Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 18 luglio 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 147 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398. ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 70.000. sem. 48.000. trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000. sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: Publikompass, telefono 65065 6 7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 77 000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 92.400) – Redaz. L. 85.000 (Festivi L. 102.000) – Pubbl. istituz. L. 110.000 (Festivi L. 132.000) – Finanziari e legali 2.850 al mm. alt. (Festivi L. 3 420) – Necrologie L. 1550-3100 p.p. (Partecipazioni L. 2.050-4.100 p.p.)

DIFFICILE IL VARO DELLA LEGGE FINANZIARIA

I ministri di nuovo a duello su imposte e spesa pubblica

Formica (finanze) contrario a un aumento dell'Irpef - Altissimo (sanità) esclude tagli nel suo settore - Sconcerto fra i laici per l'attacco di De Mita

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'abitudine alle dichiarazioni a raffica è stata più forte dell'impegno al silenzio. I ministri della coalizione pentapartita hanno resistito per qualche giorno, poi, in barba a tutte le raccomandazioni di Spadolini ed a tutte le promesse di massimo riserbo, non sono più riusciti a tenere la bocca chiusa.

Già venerdì Di Giesi ed Altissimo, rispettivamente ministri del lavoro e della sanità, avevano borbottato a denti stretti contro l'ipotesi di tagli alla spesa pubblica solo contro i rispettivi settori di competenza. Ieri, poi, dai sussurri si è passati alle grida.

A dare il via al coro è stato il ministro delle finanze Formica irritato perché qualche giornale, commentando l'incontro di venerdì tra Spadolini ed i presidenti delle Regioni da cui è emerso che mancano 3.500 miliardi per coprire le spese della sanità, aveva attribuito al governo l'intenzione di puntare ad un inasprimento dell'Irpef per colmare il «buco» sanitario.

«Intendo attenermi — questa la secca dichiarazione del ministro socialista — alle decisioni adottate dal Consiglio dei ministri di mantenere il massimo riserbo sulla manovra di bilancio da adottare entro il 31 luglio. Però desidero precisare che: 1) le proposte di nuove entrate, come ovvio, saranno formulate dal ministro delle finanze e non da altri; 2) il presidente del Consiglio ha già detto al Senato che il governo non intende fare ricorso ad inasprimenti Irpef perché, come largamente dimostrato, tale gettito è coperto in gran parte dai soli lavoratori dipendenti, già fortemente colpiti dal «fiscal-drag».

Contro chi è diretta la dichiarazione di Formica? La risposta è semplice: il bersaglio è il ministro del tesoro Andreatta al quale è appunto stata attribuita l'intenzione di inserire, nella complessa manovra economica e finanziaria di fine luglio, un aumento dell'Irpef.

Anche il ministro della sanità Altissimo, che già aveva protestato a mezza bocca contro il disegno attribuito al ministro del tesoro di tagliare la spesa pubblica soprattutto nei settori della sanità e della previdenza, è tornato sull'argomento prendendo la parola nel corso dei lavori del Consiglio nazionale del Pli per precisare che la scelta dei settori su cui effettuare i tagli di spesa deve essere ancora fatta e che tale scelta, comunque, dovrà seguire precisi criteri di priorità.

Per Altissimo, in sostanza, la sanità non si tocca mentre, al contrario, si può tranquillamente intervenire nel settore delle tariffe pubbliche aumentando quelle delle poste o dei trasporti.

Di tutt'altro avviso, invece, è il ministro del bilancio La Malfa. Anche lui, per nulla preoccupato di infrangere la consegna del silenzio, è intervenuto nella discussione dichiarando, in una intervista, di essere contrario agli aumenti delle tariffe pubbliche e di essere favorevole da un lato alla eliminazione degli sprechi nella spesa pubblica e dall'altro alla sterilizzazione dell'Iva nella scala mobile.

Questa raffica di dichiarazioni dei ministri economici e finanziari è un segno preciso del perdurare delle polemiche all'interno della coalizione. Il silenzio, a differenza di quanto è avvenuto per la squadra azzurra di Bearzot, non è servito a dare maggiore compattezza al governo.

Per Spadolini, dunque, il compito di mettere d'accordo i responsabili dei vari dicasteri sulla legge finanziaria appare sempre più proibitivo. Oltre tutto, se i ministri infrangono il riserbo e litigano tra di loro, i partiti della coalizione non sono da meno.

I liberali, come ha messo bene in chiaro l'andamento del Consiglio nazionale del Pli, minacciano apertamente di chiedere una verifica alla ripresa autunnale se l'ostacolo della legge finanziaria non verrà superato nella massima concordia.

I democristiani, i socialisti ed i socialdemocratici, infine, soprattutto dopo un pesante attacco all'indirizzo delle forze dell'area laica e socialista fatto dal segretario della Dc De Mita a Milano, continuano a polemizzare pesantemente tra di loro aumentando così il clima di tensione e di confusione che si respira.

Tommaso Genisio

Dietro la «grinta» di Spadolini

Collegialità, «cancellierato», la nuova «grinta» di Spadolini. Sono le nuove «parole magiche» del linguaggio politico italiano dopo la «crisi rientrata» della scorsa settimana e sono già polemica. È vero che il presidente del consiglio Spadolini è uscito rafforzato dal voto in Senato di sabato scorso? In modo indolore, si sta approdando ad una immagine di esecutivo «più forte»?

In realtà i partiti che compongono l'attuale coalizione di governo hanno sostanzialmente «snobbato» la famosa, ormai, frase di Spadolini nel discorso del Senato sulla possibile «revoca» dei ministri dissenzianti dalla linea più complessiva del governo.

Insomma: il gran dibattito sulle prerogative del presidente del Consiglio, sul «cancellierato», sulla «collegialità», in queste calde giornate di luglio dal clima ormai vacanziero, è scivolato via senza troppe durezze polemiche. Non perché ci sia accordo tra i partiti nell'affidare «di fatto», senza revisioni costituzionali, più autonomia e forza all'esecutivo, ma perché nessuno dei cinque partiti della maggioranza era in grado di tirare troppo la corda.

Né socialisti né democristiani sono pronti per affrontare la crisi, le eventuali conseguenti elezioni, nessuno insomma può per primo, assumersi la responsabilità di rompere una maggioranza che assomiglia più a una medievale «tregua di Dio» che ad una coalizione programmatica di governo. Anche per questo tra i due tradizionali litiganti si è lasciata emergere la «terza grinta». D'altro canto il problema vero è che nessuno ha in tasca l'alternativa al pentapartito.

Ma dietro le due nuove parole magiche, «collegialità» e «cancellierato», ci sono effettivamente esigenze reali. Di rafforzamento dell'esecutivo, di applicazione della Costituzione, di «piccola» o «grande» riforma istituzionale di cui si parla in Italia ormai da anni.

Al di là delle maggioranze qualificate necessarie per eventuali modifiche costituzionali, il vero freno ad iniziative di riforma o di attuazione costituzionale, in realtà, è venuto dal carattere fin qui strumentale di questo dibattito. Il fantasma della «riforma istituzionale», finora infatti, è stato agitato in Italia più che altro come strumento di polemica politica se non addirittura elettorale.

Il paese istintivamente, dopo il fallimento dell'ondata partecipativa e della cultura «assembleare» dell'inizio degli anni '70, chiede maggiore stabilità, tendenzialmente disposto a nuove forme di delega.

In Italia sono mancate sedi non strumentali in cui affrontare questi problemi sottratti all'immediato contingente. Anche per questa ragione c'è il rischio che si prolunghi all'infinito l'invenzione linguistica senza approdare ad un accordo di politica istituzionale comune tra le forze politiche e culturali che hanno scritto la Costituzione, ad una ridefinizione non traumatica e non velleitaria delle regole del gioco, per poi tornare a schierarsi in campo secondo i ruoli che l'elettorato e il parlamento indicano.

Il vero rischio è, invece, che ciascuno continui soltanto a coltivare l'immagine dell'innovatore istituzionale per attribuire al proprio partito o alla propria «grinta» una carica risolutrice e carismatica da proporre sul campo quando, dopo la defatigante attesa, anche profittando di «rissosità», e pretesti di inconciliabilità di linee di politica economica, la stagione delle onde lunghe o di Godot sarà matura. Un gioco pericoloso e destabilizzante al termine del quale lo striscione d'arrivo potrebbe anche nascondere la maglia rosa più o meno esplicita di una democrazia plebiscitaria.

Mentre altri attendono Godot, Spadolini svela la sua grinta. Pietro Longo invoca per lui le stesse «attribuzioni di Bearzot». L'autonomia di sostituire i giocatori «infortunati» e di stabilire la sua strategia.

Ma Longo dimentica che Spadolini è stato fortemente «consigliato» quando all'inizio del suo mandato ha diramato le «convocazioni» per la sua «squadra». Dunque la sua libertà di dichiarare «infortunato» quel ministro «ribelle» o quell'altro, è limitatissima. Se ci provasse perderebbe inevitabilmente il suo posto di «tranier». Per ora può solo limitarsi o fare l'arbitro. E infatti non può fare a meno di tenere in conto le segnalazioni dei suoi segnalinee De Mita e Craxi per continuare ad arbitrare la partita. La situazione in campo gli impedisce di estrarre cartellini «rossi».

Siamo poi così sicuri che il modello del «cancellierato» tedesco o austriaco, sia risolutivo e si adatti bene anche al caso italiano? Il problema resta ed è politico. La riduzione a «semplicità» della complessività del sistema politico italiano non è semplice e forse non è possibile senza che maturi una convinzione politica di intesa istituzionale tra le forze politiche.

Quando De Gasperi tentò, con largo anticipo la via della semplificazione fu accusato di aver ordito una «legge truffa». Il sistema tedesco è anche fondato su una legge elettorale che avrebbe escluso per molte legislature del parlamento il partito del presidente Spadolini, quello di Zanone, e in qualche caso lo stesso partito di Longo.

Dunque il problema non è soltanto di tecnica istituzionale, ma di volontà politica. L'isolamento del Pci, dopo lo «strappo», rende più difficile la maturazione di una volontà politica di «sblocco».

Paolo Giuntella

CEE-USA AI FERRI CORTI

Consulto europeo sulle divergenze con Washington

Domani e martedì incontri a Bruxelles

BRUXELLES — Gli ultimi sviluppi del conflitto commerciale Cee-Usa saranno al centro della riunione che i ministri degli esteri dei «Dieci» hanno in programma a Bruxelles domani e martedì della prossima settimana.

La riunione, che si svolgerà sotto la presidenza di turno del ministro danese Kjeld Olesen, è l'ultima in calendario prima della pausa estiva. La delegazione italiana sarà condotta dal ministro Emilio Colombo.

Secondo fonti comunitarie, il consiglio dei «Dieci» dovrebbe valutare l'esito della missione attualmente in corso a Washington dei vicepresidenti della commissione della Cee Etienne Davignon e Willy Haferkamp, che stanno discutendo di acciaio e di gasdotto con le autorità americane.

I ministri degli esteri dei paesi della Cee potrebbero valutare anche la risposta americana — qui attesa forse per oggi — alla nota verbale di protesta per le sanzioni contro il gasdotto che dovrebbe portare in Europa il gas della Siberia.

Se i colloqui di Washington non dessero risultati e se la risposta Usa alla nota verbale non fosse giudicata soddisfacente, i «Dieci» potrebbero decidere di procedere ad azioni di ritorsione di fronte al Gatt, l'accordo che regola il commercio mondiale, contro le società americane di promozione delle esportazioni, che causerebbero all'Europa danni per due miliardi 700 milioni di dollari l'anno.

I problemi Cee-Usa saranno essenzialmente discussi martedì, quando sono all'ordine del giorno anche i rapporti della Cee con il Giappone (pure qui le cose non vanno bene: la commissione inviterà i ministri a decidere di intensificare, a partire da settembre, l'azione davanti al Gatt, per indurre il governo di Tokio ad aprire maggiormente il proprio mercato ai prodotti europei).

La giornata di domani sarà invece dedicata all'esame di altre questioni di carattere comunitario

In apertura della riunione, i ministri discuteranno, nel quadro della cooperazione politica, la situazione in Medio Oriente e i rischi che l'aggravarsi del conflitto tra Iran e Iraq comporta per gli approvviggionamenti energetici della Comunità europea.

Per contribuire alla ricostruzione del Libano, dopo l'invasione da parte di Israele, il consiglio inviterà la Banca europea per gli investimenti a concedere ulteriori prestiti al governo libanese (la cifra proposta dalla commissione Cee è di circa 70 miliardi di lire).

NEGLI ESTERI

Rimpasto nel Pc polacco Jaruzelski si rafforza

La lunga attesa in Libano



Beirut — Un ufficiale israeliano osserva le postazioni palestinesi. Il moderno edificio dell'università, già colpito dalle artiglierie, è diventato ora un avamposto degli israeliani che stanno ulteriormente stringendo l'assedio a Beirut-Ovest

SEGNANO ANCORA IL PASSO LE TRATTATIVE SULLO SGOMBERO

Quasi un «Sos» dell'Olp a Beirut per l'arrivo della forza di pace

Arafat disposto a negoziare direttamente con Habib - Grande raduno in Israele a favore di Begin: 250 mila persone in piazza a Tel Aviv

BEIRUT — Il capo dell'Olp, Yasser Arafat, ha chiesto ieri negoziati diretti con l'inviato del Presidente Reagan, Philip Habib, per «risparmiare tempo» nei prolungati negoziati per un pacifico sgombero dei guerriglieri da Beirut-Ovest assediata dagli israeliani.

L'appello è venuto poche ore dopo che il comandante delle milizie falangiste, Gemayel, aveva accusato Arafat di condurre una tattica dilatoria e lo aveva invitato a portare via i suoi guerriglieri prima che sia troppo tardi.

Parlando ad alcuni giornalisti occidentali nel suo rifugio nel quartiere di Fakhani, Arafat ha detto di voler lasciare la capitale libanese coi suoi 8 mila fedain. «Ho dichiarato molte volte che Beirut non è la mia residenza» ha risposto Arafat alla domanda se era disposto ad andarsene. «Beirut è per me solo un luogo di transito per la mia patria».

Arafat ha sostenuto che lui ed Habib non hanno bisogno di intermediari nei colloqui iniziati cinque settimane fa su come, quando e dove debbano essere evacuati i guerriglieri dell'Olp. «Egli non ha bisogno ed io non ho bisogno di questi canali. Può parlarne con me direttamente, per guadagnare tempo».

Per Gemayel Arafat bluffa quando dice di essere disposto ad andarsene se gli Usa riescono a trovargli un posto dove andare assieme ai suoi guerriglieri. «Arafat se lo deve cercare da solo l'esilio, non devono essere gli Stati Uniti o chiunque altro a cercarglielo.

A Tel Aviv, frattanto, si è svolta ieri sera una grandiosa manifestazione di sostegno alla politica del governo in Libano. Il premier Begin e il ministro della difesa Sharon hanno parlato ad una folla valutata a 250 mila persone: una risposta eloquente alla protesta recente del movimento «Pace adesso», che era riuscito a mobilitare 50 mila sostenitori. Notati gli slogan: «Non riconoscere l'Olp», «Alle forze armate con amore», «Libertà d'espressione, ma non sui nostri cadaveri». Quest'ultimo, un evidente riferimento alla stampa più critica verso l'operazione israeliana in Libano.

Anche ieri la tregua fra israeliani e palestinesi è stata rispettata a Beirut, nonostante alcuni incidenti nella zona dell'aeroporto. Non sembra però che vi siano progressi verso una soluzione politica. Una fonte governativa citata dalla radio nazionale ha smentito che le autorità libanesi possano accettare il ritiro dei fedain da Beirut verso il Nord del Libano.

Per il momento l'invio di una forza multinazionale a Beirut viene non soltanto accettato, ma sollecitato anche dalle organizzazioni palestinesi più vicine all'Urss. Ieri il portavoce del «Fronte democratico per la liberazione della Palestina», filosovietico, ha dichiarato all'Ansa di considerare l'eventuale partecipazione italiana a tale forza come un fatto positivo.

Per i palestinesi, l'intervento della forza multinazionale è una garanzia che il loto ritiro da Beirut avverrà senza incidenti e che i profughi rimasti nei campi non subiranno rappresaglie. «Sappiamo che gli Stati Uniti hanno preso contatti con Francia, Italia, Belgio, Gran Bretagna e Canada perché mandino truppe, e che Francia e Italia sono d'accordo — ha detto il portavoce — la Grecia ha chiesto di partecipare, e noi dell'Olp abbiamo suggerito India e Jugoslavia.

«Avremmo preferito una forza composta di paesi non allineati, ma non possiamo decidere da soli. Quel che è importante per noi è che la forza multinazionale abbia la volontà e la capacità di separare le parti in conflitto.

Israele disposto ad accogliere fedain «puliti»

TEL AVIV — Israele è pronto a dare asilo provvisorio ai guerriglieri palestinesi che non si siano macchiati di atti terroristici e che intendano dissociarsi dall'Olp. La sorprendente offerta è stata fatta dal ministro della difesa Ariel Sharon durante la manifestazione a Tel Aviv.

NUOVI SVILUPPI DELLA GUERRA IRAN-IRAQ

La battaglia per Bassora: si affrontano in 200 mila

Colpito dagli iracheni il terminal petrolifero di Kharg

WASHINGTON — Gli iraniani si stanno riorganizzando e concentrando per un nuovo, massiccio attacco a Bassora, loro primo maggiore obiettivo in territorio iracheno. Lo hanno reso noto ieri a Washington fonti dei servizi statunitensi di raccolta ed analisi delle informazioni sulla base di dati trasmessi da satelliti spia che seguono i movimenti delle truppe nelle zone desertiche teatro del conflitto fra Iran ed Iraq. Secondo le fonti circa 200 mila uomini sono schierati complessivamente da una parte e dall'altra per la battaglia data per decisiva nel conflitto in corso da 22 mesi.

Aerei iracheni hanno colpito ieri il terminale petrolifero iraniano di Kharg, nel Golfo Persico. «Mig» iracheni hanno lanciato tre razzi contro le installazioni dell'isola artificiale, che si trova alcune miglia al largo della costa iraniana settentrionale del Golfo, a Nord di Busher. Tre dei grandi serbatoi sono stati colpiti e uno è stato distrutto.

Al terminale di Kharg affluisce, tramite oleodotti, circa l'80 per cento del greggio iraniano destinato all'esportazione. Il resto parte da Ladan. L'attacco iracheno, sebbene non risulti aver provocato gravi danni (i serbatoi sarebbero stati vuoti) potrebbe avere gravi ripercussioni sull'afflusso al terminale di petroliere battenti bandiere straniere.

Sul fronte, comunque, continua la battaglia dei comunicati che annunciano vittorie dall'una e dall'altra parte. Appare però abbastanza fondata la sensazione che effettivamente gli iracheni siano riusciti a bloccare la spinta offensiva iraniana causando all'esercito di Khomeini ingenti perdite. Secondo Bagdad, ieri c'è stato un attacco in massa di elicotteri armati sulle retrovie in cui sarebbero stati colpiti 28 mezzi corazzati iraniani.

Anche se rassicurati per quanto riguarda gli approvvigionamenti a breve termine, i paesi industrializzati nutrono timori per le negative conseguenze che la recrudescenza dei combattimenti potrebbero avere sui prezzi petroliferi.

È vero che i due paesi belligeranti del Golfo hanno perso, da quando iniziarono le ostilità a settembre 1980, il posto di primo piano sui mercati petroliferi e che ormai assicurano solo meno del dieci per cento delle importazioni del mondo occidentale (6,4 per cento per l'Iran e tre per cento per l'Iraq). Ma i pericoli di un allargamento del conflitto nella regione che fornisce quasi il 50 per cento delle importazioni dei paesi dell'Ocse (Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica) sono sempre presenti alla mente dei dirigenti del mondo occidentale.

Per il momento, la conseguenza più significativa della ripresa dei combattimenti è stata una leggera tensione sui prezzi del petrolio. A Londra, che con Rotterdam è la principale piazza per le transazioni, il gasolio è così passato, fra giovedì e ieri, da 274,50 a 276 dollari per tonnellata.

I paesi industrializzati, però, sono sempre meno «affamati» di petrolio: sia in Europa che negli Stati Uniti e in Giappone il consumo dovrebbe calare di nuovo quest'anno del sei per cento circa.

I POCHI ROVESCI INSUFFICIENTI A SANARE LA DRAMMATICA SITUAZIONE

L'Italia ancora tormentata dalla siccità mentre non cessa il flagello degli incendi

Ingenti i danni all'agricoltura stimati, per ora, in circa 1800 miliardi

ROMA — Tra oggi e domani dovrebbe verificarsi un po' di tregua del caldo insopportabile che avvolge l'Italia. Saranno interessate a una diminuzione della temperatura, anche sotto i livelli normali di stagione, soprattutto le regioni che si affacciano sull'Adriatico: dal Friuli sino alla parte Nord della Puglia.

Già ieri tutta questa zona è stata interessata da alcuni temporali che hanno fatto abbassare la colonnina del mercurio. Un violento temporale s'è abbattuto ieri mattina sull'Umbria, soprattutto su Perugia e dintorni, allentando la morsa del caldo; la pioggia abbondante ha causato anche allagamenti in scantinati di Assisi e Perugia. Numerosi gli interventi dei pompieri e i fulmini hanno disturbato l'erogazione dell'energia elettrica.

Rimane invece invariata la situazione sull'alto e basso Tirreno e sul Mediterraneo. Da Genova (33 gradi) a Roma (32 gradi) il termometro rimane abbondantemente sopra i livelli stagionali. Su tutta l'Europa, dalla Spagna alla Russia con valori elevati soprattutto sul Nord della Francia e sull'Inghilterra meridionale, permane l'area di alte pressioni con alti valori che isola verso il Polo Nord le perturbazioni.

Ma le correnti dovrebbero mitigare la temperatura, con rovesci temporaleschi, soprattutto nell'Italia settentrionale a partire dalle Tre Venezie, mentre nel Sud — la zona più colpita dalla siccità — il cielo rimane poco nuvoloso e in gran parte sereno.

Il clima sta quindi lentamente cambiando ma gli esperti della «grande sete» sono ancora scettici. Perturbazioni locali, sporadiche anche se violente, non sono certo sufficienti a recuperare mesi di siccità. Per rigenerare i fiumi, in particolare i loro letti (che per altro scontano le poche nevicate dell'inverno scorso e quindi la bassa consistenza dei ghiacciai) occorrerebbero giorni e giorni di pioggia senza interruzione.

In tutte le regioni sono al lavoro ispettori del ministero all'agricoltura per calcolare i danni subiti dalle culture in particolare sui cereali. Rimane ferma la cifra dei 1800 miliardi, nessuno vuole sbilanciarsi ma alla fine delle rilevazioni si suppone sin d'ora che questa cifra sarà aumentata.

La produzione di grano è stata colpita soprattutto nel Mezzogiorno; mentre cresce il pericolo per i raccolti di barbabietole, ortaggi e frutta. E se ne renderanno conto soprattutto le massaie che vedranno sensibilmente aumentati i prezzi. Ma il danno è per tutta l'economia nazionale: le importazioni di questi generi agricoli potranno infatti aumentre, secondo un calcolo ancora approssimativo, dal 50 al 70%.

Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna sono le regioni più duramente colpite. Il ministro dell'agricoltura Bartolomei prevede una spesa di 550 miliardi (contro i vecchi 400) in soccorso alle zone più colpite, mentre l'unione coltivatori italiani ha lanciato un appello alle forze politiche e al governo: «È necessario che la Cee e il governo aiutino i coltivatori italiani con contributi e crediti agevolati per salvare il salvabile, evitando di mettere in ginocchio il settore che già attraversa una situazione di grave crisi», ha dichiarato il presidente dell'associazione degli agricoltori Sollazzo.

L'onorevole Venerio Cattani ha proposto che accanto ai 3000 miliardi per la fame nel mondo, ne vengano stanziati altrettanti in soccorso ai coltivatori colpiti, in previsione che i 10 mila miliardi di dollari che l'Italia spende in importazioni agro-alimentari rischiano di diventare 20 mila se la siccità continua per altri 15-20 giorni.

Un altro dato: in Italia ci sono 520 dighe, la metà del fabbisogno calcolato per gli anni '90. Non solo. Gli acquedotti italiani risalgono nella maggior parte ai tempi di Umberto I. Chi ne fa le spese è soprattutto la Sicilia, dove solo il 10% dei 383 comuni riceve l'acqua regolarmente.

Ma siccità vuol dire — soprattutto — incendi. Alla sala operativa della protezione civile di Roma vengono segnalati incendi da tutto il Paese. Ieri sera, con 28 lanci dagli aerei antincendio sono state domate le fiamme che hanno divorato i boschi di Maratea. Spento anche l'incendio di Piede di Toco (Imperia) dopo numerosi voli dei C-130 carichi d'acqua, ma in Liguria vengono segnalati ancora numerosi focolai e l'elicottero CH-47 non ha avuto sosta. In serata un violento incendio s'è sviluppato anche a Civita Castellana, in provincia di Viterbo. I mezzi aerei della protezione civile si sono riforniti tutti in mare e sui laghi.

Oggi l'Italia, sul fronte del caldo è spaccata in due: le regioni dell'Adriatico, interessate da temporali e abbassamento della temperatura (con precipitazioni locali anche al Nord), e la zona sul Tirreno. Ma la situazione generale rimane preoccupante.

Lieto Sartori

ELETTRONICA E RIFLUSSO ROMANTICO A ROMA ALLA FESTA DELL'AMORE

Si apre la kermesse dei cuori solitari

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Da questa sera innamorarsi a Roma costerà duemila cinquecento lire, bibite escluse. Parte infatti a Villa Ada, un tempo residenza della famiglia Savoia, la rassegna dell'estate romana dal titolo «Alla ricerca dell'innamoramento perduto».*

Il titolo, infelice connubio dello scrittore Marcel Proust e del sociologo Francesco Alberoni, dà già un'idea di che cosa si tratti. Nella cornice di prati e alberi del bellissimo parco, tutto ruoterà intorno al ballo. Rumba, mambo e cha-cha-cha andranno per la maggiore, ma non bisogna dimenticare la parola d'ordine della festa, che sarà: bisogna prendersi una cotta.

A Villa Ada si può trovare l'anima gemella semplicemente compilando una scheda che viene distribuita all'entrata. I dati vengono poi immessi in un cervello elettronico che ogni sera sforna trenta-quaranta accoppiate vincenti. I dieci sposi meglio riusciti saranno invitati sul palco.

Per realizzare questi magici incontri è stata scomodata addirittura una ditta specializzata in combinazioni statistiche, la «Informatika», che si avvale di un elaboratore realizzato dalla «Texas Instruments».

La sceneggiata durerà dal 18 luglio al 4 agosto e i tecnici prevedono di raccogliere alcune migliaia di schede. Il cervello, da parte sua, è in grado di incamerare fino a 850 mila dati.

L'idea è venuta a Renato Micolini, l'assessore comunista alla cultura e inventore dell'estate romana, che quest'anno si trasforma in «sensale di sinistra». Malgrado le polemiche nate intorno alle sue iniziative, lo scapigliato uomo politico non sa più fermarsi nelle sue ricerche.

Due anni fa a «Villa Ada» «La ricerca del ballo perduto», l'estate scorsa quella del «decennio perduto». Quest'anno il destro gliel'ha offerto il «tuttologo» Alberoni con il suo «Innamoramento e amore» dove si legge che l'unione sentimentale è «lo stato nascente di un movimento collettivo a due».

Ma come mai, malgrado gli ingredienti di marca genuinamente «progressista», la festa fa tanto pensare a Raul Casadei e all'agenzia di cuori solitari di qualche mezzana con i capelli tinti?

Sarà la pedana del liscio allestita al centro del parco, ben 1500 metri quadri dove scatenarsi con l'anima gemella, o forse il sorteggio della coppia da manuale. Non fa così anche il beato Enzo Tortora che poi assiste anche alle feste nuziali sbocciate dalla sua trasmissione?

Tant'è, come Portobello, anche le iniziative di Micolini piacciono alla gente. L'anno scorso sulla pista da ballo sono passati 150 mila romani, quest'anno, a cercarsi il fidanzato ce ne saranno anche di più.

Accanto all'amore verranno ricordate a Villa Ada anche le sue possibili degenerazioni, come monito per chi si lasciasse troppo trascinare dal sentimento. Verrà infatti allestita una mostra sul «delitto passionale-erotico-sessuale», raccogliendo le cronache degli omicidi passionali che in questo secolo hanno riempito le pagine dei giornali.

La contessa Stampa di Soncino, i coniugi Bebawi, la decapitata di Castelgandolfo, il massacro di Rina Fort.

Oltre alla musica registrata, ogni sera si esibirà dal vivo un big, e ci saranno venti minuti di «struggenti atmosfere romantiche» al pianoforte. Al tema dell'innamoramento spireranno le musiche eseguite dalle orchestre di James Brown, Machito, Rai Barretto. Tutti dunque a innamorarsi. L'importante è la spontaneità.

M. R. Perissinotto

I CONGIUNTI SI COSTITUIRANNO PARTE CIVILE

La famiglia Calvi: è stato un omicidio

Preoccupazione nella finanza internazionale per l'Ambrosiano

ROMA — La famiglia di Roberto Calvi non crede al suicidio del banchiere, ma è convinta che si tratti di un omicidio. Per questo, il prossimo 23 luglio, data fissata per l'udienza durante il «coroner» di Londra presenterà le sue conclusioni, i congiunti del presidente del Banco Ambrosiano chiederanno di poter essere rappresentati dinanzi ai giudici inglesi da un loro legale il quale cercherà di contrastare quella che ormai sembra essere l'opinione della «City Police» che ha svolto le indagini sul misterioso caso e cioè che Calvi si sia tolto la vita impiccandosi sotto il ponte dei Frati neri.

La presenza di un legale in procedure del genere è prevista dalla legge inglese. A nominarlo possono essere le persone direttamente interessate al caso, come, ad esempio, i familiari di un morto. L'avvocato potrà far valere le sue argomentazioni dinanzi alla giuria di otto cittadini che dovrà stabilire la causa del decesso del banchiere: suicidio od omicidio.

Tuttavia, poiché in Gran Bretagna non esiste un codice di procedura penale scritto, rientra nei poteri discrezionali del «coroner» permettere al legale di intervenire nel dibattito, di interrogare i testimoni, di presentare delle obiezioni alle conclusioni della polizia, di proporre tesi alternative e di chiedere l'escussione di altri testimoni non convocati.

Normalmente il «coroner» accoglie richieste di questo tipo se ritiene che esse possano contribuire all'accertamento della verità o alla conoscenza di aspetti inediti della vicenda. A conclusione del dibattimento, il «coroner» riassumerà i fatti più salienti emersi durante la discussione; quindi spetterà alla giuria di emettere il verdetto.

A parlare di questi progetti in vista dell'udienza del 23 luglio è stato il figlio del banchiere, Carlo Calvi, in una intervista rilasciata a «Panorama». Egli afferma che dinanzi ai giudici londinesi il loro legale — sempre che venga ammesso — cercherò di ribaltare le convinzioni della polizia inglese, sostenendo che il presidente dell'Ambrosiano è rimasto vittima di un omicidio.

«Mio padre non può essersi ucciso» afferma suo figlio, che ha trent'anni e vive da tempo negli Stati Uniti. Il giovane motiva questa certezza con le caratteristiche psicologiche del padre, con i discorsi da lui fatti durante le ultime telefonate con i familiari, con il fatto che il banchiere prese con la moglie e con la figlia una serie di appuntamenti telefonici, che poi non rispettò.

«Ciò dimostra — ha detto Carlo Calvi — che a Londra mio padre non era libero di muoversi o almeno non lo è stato più, a partire da un certo momento».

Il giovane aggiunge che il giorno della sua morte il padre telefonò alla figlia Anna per comunicarle l'arresto di Pellicani e per sollecitarla a raggiungere al più presto la madre, che si trovava a Washington. «Ti telefonerò domani mattina a casa per essere sicuro che sei arrivata» avrebbe detto il banchiere alla figlia, informandola inoltre che la sera stessa avrebbe chiamato a Ginevra il suo fidanzato per avere una conferma della partenza per la capitale degli Stati Uniti. Ma, conclude Carlo Calvi, le due telefonate non arrivarono mai.

Sempre «Panorama» pubblica la notizia secondo cui i documenti che Calvi portò con sé fuggendo da Roma sarebbero stati consegnati dopo la morte del banchiere da Flavio Carboni ad un suo collaboratore romano, Ugo Flavoni. L'incontro e la consegna, afferma il giornale, sarebbero avvenuti all'aeroporto di Londra la sera del 18 giugno, una decina di ore dopo la scoperta del cadavere di Calvi.

L'appuntamento sarebbe stato preso da due fratelli svizzeri, amici sia di Calvi sia di Carboni; all'incontro sarebbero stati presenti tre amici di Flavoni, un uomo e due donne.

Flavoni, pur confermando il viaggio a Londra, ha negato che in quell'occasione Carboni gli consegnò documenti appartenuti a Calvi.

Nel frattempo il giornale britannico «Financial times» è tornato ieri ad occuparsi della «crescente preoccupazione» nutrita negli ambienti finanziari internazionali per la critica situazione in cui si trova il «Banco Ambrosiano holdings» del Lussemburgo, e scrive che secondo le banche, «le autorità italiane e il Banco Ambrosiano spa hanno il dovere di venire in aiuto» all'Ambrosiano Holdings in base al concordato di Basilea.

Per il giornale della City, «la questione è ampiamento vista (dalle banche europee) come la prima, reale sfida al concordato di Basilea.

S.G.

Vaticano: stretto riserbo sul «consulto» per l'Ior

CITTA' DEL VATICANO — Si svolgono nella sede della presidenza dello Ior (Istituto per le opere di religione) le riunioni dei tre esperti finanziari nominati dal cardinale di stato Agostino Casaroli per esaminare i rapporti tra la banca vaticana e l'Ambrosiano e le sue consociate fuori d'Italia.

Le riunioni avvengono alla presenza dello stesso mons. Paul Marcinkus, presidente dello Ior, e in un clima di grande riservatezza. Ufficialmente in Vaticano nessuno dice nulla in merito; ciononostante notizie riescono egualmente a filtrare tra la fitta rete che è stata tesa intorno a questa vicenda che è divenuta l'argomento principale di discussione da parte di tutti i dipendenti vaticani, ecclesiastici e laici.

Nulla è trapelato sul contenuto delle riunioni anche perché — è facilmente intuibile — è ancora troppo presto per avere un quadro completo della situazione. Infatti, soltanto mercoledì scorso i tre esperti nominati il giorno precedente, tutti cattolici praticanti — l'americano Breannan, l'italiano Cerutti s lo svizzero De Weck — hanno cominciato ad esaminare le carte dello Ior.

Anche il vice direttore della sala stampa vaticana, don Pierfranco Pastore ha parlato degli incontri in Vaticano dei tre esperti

Rispondendo ad una serie di domande dei giornalisti accreditati, il portavoce ha fornito una serie di precisazioni affermando in particolare che «non è assolutamente vero» che i tre siano stati ricevuti dal Papa; che gli incontri avvengono al terzo piano del palazzo apostolico (essi si svolgono nella sede dello Ior) e che il card. Casaroli partirà la settimana prossima per gli Stati Uniti per consultarsi con i cardinali Krol e Cook, rispettivamente arcivescovi di Filadelfia e New York.

RISPETTO AI PRIMI SEI MESI DELL'ANNO SCORSO

Meno gli attentati nel 1982 ma più numerose le vittime

I dati forniti dalla sezione «Problemi dello Stato» del Pci

ROMA — A confortare l'impressione che a partire dal blitz di Padova — che portò all'arresto dei carcerieri di Dozier — il terrorismo sia un fenomeno in netto riflusso (anche se non del tutto annientato) arrivano i dati forniti dalla sezione «problemi dello stato» della direzione del Pci. Nei primi sei mesi dell'anno in corso la regressione degli attentati — secondo questi dati — è stata palese: 98 azioni terroristiche contro le 281 dello stesso periodo dell'anno passato. Una diminuzione sistematica di attentati contro cose, ferimenti, sequestri di persona, rapine di «autofinanziamento».

Un solo neo compare in queste cifre, che un apposito staff della sezione «problemi dello stato» del Pci prepara semestralmente, ed è relativo alle persone uccise nei primi sei mesi del 1982. Gli uccisi sono 18, otto in più rispetto alle vittime del terrorismo nell'identico periodo dello scorso anno.

Si tratta, in dettaglio, di quattro agenti di polizia, due carabinieri, due esponenti politici, un pensionato, uno studente, due autisti, quattro terroristi e due stranieri. Analizzando un po' più approfonditamente questi dati però anche l'allarme suscitato dall'alto numero delle vittime si attenua. Delle 18 persone uccise in questa prima parte dell'anno infatti dieci sono gli assassinati in agguati terroristici premeditati.

A ben guardare però di queste dieci vittime, due sono il segretario regionale del Pci siciliano Pio La Torre e il suo autista, militante del Pci, Rosario Di Salvo, ucciso in un agguato di stampo mafioso, mentre ci sono ancora molti dubbi se sia opera di terroristi l'uccisione dei due agenti di polizia Franco Sammarco e Giuseppe Carretto (uccisi l'8 giugno scorso a Roma in un attentato rivendicato solo telefonicamente dalle Brigate Rosse).

In questo caso le uccisioni premeditate, messe in atto da terroristi di sinistra o di destra, scenderebbero a sei: il consigliere regionale della Dc Raffaele Delcogliano e il suo autista Aldo Iermano uccisi a Napoli dalle Br il 27 aprile; l'appuntato della Polfer Giuseppe Rapesta, assassinato per vendetta dai Nar il 6 maggio, giorno successivo alla morte del terrorista neofascista Giorgio Vale, che piuttosto che cadere nelle mani della polizia preferì uccidersi; lo studente universitario Nazeyk Matar, Giordano di origine, militante dell'Olp, ucciso a Roma il 17 giugno, lo stesso giorno in cui, sempre nella capitale, un altro esponente dell'Olp Hussein Kamal cadde in un agguato mai rivendicato e infine l'agente di polizia Antonio Galluzzo, assassinato il 24 giugno scorso da un commando dei Nar davanti all'abitazione di un altro dirigente dell'Olp in Italia.

Sei persone uccise in agguati terroristici quindi contro le sette dello scorso anno. Anche in questo caso una diminuzione anche se sensibile.

MARESCIALLO IN UNA POLIZIA PRIVATA

Donna «gorilla» lascia la scopa per la pistola

SIRACUSA — «Meglio la pistola che la scopa». Animata da questa filosofia, Tania Lo Giudice, 22 anni, tre anni fa incominciò — prima e finora unica donna della Sicilia (seconda in Italia) — la rischiosa carriera di «gorilla» entrando in una società di polizia privata. Ora ha avuto i gradi di maresciallo e coordina il lavoro dei suoi colleghi in un triangolo compreso tra i comuni di Sortino, Solarino e Floridia.

Tania Lo Giudice è di Floridia, un grosso centro a circa 10 chilometri da Siracusa. Qui la «gorilla» che, contrariamente all'appellativo, è una ragazza graziosa e dall'aspetto dolce anche se dal polso fermo, presta servizio assicurando la vigilanza all'agenzia del Banco di Sicilia.

«Da quando ci sono io», dice con una punta di malcelato orgoglio la marescialla, «nelle banche affidate alla mia sorveglianza non c'è mai stata una rapina».

Puntigliosa nel controllare il metal-detector posto all'ingresso della banca, assai cauta nell'azionare i comandi per l'apertura delle porte di sicurezza, pronta a fiutare qualsiasi elemento sospetto, Tania Lo Giudice afferma di sentirsi realizzata nel suo lavoro e quindi contenta della scelta compiuta.

Traffico di droga a Cagliari: arrestato anche un imprenditore

CAGLIARI — L'imprenditore Ermanno Gravellino di 43 anni nativo di Selargius (Cagliari) è stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta sul traffico di droga con tre morti e cinque avvocati arresati. L'arresto, effettuato da agenti della squadra mobile, è stato eseguito su mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore dott. Fernando Bova che conduce la complessa inchiesta.

Il nuovo mandato di cattura è stato emesso a sorpresa in quanto si riteneva che l'istruttoria fosse ormai conclusa con l'interrogatorio in Olanda dell'operaio Armando Aru di 27 anni nativo di Pirri (frazione di Cagliari) arrestato a Tilburg dalla polizia olandese.

Non si conoscono gli estremi del mandato di cattura spiccato dal dott. Bova, ma, secondo indiscrezioni, Ermanno Gravellino sarebbe stato accusato di associazione a delinquere per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti nell'ambito dell'ormai famoso «caso Manuella».

Ermanno Gravellino verrà interrogato lunedì a Buoncammino dal giudice istruttore dott. Fernando Bova alla presenza dell'avvocato difensore Mariano Delogu del foro di Cagliari.

TRE MILIONI DI AUTOMOBILISTI IN CIRCOLAZIONE IERI

La corsa per le ferie è iniziata: già cinquanta chilometri di coda

ROMA — La «coda» di 50 chilometri registrata al transito di Pontechiasso ha rappresentato ieri l'immagine più eloquente dell'«esercito» turistico in marcia verso le coste e le località montane del nostro paese. Si è trattato di un incisivo prologo al più intenso afflusso previsto per la fine del mese ed i primi di agosto, quando centinaia di migliaia di italiani e stranieri andranno a raggiungere congiunti ed amici già in vacanza.

Secondo valutazioni di massima, le sole autostrade sono state interessate nelle ultime 24 ore, cioè dalle 16 di venerdì alla stessa ora di sabato, da un flusso intorno ai tre milioni di autoveicoli; cifra che naturalmente aumenta di molto se si considerano gli spostamenti lungo la rete viaria, per lo più sulle brevi distanze.

Anche ai transiti del Brennero ed ai trafori del Gran Bernardo e del monte Bianco — secondo notizie del 4212 dell'Aci, tempestato da migliaia di telefonate di partenti — il movimento reale ha nettamente superato quelle che erano state le avvisaglie di giugno.

Anche la parte orientale della penisola è stata interessata da un flusso ininterrotto di veicoli sia in entrata che in uscita. Ai confini con la Jugoslavia l'incolonnamento ha raggiunto i 3-4 chilometri. L'autostrada Como-Milano, il principale nodo di smistamento che dal Nord porta a Sud e sulla riviera ligure, risulta intasato in più punti. Sulla «Serenissima», all'altezza della barriera di Mestre, le code hanno raggiunto i 5 chilometri. Traffico superiore alla media sulla Bologna-Rimini.

Anche numerosi percorsi, definiti in un primo momento come alternativi (ad esempio la statale Romea, che va dalla riviera romagnola verso il Veneto), sono molto impegnati dall'ondata di esodo. Viceversa, il serpente di auto si è snodato più facilmente agli ingressi autostradali di Roma dove, grazie all'apertura di cinque nuovi caselli è stato possibile evitare lunghe attese.

Anche nel Sud, in particolare sulla Napoli-Salerno-Reggio Calabria, il traffico autostradale, pur notevole non ha registrato ingorghi. Le isole maggiori, a loro volta, sono state interessate da numerosi arrivi. Frequenti rallentamenti si sono avuti sulla Palermo-Catania e sulla Palermo-Mazara del Vallo, a causa di lavori di manutenzione. Alcune grandi città, come Roma e Milano, appaiono pressoché deserte.

L'aspetto è quello tipico della stagione. A determinarlo, oltre che la tradizionale concentrazione delle vacanze, è la forte calura.

In galera per sfuggire alla mafia

PALERMO — Un giovane, ricercato per una tentata rapina, ha insultato ripetutamente un maresciallo dei carabinieri e si è fatto arrestare per oltraggio a pubblico ufficiale.

E' accaduto ieri mattina nel popoloso rione del Capo a Palermo e la ricostruzione dell'episodio autorizza un'ipotesi per la verità assai attendibile e cioè quella che Cristoforo La Mantia di 19 anni si sia fatto arrestare volutamente forse perché temeva la vendetta di ex complici o di qualche boss mafioso.

L'ASSASSINIO DEL VICE-QUESTORE AMMATURO E DELL'AGENTE PAOLA

Napoli: scoperto il covo dei killer che sarebbero stati tutti individuati

In arresto la proprietaria dell'appartamento - I funerali delle due vittime

NAPOLI — Un covo scoperto, la titolare dell'appartamento arrestata per non aver denunciato l'affitto dell'abitazione, dieci persone fermate, e tre componenti il commando di fuoco ché ha agito in piazza Nicola Amore identificati: questo sarebbe il bilancio della prima fase delle indagini relative all'omicidio del dirigente della squadra mobile di Napoli, Antonio Ammaturo, e della guardia scelta, Pasquale Paola, avvenuti giovedì scorso nel capoluogo campano.

Il covo ritenuto «semifreddo» è stato scoperto alla salita Montagnola, nella zona dei Miracoli. Si tratterebbe di un «basso» che si affaccia sul cortile di un vecchio edificio. Nell'appartamento, gli investigatori avrebbero trovato una borsa contenente munizioni e piccole tracce di sangue, che dovrebbero appartenere ad uno dei tre terroristi rimasti feriti dai «falchi» della polizia durante la fuga, ed in particolare di quello ferito ad una spalla. Sembra, infatti, ma la notizia non è stata né confermata né smentita dagli investigatori, che i quattro terroristi, dopo aver abbandonato la loro automobile in vico Limoncelli, si siano diretti a piedi verso la zona dell'Ospedale degli Incurabili. Proprio in vicinanza del nosocomio si sarebbero fermati per permettere al ferito più grave (quello colpito da un proiettile al fegato) di riposarsi.

Su un muro, al quale probabilmente il terrorista si è appoggiato, si nota, infatti, una macchia di sangue. A questo punto, le tracce dei terroristi scompaiono, per cui si presume che siano saliti a bordo di un'automobile guidata da un complice che li attendeva. Le loro tracce ricompaiono in un'altra zona, poco distante dagli «Incurabili», all'inizio di una lunga serie di gradini (il luogo infatti è chiamato i «Centogradini») alla cui cima c'è salita Montagnola, dove appunto è stato trovato il covo.

Nel basso-covo si sono recati, però, solo il terorista ferito al braccio e l'unico rimasto illeso nella sparatoria con gli agenti, il quale portava con sé la borsa contenente le armi. Gli altri due brigatisti (quello ferito al fegato ed il complice che era stato colpito di striscio ad una gamba) sarebbero rimasti ad attenderli all'inizio dei gradini. Sembra addirittura che, nel frattempo, il ferito più grave sia stato medicato da alcune persone della zona, alle quali i terroristi hanno fatto credere di aver avuto un incidente.

Dopo qualche minuto, i terroristi si sono ricongiunti (quelli che erano saliti nell'appartamento ne sono ridiscesi con due grosse valigie) e si sono allontanati insieme con una donna, che nel frattempo era arrivata nella zona.

L'agguato ad Antonio Ammaturo ed al suo autista sarebbe stato compiuto dai componenti la colonna napoletana delle «Brigate rosse». Lo hanno confermato gli investigatori, nel corso di una conferenza stampa tenutasi ieri pomeriggio in questura. Si ritiene che la colonna napoletana sia composta da Vittorio Bolognesi, Antonio Chiocchi, Natalia Ligas, Assunta Griso, Stefano Scarabello, Emilio Manna, Vincenzo Stoccoro ed un'altra donna, della quale la polizia non ha, per il momento, fornito le generalità.

Quali di questi terroristi abbiano partecipato al tragico agguato e quali abbiano agito con compiti di aiuto e di supporto nei confronti dei quattro esecutori materiali del duplice omicidio, non è stato, però, ancora precisato.

A quanto pare il terrorista rimasto gravemente ferito da uno dei colpi di pistola sparati dai due «falchi», che hanno a lungo inseguito la «128», a bordo della quale sono fuggiti i terroristi, potrebbe essere Antonio Chiocochi, uno dei «capi» della colonna.

La donna arrestata, con l'accusa di favoreggiamento, è Maria Crispino, di 36 anni, proprietaria del covo di via Montagnola, nella zona di Capodimonte.

Ieri mattina si sono svolti, nella basilica di Santa Chiara, nel centro di Napoli, i funerali del vice-questore Antonio Ammaturo e dell'agente Pasquale Paola.

Al rito funebre — officiato da monsignor Antonio Zama, vescovo di Sorrento e Castellamare di Stabia — hanno assistito i ministri dell'interno Virginio Rognoni e dei beni culturali ed ambientali, Vincenzo Scotti, altri uomini politici, il prefetto di Napoli, Boccia.



Napoli — I funerali del vice-questore Ammaturo e della guardia scelta Paola (Telefoto Ansa)

PRIMA POSIZIONE SI ERA ATTRIBUITA IL DELITTO

L'uccisione del maresciallo Ora due rivendicazioni br

Si sono svolti ieri a Lissone i funerali del sottufficiale

MILANO — Altre due rivendicazioni a nome delle «Brigate rosse-colonna Walter Alasia» sono state fatte ieri pomeriggio a Milano. I due messaggi telefonici sono giunti alle 17.45 e alle 18.05 all'emittente «Radio Popolare». Nella prima telefonata, una voce femminile ha detto: «Rivendichiamo l'esecuzione del maresciallo Renzi a Lissone, nel corso di un'operazione di esproprio proletario. Abbiamo usato un AK-93 e una calibro 38. Brigate rosse, colonna Walter Alasia». Analoga rivendicazione era stata fatta all'Ansa di Milano.

Il secondo messaggio è venuto da una voce maschile. «Rivendichiamo — ha detto — l'operazione di esproprio proletario a Lissone. L'unico rapporto possibile con gli apparati dello Stato è l'annientamento. Abbiamo usato un fucile mitragliatore calibro... Nato».

Circa il calibro del mitragliatore, lo sconosciuto ha dato un numero confuso e difficilmente comprensibile. Al giornalista che ha ricevuto la telefonata, e che gli ha chiesto il motivo della sanguinosa conclusione della rapina, lo sconosciuto ha risposto: «E' capitato nel posto sbagliato. Noi non avremmo voluto, ma d'altronde...».

Si sono svolti intanto ieri a Lissone i funerali del maresciallo ucciso. Agli applausi della folla, uomini delle forze dell'ordine in alta uniforme, la banda cittadina e una quarantina di corone di fiori hanno accolto davanti alla chiesa prepositurale S. Pietro e Paolo di Lissone il feretro con la salma del maresciallo maggiore Valerio Renzi, comandante la locale stazione dei carabinieri.

Cinquemila persone gremivano la piazza. Erano presenti tra gli altri il comandante generale dell'arma dei carabinieri gen. Valditara, il prefetto Vicari, il questore Pirella, il vicepresidente della provincia Mariani, il procuratore della Repubblica di Monza, Luigi Recupero.

La salma è stata portata a Lissone direttamente dall'ospedale di Monza, dove in mattinata è stata eseguita l'autopsia. L'esame ha messo in rilievo gravi lesioni cardiache e polmonari.

Dopo la messa il corteo funebre ha seguito il feretro fino al cimitero di Lissone, dove la salma del maresciallo Renzi è stata tumulata.

Il sindaco di Lissone Angelo Cerizza ha proclamato per la giornata di ieri il lutto cittadino.

Al termine dei funerali del maresciallo Valerio Renzi, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, gen. Lorenzo Valditara, ha riunito presso la stazione dei carabinieri di Lissone, tutti gli ufficiali della legione di Milano e dei comandi limitrofi, impegnati nelle indagini.

Scopo della riunione è stato quello di fare il punto sugli elementi raccolti. Il lavoro degli investigatori, è stato confermato, è rivolto «sia nei confronti della delinquenza comune sia dell'eversione» anche se le indagini sembrano al momento orientate verso la matrice politica, sia pure occasionale.

I banditi, cioè, avrebbero fatto parte di un commando di «Prima posizione».

CORTE DI CASSAZIONE

Auto in sosta: obbligatoria l'assicurazione

ROMA — Un'autovettura è soggetta all'obbligo dell'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi anche se lasciata in sosta. Unica condizione: che sia parcheggiata in una strada pubblica. Lo ha ribadito la Corte di cassazione annullando, con una sentenza, una decisione del tribunale di Caltanissetta che assolveva «perché il fatto non costituisce reato», un automobilista il quale, a causa di un guasto, aveva lasciato la propria vettura dinanzi ad un'officina con il contrassegno di assicurazione scaduto.

Nel disporre un nuovo giudizio sulla vicenda, i giudici della Suprema Corte hanno sentenziato che «deve ritenersi in circolazione qualsiasi veicolo che, in movimento o in sosta, si trovi in aree di uso pubblico».

«Pertanto — hanno proseguito — anche un veicolo in sosta deve considerarsi immesso nella circolazione e quindi soggetto all'obbligo dell'assicurazione della responsabilità civile verso terzi».

La sentenza interessa non solo coloro che hanno definitivamente abbandonato la propria automobile (targhe incluse) per strada, ma anche coloro che, allontanandosi dalla città di residenza per lunghi periodi di tempo lasciano, per risparmiare la spesa del garage, la loro macchina per strada, senza pensare alla scadenza dell'assicurazione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	17	83	8	77	52
CAGLIARI	59	88	31	42	33
FIRENZE	52	90	54	67	22
GENOVA	46	39	19	50	64
MILANO	60	2	70	63	48
NAPOLI	41	16	46	40	44
PALERMO	61	83	90	43	11
ROMA	61	88	72	17	55
TORINO	54	7	36	13	42
VENEZIA	74	17	66	15	89

Colonna «Enalotto»
1 X X X X X 2 2 X 2 1 2

ROMA — Il montepremi è stato di lire 656.568.603; ai punti 12, andranno 26.262.009 lire ciascuno; agli 11 929.100 lire ciascuno; ai punti 10 69.500 lire ciascuno.

In totale sono stati realizzati 5 undici e 182 dieci. A Trieste sono stati realizzati 28 dieci, a Gorizia 11 dieci, a Udine 2 undici e 55 dieci, a Pordenone 1 undici e 17 dieci.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 437 DEL 23-12-1981
GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

LA FARNESINA SUGLI AIUTI PER IL 1982

Per il Terzo mondo oltre 1.200 miliardi in sei mesi dall'Italia

Rappresentano il 79 per cento dei fondi stabiliti

ROMA — *Al 15 luglio il 79% (e cioè più di 1200 miliardi) dei fondi 1982 per l'aiuto pubblico allo sviluppo è già impegnato a favore dei paesi del terzo mondo. È quanto risulta da una nota della Farnesina che fa il punto degli impegni assunti a tutt'oggi dal governo italiano in virtù della legislazione sulla cooperazione allo sviluppo.*

I 1530 miliardi stanziati per l'anno in corso sono suddivisi in aiuti multilaterali per 677 miliardi e in aiuti bilaterali per 853 miliardi. Questi ultimi, a loro volta, comprendono sia il fondo di cooperazione e l'aiuto alimentare per 422 miliardi, sia i crediti di aiuto per 430 miliardi.

È questo il risultato della programmazione 1982 predisposta dal Dipartimento per la cooperazione allo sviluppo della Farnesina, sulla base delle direttive formulate dal Cipes ed approvata dal comitato consultivo, in cui sono rappresentate anche le forze economiche e sociali operanti nel settore della cooperazione allo sviluppo.

Il 41% delle somme disponibili per il fondo di cooperazione e l'aiuto alimentare è già impegnato, così come l'83% dello stanziamento per i crediti d'aiuto. L'aiuto multilaterale, totalmente impegnato sin dal momento dell'approvazione della programmazione 1982, è costituito da contributi volontari od obbligatori ad organizzazioni internazionali e alla Comunità economica europea per la realizzazione d'iniziative in favore di paesi del Terzo mondo.

Dall'analisi delle somme relative agli aiuti bilaterali nei diversi settori d'intervento — sottolinea la nota della Farnesina — emerge che il 39,5% del fondo di cooperazione e aiuto alimentare ed il 41,8% dei crediti di aiuto sono stati destinati ad interventi nel settore agro-alimentare ed agro-industriale. Ciò in linea con le direttive del Cipes, che hanno attribuito all'agricoltura un'elevata priorità, e in adesione agli orientamenti manifestatisi in Parlamento.

Quanto alla distribuzione degli interventi per aree geografiche, il 50,2% del fondo di cooperazione e aiuto alimentare ed il 63% dei crediti di aiuto sono stati destinati ai paesi dell'Africa sub-sahariana. Inoltre, complessivamente, il 35,5% del fondo ed il 43,4 dei crediti sono indirizzati ai paesi meno avanzati, sempre in coerenza con gli orientamenti espressi dal Parlamento, accettati dal governo, e sulla base delle direttive del Cipes.

Questi dati aggiornati — conclude la nota della Farnesina — testimoniano dell'attività svolta dal Dipartimento per la cooperazione allo sviluppo del ministero degli Esteri nel contesto dell'eccezionale incremento dell'aiuto pubblico allo sviluppo avvenuto nel corso dell'ultimo quadriennio (226 miliardi nel 1979 a fronte di 1530 miliardi nel 1982).

■ VISITE — Il ministro della difesa egiziano Abu Ghazala si recherà in visita ufficiale in Italia dal 27 al 30 luglio, annuncia il settimanale «Ottobre».

Il tempo che farà



Situazione: sul Mediterraneo centrale la pressione atmosferica si mantiene quasi uniformemente distribuita su valori alquanto elevati. Una debole perturbazione localizzata tra il mare di Sardegna e l'Algeria si muove verso Nord. Aria instabile di origine atlantica tende ad affluire sull'Italia settentrionale e in seguito sul versante adriatico.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali condizioni di moderata instabilità con annuvolamenti e possibilità di brevi rovesci o temporali specie durante le ore pomeridiane e serali e in prossimità dei rilievi. Sulle altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nottetempo e nel primo mattino foschia e occasionali banchi di nebbia nelle valli.

Temperature minime e massime registrate ieri: Trieste 21,28; Bolzano 18,33; Verona 20,30; Venezia 20,28; Milano 22,32; Torino 19,31; Cuneo 18,27; Genova 23,28; Bologna 20,32; Firenze np, np; Pisa 20,31; Falconara 20,30; Perugia 20,33; Pescara 20,31; L'Aquila 16,32; Roma Urbe 20,34; Roma Fiumicino 20,30; Campobasso 21,32; Bari 21,29; Napoli 20,31; Potenza 19,30; S. Maria di Leuca 22,29; Reggio Calabria 26,37; Messina 27,34; Palermo 26,34; Catania 22,36; Alghero 22,37; Cagliari 22,35.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s.19,28; Atene s.25,35; Bangkok s.26,33; Belgrado n.16,29; Berlino s.17,31; Bruxelles n.13,25; Buenos Aires s.2,12; Copenaghen s.17,28; Francoforte s.17,32; Ginevra s.17,30; Helsinki s.12,22; Hong Kong s.28,32; Gerusalemme s.16,31; Johannesburg s.1,16; Lisbona n.14,24; Londra p.17,21; Madrid s.14,28; Montreal n.11,27; Mosca s.19,29; Nuova Delhi p.25,34; New York n.22,29; Oslo s.16,27; Parigi n.18,29; Pechino s.20,30; Rio de Janeiro n.17,27; San Francisco s.12,23; Sydney p.10,14; Tokyo n.20,25.

LE MOLTE SFACCETTATURE DI UNA PROFESSIONE DIFFICILE

Psicologo, cura te stesso E soprattutto dicci chi sei

Essere psicologi negli Anni 80 è certamente difficile. Quasi impossibile è però comprendere cosa significhi essere psicologi.

Vezzeggiata e al contempo screditata dalla gente comune, che spesso la blandisce per estorcerne i suggerimenti più futili, ma al contempo ne sottovaluta la portata epistemologica; talvolta erroneamente identificata in toto con la psicologia dinamica e, segnatamente con la psicanalisi, sulla scia di una «moda» letteraria e culturale; svalutata quando addirittura non apertamente osteggiata da certi settori della critica; stretta come in una morsa tra la cultura umanistica e quella scientifica, la psicologia è tuttora alla ricerca di se stessa.

Sfornati a migliaia dalle università di Padova e Roma, i neolaureati in psicologia (per tacere della situazione maggiormente critica dei laureati in filosofia a indirizzo psicologico o in scienze umane che escono da molte altre università) sono costretti, terminati gli studi, a costruirsi una professionalità che sembra avere ben pochi limiti definiti e nessun modello ottimale cui ispirarsi.

Alla fine, e solo i più competenti o i più fortunati, si muovono come sulle sabbie mobili, su terreni irti di ostacoli che è facile andare ad urtare, rodendo spazio ad altre figure professionali quali lo psichiatra, l'assistente sociale, o addirittura il filosofo (molti docenti universitari di psicologia si autodefiniscono filosofi che fanno uso del metodo sperimentale), oppure giungendo all'estremo di inventare ruoli inediti e particolari, come l'animatore di comunità o l'igienista mentale.

***

La ricerca nelle università, la psicoterapia privata, il lavoro in alcun ambiti istituzionali, per lo più pubblici (sanità, enti locali), ma anche privati (industrie) sono gli spazi di operatività che si aprono, per modo di dire, viste le limitazioni e le difficoltà dell'intero panorama occupazionale italiano (qui ulteriormente esaltate) ai nuovi psicologi.

A stabilire un riconoscimento e una legittimazione di ciò che essi svolgono in concreto potrebbe intervenire la costituzione di un elenco ufficiale degli psicologi, o di un loro ordine professionale: anche qui però, nonostante proposte di legge in tal senso siano già state presentate al Parlamento, i pareri sono discordi, come del resto lo sono ancor di più sul ruolo da coprire e la funzione da svolgere.

***

Ma chi sono gli psicologi? Cosa fanno? e Cosa dovrebbero fare? Tenta di rispondere a queste domande Augusto Palmonari, docente di psicologia sociale all'Università di Padova, in «Psicologi», una vasta «Ricerca socio/psicologica su un processo di professionalizzazione», edita da Il Mulino.

Quattro i modelli di psicologo individuati da Palmonari al termine di un'inchiesta condotta nelle città di Trento, Bologna, Arezzo e Salerno, e che aveva preso le mosse nell'ambito del progetto finalizzato dal Cnr sulla «Prevenzione delle malattie mentali»: l'attivista politico, il competente interdisciplinare, l'esperto clinico e lo psicoterapeuta libero professionista.

Si tratta indubbiamente di catalogazioni approssimative, sostanzialmente della costituzione di stereotipi, verso la validità dei quali è la stessa psicologia a mettere in guardia, ma pur sempre di generalizzazioni ben definite ed omogenee al proprio interno.

Questi comunque, schematicamente, i patrimoni di convinzioni propri ai membri dei quattro singoli gruppi.

L'attivista politico. La psicologia è una scienza; la scienza è un'ideologia perché serve il gruppo dominante. Il lavoro dello psicologo ha senso soltanto se inserito in una lotta politica. La formazione dello psicologo incide su tutta la persona e avviene nel tirocinio. Non c'è identità professionale poiché non c'è ruolo professionale specifico.

Il competente interdisciplinare. La psicologia è una scienza sociale: utilizza un metodo scientifico per la conoscenza della realtà. L'intervento dello psicologo porta un contributo professionale specifico al progetto politico. La formazione dello psicologo è di tipo interdisciplinare. L'identità professionale deve essere definita attraverso il lavoro, la sperimentazione, la ricerca.

L'esperto clinico. La psicologia come scienza utilizza un metodo scientifico per la conoscenza dell'individuo. Il lavoro dello psicologo è un intervento tecnico che ha significato in quanto tale. La formazione è di tipo tecnico/specialistico/professionale. La si deve ricercare nelle sedi idonee date le lacune delle università. L'identità professionale deve essere difesa da possibili confusioni.

Lo psicoterapeuta libero professionista. La psicologia scientifica è la psicanalisi: essa costituisce il metodo per la conoscenza delle dinamiche interne dell'individuo. Il lavoro del terapeuta è fondato sulla sua personalità. La sola formazione dello psicoterapeuta si ha nel training psicanalitico. C'è un'identità particolare dello psicoterapeuta, non dello psicologo.

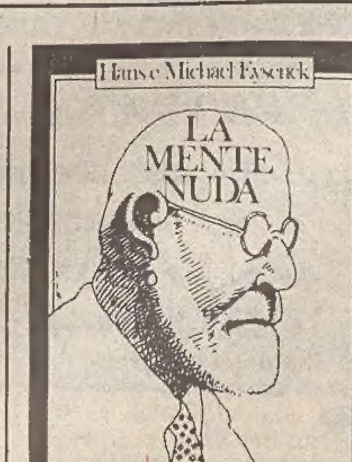
***

Fin qui dunque la diversificazione delle posizioni attuali, che ben difficilmente sembrano conciliabili. Palmonari, però, sembra avere anche una ricetta per là figura dello psicologo dei nuovi servivi, figura da rinnovare in relazione agli obiettivi dell'intervento (la promozione del benessere e il miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini), al metodo di lavoro (programmazione degli interventi e ricerca per la conoscenza del territorio), ai destinatari dell'intervento (i gruppi che danno voce a esigenze e progetti di cambiamento e le istituzioni in cui si articola il funzionamento dei servizi), alle competenze (un operatore dotato di competenze specifiche e aperto alla collaborazione di altri operatori).

Ecco dunque che, secondo l'autore, lo psicologo ha la possibilità di veder riconosciuta al proprio lavoro la dignità di professione soltanto se è in grado di elaborare una risposta tecnico/scientifica ai problemi concernenti la promozione della qualità della vita, la partecipazione politica, la salvaguardia della salute fisica e psichica dei cittadini.

Fin qui l'auspicio di Palmonari. Alcune premesse indubbiamente ci sono, anche se la strada da percorrere sembra ancora lunga, legata a doppio taglio al progredire delle acquisizioni scientifiche della psicologia.

Silvio Maranzana



Che cosa sono le emozioni? Servono i test d'intelligenza? Si può educare la memoria? Esiste ancora l'altruismo? È utile essere belli? Le risposte a queste e a molte altre domande sono racchiuse nelle 216 pagine de «La mente nuda» (Rizzoli, lire 20.000), un libro illustratissimo che in controcopertina vien definito «un viaggio nell'affascinante mondo della psicologia» (e perciò se ne accenna in margine a un articolo che appunto di tale disciplina traccia la confusa mappa).

Gli autori sono due docenti dell'Università di Londra, Michael e Hans Eysenck, ben noto quest'ultimo per le sue ricerche sperimentali sull'intelligenza e la personalità, e autore di volumi già tradotti in Italia (Conosci la tua personalità, La prova d'intelligenza, Sesso e personalità).

Con un suadente pragmatismo scientifico d'impronta schiettamente anglosassone, i due studiosi affrontano alcuni dei più stimolanti problemi del comportamento dell'individuo e della massa, nell'intento di aiutare il lettore — come recita uno dei sottotitoli del libro — a «capire il nostro mondo».

Suonano innanzitutto alcuni campanelli d'allarme, ponendo scottanti quesiti (e fornendo le relative risposte) relativi agli atteggiamenti di «gruppo»: dov'è finito il buon samaritano? Perché alcuni criminali la fanno franca? Chi decide chi è matto?

Esaminando poi quanto l'uomo possa imparare dagli animali e abbordano alcuni dei tanti misteri legati all'attività cerebrale (la personalità si eredita? Da dove vengono le emozioni?). Passano quindi a valutare temi specifici quali l'attenzione, la memoria, l'autogiustificazione, e concludono con una domanda-chiave con cui rimettono in discussione il loro stesso impegno professionale: a che serve la psicologia?

Uno stringato epilogo proiettato verso il futuro e una bibliografia suggellano il libro, la cui chiara impronta divulgata non va mai a scapito della profondità e dell'interesse dell'indagine.

GLI ILLUSTRATORI DI FANTASCIENZA: RASSEGNA A TRIESTE

Posso mostrarti i mostri?

Mondi e creature aliene, astronavi e robot, relitti spaziali e surrealismo nei colori di undici «designers» che creano le copertine di libri e riviste

Quanto conta la copertina per una rivista che va in edicola? Tanto, tantissimo, specie nel settore dei periodici «popolari», qual è — nonostante tutto — quello della fantascienza. A confermarlo — con l'esperienza diretta del mercato specifico — sono Giuseppe Lippi, Paolo Tassinari e Pierpaolo Vetta nella vivacissima prefazione all'elegante album/catalogo della mostra «Atlante dei mondi lontani», ospitata fino al 27 luglio a Trieste, a Palazzo Costanzi, nell'ambito delle manifestazioni collaterali del XX Festival internazionale del film di fantascienza.

Una rassegna di una cinquantina di opere di undici illustratori che lavorano nell'ambito della fantascienza italiana, dedicata all'appassionato come al profano. Il primo potrà impegnarsi nel gioco sottile — sul filo della memoria — dell'abbinamento copertina/libro. Il secondo si troverà di fronte a itinerari forse inconsueti tra mondi e creature aliene, evocative immagini di tempi lontani nel passato e nel futuro, astronavi tanto improbabili (almeno oggi) quanto suggestivamente «vere», mostri e umani a confronto, fanciulle solitamente belle e discinte, robot pensierosi sulla loro umanità, naufragi e relitti spaziali. Con svirgolate nella fantasy e nel surreale.

Quasi tutte queste illustrazioni sono servite per copertine di libri e riviste negli ultimissimi anni. E qui non conta certo il solo fattore estetico. Nella copertina — come si legge nella presentazione del catalogo — l'editore «deve vedere una cosa che "spara", che mette k.o. la concorrenza, che compiace il distributore e attira il lettore come il canto di una sirena».

Difficile rapporto, quello tra editore e illustratore, specie nelle piccole case editrici specializzate. Le cose vanno un po' meglio nelle case editrici più grandi, che non limitano la propria attività alla fantascienza, anche se manca quasi sempre quello stretto legame del disegnatore con l'ufficio grafico, come sarebbe auspicabile e come accade — pare — negli Stati Uniti.

Non poteva mancare, nella mostra, la presenza di alcuni degli ormai mitici «cerchi» di Karel Thole che il famoso disegnatore italo/olandese prepara puntualmente da una quindicina d'anni in qua per le copertine della mondadoriana «Urania», veterana delle riviste nazionali di fantascienza. Anche Thole, con i suoi 68 anni, è un decano del settore, pur se esuberante ed entusiasta come un ventenne. «Ha portato nel mondo della fantascienza — si legge ancora nel catalogo della rassegna — un ricchissimo bagaglio culturale e visuale, che spazia dal surrealismo alla grande tradizione nordica e fiamminga. E se da una parte si avverte in lui una spiccata propensione per l'ironia, dall'altra non viene meno quella per il mostruoso».

Molto più giovani, taluni giovanissimi, i suoi ideali continuatori, molti dei quali alternano copertine di fantascienza alla pittura e all'architettura, alla grafica pubblicitaria e al fumetto. Diversi di loro sono già noti anche fuori dei confini nazionali, specie in Germania.

Ecco Oliviero Berni, ad esempio, ormai stabile sulle copertine dei «Classici del giallo» di Mondadori, che ora tenta la carta del mercato americano, qui presente con alcune copertine disegnate per i volumi di fantascienza apparsi per Longanesi, negli Oscar e nell'Euroclub. E Giuseppe Festino, che ha legato il proprio nome alle copertine della bella e rimpianta «Robot» dell'editore Armenia, ma la cui notorietà riposa ancor di più sui bianco-neri delle illustrazioni interne.

Ancora: Cesare Reggiani, collaboratore della Editrice Nord di Milano, con alcune inedite immagini del suo nuovo portfolio «Cars», in cui la tecnologia avveniristica dell'automobile si avvolge di precisi riferimenti al paesaggio italiano e si accosta — secondo la lezione che viene dalle riviste motoristiche — all'esplicito richiamo sessuale. E Franco Storchi, con le sue memorabili astronavi che risentono del netto influsso degli illustratori della «scuola inglese».

Degli altri diamo almeno i nomi: Germano Bonazzi, Glauco Cartocci, Dino Marsan, Michelangelo Miani, Giovanni Mulazzani. Per chiudere con la coppia dei triestini Tassinari e Vetta, due giovani grafici da poco accostatisi al mondo del fantastico (loro alcune recenti copertine apparse negli Oscar Mondadori). Sono i soli a impiegare la commistione disegno/foto secondo la lezione della pop-art e dell'iperrealismo, con largo ed efficacissimo uso dell'aerografo.

F. Pag.





Le illustrazioni sono di Giovanni Mulazzani (sopra: copertina per «La via della gloria» di Robert Heinlein) e Karel Thole (sotto: copertina per «Cronache della lega polesotecnica» di Poul Anderson).

UN RACCONTO-FIABA

Ecco il duca senza tempo e senza luogo

Come in certi affreschi dei Primitivi dove tutto s'allinea in primo piano — i volti dei guerrieri, le teste dei cavalli, le mura delle città, le donne che da quelle mura assistono al combattimento, i diavoli che intanto, all'altezza delle campane della città, combattono contro gli angeli — così, in «Il duca Ambronio» di Ferruccio Mazzariol (Forum editrice), non c'è nessuna organizzazione prospettica, non si danno sviluppi gerarchici dei personaggi, non si procede per nessun itinerario alla fine del quale i conti tornino in attendibilità e verosimiglianza. Qui il tipo di logica a cui il grande romanzo ottocentesco ci ha abituati, è volutamente ignorato per un procedimento dove i fatti si danno uno dall'altro, uno accanto all'altro, uno sopra l'altro, come per partenogenesi, se non proprio per talea.

Tutto fuorché obbligante, c'è un inizio: «Al duca Ambronio degli Uberti non piaceva la dieta vegetariana». Così come c'è una fine, ma tutto fuorché riassuntiva e cifrata: «L'ippogrifo purgante prese a salire, con perfetta manovra delle gambe, a mezza quota; guadagnò indi l'altissimo, sparendo alla nostra vista».

Perfino il paesaggio che fa da sfondo alle imprese ducali, è inverosimile la sua parte: una sgangherata geografia per cui, in verticale, il castello avito s'alza su un promontorio, cioè come se davanti avesse il mare quando, orizzontalmente, lo sguardo s'allarga invece su quanto di pianura va dalla Marca zoiosa e trivigiana al Ducato ruspio e salvatico del Friuli.

Contro questo paesaggio, contro le tessere d'oro e d'azzurro del suo mosaico, appaiono Crociati e altri cavalieri erranti, ma anche i fascisti della marcia su Roma o i comunisti in rosso corteo sindacale e, subito dopo, un bianco fantasma borbonico e, appena più in là, un altro antenato salvatosi a stento dalle barche uscocche; ma poi sono Cosacchi, i tanto temuti Cosacchi della profezia, che in realtà — ad uscire loro incontro come fa il duca — si rivelano per lucciole, se non sono invece un gruppetto di odierni rapinatori, il volto nascosto dietro la calza di nylon: «Uomini foschi, col bavero rialzato, il pistolone nelle mani, scendevano in centrali, succursali, casse rurali, accolti da filiali oh! oh! C'era la moda della calza nylon che infilava il muso dei birbanti». Ma il conte, avvolto in un suo nero mantellone, non solo li affronta, pure li acchiappa trascinandoli fin sulla sponda dei Laghi Alti dove, una macina da mulino al collo, li fa giustiziare alla spiccia.

Perché, a quello che (spazialmente) è un allineamento aprospettico, non può non corrispondere (temporalmente) l'appiattimento, per cui tutto l'antico è moderno, e il moderno antico: una sorta d'indifferenziazione dove tutto si consuma nello stesso fuoco non di inutilità — che allora un'ideologia pur ci sarebbe — quanto di puro istinto. Succede dei gesti «storici» dell'uomo come degli eventi in natura: ci sono e intanto, nel loro esserci, si fronteggiano, si equilibrano, alla fine si annullano.

Ma se tutto è equivalente, interscambiabile, alla fine annullato, non si riesce a capire che cosa, alla fine, ci sia che importi al duca Ambronio: certo la Fede, molto veneta nel senso che è dentro ogni piega della giornata; certo, dopo dieci anni d'attesa, l'avere un figlio, maschio, neanche da dubitarne un istante; certo, un mangiare «non vegetariano», con l'accompagnamento di robusti bicchieri di bianco e di rosso; certo, una risentita dignità di sé e del proprio ruolo anche sociale; ma tutto il resto?

In altre parole: ammesso e concesso pur con qualche esitazione che Ambronio non sia don Chisciotte, in quale società iscriverlo perché possa realizzarsi nel proprio personale destino? Aprospettico e atemporale, come farlo convivere con i suoi pari, sempre così duramente condizionati nello spazio e nel tempo? Cristiano e veneto, con quali altri Cristiani e Veneti che non siano ombre o parodie o ipostasi, si assiederà a bere il bicchiere del giusto? La risposta, molto probabilmente, è: con nessuno e da nessuna parte, Ambronio ponendosi come rifiuto totale di ogni contemporaneo modo di vivere. Ma proprio in questa antifrasi di fondo, Ambronio non è forse donchisciottesco?

Un simile racconto richiede, ovvio, una sua lingua caricata e caricaturale: invenzioni, calchi dialettali, cadenze popolaresche, improvvisi impettimenti aulici, tutte le spezie e gli afrori del caso. Mazzariol, alla richiesta stilistica, corrisponde con flessibile tempestività e con consapevolezza giustamente ironica, seppur fuori d'ogni ormai svilito ricorso al monumento gaddiano, inventandosi la propria lingua, se mai, su cadenze e clausole della narrativa medioevale ancora latina o appena romanza.

Elio Bartolini

Sfogliando le riviste

MARKETING

La «strategia della nicchia» consiste essenzialmente nell'individuare una precisa esigenza di mercato e nel concentrare le risorse e energie per soddisfarla. La questione è analizzata da Robert Garda sul numero di maggio del trimestrale di marketing e pubblicità edito da Mondadori. Segnaliamo anche l'articolo di Frank Snider «Vendite e venditori dall'A alla Z», che non è un glossario di vendite, ma qualcosa di più utile, e dimostra come un po' di cultura e di senso dell'umorismo servono sempre.

ARTE TRIVENETA

Il luccicante fascicolo di giugno «ArteTriveneta» ospita un servizio di Daniela Zanella su Giuseppe Zigaina, incisore, che firma anche un articolo sull'«Ospedale vecchio di Santa Maria della Misericordia» a Udine, al quale il «Teatro all'Aria» ha recentemente dedicato una mostra. La rubrica Invito al collezionismo presenta l'orafo veronese Alberto Zucchetta.

RIZA PSICOSOMATICA

Negli ultimi anni il tema della morte è stato al centro dell'interesse del mondo occidentale, tanto che molti libri sull'argomento sono diventati in breve best-sellers. «La vita e la morte» è anche il tema che Riza Psicosomatica (giugno '82) propone ai suoi lettori assieme a un questionario con cui cercherà di analizzare il suo successo. Nel prossimo numero: il diabete.

L'OSSERVATORE POLITICO LETTERARIO

Vi sono motivi per ritenere che la crisi delle Falkland o Malvine non sarà di così pronta soluzione. Quali siano lo scrive Livio Zeno nel numero di maggio della rivista diretta da Giuseppe Longo. Articoli sono dedicati a Joyce, Comisso giornalista e agli anni Trenta, mentre Margherita Marchione presenta alcune lettere inedite di Giuseppe Prezzolini, di cui Rusconi ha recentemente pubblicato una bibliografia completa dell'opera.

R. S.

LA MOSTRA DI PERIZI A GRADO

C'è dell'ottimismo sotto la struttura



Si chiude martedì alla galleria d'arte Kocian di Grado la mostra di «strutture visive» di Nino Perizi, molto ben selezionate e rigorosamente ordinate nello spazio compatto e organico della sala, con un'appendice nel giardino esterno in cui sono collocate due opere di ampia mole dello scultore triestino, (nella foto, la «Struttura bianca»).

Solitamente impegnato nei grandi spazi pubblici con opere di rilevanti dimensioni, Perizi non esce sminuito da questa rassegna di meno ampio respiro, e la sua poetica di fondo ne risulta, anzi, ancor meglio definita: una poetica meno aggressiva e molto meno polemica di quanto potrebbe sembrare a prima vista. In realtà Perizi vive del clima ottimistico e tutto teso a realizzare un progetto positivo del mondo che a riferimento con la grande cultura europea della prima metà del nostro secolo: tanto che non è affatto assurdo pensare a un Mondrian concretizzato nel «materiale modulare».

Ciò appare con chiarezza osservando le strutture esposte a Grado, in particolare per le sapienti colorazioni: le quali hanno l'importante funzione di determinare i «tempi ritmici», cioè i valori delle vibrazioni cromatiche, che tornano a proporre il lavoro di Perizi come «pittura» prima ancora che come «scultura».

D. C. C.

DA TANTE INTERVISTE UN LIBRO SUI FIGLI ADOTTIVI IN ITALIA

Alla ricerca della mamma perduta

Tra gli adottati è vivissima l'esigenza di ricostruire la propria storia passata anche se i loro «veri» genitori rimangono quelli che li hanno accolti e allevati

L'adozione è ormai entrata nel costume degli italiani. Basta guardarsi in giro: sono molte centinaia i bambini con i lineamenti orientali o da indio, o con i grandi occhi neri di chi è nato in India, che parlano dialetti veneti e piemontesi, toscani e lombardi. Ma quali risultati ha nel tempo l'adozione? In che modo gli adottati vivono il loro innesto nella nuova famiglia? Considerano genitori a pieno titolo la madre e il padre da cui sono stati cresciuti? Che cosa pensano delle persone da cui hanno avuto la vita?

L'indagine è stata svolta da una nota firma del giornalismo italiano, Neera Fallaci, che ha girato l'Italia con un registratore, intervistando adottati ormai adulti, e dunque capaci di valutare cosa abbia reso diversa dalla norma la loro vita.

Per la pubblicazione in un libro, al quale ha dato il titolo dissacrante *«Di mamma non ce n'è una sola»* (Rizzoli, pagg. 397, lire 6.000), la Fallaci ha scelto le testimonianze più significative e complete: undici, per l'esattezza. E le ha presentate sotto forma di interviste così scorrevoli e vivaci che, leggendole, si ha la sensazione di ascoltare persone in carne e ossa. Per sapere qualcosa di più sul libro, l'abbiamo intervistata.

— Ha avuto difficoltà a raccogliere le testimonianze per il suo libro?

«La difficoltà è stata di dover scegliere fra le decine di testimonianze che avevo raccolto. Ma le persone che ho avvicinato per l'indagine sono state contente di raccontare le proprie esperienze perché potessero essere utili ad altri, sono state contente di poter dire finalmente che cosa pensano dell'adozione. Hanno capito subito la serietà e l'importanza dell'indagine che andavo svolgendo. Infatti, non hanno avuto problemi a raccontare anche particolari molto intimi della loro vita.

«Forse, l'unica persona che non è riuscita a essere sincera fino in fondo è stata Marisa Malagoli Togliatti. Penso sia dipeso dal fatto che lei dava la propria testimonianza con nome e cognome, che doveva parlare dei suoi rapporti con due genitori adottivi di rilevanza storica quali Palmiro Togliatti e Nilde Jotti. Comunque, la senatrice comunista Giglia Tedesco, che conosce Marisa da quando era bambinetta, mi ha detto di avere scoperto in quelle pagine particolari del tutto nuovi anche per lei».

— Ci tolga subito una curiosità: che cosa pensano i figli adottivi dei genitori di sangue?

«Si tratta d'una delle scoperte più interessanti della mia indagine. Le persone che ho intervistato rivelano con estrema chiarezza il bisogno di conoscere la propria storia passata. Se a volte cercano di respingere il pensiero delle loro origini, è in parte per timore di offendere e di far soffrire i genitori adottivi, in parte per timore di scoprire fatti abbastanza sgradevoli. Infatti, facendoli parlare, tendono ad abbellire il poco che sanno, tendono a costruirsi fantasie per convincersi di non essere stati "buttati via", per convincersi che il loro abbandono è stato solo il frutto di una drammatica necessità. Perché è un'ustione inguaribile il rifiuto del quale sono stati vittime.

«Ad ogni modo, anche la verità più drammatica è meno dolorosa del buio assoluto in cui si dibattono i figli d'ignoti: "Da chi sono nato? Come può la legge permettere che un padre e una madre scompaiano nel nulla? Possibile che io non possa scoprire da dove vengo?"».

— Raccontano qual è l'atteggiamento dei genitori adottivi verso questo loro problema?

«Spesso, i genitori adottivi cercano di occultare o, quanto meno, annebbiare la storia del figlio. Vorrebbero che la storia del figlio cominciasse da quando lo hanno avuto loro, perché provano gelosia, rivalità nei confronti dei genitori di sangue. È raro trovare una madre e un padre adottivi talmente sicuri di sé da permettere al ragazzo di esprimere quello che pensa in rapporto alle sue origini.

«Da certi racconti del libro, si capisce che cercano di buttare secchiate d'acqua quando l'interesse del figlio per dei fantasmi si fa inquietante per loro. È un atteggiamento umanissimo, sono fatti di carne, come tutti. Qualcuno ha detto che, leggendo il mio libro, viene fuori un bilancio nettamente positivo dell'adozione sebbene se ne parli in termini concreti, non trionfalistici. Condivido».

— Ma per gli adottati chi sono i veri genitori?

«Sentono che i loro veri genitori sono quelli che li hanno amati e cresciuti. Sentono di avere affinità ideologiche e culturali con loro, perché la linfa di cui si sono nutriti è la loro. Se ritrovano i genitori di sangue, si accorgono ormai di parlare una lingua diversa. Ma esiste una loro ricerca di identità a livello istintivo. Secondo me, dopo il mio libro, è tutto un discorso che andrà approfondito».

— Nasce facilmente l'affetto in un rapporto adottivo?

«Ci sono casi in cui esplode subito una cotta reciproca. Ce ne sono altri, soprattutto quando il bambino è grandicello, in cui ci vuole tempo e pazienza. Non mi sembra una cosa strana. A volte vedi donne, dopo il parto, che si tormentano perché non sentono nulla per il bambino fra le loro braccia. Succederà tanto più con un figlio che non è vissuto in simbiosi con te per nove mesi. L'amore si accende di colpo, come una lampadina elettrica, solo nella retorica mammarola delle canzonette».

C. N.



Nella foto, Neera Fallaci.

PREMIO CASTIGLIONCELLO

Sant'Antonio porta bene a Scandaletti

LIVORNO — È stato assegnato a Paolo Scandaletti, per la biografia «Antonio da Padova» edita da Rusconi, il Premio Castiglioncello 1982, giunto alla sua quinta edizione. Il Premio del Presidente per l'opera prima di narrativa è andato a Sofiá Scandurra per il romanzo «Complesso di famiglia», edito da Bompiani, mentre il Premio provincia di Livorno è stato attribuito a Enrico De Angelis per il saggio critico «Robert Musil» edito da Einaudi.

La cerimonia della premiazione è avvenuta ieri a Castiglioncello. Sono stati attribuiti anche i tre consueti premi speciali: a Giovanni Spadolini per la sua opera di storico, e in particolare per il volume «Fra Carducci e Garibaldi»; ad Antonello Trombadori per la sua opera di critico e poeta; a Giovanni Giovannini per la sua lunga attività nel campo dell'editoria giornalistica.

CRONACHE DEL NORD - EST

LA BENZINA COSTA DA IERI 1012 LIRE AL LITRO

Il «pieno» in Jugoslavia ormai non conviene più



TRIESTE — Aumento da ieri in Jugoslavia della benzina. La super costa ora 37,50 dinari, cioè 7 dinari in più. E' il terzo aumento dall'ottobre scorso.

Al cambio triestino di 27 lire al dinaro, la super costa adesso in Jugoslavia 1012 lire al litro, con una differenza rispetto al prezzo italiano di solo 8 lire. Più nessuna convenienza quindi per i triestini a fare il «pieno» oltre confine, mentre fino all'altro ieri erano numerosi gli automobilisti che andavano a rifornirsi alle pompe jugoslave, con un risparmio di quasi 200 lire al litro.

La decisione dell'aumento ha colto di sorpresa non solo gli automobilisti italiani e stranieri, che affollano in questo periodo le località costiere dell'Istria, ma gli stessi jugoslavi. Per gli stranieri, l'Istra Benz, una delle principali società petrolifere jugoslave, ha confermato che il prezzo del carburante resterà però invariato per gli acquisti fatti con gli appositi coupons: il consiglio esecutivo federale jugoslavo ha infatti disposto che sui coupons sia praticato uno sconto tale da annullare l'aumento appena deliberato.

La facilitazione non riguarda però i triestini che vanno a fare il pieno con il lasciapassare: l'unica agevolazione è quella dei buoni-dinaro, finora rilasciati dall'Aci a 10.778 lire per 400 dinari, che consentivano l'acquisto di 13 litri e rotti di super a 822 lire al litro. I buoni-dinaro daranno ora diritto all'acquisto di un minor numero di litri (appena poco più di 10). I triestini torneranno così a fare rifornimento agli impianti di casa propria, almeno fintantoché ancora una volta i rincari nazionali non riproporranno il vantaggio del «pieno» oltre frontiera.

Oltre alla super, sono aumentati in Jugoslavia anche la normale (da 28,30 a 35,50 dinari il litro) e il gasolio (da 25,80 a 30,80 dinari il litro). L'aumento è stato deciso da Belgrado per scoraggiare ulteriormente i consumi interni di prodotti petroliferi, anche in relazione alle difficoltà valutarie jugoslave.

Disastro ecologico nel golfo di Fiume

FIUME — Si sono appresi nuovi particolari sui disastri arrecati all'habitat marino e costiero dalla fuoriuscita di notevoli quantità di greggio dai serbatoi dello stabilimento petrolchimico di Fiume. Non cinque, ma sette tonnellate di nafta si sono riversate in mare da un serbatoio in seguito ad un'avaria degli impianti e alla disattenzione. La grande macchia inquinante, nonostante gli sforzi finora compiuti dalle squadre impegnate nella depurazione, si estende per una lunghezza di due chilometri e una larghezza di duecento metri fino a circa quattro miglia dalla baia di Malinska sull'isola di Veglia.

All'operazione di disinquinamento che durerà ancora un paio di giorni, è impegnata una nave speciale. Parte del greggio, solidificatasi al contatto col mare, ha trasformato in nera fanghiglia le spiagge fiumane fino a Zurkovo.

■ FIUME — Nell'anno 2000 la regione di Fiume conterà 100 centri residenziali, cioè ad altrettante città e cittadine con servizi pubblici autonomi e relativi contenuti produttivi, sociali e culturali. Diverranno minicentri urbani parecchi dei 1342 villaggi attualmente sparsi nella regione.

IL PESTAGGIO SAREBBE AVVENUTO NELLA QUESTURA DI PADOVA

Ciro Lai denuncia: sono stato torturato

TRIESTE — Ciro Lai, l'estremista di destra arrestato lo scorso 20 aprile in un covo di Padova, sarebbe stato torturato dalla Digos. Lo afferma una denuncia presentata dai suoi legali Marco Bezicheri di Bologna; Franco Albertini di Venezia e Adriano Cerquetti di Roma. Nel documento Ciro Lai dichiara di essere stato picchiato per una intera giornata da alcuni agenti: «mi hanno portato in un gabinetto e colpito con pugni e calci».

Il pestaggio sarebbe avvenuto nella questura di Padova a poche ore dall'arresto e prima dell'arrivo dei magistrati. «Ciro Lai fece subito presente ai giudici di esser stato picchiato, afferma l'avvocato Marco Bezicheri. In effetti il responso della visita medico-legale disposta dal sostituto procuratore della Repubblica Dario Milanese accredita questa tesi. Lai era coperto di ecchimosi e aveva subito una grave lesione al timpano dell'orecchio destro. Se le lesioni fossero state conseguenza della cattura, al mio cliente sarebbe stato contestato anche il reato di resistenza alla forza pubblica. Questo non è avvenuto perché Lai quando ha visto i poliziotti che stavano per arrestarlo non ha fatto resistenza».

«In un primo tempo — continua l'avvocato Bezicheri — abbiamo pensato che i giudici avviassero d'ufficio l'inchiesta, come ci avevano assicurato. Visto che non procedevano e che stavano per scadere i termini per la querela abbiamo rotto gli indugi e denunciato i responsabili».

Ciro Lai, 27 anni, fratello minore di Livio anch'egli arrestato in aprile in un covo nero di Maser nei pressi di Treviso, era balzato agli onori della cronaca nel marzo dell'81 quando fu accusato di partecipazione ad associazione sovversiva e a banda armata. In quei giorni gli inquirenti ritenevano che Ciro Lai appartenesse ad una cellula nera implicata nella strage di Bologna. Dopo alcuni mesi di detenzione il 10 giugno dell'81 Ciro Lai venne invece scarcerato «per totale mancanza di indizi».

In quei giorni l'organizzazione giovanile del Msi stilò un comunicato in cui si denunciavano «le manovre di certa parte della magistratura tese a criminalizzare il dissenso di destra».

Lo scorso aprile invece Ciro Lai fu bloccato in un appartamento-covo nel centro di Padova. Era con lui Jolanda Juliani, 21 anni, studentessa universitaria. Nel covo gli agenti trovarono cinque pistole con la matricola limata, munizioni, alcune bombe a mano, numerosi oggetti in oro, documenti di identità contraffatti e una trentina di milioni in valuta italiana e straniera. In un'altra stanza c'erano anche tre giubbotti antiproiettile.

Da metà maggio Ciro e Livio Lai sono detenuti nel braccio G11 del carcere di Rebibbia a Roma. Vivono nella stessa cella. Con loro c'è anche Sergio Bevivino arrestato con Livio il 19 aprile in un casolare di Maser.

TORNERANNO IN CANTINA 700 MILA BOTTIGLIE GIÀ PIAZZATE

Nelle vasche di Casarsa il vino non era avvelenato ma genuino

PORDENONE — Si è finalmente sbloccata la situazione di Casarsa. Il sostituto procuratore della Repubblica Di Croce ha ordinato ieri mattina il dissequestro dei 106 mila ettolitri di vino della Cantina sociale, «congelati» da una settimana nelle vasche di conservazione o già imbottigliati.

Le analisi, compiute in questi giorni a tamburo battente dal prof. Perin e dai suoi collaboratori del Laboratorio di igiene e profilassi, come si prevedeva hanno dato esito negativo: il prodotto de «La Delizia» è genuino, non è stata trovata traccia dell'avvelenamento annunciato dalla famigerata lettera anonima spedita all'Ansa di Venezia una decina di giorni fa.

Da domani mattina i circa sessanta dipendenti della Cantina sociale che erano stati posti in preferie riprenderanno regolarmente il lavoro, con buona pace dei 1460 soci dell'azienda friulana e dei 4 mila grossisti sparsi nel Paese. Il circuito commerciale verrà quindi ripristinato anche se rimane in piedi la questione delle 700 mila bottiglie uscite da Casarsa nell'ultimo mese e che dovranno rientrare in cantina per essere a loro volta analizzate.

I 106 mila ettolitri di vino dissequestrati ieri sostituiranno il prodotto che le questure di 40 province stanno già rastrellando in tutto il territorio nazionale. L'intera operazione sarà presumibilmente compiuta in un mese.

A Casarsa — dove buona parte della popolazione vede legate le proprie fortune a quelle della seconda cooperativa italiana del settore vitivinicolo — ci si lecca ora le ferite. Una stima esatta del danno economico provocato dalla lettera anonima sarà possibile solo a fine anno.

■ EX TEMPORE — Si è svolta a Grado la settima edizione della ex tempore di pittura promossa dal Sindacato italiano artisti Cisl di Trieste, alla quale hanno partecipato artisti concittadini e di altri centri della regione.

Cerimonia dei carabinieri sul monte Calvario

GORIZIA — Domani l'arma dei carabinieri rievocherà il 67.o anniversario della battaglia del Podgora, per ricordare il sacrificio del reggimento carabinieri mobilitato. La cerimonia si svolgerà sul monte Calvario, dinanzi alla stele eretta a ricordo del fatto d'arme avvenuto nel 1915.

In precedenza, nel piccolo cimitero di Mossa, verrà deposta una corona di alloro alla tomba dei carabinieri caduti sul Podgora e un cuscino di fiori sulla vicina tomba dei finanzieri, sacrificatisi anch'essi nella stessa battaglia.

Alle 10, le autorità che prenderanno parte alla manifestazione si porteranno sulla cima del monte Calvario.

Seguirà, quindi, la celebrazione della messa al campo.

SI È COSTITUITO UN COMITATO

«Che croce un parente sospetto brigatista!»

UDINE — «Avere un figlio, un marito, un fratello in carcere, in attesa di giudizio perché sospettato di essere un terrorista è una croce che ci ha cambiato la vita. Vogliamo far sapere a tutti che cosa patiscono là dentro: non parliamo di torture, parliamo di tutte quelle norme di legge sempre più punitive che restringono gli spazi di vivibilità all'interno delle carceri italiane e che tendono all'annientamento fisico e psichico degli inquisiti». Una trentina di persone si sono riunite nel Comitato parenti dei detenuti politici del Veneto orientale, di Pordenone e di Codroipo: sono tutti congiunti di presunti brigatisti che fanno capo all'inchiesta condotta dal tribunale di Venezia.

La loro denuncia vuole richiamarsi ai più elementari diritti civili. «Anche durante i colloqui il contatto umano è impossibile, c'è un vetro spesso che ci separa e ci obbliga a gridare; i trasferimenti improvvisi in luoghi di detenzione lontani ci rende difficile anche quella sola ora di incontro alla settimana. Le condizioni igienico-sanitarie, nelle carceri sono terribili».

Il Comitato parenti intende sviluppare una serie di iniziative per ottenere alcune modifiche all'attuale sistema: il diritto alla visita da parte del medico di fiducia, l'assegnazione del fermato al carcere corrispondente alla sede del giudice naturale, la riduzione dei termini di carcerazione preventiva.

A Fiume un dossier sul fenomeno della droga

FIUME — Magistratura, polizia e forze sociali a Fiume sono impegnate in una decisa battaglia contro la droga. Sull'argomento è stato presentato un ampio rapporto della Procura circondariale: si sottolinea nel documento che il fenomeno della droga ha assunto proporzioni allarmanti. In città sono registrati 127 tossicodipendenti, in maggioranza ragazzi e ragazze delle scuole primarie, ma il numero sale a 330 sul territorio coperto dalla Procura comprendente anche il comune di Abbazia, Cherso e Lussino, Arbe, Veglia e Pago.

Naturalmente il numero dei tossicodipendenti è superiore a quello delle statistiche ufficiali, risultanti da procedimenti giudiziari e da controlli di polizia. Soltanto nel periodo che va dal 1.o gennaio al 1.o maggio di quest'anno sono state 58 le denunce presentate alla magistratura per produzione, spaccio e uso di droga.

UN DOCUMENTO DI BASE SUI PRINCIPI GENERALI

Tra Unioncamere e Regione collaborazione allo studio

TRIESTE — Una recente sentenza della Corte costituzionale ha confermato la piena competenza della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento delle Camere di commercio. Nella previsione che l'amministrazione regionale intenda pertanto affrontare nei tempi brevi tale problematica in chiave legislativa, il presidente dell'Unioncamere regionale Lupieri, ha riuniro il consiglio per mettere a punto un documento di base circa i principi generali cui la ridefinizione degli istituti camerali in ambito locale dovrebbe uniformarsi per meglio corrispondere alle attese delle categorie economico-imprenditoriali.

Premesso che il carattere di rappresentatività degli interssi degli operatori economici costituisce il tratto fondamentale delle Camere di commercio in tutti i paesi ad economia di mercato, il consiglio ha sottolineato l'utile funzione che tali istituti devono svolgere quali trait-d'union tra sfera privata e sfera pubblica, quali interlocutori del potere legislativo.

Affermati tali presupposti, ne discendono le varie implicazioni circa composizione degli organi, autonomia decisionale finanziaria, dotazione di quadri e di personale, definizione delle attribuzioni da svolgere autonomamente, per delega, o in base a convenzione. A quest'ultimo proposito il consiglio dell'Unioncamere ha ribadito la disponibilità e la volontà delle Camere del Friuli-Venezia Giulia di collaborare concretamente con l'amministrazione regionale nella messa a punto e nell'attuazione di disegni programmatici in campo economico, con speciale riferimento al settore promozionale all'estero nonché alle iniziative in ambito «Alpe Adria».

200 milioni per danni nell'agricoltura

TRIESTE — La Giunta regionale ha approvato una serie di delibere riguardanti contributi a favore di aziende colpite da eccezionali avversità atmosferiche durante gli scorsi anni.

Per interventi diretti alla prevenzione dei danni da grandine, gelo e brina e per il ripristino dell'efficienza produttiva delle aziende investite da calamità naturali, o da eccezionali avversità atmosferiche, era stato istituito, attraverso la legge regionale n. 33, un apposito fondo. Successivi provvedimenti hanno modificato e integrato le norme della legge originaria, mentre altri contributi per lo stesso indirizzo vengono assegnati dalla Regione sulla base della legislazione statale.

Questa nuova assegnazione di sostegni finanziari si riferisce all'importo di quasi 202 milioni di lire, da dividere fra un certo numero di aziende danneggiate durante tre annate agrarie.

ATTESA PER I RISULTATI DEGLI ESAMI TOSSICOLOGICI

Palmanova: nel corpo del dott. Bottari il mistero della sostanza «assassina»

UDINE — Nei prossimi giorni, probabilmente già domani, i carabinieri della stazione di Casarsa della Delizia invieranno al magistrato inquirente, il sostituto procuratore della repubblica di Pordenone Paolo Di Croce, un dettagliato rapporto sulle circostanze del ritrovamento del cadavere del dott. Gaspare Bottari, 46 anni, rinvenuto mercoledì scorso privo di vita sul greto del Tagliamento, vicino a Valvasone.

Il dott. Bottari, che era primario del reparto di anestesia dell'ospedale civile di Palmanova, si era tolto la vita iniettandosi in una vena del braccio destro una massiccia dose di una sostanza, forse eroina, forse un anestetico, che gli ha provocato la morte quasi immediata. Il dott. Di Croce è ancora in attesa dei primi riscontri ufficiali emersi nel corso dell'esame necroscopico al quale è stato sottoposto il cadavere del primario suicidatosi da parte del primario anatomopatologo dell'ospedale di Pordenone, Delendi, che già nella giornata di giovedì aveva eseguito la perizia autoptica.

Per stabilire con precisione quale sostanza abbia provocato la morte del dott. Bottari, però, bisognerà conoscere i risultati dell'esame tossicologico dei tessuti prelevati dal cadavere e quelli degli esami chimici sulle tracce di liquido presenti sulla siringa ipodermica al momento del suo ritrovamento.

Gaspare Bottari, che era stato più volte accusato da alcuni suoi collaboratori di non aver saputo condurre il reparto del quale era stato nominato primario, aveva mal sopportato queste critiche, che lo avevano ferito anche sul piano personale oltre che su quello professionale.

Evidentemente molto scosso, mercoledì aveva raggiunto in auto da Campoformido, dove abitava nel Villaggio Primavera, una strada sterrata nei pressi di Valvasone. Raggiunto a piedi il gretto del Tagliamento, si era seduto e, probabilmente con molta lucidità e consumata esperienza, derivatagli dalla sua stessa professione, si era praticato quella endovenosa che egli sapeva avrebbe significato per lui la fine.

D.D.

■ INTERROGAZIONE — I consiglieri regionali Ermano e Pittoni (Psi) hanno presentato un'interrogazione per invitare la giunta a prendere iniziative atte a ricordare la vittoria al Mundial della nostra nazionale, nella quale militano tanti atleti del Friuli-Venezia Giulia.

GIORNALE DI TRIESTE

SE SARÀ ESCLUSA DALLE GIUNTE

Rottura alla Regione la minaccia della Dc

L'atteggiamento degli alleati nel caso triestino giudicato contrario agli accordi di pochi mesi fa

L'«affare-Trieste» scuote ogni giorno di più le fondamenta della giunta regionale. La Democrazia cristiana ha riunito ieri mattina i propri dirigenti del Friuli-Venezia Giulia, e il vertice si è concluso al suono dei tamburi di guerra: o gli alleati in Regione riconfermano e rafforzano la volontà di collaborazione, o verranno assunte le «iniziative conseguenti». In parole povere, o Psi, Psdi, Pli, Pri e Unione slovena non accettano la proposta LpT di fare due giunte minoritarie a Trieste lasciando fuori la Dc, o è la crisi in Regione.

Il comunicato emesso dalla Dc al termine del vertice di ieri non lascia molto spazio alla fantasia. Parla infatti della preoccupazione con cui viene osservato lo sfilacciamento della maggioranza regionale («tensione conflittuale»), fa esplicitamente il nome del Psi quale partito che più sta contribuendo alla crisi, ripropone la volontà di intesa fra LpT, Dc e laico-socialisti per giunte organiche al Comune e alla Provincia.

Secondo la Democrazia cristiana il comportamento che gli alleati stanno tenendo nel frangente triestino va contro gli accordi stipulati in Regione pochi mesi fa. Il disegno politico-programmatico complessivo, a giudizio della Dc, deve passare per alleanze adeguate e coerenti anche negli enti locali di Trieste.

Il direttivo regionale democristiano ha così spianato la strada dal dubbio che le minacce dei giorni scorsi fossero soltanto pretattiche. Sul ring, paradossalmente, i due avversari non sono più LpT e Dc, ma Dc e Psi. Il «melone», per ora, se ne sta alla finestra, ad aspettare la propria assemblea degli iscritti cui verranno illustrate le varie prospettive che ancora si aprono nella corsa alla soluzione dell'«affare».

La Dc, sostanzialmente, imputa ai socialisti la disponibilità a entrare in una giunta di minoranza dalla quale la Dc è fuori, e di non premere invece per una giunta organica. Anzi, il Psi, sempre a giudizio democristiano, boicotta questa prospettiva dichiarando che, ove si realizzasse, sarebbe disponibile al massimo ad un appoggio esterno.

La risposta socialista è nota. Un tempo il Psi non entrava in alcuna giunta che non comprendesse il Pci; oggi le cose sono cambiate, il Psi ha fatto della «governabilità» la propria bandiera. Quindi, come è disposto a entrare in giunte che non comprendano il Pci, lo è anche nei casi in cui sia la Dc la forza esclusa.

Tutti i partiti, però, stanno facendo i conti senza l'oste, cioè la Lista per Trieste. Dall'assemblea di domani, infatti, uscirà una prima risposta al problema della governabilità. Uscirà infatti quali siano le ipotesi che il «melone», partito di maggioranza relativa, considera accettabili. E del partito di maggioranza relativa, bene o male, si deve tener conto, visto che l'unico schieramento alternativo, quello del «compromesso storico», è vietato dalla pregiudiziale anti-Pci della Democrazia cristiana.

Un comunicato del Psdi fa il punto abbastanza chiaramente sulla situazione all'interno del polo laico-socialista. I socialdemocratici (e, come loro, i repubblicani e i liberali, mentre l'Unione slovena si è già chiamata fuori) preferiscono l'ipotesi democristiana di giunte organiche nei due enti. Ma, se l'assemblea della Lista dicesse «no» a ogni accordo con la Dc, i partiti minori sono disposti, in nome della governabilità, a fare queste famose giunte minoritarie, quelle che la Dc vede come fumo negli occhi.

Ma cosa succederebbe se davvero i due governi si facessero in questo modo? La Dc, si torna al direttivo di ieri, ha promesso conseguenze alla Regione: quella più ovvia è quella della crisi, con conseguente giunta minoritaria monocolore democristiana a gestire la campagna elettorale del giugno 83. Che non è poi così lontano.

Il Pci, dal canto suo, continua a proporre l'azzeramento di ogni trattativa (lo fa per bocca di Fausto Monfalcon, vicecapogruppo al Comune). A suo avviso, l'unica ipotesi possibile è un accordo di programma fra tutti e due i governi composti senza discriminazioni da chi appunto ha firmato l'accordo. Ma si torna al discorso dei primi giorni post-6 giugno, e alla pregiudiziale democristiana.

Oggi nuovo incontro Dc-laico-socialisti, domani assemblea della Lista; martedì incontro romano del pentapartito. Quale sarà il vertice decisivo?

«No» dell'Us a soluzioni minoritarie

Il consiglio provinciale dell'Unione slovena ha discusso della situazione politica locale, con particolare riguardo agli sforzi di partiti politici per la formazione delle giunte al Comune e alla Provincia. Il segretario provinciale dott. Harej ha svolto un'ampia relazione sui contatti avuti con altri partiti in merito alla definizione del programma politico e amministrativo. È seguita un'ampia discussione con numerosi interventi. In merito all'invito della Lista per Trieste e del Psi, come promotori agli incontri, a partecipare a coalizioni minoritarie, formate dalla Lpt e dai partiti laico-socialisti, il consiglio provinciale dell'Unione slovena ha deciso di non poter aderire «in quanto le prospettate giunte minoritarie non corrispondono alle aspettative della popolazione ed alla visione politica dell'Unione slovena».

ENTRO IL 27

Scadenze fiscali per le ditte alla Camera di commercio

La Camera di commercio ricorda a tutti gli interessati che fino al 27 luglio sono affissi nel proprio albo ed in quelli dei Comuni della provincia, gli elenchi delle imprese che non hanno integrato l'iscrizione nel registro delle ditte con la comunicazione del codice fiscale.

Entro il termine del 27, i titolari e i legali rappresentanti delle imprese dovranno regolarizzare le rispettive posizioni nel registro delle ditte, mediante la comunicazione del codice fiscale, mentre le imprese nel frattempo cessate e non ancora cancellate dal registro delle ditte, dovrà essere presentata la regolare denuncia di cessazione d'esercizio, pure corredata col codice fiscale.

Le imprese che non daranno corso agli adempimenti indicati nel termine sopra specificato, risultando di fatto cessate o non più operanti nella provincia, verranno cancellate d'ufficio dal registro delle ditte.

Le aziende che risultano iscritte anche all'albo delle imprese artigiane saranno segnalate dalla Commissione provinciale per l'artigianato ai fini dell'adozione degli analoghi provvedimenti di competenza di quest'ultima.

In poche righe

Aiuti della Cri alla Polonia

Il comitato internazionale della Croce rossa e la Lega continuano l'azione di assistenza alla Polonia, in particolare per anziani malati o handicappati, bambini appartenenti a famiglie numerose e a basso reddito, neonati e internati per motivi di sicurezza. Il comitato della Croce rossa di Trieste ricorda che contributi in denaro potranno essere versati alla cassa di Piazza Sansovino 3 o ai posti di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto o di Muggia, oppure inviati tramite il conto corrente postale n. 300004 intestato a «Croce rossa italiana — aiuti a Croce rossa polacca» o tramite conto corrente bancario della Banca nazionale del lavoro di Roma n. 205773 con la stessa intestazione e la stessa causale.

La scomparsa di Leonildo Micol

È mancato improvvisamente Leonildo Micol, cassiere allo sportello della Banca nazionale del lavoro al palazzo di giustizia. L'estinto, che aveva 58 anni, discendeva da un'antica famiglia triestina, era sposato e padre di due figli, uno dei quali gli aveva dato due mesi fa la gioia di diventare nonno. Per circa trent'anni, Micol ha prestato la propria opera all'istituto e all'apertura della sede in tribunale venne destinato a quella cassa. Era un funzionario cordialissimo, premuroso e godeva di larga stima tra gli operatori della giustizia, magistrati e legali, i quali hanno appreso con sincero cordoglio la notizia del suo trapasso. Giovedì mattina, Micol si era presentato al lavoro e dopo due ore, non sentendosi in forma, era tornato a casa. Nella notte è spirato. Ai congiunti le nostre condoglianze.

Ultimo giorno al festival dell'Unità

Ultima giornata del festival dell'Unità. Stamattina, alle 10, torneo di scacchi, e alle 18 le premiazioni. Alle 20 Edoardo Penna, capogruppo del Pci al Senato, Claudio Tonel, segretario della federazione triestina, Boris Iskra, consigliere regionale, e un rappresentante dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina terranno l'ultimo dibattito del festival.

I 100 anni della banda di S. Croce

Grande festa oggi a Santa Croce per festeggiare i cento anni della banda. Fondato nel 1882, è uno dei primi complessi strumentali sloveni di cui si ha notizia nel Carso triestino. Composta da ventuno elementi, costituisce oggi uno dei più vivaci gruppi bandistici sloveni giovanili; l'età media dei musicisti è infatti attorno ai venti anni. Per celebrare i cento anni, a Santa Croce è stata organizzata una rassegna di bande che sfileranno per le vie del paese riunendosi, alle 18.30, per dar vita a un concertone.

NUMEROSI INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO

Favoriti dalla prolungata siccità i focolai d'incendio sull'altopiano



(Italfoto)

Mezzo ettaro di bosco è andato distrutto ieri nei pressi di Santa Croce per un incendio sviluppatasi nel primo pomeriggio. Le fiamme sono state probabilmente provocate da una scintilla nata dall'attrito tra le ruote di un treno ed i binari.

Il gran caldo e la siccità di questi giorni hanno comunqua favorito il propagarsi delle fiamme. I vigili del fuoco hanno lavorato per quasi tre ore prima di aver ragione fell'incendio.

Altro falò nei pressi di Monrupino, a poche centinaia di metri dal luogo in cui nei giorni scorsi la forestale aveva spento altri incendi. Anche ieri sono intervenuti gli uomini del servizio regionale. Sul posto i volontari del Wwf.

«Non sappiamo esattamente come e perchè si sviluppano questi incendi», afferma un vigile del fuoco. «C'è chi parla di mozziconi di sigaretta e chi di piromani. Forse, per incendiare un prato può bastare una bottiglia e un po' di vento. Il vetro abbandonato sull'erba concentra i raggi del sole come lente e il vento attiva le fiamme e il fumo».

Il gran caldo di ieri ha anche fatto scattare l'allarme termostatico in uno dei magazzini della Stock nel porto vecchio. Nell'edificio c'erano ettolitri ed ettolitri di superalcolici. Poco prima delle 16, una squadra dei vigili del fuoco è accorsa, ma non ha visto fiamme. Dopo una attenta perquisizione, i pompieri hanno disinnescato la sirena e sono rientrati in caserma.

«Se ci fosse stato fuoco, come indicava l'allarme, non so come avremmo risolto il problema — afferma un vigile — «l'alcol è uno dei più temibili avversari anche per le più moderne tecniche antincendio».

Per il caldo si è staccato anche un pezzo del cornicione del palazzo della prefettura in piazza Unità. Calcinacci sono piombati al suolo proprio sotto la loggia. Fortunatamente nessun ferito.

ECCEZIONALE AFFLUSSO DI AUTOMOBILI

Auto in fila anche per due ore ai valichi di Pese e Rabuiese

Code eccezionali ieri ai valichi triestini con la Jugoslavia. Le file più lunghe si sono avute al confine di Pese, dove in uscita dall'Italia, fin dalla prima mattina, si sono formate colonne di auto per alcuni chilometri.

Sempre a Pese, nel primo pomeriggio, la coda di vetture raggiungeva la dirittura che dal ciglione carsico porta a Basovizza. Nonostante la sollecitudine nelle operazioni doganali e di polizia, sia da parte italiana che da parte jugoslava (le auto venivano incolonnate su più corsie) in quel momento l'attesa al confine superava le due ore.

Un tale movimento veicolare non si registrava da mesi. Si è trattato per la gran parte di auto con la targa tedesca, olandese, belga, francese, oltre che italiana. Il fine settimana è coinciso infatti con gli arrivi turistici di metà luglio.

Su tutte le strade della regione il traffico è stato particolarmente intenso.

Code in uscita dall'Italia, con attese fino a due ore, si sono registrate anche al valico di Rabuiese, mentre meno grave è stata la situazione a Fernetti. Le principali linee di pullman con la Jugoslavia hanno subito ritardi negli arrivi a destinazione, e anche nel ritorno a Trieste, fino a tre ore (come per l'autocorriera Zara-Trieste).

Anche sull'autostrada Lisert-Mestre il movimento veicolare è stato giudicato di molto superiore al normale. Ai caselli di Mestre si sono avute file di auto lunghe fino a quattro chilometri. Lunghe attese anche al casello di Latisana, per l'uscita autostradale che porta alla spiaggia di Lignano.

Black-out domani a Conconello

L'Acega informa che, a causa di lavori sugli impianti, nella giornata di domani verrà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica nella zona di Conconello. Le interruzioni avverranno dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. L'azienda fa peraltro presente che anche nei giorni successivi, presumibilmente dal 20 al 23 luglio, potranno aversi delle esclusioni in rete tra le 9.30 e le 12.30 del mattino.

ANIMALE INFETTO ABBATTUTO DALLA GUARDIA FORESTALE

Volpe rabida catturata a Sant'Antonio in bosco Misure di precauzione adottate a San Dorligo

Il cerchio della rabbia si stringe. Un'altra volpe rabida è stata trovata nella nostra provincia. L'animale è stato ucciso nei giorni scorsi dalla forestale nei pressi di Sant'Antonio in bosco. Dagli esami effettuati successivamente è risultato che la volpe era affetta da rabbia silvestre.

Di conseguenza, l'amministrazione comunale di San Dorligo della Valle ha emesso un provvedimento nel tentativo di impedire che la rabbia si trasformi da silvestre in urbana. L'ordinanza, entrata in vigore con effetto immediato, autorizza gli agenti della forza pubblica, i vigili urbani e gli addetti alla cattura di cani a uccidere cani e gatti, «in caso di manifesta pericolosità e ove non sia possibile la cattura». Le spoglie degli animali abbattuti dovranno essere fatte pervenire all'Istituto zooprofilattico delle Venezie, che ha sede a Padova, per gli specifici accertamenti.

L'ordinanza prescrive pure che nei luoghi aperti al pubblico, nel Comune, tutti i cani anche se muniti di museruola dovranno essere condotti al guinzaglio. E allo stesso tempo chiunque possiede un cane dovrà segnalare all'amministrazione l'eventuale fuga dell'animale o il manifestarsi di qualsiasi sintomo che possa far pensare alla malattia (cambiamento d'indole, tendenza a mordere, manifestazioni di paralisi, impossibilità della deglutizione).

Il provvedimento del Comune di San Dorligo non trascura le precauzioni che devono adottare i cacciatori di caprioli. Gli animali che vengono abbattuti e che non presentano sintomi di rabbia, se immessi in commercio o dati in custodia a terzi dovranno prima essere sottoposti a visita sanitaria. La testa dovrà comunque essere decapitata e distrutta a meno che non si intenda prelevare il trofeo. In questo caso la testa dovrà essere sottoposta a prolungata cottura o in ogni caso sterilizzata.

Il 31 agosto, intanto, scadrà il termine utile per la vaccinazione antirabbica obbligatoria ai cani esistenti nel Comune di Trieste. Entro la stessa data dovranno essere vaccinati anche i bovini, gli ovini, i caprini e gli equini esposti al contaglio dell'infezione rabida.

Gli inadempienti saranno denunciati alla magistratura. La vaccinazione dei cani si effettua gratuitamente in tre sedi: nel canile dell'Usl, via Orsera 8, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12; nella direzione del macello comunale, adiacente allo stadio «Grezar», i giorni feriali dalle 10 alle 12, e nel macello privato di Prosecco, tutti i lunedì e venerdì, dalle 10 alle 12.

I cani dovranno essere presentati alla vaccinazione muniti di museruola e l'attestato, che verrà successivamente rilasciato ai relativi padroni, dovrà essere conservato per eventuali controlli.

CALENDARIETTO

Oggi: San Calogero. Il sole sorge alle 5.33 e tramonta alle 20.49; la luna si leva alle 2.57 e cala alle 18.39.

Ieri: temperatura massima gradi 29,2 minima gradi 24,8; pressione millibar 1015,5 stazionaria; umidità 53 per cento; vento km 14 da N.E.; mare calmo con temperatura di gradi 25. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree: oggi, alta alle 9.33 con cm 25 e alle 20.35 con cm 51 sopra il livello medio; bassa alle 2.58 con cm 57 e alle 14.37 con cm 13 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13; 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180; via Zorutti 19, tel. 796212; piazza Cavana 1, tel. 760940; piazza V. Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180; via Zorutti 19, tel. 796212; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): piazza Cavana 1, tel. 760940; piazza V. Giotti 1, tel. 225141.

Prosecco tel. 225141 e Muggia tel. 271124 aperte solo dalle 3.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Autofficine aperte: tel. 761519.

GIORNALE DI TRIESTE

AL «PETRARCA» INTERROGATI ANCHE VENTI STUDENTI DEL «DANTE»

«Com'era la politica di Mussolini?» «Forse è meglio lasciar perdere...»


Ultimi esami orali per la sezione A del liceo «Petrarca». *(Italfoto)*

(A.M.L.) John Wayne conta più dei libri di testo. Al liceo classico «Francesco Petrarca» una candidata, per rispondere alla domanda rivoltale dal commissario di storia («Mi parli degli indiani d'America e dei loro problemi»), ha sfoderato la sua invidiabile memoria cinematografica: «acqua di fuoco», pellerossa che cedono la propria terra per qualche misera cianfrusaglia, traffico d'armi. Tutto come in un western. E' di turno la sezione A, che presenta i suoi ultimi quattro maturandi. Al «Petrarca» la commissione è unica, e interroga anche una ventina di studenti dell'altro liceo classico cittadino, il «Dante», distaccati qui per esigenze di numero. L'estrazione per chi comincia prima li ha designati come «cavie» di questa maturità 1981-82.

«Mi parli del cono». Si inizia con la matematica, che nel corso della mattinata verrà affrontata un'altra volta, sempre con esito positivo. «Il cono è un solido di rotazione — risponde prontamente Andrea — quindi si ottiene dalla rotazione di una superficie». Il ragazzo è molto teso, anche se l'esame sta prendendo un'ottima piega. Fuori, nel corridoio, non ha voluto neanche farsi scattare una foto dagli amici: «Dai, lasciatela fare, altrimenti tua madre si arrabbia».

La seconda materia è italiano. «Vediamo un po' il Foscolo». «Ebbe una vita piena di difficoltà e problemi...». «Potremmo definirlo — interrompe l'insegnante — un giovane contestatore del suo tempo?». «Senz'altro. A differenza del Monti, che era molto...». «Una specie di banderuola» suggerisce il professore. Si passa alla «Divina Commedia». Mentre Andrea sta sfogliando il testo, alla ricerca dell'ottavo canto, il commissario di greco e latino si mette a declamare a ruota libera alcuni passi. Lo studente lo guarda un po' contrariato: non c'è da scherzare troppo con uno che sa il «Paradiso» a memoria. In seguito, comunque, i maturandi si abitueranno, dato che le incursioni declamatorie sono abbastanza frequenti. «Chi è Carlo Martello?». «Beh, il re di Francia». «Attento — interviene l'esaminatore — non si confonda».

Tocca ora a Doriana: «Allora, vediamo qualcosa di piacevole». «Se vuole — risponde — potrei parlare dell'interventismo». Più precisamente — interviene il docente — mi interesserebbe sapere se è vero che i socialisti facilitarono l'ascesa al potere del fascismo». «Penso di sì. Soprattutto quando i comunisti uscirono dal partito. Divennero riformisti e non furono più capaci di guidare la classe operaia».

Secondo argomento d'interrogazione è ancora italiano. E anche questa volta il commissario di greco e latino trova lo spazio per mettersi in luce: «Si ricorda — chiede — se all'Inferno c'e qualche parente di Dante?». «Ma, non so...». «Strano, perché ce ne sono ben due».

In un momento di pausa la commissaria di matematica fa il punto della situazione; «Finora gli esami si stanno svolgendo con estrema regolarità. Gli studenti sono molto preparati, e posso dire che in questi giorni i colloqui si sono mantenuti tutti su un livello più che buono».

Si ritorna nella «fossa dei leoni». L'ultima ragazza della sezione A ha terminato l'interrgazione, e con Giorgio entra in scena la sezione B. «Mi parli di S. Agostino». Ha scelto come prima materia latino. «E' un personaggio che mi ha affascinato, soprattutto per le difficoltà che ebbe in un paese ostile come il suo. Per lui la fede fu una continua ricerca intellettuale». Ci pensa la grammatica a smorzare una partenza così baldanzosa: «Mi saprebbe dire le tre regole del dum? E in che caso si usa il congiuntivo?». Un mormorio dalla parte del pubblico, che comincia a consultarsi febbrilmente per saggiare la propria preparazione. «Passiamo a storia. Mi parli di Mussolini». «Finché rimase all'Avanti — risponde il candidato — fu un pacifista, quando passò al Popolo d'Italia cambiò idee da un giorno all'altro». «E la sua politica?» insiste il docente. «Lasciamo stare — interviene il presidente — meglio non parlare di politica». «Mi scusi — insiste il commissario di storia — guardi che il fascismo è un argomento storico!».

■ COLONIE — La Lega Nazionale informa che sono ancora disponibili pochi posti nella sua colonia collinare balneare «Scipio Slataper» di Aurisina, per il secondo turno (periodo 3-31 agosto). Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Paolo Reti 4 (9-13 e 17-19.30) oppure telefonare al 64662.

I RICORDI DEGLI STUDENTI DI UN TEMPO

Massimini: L'esame? Lo supero in teatro

(Ca.M.) *«La mia mente cerca di cancellare le cose sgradevoli - afferma l'attore Sandro Massimini - e la scuola per me ha rappresentato un incubo. L'ho sempre odiata perché l'ho vista come una prevaricazione, come un essere soggetti a qualcosa o a qualcuno, cose queste che io non ho mai sopportato».*

«È per questo motivo che ricordo poco o niente del mio esame di maturità: la mia mente ha rimosso quell'episodio. La feci comunque a Milano, al liceo classico Manzoni, nel 1960. Erano tempi in cui le metodologie scolastiche, di insegnamento, erano molto diverse da quelle attuali, quindi tutto era molto più difficile. Io in particolare odiavo il greco, cosa che non sono mai riuscito a spiegarmi, mentre amavo moltissimo il latino».

Ho letto recentemente un articolo della Cederna, che diceva che a volte ci si sveglia con l'incubo della matura. È un'affermazione che condivido, perché questo fatto è successo anche a me. La paura dell'impreparazione ritorna, per esempio, quando devo affrontare qualche prova impegnativa in teatro. Se la preparazione è difficile, provo la stessa sensazione, la stessa angoscia, lo stesso rifiuto».

«Penso comunque che sia molto meglio fare un esame più facile, come succede adesso. Anche perché a quell'età bisogna approfittare della gioventù, degli anni... La vecchiaia, poi, arriva subito...».

Elargizioni dei lettori

In memoria di Bice Ricchetti-Randegger - Gigli nell'anniversario (18-7) da Vivian, Maria Letizia ed Alberto Randegger (Milano) 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gino Cebron nel VI anniversario (18/7) dalla moglie 10.000 pro handicappati, Comunità famiglia Opicina, 10.000 pro Mani tese, 10.000 pro pane per i poveri frati di Montuzza, 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Divisione cardiologia Ospedale maggiore (prof. Camerini), 10.000 pro Anffas, Associazione nazionale fanciulli subnormali.

In memoria di Romano Kosoveu (18-7-73) dalla moglie, figlia e genero 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Chiesa S. Giovanni Bosco.

In memoria di Giorgio Saxida nel II anniversario (18-7) dalla mamma e fratello 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita; dalla nonna 10.000, dalla zia Edda 5000, da Dora e Livio Bussetti 10.000 pro Centro tumori; da Norina e Aldo Bussetti 10.000 pro Astad.

In memoria di Marino Pernar nel XIV anniversario (18/7) dalla moglie 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria del cap. Pietro Zanier nel X anniversario (18/7) da Eugenia Zanier 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Chiesa S. Rita; dalla famiglia Gris 7500 pro Fac Pio XII, 7500 pro Unicef.

In memoria di Elvina Facchinetti nel III anniversario (18/7) da Ernesta 50.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Giordano Giovannini nel II anniversario (18/7) dalla moglie e figli 20.000 pro Astad, 20.000 pro Centro tumori, 20.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Edda (18/7) da Kiki 10.000 pro Astad.

In memoria di Maria Bordon nel V anniversario (18/7) dalla figlia 10.000 pro Mani tese.

In memoria di Silvio Mauro nel II anniversario (Roma 18/7) dalla sorella Fedora 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Romano Giassi nel XXV anniversario (18/7) dalla figlia Verdiana 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ernesta Fontanot ved. Degrassi nel XVI anniversario dalla figlia Tea e Tullio Affatati 5000 pro Cri, 5000 pro Chiesa di S. Rita.

In memoria di Luigi Dick nel 32.o anniversario (19/7) dalle famiglie Dick e Gerini 10.000 pro Parrocchia di Roiano «S. Ermacora e Fortunato» - Conferenza «San Vincenzo de' Paoli».

Da parte di A. P. 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Pietro Gioria (19/7/70) dalla moglie e figli 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Anffas, 20.000 pro Uildm.

In memoria di Mery Pitacco nel XXXVI anniversario dalla sorella e famigliari 15.000 pro Monastero «Carmelitane scalze» (Venezia).

In memoria della dott. Licia Ferrara Benussi nel V anniversario (18/7) dalla mamma e sorella 30.000 pro Fameia portolana.

In memoria di Duilio Bianconcini nel III anniversario (13/7) dalla sorella Emma e fam. 30.000 pro Centro tumori, rep. chemioterapia.

In memoria di Drago Bordon dalla zia Natalia e zii Giustina e Carmelo lire 100.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Mario d'Angeli dalla moglie Giuseppina 50.000 pro Associazione per la ricerca sul cancro (MI); dalle figlie Mariella con il marito Edoardo e Barbara con il marito Flavio 50.000 pro Associazione per la ricerca sul cancro (MI), 50.000 pro Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso; dal fratello Stellio e dalla cognata Amelia 50.000 pro Associazione ricerca sul cancro (MI), 50.000 pro Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso; dalla zia Mary Bigot 25.000 pro Associazione per la ricerca sul cancro (MI), 25.000 pro Associazione Amici del cuore; dalle cugine Maria, Licia, Luisa e Bruna 100.000, dagli Amici della «tavolata» 35.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pino Machne da Fulvio e Bruna Bidoia 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Antonio Konecny da Adriana Lugetti 5000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Maria Tomsic ved. Fantuzzi da Liberta, Luciana, Roberto, Salvatori 150.000 pro Centro tumori.

Da parte di Petracco Teresa 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Nidia Proietti e Carlo Zanon dalla zia Angela Z. 20.000 pro Divisione cardiologica - Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Pia Moro in Zussino da Maria Percolt 20.000 pro Missione triestina nel Kenya; da Fernando Percolt 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Miranda Ressi ved. Visich da Guido Arneris 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ida Caris ved. Tolusso da Regina e Angelo Salvadori 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Valeria Strain da Dina Marinuzzi 5000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

Stato civile

NATI: Romano Boštjàn, Franzil Federico Maria.

MORTI: Porporati Longino, di anni 36; Pietropaolo Carmine, 76; Mion D'Agnolo in Gasperini Maria, 56; Calassi ved. Fortebracci Nerina, 81; Micol Leonildo, 58; Molesini ved. Miniussi Nicolina, 66; Fonda Elena, 76; Romanin Elilia ved. Cattaruzza, 86; Gaiardo Marcello, 61; Micheli Francesco, 77; Saule Giuseppe, 72.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fiorentino Francesco, geometra con Rotella Maria Teresa, impiegata; Schirru Antonello, agente di Ps con Alfieri Maria Vincenza, commessa; Lapenna Gerardo, perito meccanico con Di Palma Irma Beatrice Filomena, impiegata; Marchesan Eliano, cartaio con Biancolillo Gabriella, impiegata; Apostoli Diego, impiegato con Vidulich Norma, impiegata; Balestrieri Giuseppe, impiegato con Gianesin Chiara Maria, insegnante; Castaldi Gianfranco, studente con Rossi Alessandra, studentessa; Pitacco Paolo, ingegnere con Augelli Patrizia, studentessa; Rusich Alessandro, motorista con Rosati Patrizia, impiegata; Zotti Francesco Bernardino, marittimo con Gergolet Patrizia, commessa; Seffino Roberto, radiotecnico con Miletic Sonia, commessa; Sighicelli Mauro, insegnante con Ferrari Paola, insegnante; Dondoni Loris, agente Ps con Scheurer Claudia, studentessa; Purga Marco, amministratore con Goitan Daniela, casalinga; Piccolo Pasquale, impiegato con Uhlfelder Rosanna, commessa; Zangrando Loris, impiegato con Crisma Antonella, restauratrice; Zerjal Sergio, operaio con Doz Annamaria, puericultrice; Argenti Claudio, autista con Odorizzi Mercedes, operaia; Brazzach Roberto, gerente con Zankola Fabiola, gerente; Vodopivec Mariano, impiegato tecnico con Malusà Paola, impiegata; Gambarotto Nicolò, studente con Ferrucci Elena, studentessa; Sancin Dario, operatore macchine utensili con Peschier Luciana, impiegata; Zampini Giancarlo, autista con Sfreddo Alessandra, impiegata; Gulli Boris, pensionato con Custerlina Anna, pensionata; Ferrante Bruno, impiegato con Paolich Claudia, casalinga; Campedelli Marco, barista con Franco Marina, commessa; Callegaris Mario, manovale con Licelli Cinzia, inserviente; Cristiano Gaetano, agente Ps con Ragno Antonella, operaia; Dodich Giorgio, operaio con Evangelisti Ernesta, commessa; Granduzzi Roberto, commesso con Tulliani Giuliana, commerciante; Valle Pietro, elettromeccanico con Armenia Rita, commessa; Pineschi Alberto, medico con Bolzonello Paola, infermiera; Paglicci Brozzi Massimiliano, impiegato con Madaro Marialuisa, impiegata; Roesler Erhard Josef, automeccanico con Minin Manuela Helga Jeanette, senza professione; Palmieri Giovanni, impiegato con Lucianò Paola-Maria, impiegata; Russi Gianfranco, elettricista con Bezjak Miriana, impiegata; Alleruzzo Francesco Maria Raffaello, insegnante con Nizza Alessandra, impiegata; Russi Fulvio, Guardia giurata con Spataro Rosa, casalinga; Curto Giuseppe, parchettista con Morici Maria, commessa; Petronio Giuliano Antonio, cameriere con Paulich Ondina, infermiera; Belfiore Giancarlo, impiegato con Modesti Fulvia, impiegata; Pipan Fabio, impiegato con Cappelli Lucia, impiegata; Herpin Marcel, fotografo, con de Rota Marisa, impiegata; Perosa Claudio, meccanico con Hren Vlasta, parrucchiera; Suzzi Saverio, impiegato con Milazzi Anna, insegnante; Pottini Claudio, calligrafo con Grosicka Aldona Lucyna, casalinga; Santangelo Gaetano, sottufficiale esercito con Maioli Bernardetta impiegata; Briccola Luigi, libero professionista con Genzo Marcella, studentessa; Gregori Roberto, meccanico con Celeghin Cynthia, impiegata; Pierro Roberto, meccanico con Vegliach Arianna, commessa; Biasutti Giuseppe, impiegato con Tierno Maria Sonia, impiegata.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
AGLIO	2000	(—)	7000	(—)
ASPARAGI BIANCHI/VERDI	—	(—)	—	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	625	(400)	750	(1000)
RADICCHIO VERDE	500	(600)	4750	(4500)
LATTUGHE	625	(500)	1875	(3000)
MELANZANE	353	(—)	824	(—)
PATATE	380	(—)	647	(—)
PATATE NOVELLE	236	(—)	530	(—)
PISELLI	—	(—)	—	(—)
POMODORI	118	(—)	224	(—)
PREZZEMOLO	1000	(1500)	1500	(—)
RAVANELLI	—	(—)	—	(—)
SPINACI IN FOGLIA	—	(—)	—	(—)
ZUCCHINE	353	(300)	942	(800)
FRUTTA:				
ANANAS	—	(—)	—	(—)
BANANE	1610	(—)	1831	(—)
FRAGOLONI	4440	(—)	—	(—)
MELE	412	(—:	2116	(—)
PERE	1110	(—)	1881	(—)
ARANCE	1177	(—)	1412	(—)
LIMONI	706	(—)	1412	(—)
POMPELMI	1221	(—)	—	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	22000	(29800)	26000	(29800)
CEFALI	800	(3600)	3000	(4800)
GUATI GIALLI	1500	(—)	6000	(—)
MOLI	1000	(2400)	10000	(12800)
MORMORE	11000	(24800)	18000	(24800)
ORATE	23000	(30800)	23000	(30800)
PASSERE	3000	(3600)	3000	(5600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2500	(2800)	3000	(2800)
RIBONI	6500	(—)	15000	(—)
ROSPO (CODE)	7000	(8800)	10000	(12800)
SARDELLE	215	(3600)	1715	(3600)
SARDONI	1215	(1400)	1715	(2800)
SGOMBRI	1000	(2000)	6000	(3600)
TONNI	4000	(—)	4500	(—)
TROTE	2900	(3980)	2900	(3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	24000	(32000)	26000	(32000)
CALAMARI	5000	(—)	9000	(—)
CANOCE	3500	(9800)	7000	(12000)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	900	(1800)	2000	(2600)
MITILI (PEOCI)	1000	(—)	1300	(—)
SCAMPI (CODE)	15000	(18800)	15000	(22000)
SEPPIE	3500	(4800)	4500	(5980)

(*) Listino prezzi del 17.7.1982 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 16.7.1982. Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 17.7.1982 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

Il «Ramo d'oro»: da Picasso ad Ernst



«Il Ramo d'oro» illustra la possibilità di immaginare, attraverso gli intricati sentieri dell'arte del nostro secolo, un percorso collegato ai miti ed ai riti che hanno mosso l'animo dell'uomo d'ogni tempo, al fine di identificare comportamenti e reazioni nei confronti di una «situazione del mondo» in costante evoluzione.

Un itinerario parallelo, quindi, quello rappresentato al Castello di San Giusto dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Trieste e della sua Riviera, che si situa in corrispondenza agli studi etnologici condotti da James G. Frazer su di un materiale vastissimo, esteso a toccare manifestazioni presenti presso civiltà arcaiche, contadine e dell'antichità classica.

Gli eccezionali protagonisti della mostra sono gli stessi interpreti dell'arte moderna: Picasso, Max Ernst, Mirò, Magritte, De Chirico, Savinio, Cagli, Mirko, Turcato, Corpora, Schifano, Pozzati. Accanto ad altri pittori e scultori contemporanei, essi testimoniano del riandare della creatività a quelle profonde radici dell'irreale e immaginario — anche nel nostro secolo — rigogliose e vitali.

La rassegna è, perciò, un mosaico suggestivo, composto da una sequenza di fatti visivi, quanto mai efficace e sollecitante sul piano culturale. La mostra «Il Ramo d'oro», in programma sino al prossimo 17 ottobre, è aperta tutti i giorni, dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, al Bastione Fiorito.

a cura della *PK*

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

Dall'anno venturo bollette regolari

Chiarimenti sui ritardi da ricuperare i consumi presunti e le tariffe Acega

A seguito della segnalazione «I conti dell'Acega», che è comparsa, con trenta firme, nel «Piccolo» del 14 luglio, uno dei componenti la commissione amministratrice dell'azienda comunale fornisce cortesemente queste informazioni:

1) L'Acega effettua la lettura ordinaria dei misuratori (contatori) una volta all'anno. Letture straordinarie vengono effettuate in caso di nuovi contratti di fornitura o di cessazione della stessa, oltre ai casi di controllo degli impianti, o verifica o scambio dei misuratori.

2) Il ritardo di emissione delle bollette sarà recuperato entro la fine dell'anno, salvo imprevisti derivanti da scioperi e astensioni dalle ore straordinarie (indispensabili nell'attuale momento). A partire dal gennaio 1983, quindi, l'emissione delle bollette rispetterà la cadenza bimestrale.

3) L'entità delle singole fatture è commisurata all'entità dei consumi registrati nell'anno precedente, nello stesso periodo, con variazione percentuale tariffaria sulla scorta dei vari provvedimenti del Cip.

Le tariffe applicate sono quelle pro tempore vigenti, pertanto la sequenza degli addebiti è corretta ed ingiustificato è il dubbio di vedersi applicata una tariffa maggiorata o diversa.

4) Proprio per effetto di quanto detto al punto 3) e della curva dei consumi rilevati nell'anno precedente non è possibile attribuire a tutte le fatture presunte un identico importo. Ad ogni modo, per le utenze che non utilizzano energia elettrica o metano per riscaldamento o energia elettrica o acqua per condizionamento estivo, la variazione degli importi delle fatture a consumo presunto non è di grande rilevanza. Bibbiano Corbo (consigliere del Psdi).

ORE DELLA CITTA'

Premio «Macchioro»

Il Rotary club Trieste bandisce un concorso per un premio intitolato a Gino Macchioro. Viene istituita una borsa di studio, di 2 milioni di lire per permettere ad un giovane medico di frequentare un istituto di gastroenterologia, italiano o straniero, allo scopo di perfezionamento nella diagnostica funzionale e strumentale dell'apparato digerente. I concorrenti devono aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia da non più di 10 anni, ed essersi specializzati in gastroenterologia nell'Università di Trieste. Le domande di partecipazione devono pervenire alla segreteria del Rotary club Trieste, via Beccaria 6, entro il 31 agosto prossimo.

Italo-Americana

La biblioteca e gli uffici dell'Associazione italo-americana rimarranno chiusi per ferie sino al 21 agosto prossimo.

Maestri del lavoro

E' in programma dal 22 al 25 settembre il Convegno nazionale dei Maestri del Lavoro che si terrà a Crotone. Le iscrizioni alla manifestazione che comprende la visita della Calabria e il «Tour dei tre mari» si accettano sino alla fine di luglio. Gli interessati si rivolgano alla sede o vogliano telefonare al 772028.

Scuola «Ascoli»

Sino alla fine di agosto la scuola «Giulio Ascoli» accetterà le iscrizioni al corso triennale per infermieri professionali, cui possono accedere i giovani d'ambo sessi, d'età non inferiore ai 16 anni in possesso dell'idoneità alla terza classe della scuola secondaria di secondo grado. Per informazioni più particolareggiate rivolgersi dalle 11 alle 12 alla segreteria di via Stuparich 1 (tel. 9172441) dalle 11-12.

Omaggio a Gambini

Domani, con inizio alle 11, nell'aula magna del liceo «Dante», i capodistriani renderanno omaggio alla figura del patriota Pio Riego Gambini, volontario irredento caduto sul Podgora. Verrà deposta una corona di alloro con i colori di Capodistria. Alla cerimonia, sono invitate a partecipare le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Scuola judo

Nell'ambito del Festival dell'«Unità» e «Delo» che si svolge a Montebello, l'Arci provinciale organizza a cura del Circolo Dojo una dimostrazione di scuola judo stasera con inizio alle 19 nel piazzale interno della Fiera.

Aiuto alla vita

Aspetti un bimbo? Sei in difficoltà? Telefona al 741440. Troverai solidarietà, amicizia, aiuto concreto per te e il tuo bambino.

Telefono amico 766666-7

Vi siete mai chiesti che cos'è? Un invito continuo a chiamare.

Mostre d'arte

Galleria Rettori Tribbio 2
FEDERICO RIGHI
Ceramiche
Aperta da ieri

Galleria Rossoni
STELIO FERFOGLIA
Opere su tema biblico
sino al 20-7-82

Alta onorificenza

Con decreto del Presidente Pertini il prof. Piero Florit presidente della Federazione medie e piccole industrie, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere di Gran Croce dell'ordine «al merito della Repubblica italiana».

Lezioni di scherma

La Farit informa che le lezioni bisettimanali pomeridiane di scherma dirette dalla maestra d'armi Strukel Gentili avranno inizio il 1.o settembre nella scuola media «Campi Elisi», dove le iscrizioni saranno accettate dal 20 agosto. Per informazioni telefonare alla sede di via Paduina 9 (numero 732320) dalle 19.30 alle 20.30.

Ripetizioni estive

Per rimandati a settembre corsi collettivi e lezioni singole. Istituto «U. Foscolo» via Gatteri n. 6, tel. 724240.

A S. Giacomo da Jolly

Vendita promozionale con sconti dal 10% al 50% su tutta la merce. Jolly, campo S. Giacomo 18. (Com. Com. 10.7.82).

Tendresse

Tendresse Boutique, via S. Giacomo in Monte 24. È iniziata la vendita promozionale con sconti fino al 50%. (Com. al Comune 2.7.82).

Chic Boutique

Galleria Protti 3. Continua la vendita dei saldi. (Com. al Comune 3-7-82).

VOG 2

via delle Torri 2. Vendita promozionale con sconti fino al 50%. (Com. al Comune 5-7-82).

Lauree

Ha conseguito in questi giorni la laurea in medicina e chirurgia Antonello Bartoli discutendo col chiarissimo prof. Paolo Fusaroli la tesi «Aspetti morfofunzionali dell'apparato luxtaglomerulare nei roditori». Al nuovo medico vivi rallegramenti ed auguri di brillante avvenire.

Il 7 c.m. Renato Fanin si è laureato in medicina e chirurgia con 110 e lode discutendo con il chiarissimo prof. Michele Baccarani una tesi su «I fattori prognostici della leucemia linfatica acuta dell'adulto». Al neo dottore vivissime felicitazioni ed auguri.

Specializzazione

Il dott. Euro Ponte, aiuto dell'Istituto di clinica medica dell'università di Trieste, già specialista in medicina interna ed in radiologia diagnostica, ha conseguito il 13 luglio la specializzazione in cardiologia con 70/70 e lode, discutendo la tesi di diploma «La cardiomiopatia diabetica». Al neo cardiologo congratulazioni vivissime.

Diploma in chitarra

Il concittadino Giulio Chiandetti si è brillantemente diplomato presso il Conservatorio Tartini di Trieste ottenendo dieci e lode.

Linea: vendita promozionale!

Avvertiamo la nostra affezionata clientela che abbiamo notevolmente ingrandito e migliorato il negozio. In tale occasione effettueremo, a partire da martedì 20 luglio, una straordinaria vendita promozionale con sconti dal 20% all'80%. Non perdetevi l'occasione! «Linea» lo consiglia e nel contempo ringrazia per la fiducia accordata. «Linea» - Abbigliamento maschile femminile e sportivo, via Carducci 4, Trieste. (Com. al Com. il 22/6).

Il ciotolo

Boutique via Piccardi 31. Saldi con Sconti dal 10 al 50%. (Com. al Comune).

SEGNALAZIONI

Disoccupazione senza indennità

Siamo un gruppo di operai licenziati il 28 maggio scorso dalla società Panfilli e da oltre quattro mesi non riceviamo alcuna retribuzione. La società è alla ricerca di un concordato a tuttora non sono stati corrisposti gli arretrati/paga dei mesi di aprile e maggio, né le indennità di fine lavoro e cioè: indennità di anzianità, 13.a mensilità, indennità per mancate ferie ecc..

L'udienza del 25 giugno scorso in Tribunale, dopo un primo esame delle passività, è stata aggiornata.

In data 4 giugno abbiamo presentato domanda per ottenere l'indennità di disoccupazione. La sede di Trieste dell'Inps ha consegnato il giorno 10 successivo al reparto pagamenti dell'Ufficio provinciale del lavoro di via Fabio Severo, 46/1, tutta la documentazione necessaria, nonché il mandato affinché la predetta indennità potesse essere liquidata nei primi giorni di luglio.

In questo frattempo sono maturati per noi parecchi impegni: quattro mesi di affitto, bollette dell'Acega, bollette del telefono, tasse varie e abbiamo dovuto contrarre una serie notevole di debiti per far fronte alle necessità giornaliere: non sappiamo più dove battere la testa.

A mezzo delle organizzazioni sindacali, abbiamo interessato l'avv. Furlani, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, il quale, a sua volta, era intervenuto presso il responsabile dell'Ufficio pagatore.

Questi aveva assicurato che l'indennità maturata nei 23 giorni di giugno, sarebbe stata liquidata regolarmente nei primi giorni di luglio, ma ormai siamo oltre la metà del mese e tutto è ancora in altro mare.

Le organizzazioni sindacali sono intervenute più volte però, sinora con scarso successo. Siamo quaranta ex dipendenti capi famiglia, gran parte dei quali con un'anzianità aziendale di 25-30 anni di servizio. Non siamo quindi degli sfaccendati. Abbiamo moglie e figli che necessitano di tutto per vivere.

Non possiamo nemmeno attribuire alla sede locale dell'Imps di eventuali ritardi dell'iter burocratico, in quanto nell'arco di sei giorni, essa ha completato tutta la documentazione e dato il benestare per i pagamenti.

Che cosa dobbiamo fare? A chi ci dobbiamo rivolgere? Che cosa direbbe quel tale funzionario dell'ufficio pagatore se non ricevesse la paga il 27 del mese? (Lettera firmata).

Risposta dell'Act

In risposta alla segnalazione «Quesito all'Act», pubblicata il 12 giugno riceviamo:

Nell'ottica di un rapporto di chiarezza con l'utente, sono già state date le seguenti precise disposizioni: «L'utente può usufruire di altre linee, diverse da quelle cui è abbonato, nei percorsi coincidenti, con le seguenti modalità: dalla prima fermata del tratto in comune fino alla fermata immediatamente successiva alla separazione delle linee».

Aumenti d'agosto dell'equo canone

Rispondo al quesito della lettrice L.C. («Segnalazioni» del 13 luglio): ogni aumento di affitto, in regime di equo canone, decorre dal primo agosto di ogni anno.

Per i contratti non soggetti a proroga, quest'anno l'aumento sarà dell'11,4 per cento, pari al 75 per cento dell'indice Istat (15,2). Per i contratti soggetti a proroga c'è l'ultimo aumento dei 15 per cento per portare l'equo canone a livello intero. C'è inoltre, un ulteriore aumento del 9,2 per cento sul totale e questo 9,2 è pari al 60 per cento del predetto indice Istat (15,2).

Ricavo queste informazioni dalle comunicazioni che la stampa seguita a fornire in questi tempi di variazioni dell'equo canone. Angelo Maldini.

Piccolo albo

Dal poggiolo del condominio «Manuela» (scala A, ammezzato, viale Italia, Grado) è scomparsa una gattina siamese di nome Amy. Chi avrà la gentilezza di riportarla ai proprietari sarà compensato generosamente.

Consultori paralizzati

Il Coordinamento regionale dell'Unione donne italiane ha appreso dalla stampa che il Consiglio regionale ha bocciato il piano di riparto dei finanziamenti 1982 per i consultori.

Non si può non rilevare che, ancora una volta, un provvedimento è arrivato alla discussione in aula senza una preventiva consultazione del movimento delle donne.

Di là dalla valutazione del metodo (come al solito, la Giunta regionale e, in particolare, l'assessore Antonini sono apparsi carenti), le donne vedono in questo tipo di votazione un nuovo attacco a un'importante conquista.

Infatti esse si sono battute per anni, prima perché il servizio venisse istituito, poi perché funzionasse e ancor oggi, sia nei comitati di gestione, sia nelle assemblee ne seguono da protagoniste l'attività quotidiana.

Riteniamo bensì validi i motivi addotti dall'opposizione di sinistra per la sua scelta e i giudizi da essa espressi sul riparto in questione, ma siamo convinte che il mancato passaggio dei finanziamenti si tradurrà in nuovi intralci per quanto riguarda l'utilizzazione del servizio e in notevoli disagi sia per le donne sia, in generale, per l'utenza.

Pertanto chiediamo all'assessore alla Sanità e a tutte le forze democratiche di adoperarsi affinché sia indetto con urgenza un incontro da dedicare, oltre a un esame di merito dei principii informatori del piano, a un approfondito dibattito sui temi per l'avvio dei corsi di formazione del personale, i finanziamenti ai consultori privati, i criteri d'applicazione della legge 194.

Da questo incontro dovrà emergere la necessità di ripresentare immediatamente il piano, opportunamente modificato, per consentire alle Usl della regione di far effettivamente funzionare i servizi e soddisfare seriamente le esigenze della popolazione. Ester Pacor, per il Coordinamento regionale dell'Udi.

I compaesani di Enzo Bearzot

Il sindaco di Aiello del Friuli, Renato Novo, in relazione all'articolo «Il commissario della Nazionale secondo i suoi compaesani» comparso il 15 luglio con la firma di Antonello Capone ci ha inviato un telegramma nel quale «smentisce categoricamente d'aver rilasciato dichiarazioni ufficiali o interviste» come da noi pubblicato.

Sulla questione Bearzot il sindaco di Aiello è stato interpellato telefonicamente dall'estensore dell'articolo, Antonello Capone.

Gite e soggiorni

Dolomiti di Brenta — Per il fine settimana l'Alpina delle Giulie ha in programma una gita sociale a Madonna di Campidoglio, con la traversata, nelle Dolomiti di Brenta, del sentiero attrezzato Sostat e della via delle Bocchette centrali dal rifugio Brentei. La corriera partirà alle 6.10 di sabato prossimo dalla piazza dell'Unità. Le iscrizioni si accettano in sede (tel. 60317) dalle 19 alle 21, sino a giovedì.

In val Badia — Sono ancora disponibili posti per il turno di luglio (bambini e ragazzi) e quello successivo al 15 agosto (famiglie) del soggiorno Farit in Val Badia. Informazioni dalle 20 alle 21 del martedì e venerdì in via Paduina 9 (tel. 732320).

Tempo pieno e facoltà di scelta

In relazione al «no al tempo pieno nella scuola D'Aosta» di cui alle «Segnalazioni» del 6 luglio alcune considerazioni, a titolo personale, quale genitore

Premesso che non ho un interesse specifico in merito, in quanto i miei figli sono ormai iscritti al secondo ciclo (3.a e 5.a elementare), e comunque non usufruirebbero del tempo pieno, così come i genitori firmatari la lettera di cui sopra, mi preme innanzitutto sottolineare che se si vuole realmente fare onore alla realtà non si può prescindere da una circostanza.

Questa: l'ipotesi del tempo pieno alla scuola elementare D'Aosta era prevista in via sperimentale esclusivamente per le classi prime e relativamente a due sezioni su quattro, nelle quali sarebbero stati iscritti i figli di coloro i quali ne avessero fatta esplicita domanda — e tali domande sono già fioccate in numero tale da superare l'offerta.

Da ciò si deduce che non si sarebbe imposto nulla a nessuno, anzi ci sarebbe stata per tutti i genitori ampia facoltà di scelta, facoltà che invece è stata surrogata in via unilaterale dal Consiglio di circolo, il quale ha scelto per tutti: che ciò sia avvenuto a maggioranza assoluta non legittima sol per questo a parlare di scelta democratica.

Nessuno vuole imporre l'idea che la scuola a tempo pieno sia una scelta positiva, ma perché impedire a coloro che invece ne sono convinti di optare per tale esperienza?

Fa specie, poi, sentir denigrare la scuola a tempo pieno da genitori e insegnanti di matrice cattolica, laddove la prima esperienza in tal senso è stata fatta proprio negli istituti scolastici privati — a pagamento — retti da ecclesiastici, gli stessi in cui sono stati iscritti anche i figli di taluni dei firmatari della lettera cui faccio riferimento.

Per ciò che concerne le strutture, compreso il servizio mensa, ci si limita ad asserire l'assenza di garanzia di poterne usufruire.

Ma se una garanzia in tal senso non c'è, non risulta neppure che siano state prese decisioni negative da altri enti. Quindi, perché rinunciare aprioristicamente ad offrire una possibilità alternativa a chi ne fosse interessato, senza neppure approfondire il dialogo per verificare la reperibilità di strutture?

Se queste non vengono utilizzate dalla scuola D'Aosta, non verranno utilizzate certo da nessuna altra scuola elementare, per il semplice motivo che le altre scuole distano dal Da Vinci e dall'Oberdan non 50 o 100 metri, ma chilometri. Dott. Marino Pittoni.

Pianificazione regionale

Egregio direttore, desidero cogliere l'occasione offerta dalla segnalazione «Piani regolatori», comparsa nel «Piccolo» di martedì 6 luglio, per riaffermare la volontà dell'Amministrazione regionale di affrontare attivamente i problemi di pianificazione su aspetti anche molto diversi del nostro territorio come la sistemazione di una zona direzionale nell'area dell'ex Fabbrica Macchine di Sant'Andrea e il riassetto urbanistico delle borgate carsiche.

A proposito del secondo argomento, ancora da risolvere, posso comunicare che la direzione regionale della Pianificazione e del bilancio ha avviato con l'assistenza della società Cooparch, definizione e progettazione di interventi di recupero edilizio nelle borgate carsiche.

Si intende in tal modo collaborare con il Comune di Trieste, che ha aderito all'iniziativa, ma anche con gli altri Comuni carsici che sono investiti da analoghi problemi, per fornire gli elementi conoscitivi e di concreta sperimentazione progettuale, in base ai quali sarà facilitata l'elaborazione dei piani particolareggiati dei centri abitati del Carso.

Con i migliori saluti, Sergio Coloni, assessore regionale alla Pianificazione e bilancio e affari generali.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

SI È CONCLUSO IERI IL XX FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FANTASCIENZA

L'Asteroide all'australiano «Il superstite»

Sigillo d'oro al cortometraggio ungherese «Moto perpetuo» - Premio speciale della giuria al film polacco «La guerra dei mondi» A Ludvik Raza il premio Urania, mentre il «Perizi» è stato assegnato alla squadra azzurra per la sua «fantascientifica» vittoria

Dev'essere stato piuttosto laborioso arrivare al verdetto finale per la giuria del XX Festival internazionale di fantascienza, presieduta dall'americano Forrest J. Ackerman, della quale facevano parte due rappresentanti italiani, Giacomo Gambetti e Giovanni Mongini, ed altri due stranieri, il russo Donatas Banionis e il francese Bertrand Borie.

Il verbale, infatti, è arrivato nel pomeriggio inoltrato di ieri, (i giurati si erano riuniti già in mattinata) annunciando che l'Asteroide d'oro per il miglior film era stato assegnato a maggioranza a «The Survivor» di David Hemmings (Australia) «per il modo in cui vi sono associati, con particolare efficacia e visione poetica, tutti gli elementi di produzione e di regia, e specialmente quelli che si riferiscono alla musica, ai rumori, alla fotografia, in un'opera complessivamente di alta qualità, nella migliore tradizione del cinema fantastico».

Il Sigillo d'oro della città di Trieste va all'ungherese «Moto perpetuo» di Bela Vajda mentre l'Asteroide d'argento per il miglior film televisivo non è stato assegnato.

Migliore attrice è Jelena Metiolkina, interprete di «Per Aspera ad Astra» (Urss) di Riciard Viktorov (film che si aggiudica anche il premio messo a disposizione dall'Associazione internazionale stampa turistica) alla quale è assegnato all'unanimità l'Asteroide d'argento.

Migliore attore è Roman Wilhelmi per la sua interpretazione in «La guerra dei mondi» di Piotr Szulkin (Polonia) che si aggiudica l'altro Asteroide d'argento.

Il film di Szulkin, tra i favoriti della vigilia, ha ottenuto un premio speciale della giuria «per la forza e la coerenza stilistica con cui una situazione fantascientifica è usata per ammonire l'umanità contemporanea sui pericoli della violenza e delle limitazioni della libertà». Un altro premio speciale è andato a «Litan - La cité des spectrs verts» del francese Jean-Pierre Mocky.

Il premio Urania messo a disposizione della casa editrice Mondadori è stato assegnato al soggetto originale del film cecoslovacco «C'è qualcosa nell'aria» di Ludvik Raza. Infine una menzione speciale è stata stilata per il cortometraggio «Dakini» (Francia) di François Poulle.

La serata che ha concluso ufficialmente con la premiazione il XX Festival del film di fantascienza ha avuto anche un momento extra-cinematografico con l'assegnazione del premio «Perizi» alla squadra azzurra, vincitrice del «Mundial», una vittoria definita «fantascientifica».

Ultimi a «sfilare» sullo schermo della manifestazione triestina sono stati, in fine di serata, il film francese «Malevil» di Christian de Chalonge e il cecoslovacco «C'è qualcosa nell'aria» di L. Raza, «slittato» nei giorni scorsi per il maltempo.

«Malevil» prospetta, avvalendosi di una raffinata e meticolosa ricerca formale, l'ardua sopravvivenza dell'uomo in un ambiente devastato dalla catastrofe atomica. Basato su di un impianto rigorosamente plausibile, il film mescola sapientemente elementi «fantastici» e «realistici» mentre la vicenda, benché sostenuta dalla recitazione degli attori — tra i quali si distinguono, come prevedibile, Michel Serrault e J. L. Trintignant — talvolta risente del succedersi di azioni slegate.

Stella Rasman

Troppi nei a vent'anni

(S.Ra.) — *Arrivato alla sua ventesima edizione il Festival ha giocato il tutto per tutto in modo da mitigare i giudizi, generalmente assai poco favorevoli, degli appassionati, alquanto delusi da ciò che di solito viene presentato sugli schermi di San Giusto e del cinema Fenice.*

Superati gli intoppi iniziali come l'ammissione in concorso di film troppo vecchi oppure non validi - si vedano i casi più eclatanti di «The Ghoul» (GB) di Freddie Francis, realizzato ben otto anni fa; «7240 Daylight», sperimentazione solipsistica dell'italiano Brombin, interrotto dal pubblico - la rassegna dei film in concorso si è rivelata nettamente superiore a quelle precedenti.

Abbellivano la manifestazione principale due mostre di opere grafiche (ma perché quella dedicata alle copertine della rivista Urania non esponeva gli originali?); un défilé fantascientifico; una retrospettiva di film classici tratti da romanzi di S.F. (molti però erano largamente conosciuti); un convegno che si addentrava nel terreno della letteratura di fantascienza e della sua trasposizione sullo schermo, facendo sì che il Festival, almeno nel suo ventennale, iniziasse ad occuparsi di campi confinanti come d'altronde era stato auspicato fin dall'inizio.

Punto dolente, che purtroppo non è stato smentito nemmeno quest'anno, è l'assenza dei nomi di rilievo, dei film importanti che pure escono successivamente nelle sale o vengono presentati in altri festival.

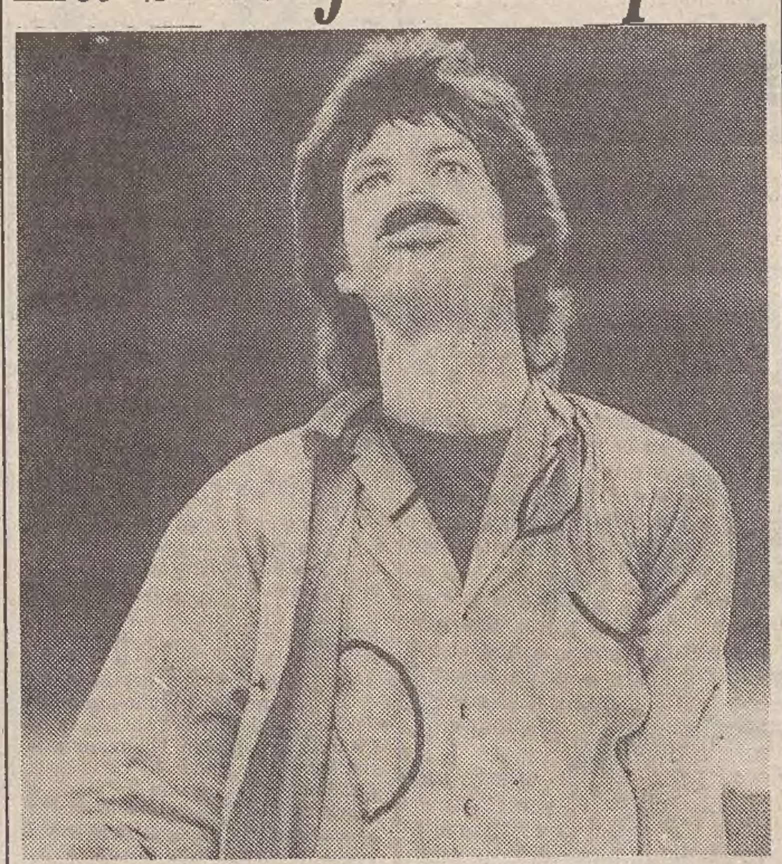
Flavia Paulon, che da vent'anni dirige la manifestazione triestina, spiega che le grandi case di produzione, specie quelle americane, sono restie a far concorrere i loro film, che tanto hanno già assicurati promozione pubblicitaria e lancio internazionale.

Eppure è proprio di questi giorni la notizia che «Blade Running», il nuovo film di Ridley Scott, il regista di «Alien», sarà presentato al prossimo Festival del Cinema Fantastico di Monaco, più giovane di quello triestino (questa sarà la sua nona edizione).

Se, poi, è la competizione a costituire una pregiudiziale per le grandi compagnie, perché non pensare ad una sezione informativa, di anteprime fuori concorso? Gli altri Festival internazionali dedicati al genere fantastico - Avoriaz, Parigi, Sitges - tutti nati dopo quello triestino, lo fanno già da tempo ed hanno guadagnato in breve moltissimi spettatori e credibilità

Ci si chiede, infine, quali siano i criteri adottati nella selezione preventiva dei film, in seguito, specialmente, alle deludenti edizioni degli ultimi anni. È stato frequentemente rilevato che sarebbe opportuno istituire una commissione che visioni i film e lavori stabilmente, cosa che finora a Trieste non è stata fatta. «Per creare una struttura del genere» - dice ancora la direttrice del Festival - «ci vorrebbe il doppio del nostro bilancio.»

La smorfia a Napoli



Napoli — Dopo i concerti di Torino, i Rolling Stones sono approdati ieri sera allo stadio San Paolo di Napoli per il loro terzo e ultimo concerto in Italia. Nella foto, una curiosa smorfia del cantante del gruppo rock, Mick Jagger *(Ap)*

A Firenze su Shakespeare vince di gran lunga il jazz

FIRENZE — Valeva la pena, in questo girovagare, torrido-estivo-spettacolare, fra i teatri di tutt'Italia, al chiuso e all'aperto (che Dio, o chi per lui benedica l'inventore dell'aria condizionata), valeva la pena di avventurarsi in quel Giardino dei Boboli fiorentino, magnifico «spazio» che vide l'indimenticabile «Troilo e Cressida» di Visconti, shakesperiano magico «sogno» estivo illuminato dall'inquietante Memo Benassi: valeva la pensa di andare a vedere uno Shakespeare che Shakespeare non è, bensì un «collage» fra lo stesso poeta di Stradford, ma soprattutto fra Giorgio Albertazzi, insegnante-direttore subentrato a Gassman nella fiorentina e costosissima «Bottega del Teatro» e il nostro bravissimo Giorgio Gaslini, coautore di una colonna sonora che nasce da una «suite» del grande Duke Ellington, anni Cinquanta, ispirata tutta ad argomenti e temi shakespeariani?...

Tutto sommato, valeva la pena. Lo spettacolo è bruttino, raffazzonato, noiosetto e un tantino presuntuoso pur nella sua ovvia, immatura mediocrità. Però, mi ricordavo del formidabile «Riccardo III» recitato proprio qui, a Firenze, due anni fa, dal teatro georgiano «Rustaveli» (alla rassegna dei teatri stabili), accompagnato da una colonna sonora jazzistica.

Qui, assistiamo curiosamente all'incontrario: qui i brani musicali di Ellington, il grande «Duca» sembrano appoggiarsi a una colonna «verbale», anziché musicale, scritta dall'autore del «Sogno», qui emblematicamente partecipe sotto il titolo «Shakespeare in concerto».

Su Shakespeare vince il «jazz», e di gran lunga. Il che non sarebbe granché male, ma non ho capito bene se era la parola ad essere innestata sulla musica, o no fosse la musica ad essere innestata sulla parola. Quella lady Macbeth negra e impiumata di rosso, germinata da Bob Fosse e da Lisa Minelli, è un innesto alla Zadek o alla Brook, o non è piuttosto un ibrido?

Grintoso e bravissimo, a suo modo, Albertazzi lo è. Ma è un motivo sufficiente per un operazione del genere?

Giorgio Polacco

HA ESORDITO IERI SERA AL VERDI

La seconda operetta



(Foto de Rota)

Ieri sera al Teatro comunale è andata in scena la seconda operetta della stagione, «La danza delle libellule», di cui sono protagonisti Sandro Massimini e Daniela Mazzuccato, che dal prossimo settembre vedremo anche in una serie televisiva

DA RE DELL'«HULLY GULLY» A PROTAGONISTA DEL DUO CON WILMA GOICH

Edoardo Vianello «cantante estivo» adesso si diverte con il wind-surf

Ve lo ricordate Edoardo Vianello? Fra il 1961 e il 1965 era un po' la colonna sonora delle estati italiane, con canzoni come «Il capello», «Abbronzatissima», «Pinne fucile ed occhiali», «I Watussi», «Guarda come dondolo», «Il peperone»....

In tempi di twist e di balli che arrivavano dagli Stati Uniti, riuscì perfino ad inporre un ballo inventato lì per lì: l'«hully gully».

Diversi anni dopo, fu protagonista insieme alla moglie Wilma Goich del duo «formato famiglia» che prese il nome di Vianella, esperienza che durò fra vari alti e bassi fino a tre anni fa.

Interrotta la collaborazione artistica — ma non solo quella...— con la Goich, Edoardo Vianello ritorna alla carica, sfruttando il revival riguardante gli anni Sessanta.

E lui che era il cantante estivo per eccellenza, oggi a quarantaquattro anni suonati con che cosa si presenta? Con uno spettacolo ed un album intitolati, naturalmente, «Wind Surf»: due o tre conzoni nuove, tutti i ben noti successi di vent'anni fa.

Lo spettacolo in questione ha fatto tappa nei giorni scorsi anche a Trieste, e ne abbiamo approfittato per scambiare quattro chiacchiere con il cantante.

«In effetti sono sempre stato specializzato in dischi estivi», ci ha detto, «e quindi per ripresentarmi dopo tanti anni ho scelto l'immagine di questo sport estivo, che chiaramente non pratico.... Vi ho inserito le vecchie canzoni, che però reinterpreto in modo nuovo, perché volevo creare un punto di riferimento per il pubblico, una specie di biglietto da visita per farmi individuare.»

Perchè assistiamo alla riscoperta della musica degli anni Sessanta?

«Erano gli anni del boom. La gente stava meglio, aveva meno problemi, o perlomeno una classe ne aveva di meno, perché gli altri tiravano la cinghia. E i giovani di allora adesso sono uomini, sono sistemati, e hanno piacere di ricordare un periodo spensierato».

Perché ritorna la melodia?

«Penso che il pubblico sia stufo della perfezione tecnica, e voglia tornare al motivetto, alla melodia anche semplice. E visto che gli autori non sono pronti, si ripesca nel passato».

Com'è cambiato in vent'anni il mondo discografico italiano?

«I costi economici di un disco sono aumentati moltissimo, molto di più del costo della vita. Per questo oggi l'industria discografica non può permettersi molti esperimenti: una volta si tentava di più, incideva chiunque...».

E le canzoni?

«C'è stata un'evoluzione a favore del testo: una volta si poteva cantare senza dir nulla, bastava una melodia efficace».

Com'è nato questo cliché del «cantante estivo»?

«Per caso. Ho imbroccato dei temi che funzionavano, allegrotti, spensierati, e li ho mantenuti. Ma adesso, con le canzoni nuove, voglio andare avanti, cambiare. In fondo, mi ritengo agli inizi della carriera...».

Carlo Muscatello

Nuovo matrimonio per Richard Burton

LONDRA — Sarà Sally Hay, una segretaria di produzione inglese, la prossima moglie di Richard Burton.

È stato lo stesso attore a confermarlo, senza precisare però quando saranno celebrate le nozze.

Burton ha conosciuto la trentaquattrenne Sally in Svizzera, durante la lavorazione del «kolossal» sulla vita del musicista tedesco Richard Wagner.

■ STORICO DEL TEATRO — Heinrich Schnitzler regista e storico austriaco del teatro è morto a Vienna all'età di 79 anni.

LA MESSA SOLENNE DI BEETHOVEN HA INAUGURATO L'ESTATE MUSICALE '82

Un'orchestra che marcia anche da sola sopra il prato affollato di Villa Manin

Sembra davvero impossibile eppure la scenografica architettura delle villa Manin di Passariano dona al prato retrostante le buone caratteristiche acustiche che consentono di gustare «en plein air» l'esecuzione di un concerto quasi come all'interno di una sala. E' anche vero che venerdì sera il palco allestito dagli organizzatori ospitava un bel po' d'esecutori, con la presenza del Coro Filarmonico Slovacco di Bratislava e dell'orchestra Sinfonica Rumena, giunti a villa Manin per inaugurare l'Estate Musicale 1982.

I cartelloni promettono una serie di manifestazioni veramente interessanti e con giustificato orgoglio il presentatore ha annunciato per sabato prossimo l'appuntamento più allettante: Rudolf Nureyev con il Boston Ballet che presenterà «Don Chisciotte» e «Giselle», accompagnato dalla stessa Orchestra Filarmonica Rumena.

Il balletto farà proprio la parte del leone quest'estate con la presenza ancora di Carla Fracci e del «Balletto Spagnolo» di Antonio Gades. Interverrà poi il gruppo di danze ungheresi Somogy, ed infine una serata Jazz con i «Saxes Machine» ed il pianista Mitchel Forman.

Ma torniamo alla serata inaugurale di venerdì che ha visto la compagine slovacco-rumena presentare la Messa Solenne in re, una delle grandi composizioni dell'ultimo Beethoven, scritta nel 1822 in onore dell'Arciduca Rodolfo che veniva consacrato Arcivescovo di Olmütz.

La Messa solenne precede di poco la stesura della IX Sinfonia e ne è la preparazione programmatica e spirituale. Il desiderio di adeguarsi alla presenza del Creatore, di acquistare la dignità necessaria al canto dell'inno alla gioia divina, alla solidarietà degli uomini. Nulla di meramente liturgico eppure quanta bellezza dello spirito in questa Messa che non poteva trovare migliori esecutori.

Il Coro di Bratislava, diretto da S. Klime, è giustamente una delle compagini vocali più richieste dai Festival di tutto il mondo. Il «Seghizzi» di Gorizia ci ha abituati alle preziose esecuzioni corali dell'est europeo, e gli slovacchi ne hanno dato conferma: il colore timbrico delle voci, la limpidezza dell'assieme, la precisione con la quale viene scandita la parola sono le carte vincenti di questo grande complesso.

Ma purtroppo molto abbiamo da imparare anche in fatto di orchestra. La Filarmonica di Stato Rumena è una grande orchestra, preparatissima e resa sicura dall'opera del suo direttore Ion Baciu.

Proprio questa sicurezza ci ha colpiti venerdì sera, e la potente ed efficientissima locomotiva ha superato bene l'inconveniente dovuto all'improvvisa sostituzione del suo direttore.

Luigi Stambuck Sagrestano, giunto in sua vece, ha diretto coraggiosamente l'imponente massa esecutiva con una prova soltanto alle spalle. Ed infatti s'è avvertita qualche incertezza nello stacco ritmico del Chirie iniziale ed in quei passi dove il gesto del direttore è indispensabile per coordinare tanti elementi sonori; ma Luigi Sagrestano ha saputo assecondare bene l'orchestra che marcia da sola con incredibile bravura.

Questa forza compatta ha dato coraggio allo stesso Sagrestano che ha acquistato sicurezza nel corso dell'esecuzione in un mirabile crescendo.

Ottimi i quattro solisti Sandra Sandru, Martha Kessler, Florin Jaconescu e Pompei Harastenau dotati tutti di belle voci; peccato per le frequenti scollature con orchestra e coro che si sarebbero evitate se i quattro fossero stati più attenti al gesto del direttore. Particolarmente intensa è stata la partecipazione dei solisti nell'Agnus, ma nello stupendo Gloria e nei frequenti fugati tutti hanno dato prova di eccezionale bravura.

Sala, pardòn, prato affollatissimo e generoso di applausi per coro, orchestra, solisti e direttore. All'uscita, nella cornice suggestiva della villa illuminata, ancora saluti informali ma affettuosi tra pubblico ed esecutori.

Roberto Marzi

Margaret Trudeau esordisce nel cinema

PARIGI — Margaret Trudeau, l'ex moglie del primo ministro canadese, ha fatto il suo esordio cinematografico a fianco di Patrick McGoohan nel film «Kings and desperate men».

Il film è un «thriller» e per il suo successo pare che i produttori puntino molto sull'interpretazione della bella ed inquieta Margaret.

DA DOMANI SULLA TERZA RETE TV

Il rock non è solo musica ma vera e propria cultura

(Ca. M.) Comincia domani alle 21.40, sulla terza rete tv, il programma «Segnali: appunti su giovani e rock», dieci puntate a cura del Dipartimento scuola educazione, curate e condotte in studio da Daniela Palladini e Gabriele La Porta.

L'assunto da cui partono gli autori del programma è il seguente: il rock non è più soltanto un fenomeno musicale, ma è ormai diventato un modo di essere, di comportarsi, di vestirsi, di riconoscersi dei giovani.

È insomma, una vera e propria cultura, con i suoi linguaggi ed i suoi modelli. Una cultura, del resto, completamente autonoma, che risponde a dei bisogni reali delle giovani generazioni.

Intento del programma è mettere in luce questi nuclei di comportamento, e analizzare il comportamento dei giovani con riferimento ad alcuni temi: il narcisismo, le scelte in amore, la scelta del gruppo, le scelte politiche, i problemi del lavoro, la questione femminile e il consumismo.

La musica rock rappresenta un po' il filo conduttore di questi percorsi.

Ogni puntata è così strutturata: introduzione sulla storia del rock, brano filmato sui luoghi dove vivono i giovani presi in esame, considerazioni di un pedagogista, di un psichiatra e di un sociologo, e infine un dibattito-testimonianza degli stessi giovani. Da ciò è emersa una realtà nuova, che finora non era mai stata documentata dai mass-media.

■ ALI E IL VETERANO — I fans di Ali McGraw potranno presto rivedere la bellissima attrice americana in «Winds of War» accanto al «veterano» Robert Mitchum e a Jean Michael Vincent. «Winds of War» costituisce il più caro miniserial mai realizzato per la televisione o il cinema.

CHE COSA C'È DIETRO LE QUINTE DEL TEATRO MINORE A TRIESTE

Fate spazio, per favore, si va in scena

Da quanto visto e raccolto, il panorama teatrale triestino è abbastanza ricco: compagnie dialettali, professionisti, mimi, terzo teatro, avanguardia, ci sono tutti e tutti sono prolifici nelle loro espressioni.

Sembrerebbe quasi di vivere in un Eden nel quale non ci sono problemi perché tutti lavorano, il pubblico si diverte e le novità interessano e appassionano: non è così facile come potrebbe sembrare da una valutazione superficiale.

Le compagnie si dibattono fra mille difficoltà e la passione è lo stimolo per andare avanti. Tutte le compagnie dilettantistiche vivono sui soldi dell'incasso con i quali riescono a mettere in scena lo spettacolo successivo, ma all'inizio i componenti ricorsero all'autotassazione.

Quelli che ricevono contributi pubblici devono fare i conti con la burocrazia che dilata i tempi di esecuzione e sono queste parentesi di vuoto finanziario a mettere in serio pericolo spettacoli ed esistenza stessa dei gruppi.



Fulvio Falzarano per il Cirt *(Foto Roberto Tomasin)*

Altro problema, da porre sullo stesso piano del precedente, gli spazi teatrali. A Trieste di teatri veri ce ne sono due, il Rossetti e l'Auditorium; il primo è giustamente monopolizzato dall'organizzazione dello Stabile e il secondo, sotto la stessa egida, difficilmente può essere affittato dai «privati», essendoci costi di gestione astronomici.

Non resta altro che una paziente ricerca di spazi alternativi: il Cantiere prova in un padiglione desueto dell'ex ospedale pschiatrico, molte compagnie usufruiscono dei teatri parrocchiali, ma non mancano gli spazi creati ad hoc, come appartamenti che fungono da sala prove, officina per le scene e per le parti elettriche degli effetti luce.

Il problema potrebbe essere risolto, a sentire tutti, mettendo a disposizione un teatro alle compagnie «minori» per prove e rappresentazioni con orari a rotazione, in modo che tutti possano aver garantito un minimo di spazio settimanale.

Avere un teatro nel quale poter identificare una compagnia potrebbe anche portare una maggiore affluenza di pubblico, che saprebbe fin dall'inizio cosa andare a vedere e dove.

Il problema degli sbocchi per quelli che finiscono i cicli di scuole di recitazione è stato trattato in altra sede, ma è interessante notare come i pareri per una volta contrastino sulla prolificità degli autori contemporanei, sia in lingua che in dialetto.

Se per il teatro dialettale la carenza è un fatto cronico, al quale le singole compagnie suppliscono o scrivendo da sé nuovi testi o adattando testi in lingua e in dialetto (per lo più veneto), per quanto riguarda le opere in lingua le strade si biforcano.

Rappresentare Pirandello, Goldoni, Shakespeare, è sempre un'arma a doppio taglio: i testi sono conosciuti e perciò il pubblico può facilmente fare dei confronti ma essendo gli autori talmente noti, sono un sicuro richiamo. I contemporanei compaiono invece per lo più nei discorsi degli addetti ai lavori, facendo rimaner indifferenti le masse, che non subiscono pertanto il naturale richiamo.

Vale per tutti il parere di Franco Ferranti, l'autore e regista dell'«Audizione»: — in Italia manca una vitalità di autori, manca un teatro finalmente originale. Di conseguenza anche a Trieste il teatro è destinato ad una lenta asfissia se non vengono sostenute ed incoraggiate opere ed autori per portare davanti al pubblico qualche cosa di nuovo. Per avere un grande teatro, ci vuole teatro.

Esaurite le problematiche principali, resta da vedere come risponde il pubblico a tutta questa produzione teatrale.

Il «dialettale» va forte sempre e comunque, dalle Maldobrie al Rossetti alle rappresentazioni delle compagnie minori, anche perché l'animo triestino racchiude sempre un certo attaccamento alle tradizioni ed una nostalgia per il passato.

Gli altri ricevono consensi nel teatro per le scuole e una buona risposta di pubblico si ha quando vengono presentati autori di sicuro successo. Il teatro in piazza interessa la gente ma viene ancora guardato con curiosità più che con competenza e stesso discorso vale per il «terzo teatro» del Cantiere. I mimi sono un po' come la musica classica, interessano agli esperti, ma tutto sommato si può dire che il pubblico triestino recepisce di buon grado ogni tipo di teatro.

Basta, a questo punto, che i problemi che affliggono le compagnie vengano risolti a breve termine e si avrà il decollo definitivo del teatro.

Alessandro Bourlot

(4 - Fine. Le puntate precedenti sono state pubblicate il 13, 14 e 16 luglio)

■ VEDOVA HITCHCOCK — Alma Reville Hitchcock, vedova del famoso regista, è morta all'età di 82 anni.

Gli appuntamenti

La danza delle libellule si replica alle 18

«La danza delle libellule», seconda operetta in cartellone al Verdi, felicemente varata ieri sera, si replica oggi con inizio alle ore 18.

Un «Quartetto» in San Giovanni

Domani sera alle 21 penultimo appuntamento dell'Estate musicale 1982 nella chiesa gotica di San Giovanni in Tuba. Protagonista della serata l'Insieme Vocale del Teatro Verdi con Giulio Cannata, Mario Dolenc, Paolo Loss ed Erminio Amori. L'ingresso è libero.

A San Giusto i «Ricchi e Poveri»

Domani sera alle ore 21.30 al Castello di San Giusto è in programma uno spettacolo del complesso dei «Ricchi e Poveri», organizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e della sua Riviera.

Il concerto presenta la nuova e la meno recente produzione discografica del trio canoro da anni sulla breccia.

Per la manifestazione sono stati fissati prezzi che vanno dalle cinquemila alle novemila lire. In caso di maltempo lo spettacolo andrà in scena al Politema Rossetti.

Duo cecoslovacco in concerto a Grado

Avrà luogo questa sera, nel palacongressi di viale Italia aGrado una manifestazione musicale che vedrà quale protagonista il duo pianistico cecoslovacco composto da Helena e Radomir Melmuka.

Il concerto avrà inizio alle 21 e la coppia di artisti praghesi ha in programma la «Petite suite» di Claudio Debussy; le «Leggende op. 59» di Dvorak, e ancora di Dvorak la «Danze slave op. 72».

Infine i due concertisti eseguiranno di Chopin il «notturno in sol maggiore op. 37», il «Valzer op. 34» e la «Ballata in sol minore op. 23».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

11.00 *Santa Messa.*
11.55 *Incontri della domenica.*
12.15 *Linea verde.*
13.00 *Voglia di musica.*
13.30 *Telegiornale.*
15.90 *Roma: Scherma. Campionati mondiali.*
17.00 *La vita sulla Terra.*
17.45 *La donna di cuori.*
18.50 *Trapper: «Un taxi nella pioggia».*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale.*
20.40 *«Una città come Alice».*
Hit Parade: I successi della settimana.
La domenica sportiva.
Telegiornale.

TV RETE 2

10.30 *Giorni d'Europa.*
11.00 *Ritmi di danza nella fantasia di Chopin.*
12.00 *La rivoluzione nucleare.*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici.*
13.15 *Mork e Mindy: «Il miglior amico di Mork».*
15.45 *Tg 2 - Diretta Sport.*
— *Eurovisione: Automobilismo: Gran Premio Formula 1 d'Inghilterra.*
— *Motociclismo: Gran premio di Jugoslavia 500 cc.*
18.55 *L'America in bicicletta.*
— *Previsioni del tempo.*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale.*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint.*
20.40 *Storia di un italiano.*
21.40 *Terra di nessuno.*
22.40 *Speciale Mixer: «Il visitatore Mick Fleetwood».*
23.25 *Tg 2 - Stanotte.*

TV RETE 3 (regionale)

18.30 *Diretta sportiva.*
19.00 *Tg 3.*
19.20 *Concerto in piazza.*
22.10 *Tg 3.*
22.35 *Sport Tre.*
23.05 *Ciak si parte: da Firenze con successo.*
23.35 *Jazz club.*

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 17, 19, 23. Onda verde - Messaggi, consigli, notizie e musica per chi guida viene trasmessa alle ore 7.58, 10.10, 11.32, 12.58, 17.58, 18.58, 19.43, 22, 22.58. 6: Segnale orario; 6.03-7: Renato Marengo presenta: Musica e parole per un giorno di festa con Lando Fiorini; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Edicola del Gr1; 8.40: Intervallo musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Corrado presenta: La mia voce per la tua domenica; 11-11.34: Oreste Lionello e Marina Morgan presentano: «L'estate di permette cavallo»; 12.30-14.30-18: Carta bianca estate; 13.15 Rally; 13.50: Un po' di musica; 18.30-19.20: Antonella Steni con Leo Valeriano presenta: Roma-New York, andata e ritorno, prima p., regia di Marco Leggeri; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.45: Stripsodia; 20.12: Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paola Modugno presentano: Signori e signori la festa è finita...; 21: Stagione lirica d'estate - «Hosanna», opera in un atto, musica di Barbara Giuranna; 21.52: Musica per un giorno di festa (replica); 23.03: In diretta da Radiouno: La telefonata di Luciano Lucignani; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6-6.06-6.35-7-8: Viaggi a memoria; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Poliziesco al microscopio: «Duri» alla sbarra - «Il gangster eroe»; 9.35: Subito quiz; 11-11.35: La commedia musicale americana, presenta Della Scala; 12: Le mille canzoni; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Soundtrack; 14.05: Domenica con noi estate - Gr2 sport, musiche e avvenimenti sportivi in diretta e commenti; negli intervalli ore 15.30-16.30: Gr2 notizie; 18.30: Bollettino del mare; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Splash; 22.40: Intervallo musicale; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. Quotidiana Radiotre - Preludio; 6.55-8.30-10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Uomini e profeti; 10.55: Il grande gioco; 12.40: Speciale classico; 14: Folkconcerto; 15: Le stanze di azoto; 16.30: Controcanto; 17: La Bohéme opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, musica di Giacomo Puccini; 19.15: Marco Papa: Vita immaginaria di Roland Barthes, regia di Giuseppe Rocca; 20: Pranzo alle otto; 21 rassegna delle riviste; 21.10: Dal Suddeutscher Rundfunk di Stoccarda concerto sinfonico direttore Sergiu Celibidache, nell'intervallo (ore 21.55 circa): Libri novità; 22.40: Pagine a cura di Marina Mariani da David Copperfield di Charles Dickens; 23: Michele Cernia presenta il jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Giuseppe Tartini, virtuoso di violino (replica); 12.35: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Oh Teresuta (replica); 15: Compositori oggi (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. messa dalla chiesa del SS. Ermacora e Fortunato; di Roiano; 9.45: Mattinata musicale; 10.30: Settimana radio; 11: Teatro dei ragazzi: «Corri, corri, cagnolino!», di Vitan Mal, sceneggiatura di Marjana Prepeluh. Terza puntata. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica popolare; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Contenitore radiofonico della domenica: Panorama culturale - Allegria in studio; 16.30: Hit parade - Programma di musica classica - In vacanza (replica); 19: Segnale orario - Gr e I programmi di domani.

pin CANALE 41 CANALE 55 TELEPICCOLO

18.30 **Il meglio di 24 piste.** Programma musicale.
19.30 **Film: «L'occhio ipnotico».**
21.00 **Jazz.** Programma musicale.
21.30 **Film: «L'anno scorso a Merienbad».**
23.00 **Film: «Norman, astuto poliziotto».**

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica; 7.15: Calendarietto; 7.30: Giornale radio; 8.15: L'oroscopo; 8.30: Giornale radio; 9: Marlboro; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.30: Spazio musicale - L'oroscopo; 10.45: Mosaico; 11. Fatti ed echi; 11.15: Giro di valzer; 11.30: Notiziario; 11.32: Kim; 12: Sette più sette, anteprima radio e tv; 12.10-14.30: Musica per voi; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Giornale radio; 13.40: I punti sulle i; 14.30: Notiziario; 14.33: Domenicollage; 15: Canta Plastic Bertrand; 15.15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politti; 15.30: Che c'è di nuovo?; 16.15: Canta il gruppo Black Slate; 16.30: Giostra di motivi jugoslavi; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Crash; 18: Classifica Lp; 18.45: Dizionario musicale; 19.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Capodistria

16: Motociclismo, Fiume: Gran Premio Jugoslavia - Automobilismo. Brands Hatch: Gran Premio di Gran Bretagna; 18.15: Film (replica); 19.45: Jazz sullo schermo; 20.15: Lola Montes, film biografico con Martine Carol, Peter Ustinov, Anton Walbrock, regia di Max Ophuels; 21.45: Bruno Sebastian, una voce dal Friuli; 22.15: Documentario.

Tv Montecarlo

16.30: Giro ciclistico di Francia 1982; 17.15: Sasuke, il piccolo Ninja - Temple a Tam tam; 18.05: La signora e il fantasma, telefilm con Hope Lange; 18.30: Notizie flash; 18.35: Rookies i nuovi poliziotti, una prova di coraggio - Telefilm; 19.35: Telemenu; 19.45: Josephine Beauharnais (4.a puntata) con Claire Vernet; 20.30: A noi piace freddo, film, regia di Steno con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello; 21.50: Oroscopo domani; 21.55: Bollettino meteorologico; 22: Monjiro, Samurai solitario, telefilm con Atuo Nakamura; 22.45: Love american style: Malato d'amore - La reincarnazione; 23.10: Notiziario.

Tv Svizzera

12.50: Motociclismo: Gran Premio di Jugoslavia. Cronaca diretta in Eurovisione da Fiume; 15.45: Automobilismo: Gran Premio di Gran Bretagna. Cronaca diretta in Eurovisione da Brands Hatch; 18: Ciclismo: Tour de France, fasi finali della tappa a cronometro individuale, circuito di Martigues; 18.30: Settegiorni; 19: Telegiornale; 19.05: La parola del Signore; 19.15: Lettura al pianoforte; 20: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: Il terzo invitato, giallo d'estate, di V. Barino e F. Enna; 21.35: La domenica sportiva; 22.35: Telegiornale.

Oggi sul piccolo schermo

Una città come Alice

«La donna di cuori» (Rete 1, ore 17.45) — 3.a puntata del ciclo «Squadra omicidi: Tenente Sheridan». Con Ubaldo Lay. In seguito all'esplosione di un aereo, Sheridan indaga su una società commerciale, che in realtà rappresenta la «copertura» di traffici loschi.

* * *

«Trapper» (Rete 1, ore 18.50) — Telefilm «Un taxi nella pioggia», con P. Roberts, G. Harrison, M. Meccarty, C. Siebert.

* * *

«Una città come Alice» (Rete 1, ore 20.40) — 1.a puntata dello scenggiato di David Stevens tratto da un romanzo popolarissimo di Nevil Shute. Si comincia con l'odissea di un gruppo di donne prigioniere durante l'ultima guerra dei giapponesi. La protagonista è Helen Morse. Nel cast: Gordon Jackson, Bryan Drown.

* * *

«L'America in bicicletta» (Rete 2, ore 18.55) — Telefilm di Joe Rubin «Gli spaccapietre», con S. Cassidy, J. Earle Haley, T. Wiggin, V. Gardenia.

* * *

«Storia di un italiano» (Rete 2, ore 20.40) — 2.o episodio del programma di e con Alberto Sordi. Si tratta di una replica. In questa puntata si va dagli inizi del secolo all'avvento del fascismo. Sequenza di «Quei temerari sulle macchine volanti», «La grande guerra», «Gastone».

«Terra di nessuno» (Rete 2, ore 21.40) — Con la regia di Peter Hall questa commedia inserita nel ciclo dedicato ad Harold Pinter. Incontro di un vecchio poeta malandato con uno scrittore famoso, suo coetaneo, che vive di alcool e di ricordi. Interpreti: John Gielgud, Ralph Richardson.

* * *

«Speciale mixer» (Rete 2, ore 22.40) — «Il visitatore Mick Fleetwood» viaggio di un batterista americano in Ghana.

* * *

«Concerto in piazza» (Rete 3, ore 19.20) — In diretta da Spoleto «La dannazione di Faust» di H. Berlioz. Dirige Gustav Kuhn.

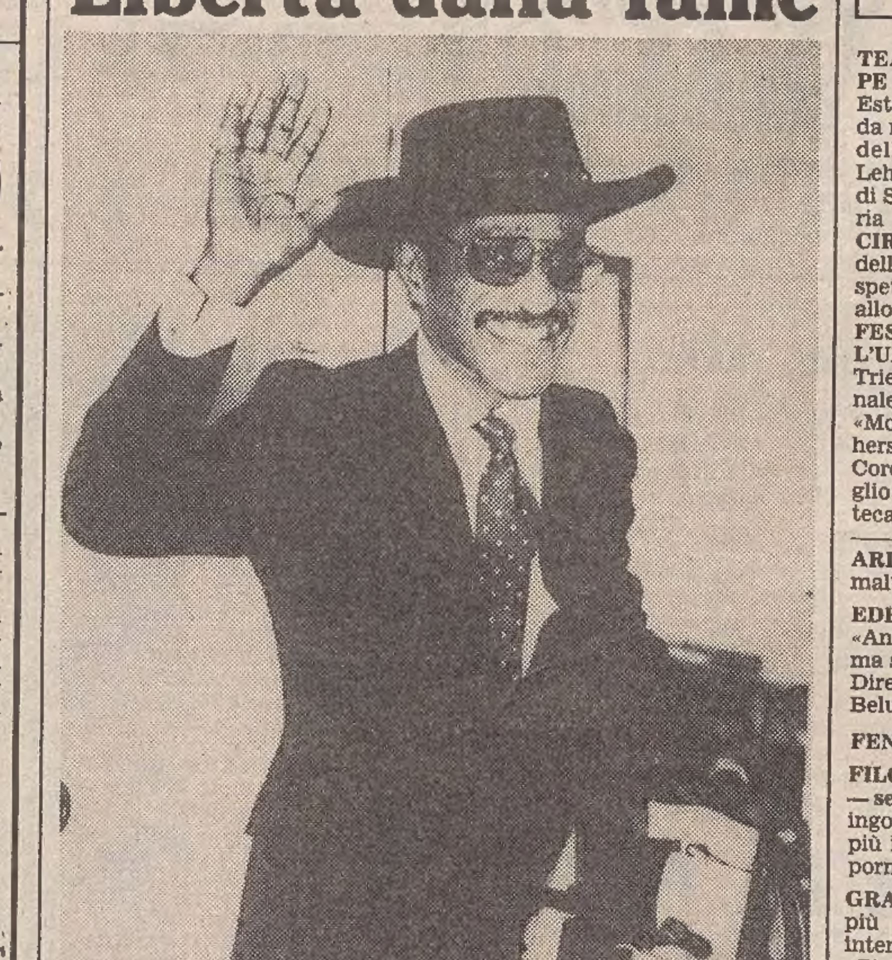
* * *

«Ciak si parte: da Firenze con successo» (Rete 3, ore 23.05) — Seconda puntata di un viaggio di personaggi toscani del mondo dello spettacolo. Presenta Roberto Benigni.



Gordon Jackson, Bryan Brown e Helen Morse sono i protagonisti di «Una città come Alice» sulla rete uno

Libertà dalla fame



New York — L'attore-cantante Sammy Davis Jr. è partito per Tel Aviv e per il Libano non per una tournée bensì per sostenere di persona la «Campagna per la libertà dalla fame»

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Festival dell'operetta Estate 1982. Oggi alle ore 18 seconda rappresentazione de «La danza delle libellule» di Lombardo-Lehàr. Martedì ultima de «La rosa di Stambul» di Leo Fall. Biglietteria del Teatro (tel. 62003-631948).
CIRCO AMERICANO - Palazzo dello sport tel. 750105. Oggi due spettacoli ore **17.30** e **21.15**. Visita allo zoo dalle 10 alle 16.
FESTIVAL PROVINCIALE DEL-L'UNITA' E DEL DELO (Fiera di Trieste). Ore **10** Torneo internazionale di scacchi – **20** e ore **22** Film: «Monkey Business – Horse Feathers», con i Fratelli Marx – Ore **20** Coro delle «Mondine di Bentivoglio» (Bologna) – Ore **21** Kinorockteca: «London rock'n'roll festival».

ARISTON. Vedi estivi. (In caso di maltempo proiezione in sala).

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Animal House». Una gustosissima satira all'interno di un college. Diretto da Hohn Landis con John Belushi. V.m. 14 anni.

FENICE. Chiuso per ferie.

FILODRAMMATICO (luce rossa — serie oro). 15, ult. 22: «Femmina ingorda». Prima sensazionale del più innaturale ed insolito dei film porno. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15. I più grandi attori di Hollywood interpretano un film eccezionale: «Storie di fantasmi». V.m. 14 anni.

MIGNON. 15, ult. 22.15: «I predatori dell'arca perduta». Torna la grande avventura col capolavoro di Stephen Spilberg. vincitore di 4 Oscar. Enorme successo.

NAZIONALE. 16, ult. 22.15: «Dracula contro zombi». Per i «weekends del terrore» un classico da non perdere. V.m. 14 anni.
RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Il volto dei potenti». La cosa più erotica nel loro mondo è il denaro. Con Jane Fonda e Kris Kristofferson.
AURORA. 16.30: Suspense e tante risate nel comicissimo technicolor «Elamadoona!!!» con R. Pozzetto e L. Del Santo. Martedì inizio della rassegna «W. Allen's show» con il film «Provaci ancora Sam».
CAPITOL. 16.30: Per la «rassegna dei film di Walt Disney», oggi «Popeye, Braccio di Ferro», technicolor.
CRISTALLO. Chiuso per ferie.
MODERNO (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 17, 19.30, 21.45. Continua la rassegna dei 007 «Agente 007 solo per i tuoi occhi».
VITTORIO VENETO. Chiuso per ferie.
ALCIONE. Chiuso per ferie.
LUMIERE. (Tel. 820530). Ore **16.30.** Rassegna dei film su Bruce Lee: «L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente» con Bruce Lee.
RADIO. Oggi chiuso.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** precise (in caso di maltempo proiezione in sala). «Bolero» di Claude Lelouch, con Nicole Garcia, Geraldine Chaplin, Fanny Ardant, James Caan e Robert Hossein. Coreografie di Maurice Béjart eseguite da Jorge Donn e Rita Pelvoorde. Amore, musica e danza in un grande affresco spettacolare. Colore. Per tutti. Solo oggi e domani.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Laguna blu», un film incantevole interpretato dalla nuova rivelazione Brooke Shield.

GORIZIA

CORSO. Chiuso per ferie.
VERDI. 16, 22: «Il padrone e l'operaio» con R. Pozzetto. Colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. Oggi e domani chiuso. Martedì, 17.30, 22: «Lolite supersexy». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Heavy metal». A colori.
PRINCIPE. 16: «Fico d'India» con Renato Pozzetto e Gloria Guida.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «L'esperienza erotica di una ragazza di campagna».

GRADO

PALAZZO DEI CONGRESSI. 21: concerto del duo pianistico cecoslovacco, con Helena e Radomir Melmuka. Musiche di Debussy, Dvorak, e Chopin.
CRISTALLO. 20.30 e 22.30: «Nessuno è perfetto», con Renato Pozzetto, Ornella Muti.
PARCO DELLE ROSE. «Bronx 41.o distretto di polizia».

TARVISIO

CRISTALLO. «Atmosfera zero», con Sean Connery.

Cantanti lirici a scuola da Del Monaco

Si svolgerà dal 1° al 4 agosto a Villa Manin di Passariano il 7° concorso internazionale per cantanti lirici promosso dal Centro internazionale di studi vivaldiani.

Al concorso possono partecipare cantanti di ogni nazionalità che non abbiano superato il 35° anno di età e che presentino domanda d'iscrizione entro il 20 luglio. L'elenco dei brani d'obbligo e le norme del concorso (dotato di un primo premio di due milioni di lire, di un secondo di un milione e di vari altri premi minori e borse di studio) possono venir richiesti alla segreteria del C.I.S.Vi. (P.O. Box 525 Trieste, Tel. 759355, pref. 040).

La premiazione avrà luogo a Villa Manin durante il concerto pubblico del 4 agosto, ripreso dalla terza rete TV. Presidente della giuria internazionale è Mario Del Monaco, il quale ha concluso venerdì scorso il tradizionale corso di perfezionamento per cantanti lirici, svoltosi a Villa Lucia di Lancenigo (Treviso) residenza di Mario Del Monaco, e a Villa Manin.

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI

«Milano Suono» fa l'inventario

Domani il primo concerto con gli «Urban Sax»

(Ca.M.) Ha inizio domani «Milano Suono — Inventario dei percorsi musicali nella metropoli degli anni Ottanta», il festival che per una settimana vedrà un susseguirsi di spettacoli e concerti nel capoluogo lombardo.

Le sedi di tali manifestazioni sono disseminate un po' per tutta la città, da Piazza del Duomo alla Stazione Centrale, al Parco Sempione.

A tutte si accede con la «Carta Milano Suono», una specie di carta di credito in vendita a diecimila lire, che permette di usufruire di moltissime facilitazioni (campeggi e trasporti gratuiti, pasti a prezzi scontati, ingresso gratuito nei musei...).

Domani, il primo spettacolo sarà quello degli Urban Sax alla Stazione Centrale (ore 18.30), mentre al Parco delle Basiliche (ore 20.30) suonerà Angelo Branduardi. Per la rassegna «Omaggio a John Cage», nel cortile del Palazzo del Senato (ore 22) suoneranno i pianisti John Tilbury, Giancarlo Cardini, Frederic Rzewsky e Gerald Fremy.

Martedì, al Teatro Burri di Parco Sempione, alle 21.30 è di scena la «Hare Krsihna Band», mentre al Parco delle Basiliche (ore 20.30) è previsto un concerto degli americani Crusaders.

Sempre al Parco delle Basiliche, nelle serate seguenti suonano Ivan Graziani, i Lounge Lizard, Jimmy Cliff, Alberto Camerini, Van Morrison, Teresa De Sio, le Modettes, Kevin Coyne e molti altri artisti.

Giovedì, in piazza del Duomo, alle 23 suona il quartetto di Enrico Rava; il giorno dopo, alle 21 l'orchestra di Gil Evans, e alle 22.30 Sam Rivers. Domenica 25, al Parco delle Basiliche, gran finale con Jackson Browne.

Per tutta la durata del festival, negli Orti di Leonardo, ogni sera alle 22 la Compagnia del Teatro dell'Elfo rappresenta «Sogno di una notte d'estate».

Henry Fonda di nuovo in ospedale

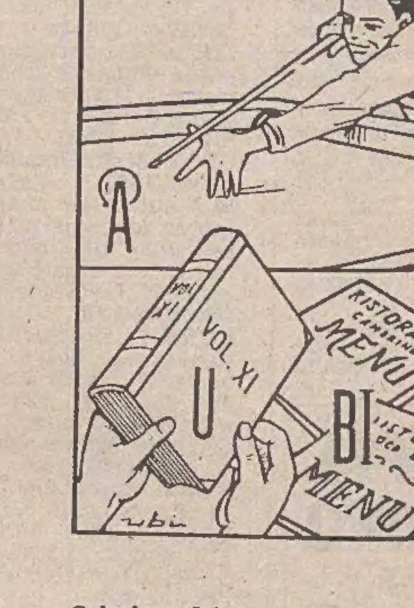
HOLLYWOOD — L'attore americano Henry Fonda è stato ricoverato in ospedale per la quarta volta in meno di due anni, ma un portavoce della clinica, il «Cedars Sinai» di Los Angeles ha detto che si tratta di un disturbo non grave che potrà essere curato in «pochi giorni».

A Sergio Fantoni il «Premio Veretium»

SAVONA — Il dodicesimo «Premio Veretium» per la prosa è stato assegnato a Sergio Fantoni. Il premio viene assegnato ogni anno all'attrice o all'attore che «durante l'ultima stagione teatrale italiana si sia particolarmente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione».

Questa la motivazione: «Ad una svolta di un'intensa carriera Sergio Fantoni ha dimostrato una precisa volontà di rinnovamento sia sul piano delle scelte di repertorio sia su quello della propria espressività di interprete. Decidendo di riprendere l'opera di un collega immaturamente scomparso (Bruno Cirino) l'attore si è inoltrato, con la novità italiana «Uscita d'emergenza» di Manlio Santanelli nel territorio per lui inesplorato del teatro napoletano».

REBUS (Frase: 5, 13)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
Lama C; chiavi OLA = la macchia viola.

RISTORANTI E RITROVI

Mafalda



Andy Capp



Astrid

OROSCOPO DI OGGI



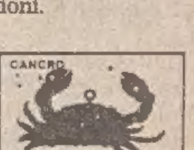
Non complicatevi la vita anche con problemi che non meritano pene, siate calmi, realisti e applicatevi con tenacia ad attività e interessi concreti. I pianeti positivi non sono molti, siate quindi saggi, non andate a cercare noie, non peggiorate le cose.



Tutto dovrebbe procedere in modo positivo, secondo le vostre più intime aspirazioni. Avete la possibilità di esprimere il meglio di voi stessi, di ottenere dei vantaggi o dei guadagni insoliti, cosa volete di più? Attenti ad eccessi e imprudenze (vostre o altrui).



Vivacissimi di spirito potrete rimediare un errore, migliorare qualcosa nella vita quotidiana, nei rapporti con gli altri. Alcuni vivono un periodo intenso, ai limiti dello stress: focalizzate i punti essenziali della vostra vita, non disperdetevi in troppe direzioni.



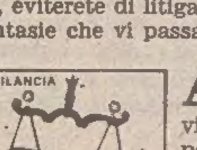
Con le doti di simpatia e di fascino conquisterete nuove amicizie ma controllate un po' il vostro comportamento, può venir frainteso da chi non vi conosce bene. Sappiate tacere al momento giusto, il silenzio a volte è più utile di cento verità dette in un litigio.



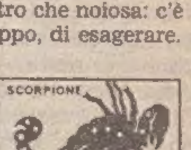
L'amore è un po' negativo ma altri interessi assorbono la vostra attenzione. Se dovete riordinare le idee su una questione complessa o prendere una decisione importante siate un po' cauti, procedete con attenzione e obiettività in ogni settore.



In questo periodo siete molto impegnati... e non solo intellettualmente; cercate di risparmiare un po' di energie, prendetevi qualche momento di riposo in piena libertà e distensione, eviterete di litigare con chi non capisce le fantasie che vi passano per la mente.



Alcune influenze aumentano il bisogno di azione, rendono più aggressivi e combattivi, risvegliano anche i più pigri; oggi molti potranno intravvedere nuove prospettive, trascorrere una giornata tutt'altro che noiosa: c'è soltanto il rischio di fare troppo, di esagerare.



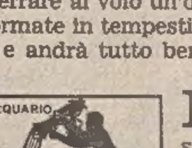
Oggi dovreste essere in grado di risolvere una questione che ultimamente vi preoccupava o vi sembrava senza via d'uscita: cercate di vedere ogni cosa con occhio più ottimista, ci sono promettenti novità in arrivo in diversi campi... non rifiutate niente.



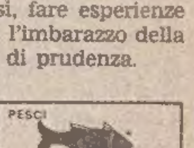
Sarete forse infastiditi da qualche contrattempo da un'interferenza inopportuna nelle vostre questioni private ma se saprete dare il giusto peso alle cose avrete modo di prendere quota e di trascorrere una giornata piacevole; controllate gli sbalzi d'umore.



Nessuno vi incita ai colpi di testa ma un po' di ottimismo e di audacia vi saranno utili per far valere le vostre indubbie capacità, per afferrare al volo un'occasione inaspettata; trasformate in tempestività ed azione l'impulsività e andrà tutto bene.



Interessanti circostanze possono preludere ad incisivi e significativi miglioramenti per chi sa impegnarsi con serietà e tenacia; per chi vuol semplicemente distrarsi, fare esperienze divertenti... oggi non c'è che l'imbarazzo della scelta, ma occorrerà un po' di prudenza.



Agite con tatto e lasciatevi guidare dalla vostra sensibilità nell'affrontare i probabili contrattempi; alcuni imprevisti possono risultare sgraditi all'inizio ma utili più avanti, non prendete niente con leggerezza, siate un po' guardinghi in ogni campo.

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5		6	7	■	8	9	10
11					■	12		13			
14				■	15	■	16				
17			■	18		19			■	20	
21		■	22						23	■	
	■	24				■	25				■
■	26				■	27				■	28
29	■	30			31				■	32	
33	34	■	35					■	36		
37		38			■		■	39			
40					41	■	42				
43			■	44							

ORIZZONTALI: 1 Segno dello zodiaco – 8 Dopo ven sul datario – 11 Luogo solitario per religiosi – 12 Sostenne dodici mitiche fatiche – 14 In sua compagnia – 16 Polvere per il cioccolato – 17 Può precedere «Chi si vede!» – 18 Scarsi, insufficienti – 20 Le consonanti di Nino e di Ennio – 21 Sigla di Isernia – 22 Cattivo al superlativo – 24 Si coniuga per dissetarsi – 25 Grande distesa d'acqua – 26 Grosse corde - 27 Si ciba di carogne – 30 il nome di Scarfoglio – 32 Sigla di Salerno – 33 Le divide la «p» – 35 Il nome di Constantine – 36 La quinta nota musicale – 37 Non dentro – 39 Competizioni – 40 Edwige attrice – 42 Tinto regista – 43 Antico istitutore – 44 Un piccolo echinoderma.

VERTICALI: 1 Animale in genere – 2 Polvere di giaggiolo – 3 Il nome di Walesa – 4 Pende dalla lenza – 5 Risposta di dissenso – 6 Il centro di Chieti – 7 Il grande matematico di Siracusa – 8 Società (abbreviazione) – 9 Il nome di Sorrenti – 10 È spesso allegro... per il troppo vino – 13 È simile al coccodrillo – 15 Miguel cantante – 18 Giornale non quotidiano – 19 Iniziali di Siepi – 22 Essere inclinati – 23 Non la vede l'impaziente – 24 Mansueto quadrupede – 27 Opera lirica di Mascagni – 28 Lech, il leader di Solidarnosc – 29 Piattarforma dell'albero della nave – 31 Iniziali di Delon – 32 Boccate di liquido – 34 Un plurale di quello – 36 Fiume dell'Europa centrale – 38 Ovest Nord-Ovest – 39 Uccello di palude – 41 Simbolo dell'ettolitro – 42 Iniziali di Telesio.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 2 par; 5 Giotto; 11 Aradam; 14 Arras; 15 Gagarin; 17 Dino; 18 api; 19 anilina; 21 Nina; 22 icona; 24 Ida; 25 osare; 26 to; 27 no; 28 astro; 29 SRL; 30 altea; 31 spie; 32 albergo; 34 ics; 35 muli; 36 Oudinot; 38 Elena; 40 adatti; 41 Canova; 42 ONO.

VERTICALI: 1 Paganini; 2 pagina; 3 Ada; 4 rara; 6 ia; 7 ordine; 8 trina; 9 tana; 10 OSO; 12 rapido; 13 ministero; 16 Nicaragua; 20 loro; 23 molestia; 25 oste; 26 tricot; 28 Albino; 29 spinto; 30 Allen; 32 aula; 33 Oddo; 35 Mec; 37 Ian; 39 AV.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 1.400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

GIOVANE pratica guardaroba, sartoria, ristorante albergo offresi da settembre. Rivolgersi Perut, Montasio 2 Gorizia. 428/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCO collaboratrice familiare da lunedì a venerdì mattina, telefonare 762783. 8013/2

COLLABORATRICE familiare pratica cercasi per periodo vacanze montagna mesi di agosto ottimo trattamento tel. lunedì e martedì al 730335 dalle 8.30 alle 11. 297/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A.A.A. 16ENNE stenodattilografa cerca qualsiasi lavoro, tel. 291085. 8034/3

CAPITANO macchina plurienname esperienza conduzione officina offresi scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass n. 12 Z 34100 Trieste. 8033/3

GIOVANE patente D buona conoscenza meccanica offresi autista-magazziniere scarico-carico, tel. 53551. 7936/3

GIOVANE militesente diplomato conoscenza sloveno serbocroato cerca impiego, tel. 212200. 7855/3

GIOVANE volonteroso cerca impiego come operaio elettricista, elettromeccanico, tel. 772027. 7797/3

INFERMIERA pratica offresi ore diurne e notturne a persone anziane autosufficienti e non, tel. 53178. 7829/3

INTERNISTA bar 4 ore giornaliere offresi, tel. 212449. 7981/3

OFFRESI operaio panettiere, tel. 794585. 7854/3

OPERAIO motorista fuochista 2.o generale idraulico patente B offresi anche fuori Trieste, telefonare 416093 dopo ore venti. 8007/3

STUDENTE 16enne volenteroso offresi per qualsiasi lavoro, tel. 734289 ore pasti. 7942/3

STUDENTESSA medicina cerca qualsiasi lavoro anche baby-sitter e compagna di anziani, tel. 53223 stanze 126 ore 21-23. 7877/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A.A.A. ANDROMEDA corso Italia 22 cerca sarta macchinista 25-40enne pronto inserimento. 7973/4

A.A.A.A.A. ANDROMEDA corso Italia 22 cerca commesso o commessa pronto inserimento chiedesi almeno 3 anni esperienza anche non del ramo conoscenza sloveno. 7973/4

APPRENDISTA cerca negozio porcellane e articoli regalo, tel. 741447 da lunedì. 8028/4

AZIENDA installazione impianti cerca apprendista impiegata manoscrivere a Publikompass cassetta n. 10 Z 34100 Trieste. 8029/4

CERCANSI impiegate-i capaci tenuta libri paga, contabilità, libri Iva. Sede di lavoro Monfalcone. Inviare curriculum cassetta 35 U Publikompass 34100 Trieste. 1/4

CERCASI autista con mezzo proprio o disposto prelevare automezzo conto terzi, con mansione prevalente di magazziniere. Indicare generalità referenze indirizzo e telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11 Z 34100 Trieste. 2086/4

CERCASI cameriere capace, tel. 750321. 7926/4

CERCASI impiegato-a pratico contabilità paghe e conoscenza impiego elaboratore. Indispensabile conoscenza lingua slovena, tel. 43713 lunedì e mercoledì. 7939/4

COLLABORATRICI-ORI cercansi per facile lavoro esclusa vendita offresi fisso giornaliero + premi (anche part time) presentarsi lunedì ore 9.30-12, piazza Garibaldi 10 sig. Bianchi, Trieste. 7932/4

COMMESSO-A esperto conoscenza slavo cerca negozio cristallerie e articoli regalo, tel. 741447 da lunedì. 8028/4

CONCESSIONARIA moto cerca meccanico referenziato o eventualmente artigiano con iscrizione per propria assistenza, cerca inoltre apprendista commesso/a e commesso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13 Z 34100 Trieste. 300/4

CUOCO/A CERCA URGENTEMENTE «GHIOTTONE» Piazza Venezia presentarsi dalle 12 alle 15. 1234/4

DITTA ricambi auto centrale offre L. 850.000 a capace commesso magazziniere indispensabile sloveno serbo-croato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1 Z 34100 Trieste. 7821/4

FALEGNAME esperto anche artigiano cercasi Gatteri 12 telefono 568326 - 750238. 7838/4

GRIMALDI Immobiliare Monfalcone piazza Cavour 23; 8.30 - 17.30. Per potenziamento propria filiale di Monfalcone cerca persone automunite dinamiche da inserire nella propria organizzazione. Presentarsi lunedì e martedì orario ufficio. 1000/4

NEGOZIO mobili cerca commessa/o solo se esperta ramo. Offresi stipendio adeguato proprie capacità. Pres. via Maovaz 46. 7805/4

OFFICINA meccanica cerca tornitore fresatore aggiustatore, tel. 790233. 7861/4

PENSIONATO per lavoro interno di magazzino cercasi, telefonare 569383. 2082/4

RISTORANTE cerca cameriere meglio se conoscenza tedesco inglese, tel. 224346. 293/4

TORNITORE specializzato cercasi, telefonare 772545. 8002/4

5 Rappresentanti Piazzisti

SE sei giovane, brillante, se hai tanta grinta e carattere ti offriamo un lavoro da venditore nella nostra Azienda. Produciamo e vendiamo articoli di largo consumo per negozi e convivenze e cerchiamo un valido venditore per la zona di Trieste. Il trattamento economico? Ti interesserà! Per saperne di più puoi presentarti lunedì 19 luglio dalle 8.30 alle 19 presso il Jolly Hotel di Trieste chiedendo del signor Mario Scaramuzza. 466/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti soffitte cantine eseguiamo trasporti telefonare 757376. 7794/6

A.A.A.A.A.A.A. RESTAURI cassette appartamenti impianti riscaldamento bagni nuovi gas. Rivestimenti piastrelle murature. Tel. 811378. 2088/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 8023/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 8023/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 8023/6

A.A.A. IDRAULICO riparazioni rapide rubinetti scaldabagni gas elettrici bagni nuovi. Impianti riscaldamento. Tel. 811378. 2089/6

A.A.A. PITTORE stanze appartamenti, porte, finestre. Telefonare 760071. 8037/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27/A. 7400/6

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellateci 414244. 7789/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura 790497 Rossetti 41/C. 7386/6

ANTENNA Canalecinque altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi. 763545. 2070/6

CIANFRUSAGLIE vecchie, abitini antichi, corredi, tende, tovaglie, libri, cartoline, oggetti curiosi, soprammobili compero. Telefonare 793972 abitazione 941093. 7880/6

FALEGNAME esegue riparazioni restauri anche domicilio. Tel. 793925 ore pasti. 7807/6

OFFRESI pittore prezzi modici telefonare al 763915. 7957/6

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati perfette libero. Tel. 52034. 8021/6

PITTORE stanze appartamenti scale applicazioni carte parati. Tel. 575113 ore pasti. 7898/6

RESTAURI facciate poggioli tutti con armatura propria tel. 795275 726848. 7816/6

RIPARAZIONI antenne applichiamo private radioregistratori transistori autoradio giradischi televisori rasoi. Settefontane 1 741317. 7850/6

SOSTITUZIONE cilindro chiavi serrature per portoni. Prezzo vantaggioso chioschetto chiavi, piazza Ponterosso. 7625/6

8 Istruzione

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 7833/8

IMPARTISCO lezioni scienze matematica fisica chimica. Telef. 211427 ore pasti. 8004/8

INSEGNANTE impartisce ripetizioni materie letterarie medie e biennio telefono 826433. 7923/8

INSEGNANTE impartisce ripetizioni fisica matematica scuole superiori. Tel. 228428. 7834/8

LATINO italiano universitaria esperienza impartisce lezioni. Tel. 731302. 7997/8

PREPARO per esami di riparazione materie letterarie scientifiche. Tel. 418356. T.A. 298/8

PROFESSORI di madrelingua. Si accettano domande insegnamento tedesco, francese, inglese, spagnolo, russo, arabo, serbocroato. Indirizzare International Language School. Piazza Unità d'Italia 8 34074 Monfalcone. 050757/8

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante esperta prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 7768/8

TRADUTTORE corrispondente diplomato scuola interpreti inglese spagnolo offresi per traduzioni e lezioni telefonare mattine 8-10. Tel. 744478. 8051/8

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano filosofia. Tel. 421652. 7894/8

UNIVERSITARIO impartisce ripetizione matematica medie medie superiori miti pretese. Tel. 762715. 7906/8

9 Vendite d'occasione

CUCINE, frigoriferi, lavastoviglie, lavabiancheria, scaldabagni, mobiletti, lavelli, prezzi eccezionalissimi elettrodomestici Zennaro, via S. Lazzaro 16. 8046/9

DIVANO giunco laccato nero, cassapanca non antiquariato, battitappeto, aspirapolvere Hoover, metà prezzo vendesi. Tel. 730825 - 751845. 8062/9

PELLICCE, giacche, confezioni, modelli supereleganza, tutte le taglie, tutte le qualità, prezzi straoccasione estivi. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III p. ascensore. 1692/9

TERRA vegetale qualsiasi quantitativo vendesi. Telefonare 944602. 7770/9

VENDESI sassofono tenore lire 260.000 (nuovo costa lire 1.680.000) tel. 810229. 8030/9

10 Acquisti d'occasione

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compra roba vecia. Telefono 64958. 7998/10

11 Mobili e pianoforti

A.A. ACQUISTIAMO mobili antichi, moderni oggetti liberty, quadri, tappeti, orologi, giacenze ereditarie telefonare 68657, 571526. 8058/11

AL mobilificio Biecher, via Istria 27 tel. 750113 vasto assortimento di mobili nuovi e usati inoltre oggetti da regalo e per la casa. 7991/11

SALA pranzo palissandro stile impero vendesi occasione. Tel. 229137. 7935/11

VENDO pianoforte mezzacoda - concerto Lanberger Gloss ottimo stato tel. 572698 ore pasti. 8047/11

12 Commerciali

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficieria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 7367/12

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 7913/12

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefono 631235 chiamare dopo 17.45. 7368/12

VENDESI trattori agricoli revisionati varie marche da 20 a 70 HP. Tel. 766800. 2059/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta valida sino a sabato 31 luglio birra Dreher 2/3 vap a 550, 1/3 vap 350, lattina Skol a 450, lattina Oransoda, Lemonsoda, Lime, Tonica, Lemon Schweppes a 380, Wisky Grant's, Vat '69, White Label a 6950, Gin Vodka Bol's a 4500, Oliva Lunardi normale a 2850, Extra a 3450 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 2082/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A USATO sicuro presso l'A... lone Fiat v... F. Severo 65 ... 54089 e via Di Prosecco 237 tel. 213870 Opicina. Pagamento 42 mesi senza cambiali senza anticipi e ipoteche: Occasioni garantite: 500 L 69, 500 F 71, 127 C 900 78, 128 CL 1100 78, Ritmo 65 CL 78, 131 1.3 76, 131 1600 5 v 76, 128 special 74-72, 128 X-1/9 spider 73, Autobianchi A 112 Abarth 70 HP 77, A 112 71, Ford Taunus 1300 GL 80, Opel Kadett 1000 78, Alfetta GTV 1.8 75, Alfetta 1.8 74, Renault 5 TS 76, Golf GL 76, BMW 520 6 c 80, e altre ancora. 2041/14

A.A.A.A.A. OCCASIONISSIME: vendesi senza anticipo, senza cambiali, fino a 40 mesi A 112 Elegant 79, A 112 Abarth 78, BMW 320 M 60 78, BMW 735 i 80, 127 900 Confort 78, 128 CL 1100 78, Panda 45 nuova, Ritmo 60 CL 78, Fiesta 900 L 81, Mini 90 SL 80, MG A 56, Renault 4 L 78, Renault 5 TL 77-78-79, Renault 5 TS 79, Renault 5 Alpine 80, Sunbeam TC 1.3 79, Volvo 244 GL diesel 80, Volvo 244 GLE diesel 80, Golf 5 p GL diesel 78, Golf GTI 77-78-81, Moto Suzuki Katana 750 82, Moto Suzuki 550 79, A 112 Elegant 78. Autoccasioni via Romagna 6 Tel. 61126. 8053/14

A.A.A.A. AUTOFRANCO viale D'Annunzio 40 tel. 774773. Occasionissime con garanzia scritta 3 mesi. Dilazioni fino 40 mesi senza anticipo permute usato per usato: Fiat 126 Personal 79, 80, 128 3 p 75, A 112 72, Fiat Ritmo 60 CL 5 porte V marcia, 500 L 70, 131 13 76, Ford Escort XR3 81, Fiesta 1.1 L 80, Golf diesel 3 p 81, GTI 80, Citroen CX Pallas 78, Mercedes 240 TD 80, Camper Motorhomes Mercedes 79. 2076/14

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47 827782: Moto Benelli 125-81, Morini 350/79, Lancia Trevi 2,0 IE, 4 Fulvia coupé 1.000.000, Renault 5 TL, 5 Alpine, R 6, 14 TL, 18 GTL, Ascona diesel 80, Peugeot 104 GL, 304 diesel, 305 SR, Citroen Gs, LNA, Visa Super, Fiesta 950 1.1, Alfetta, Alfasud, A 112 E, 126, 127, 128, 128 fam., 124 S, 128 3 p, 131 1,3, 132 1,6-1,8, Furgone Canguro 80, Simca 1000, Rallye 2, 1100 GLS-TI, Horizon LS-GLS, 1307 GLS-S, Solara LS-SX automatica, Sunbeam TI 81, Matra Bagheera 77-79. 2053/14

A.A.A.A. KAWASAKI 500 ottima vendesi telefonare 942574. 2077/14

A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 '68, A 112 '77, 127 '72 '76 '80, 128 '71, 128 CL '78 impianto gas, Ritmo 65 CL '79, 124 coupé '71, 131 Special 75, 77, 132 GLS '72, 2000 79; Alfasud '77 5 marce, Beta 2000 77 aria condizionata, BMW 518 76, 79, Veicoli commerciali: 850 furgone 79, 76, 238 tetto rialzato '77, Permute usato per usato, Rateazioni. 7994/14

A. 124 bianca ottime condizioni vendesi occasione. Telefonare 728273 mattinata. 7974/14

AMERICAN Motors jeep CJ7 3800 benzina 1976 vendesi. Telefonare 213254. 2054/14

ATTENZIONE: Paolo vende il suo bellissimo Duetto Spider. Telefonategli al numero 795989 ore ufficio. 8000/14

AUDI 100 75 adattissima traino vende anche rateizzando Concessionaria Volkswagen Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. Tel. 568331. 3/14

AUTOSALONE Renault Gerzel, 127 TL 1050, R 5 turbo Alpine, R 5 turbo, gamma Renault pronta consegna, massima valutazione dell'usato. Pagamento fino 40 rate senza cambiali tel. 274275 Muggia. 305/14

AUTOSALONE RENAULT di FURIO GIROMETTA occasioni usato: Audi 80 GLS, Dino 2400, Beta HPE, Renault 5 TL, R 4 Cargo, 126, 127. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2 telefono 750749. 7983/14

CAUSA trasferimento vendo Panda 45 luglio 81, 6000 km Lire 5.000.000, oppure Golf GL 110 giugno 79 33.000 km lire 5.500.000 trattabili. Tel. 420879 dopo cena. 7949/14

CGA 127 CL 77 L. 3.000.000, Alfetta 74 3.100.000, Mini 120 77 2.500.000, Duetto 2.0 5.500.000, tel. 767404. 8039/14

CON garanzia 6 mesi Fiat 128 4 p 71, Autobianchi A 111 '72, Mini Matic 74, Ford Fiesta 78, Opel Kadett fam. 71, Lancia Beta 1.3 77, Citroen CX aria cond 76, Saab 99 EMS 76, Furgone Acadiane 79, Alfasud 5 m 78, Renault R 4 GTL 80, R 5 TL 76 78, R 5 GTL 79, R 14 TL 78, R 14 GTL 80, R 18 GTS imp. gas 79, R 17 coupé 76, R 20 GTL 78, R 20 TS 5 m 77, R 20 TS gancio Traino 78, R 5 Alpine turbo 82. Permute e pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1 tel. 55511 - 55512. 9/14

CONTE Fiat via Baiamonti 48, tel. 828587 la tua amutomobile per viaggiare: Mercedes 300 diesel, Fiat 132 2000 e 2500 diesel, Opel diesel. La tua automobile per l'estate: Fiat X-1/9, Maggiolino Cabriolet, Land Rover 88 diesel. Il tuo usato sicuro: 131 Supermirafiori km 9500, Polo GT km 7000, A 112 Elegant, Abarth, 127, 132, Ford Taunus familiare, Lada Niva. 7818/14

DINO spider et 124 spider assolutamente perfette vendo rateazioni via della Valle 6. 7969/14

DIPENDENTE Alfa Romeo vende Alfasud S 1300 nera 1981 km 17.000 con eventuale permuta, telef. 414719 ore 11-15 e dalle 19 alle 23. 2062/14

FANTIC Motor 125 cc in perfette condizioni L. 700.000 pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri rot. Boschetto 3/1, tel. 55511. 9/14

FIAT 130 automatica aria condizionata servosterzo come nuova vendo facilitazioni pagamento via della Valle 6. 8063/14

FIAT 500 occasione vendo, Istria 86 ore 18-20. 7971/14

Continua in 14.a pagina

IL PICCOLO

Troverete in vendita il vostro giornale nelle seguenti località di soggiorno marino, montano e termale:

Riviera Adriatica

BELLARIA
BELLARIVA
CASALBORSETTI
CATTOLICA
CERVIA
CESENATICO
GATTEO MARE
IGEA MARINA
LIDO ADRIANO
LIDO DI CLASSE
LIDO DI SAVIO
MAREBELLO
MARINA DI RAVENNA
MARINA ROMEA
MILANO MARITTIMA
MIRAMARE
PINARELLA
PUNTA MARINA
PORTO CORSINI
PORTO S. GIORGIO
ROSETO DEGLI ABRUZZI
RAVENNA
RICCIONE
RIMINI
RIVAZZURRA
RIVABELLA
RIVA VERDE
S. BENEDETTO TRONTO
SAN MAURO MARE
TORRE PEDRERA
VISERBA
VISERBELLA
SENIGALLIA
FANO
ANCONA - RIV. CONERO
PESARO

Versilia

FORTE DEI MARMI
LIDO DI CAMAIORE
MARINA DI MASSA
MARINA DI PIETRASANTA
PIETRASANTA
VIAREGGIO

Riviera Ligure Levante

CHIAVARI
LAVAGNA
RAPALLO
RECCO
S. MARGHERITA
SESTRI LEVANTE

Spiagge venete

BIBIONE
CAORLE
CHIOGGIA
GRADO
JESOLO
LIDO DI VENEZIA
LIGNANO

Trentino
Valli Fiemme - Fassa

ALBA CANAZEI
BELLAMONTE
CAMPITELLO
CANAZEI
CASTELLO DI FIEMME
CAVALESE
MOENA
MOLINA DI FIEMME
PANCHIA'
PASSO ROLLE
PERA DI FASSA
POZZA DI FASSA
PREDAZZO
S. GIOVANNI DI VIGO DI FASSA
SORAGA
TESERO
VARENA
VIGO DI FASSA
ZIANO DI FIEMME

Val Rendena Campiglio

CADERZONE
CARISOLO
MADONNA DI CAMPIGLIO
PASSO CAMPO CARLO MAGNO
PINZOLO
S. ANTONIO MAVIGNOLA
SPIAZZO RENDENA
STREMBO
TIONE

Paganella

ANDALO
MOLVENO
PONTE ARCHE
FIAVE'

Primiero

CANALE S. BOVO
FIERA DI PRIMIERO
IMER
MEZZANA DI PRIMIERO
S. MARTINO DI CASTROZZA
TONADICO
TRANSAQUA
SIROR

Lavarone

BERTOLDI - LAVARONE
CHIESA - LAVARONE
COSTA DI FOLGARIA
FOLGARIA
GIONGHI - LAVARONE
SERRADA

Valsugana

BORGO
BIENO
CALDONAZZO
CASTEL TESINO
LEVICO
PERGINE VALSUGANA
PIEVE TESINO
RONCEGNO
S. CRISTOFORO AL LAGO

Val Pinè

BASELGA DI PINE'
CENTRALE DI BEDOLLO
CAMPOLONGO DI PINE'
MIOLA
MONTAGNAGA
SERRAIA DI PINE'

Val di Sole

CLES
COGOLO
FOLGARIDA
MARILLEVA
DIMARO
MEZZANA
MALE'
PEJO FONTI

Val di Non

CAVARENO
COREDO
FONDO
PASSO D. MENDOLA
ROMENO
RONZONE

Alto Adige
Siusi - Gardena - Badia

BOLZANO
CASTELROTTO
COLFOSCO
CORVARA
LA VILLA
ORTISEI
PEDRACES
S. CASSIANO
S. CRISTINA
S. MARTINO
S. VIGILIO DI MAREBBE
SELVA VALGARDENA
SIUSI
MERANO

Val Pusteria

BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
DOBBIACO
MONGUELFO
MOSO
RIO PUSTERIA
SAN CANDIDO
SESTO PUSTERIA
VALDAORA
VILLABASSA

Lago di Garda

DESENZANO
GARDONE
MALCESINE
RIVA DEL GARDA
SALO'
SIRMIONE
TORBOLE
GARDA
BARDOLINO
TORRI DEL BENACO
LAZISE
LIMONE SUL GARDA

Località termali

ABANO TERME
CHIANCIANO
MONTECATINI
FIUGGI

Bellunese
Cadore - Ampezzano

BELLUNO
BORCA DI CADORE
CALALZO
CORTINA D'AMPEZZO
FELTRE
PIEVE DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VODO DI CADORE
ZUEL
VENAS DI CADORE
DOMEGGE
LAGGIO DI CADORE
LORENZAGO
LOZZO DI CADORE
PELOS DI CADORE
VALLESELLA
VIGO DI CADORE
AURONZO
POZZALE
REANE DI AURONZO
VILLAPICCOLA
S. PIETRO DI CADORE
S. STEFANO DI CADORE
CAMPOLONGO
SAPPADA
CIMA SAPPADA
SELVA DI CADORE
FORNO DI ZOLDO
COLLE S. LUCIA

Comelico

CAMPITELLO
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
PADOLA
S. NICOLO'

Agordino

AGORDO
ALLEGHE
ARABBA
CAPRILE
CAVIOLA
FALCADE
GOSALDO
LA VALLE AGORDINA
ROCCA PIETORE
SOTTOGUDA
TAIBON

Alpago

FARRA D'ALPAGO
PIEVE D'ALPAGO
PUOS D'ALPAGO
TAMBRE D'ALPAGO

Friuli - Carnia

AMPEZZO
ARTA TERME
CAMPOROSSO
CAVE PREDIL
CERCIVENTO
COMEGLIANS
CHIUSAFORTE
COCCAU
DOGNA
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
FUSINE VALROMANA
LAUCO
LIGOSULLO
MOGGIO UDINESE
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PONTEBBA
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
RESIUTTA
SUTRIO
TARVISIO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPO CARNICO
SOCCHIEVE
UGOVIZZA
VALBRUNA
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

CRONACHE DELLO SPORT

IL C.T. RINVIA OGNI DECISIONE SULLA SUA PERMANENZA ALLA GUIDA DELLA NAZIONALE

earzot dopo il trionfo iede la testa di Allodi



o Allodi ed Enzo Bearzot, direttore generale del Centro tecnico di Coverciano e Citì della ionale mondiale: una testa dovrà cadere...

are sia scoppiata la guerra Enzo Bearzot e Italo Allo-irettore del Centro tecni-i Coverciano. Una guerra e la posizione di forza ac-isita dal Citì della naziona-e, con la vittoria in Spagna, ha fatto divampare, dopo tante guerriglie spentesi nell'impotenza della sua precedente posizione. Adesso pare che Bearzot abbia chiesto a Sordillo, mentre da Vigo si trasferivano a Barcellona: o via lui o via io. E in questo momento a scelta sarebbe scontata.

Perché tanto odio da parte di Bearzot nei confronti di colui che a Coverciano, a due passi da Piazza della Signoria, si è costruito un feudo fin qui inattaccabile? Bearzot è convinto che Allodi sia un suo nemico, non tanto dichiarato, a influentissimo e furbissi-o. Opera in silenzio, mano-ra alle spalle, mandando al-l'assalto contro di lui amici fidati, che contano: giornalisti del Tg 3, quelli del ridicolo «Processo del lunedì» dove anche Marina Morgan, pur bellissima, viene spacciata per tecnica del calcio. Da quel pulpito si è scatenata una campagna dissacratoria nei confronti di Bearzot, e Bearzot vuole la testa di chi l'ha scatenata.

Vero? Falso? Bearzot è uomo che non dimentica. Chiaro che ha atteso di essere vincitore, prima di poter reclamare la testa di Allodi. Rancori che risalgono al 1976, si dice, prima della trasferta azzurra negli Stati Uniti nel mese di maggio. Si parla di linciaggio morale, di cui Bearzot sarebbe stato vittima ad opera del direttore di Coverciano, di un «Seminatore d'oro» — il premio Ina destinato agli allenatori per qualche particolare merito — negato a Bearzot dopo l'impresa ai mondiali di Argentina, per intervento di Allodi.

Le conseguenze di questa guerra? Bearzot regnante, la Nazionale non si è più allenata a Coverciano, che avrebbe dovuto essere la sua sede naturale. La guerra fredda ha mandato gli azzurri a cercare ospitalità in diverse località, ma Coverciano è sempre rimasta fuori dei suoi itinerari.

Allodi si trova (o si trovava, fino a domenica scorsa...) in una posizione inattaccabile. Nel suo Centro aveva creato quella che i suoi estimatori definivano l'università del calcio italiano, i suoi denigratori l'ufficio di collocamento degli allenatori italiani. Chi vuole lavorare in Italia, deve passare per Coverciano; e dopo il supercorso allenatori anche quello per manager. Con il diploma di Coverciano, l'occupazione è garantita... Gli altri, quelli che hanno anni di carriera e di esperienza alle spalle, possono cambiare mestiere...

Critiche aspre, cattive, non si sa quanto vere. Però sono state fatte, erano ricorrenti, da parte di chi era fuori del giro. La potenza occulta di Italo Allodi, direttamente manifestata o indirettamente esercitata, trova dei riscontri che testimonianze anche recenti avvalorano. Ci diceva non molto tempo addietro un noto direttore sportivo, in merito ad un allenatore disoccupato, abbastanza noto: «È bravo, serio, ha cento qualità, ma un solo difetto: in una intervista sulla «Gazzetta» ha parlato male di Allodi...». Ed è difficile che trovi lavoro, era la frase non completata.

Lasciamo stare fantasie e maldicenze. Peccato che due geni del calcio italico siano in conflitto. Adesso comunque ci sarà la chiarificazione fatale. Sono già in corso colloqui Sordillo - Bearzot e sono prossimi quelli Sordillo - Carraro. La voce corrente è quella che prospetta un siluro ad Allodi. Così Bearzot risulterebbe due volte vincitore: in Spagna e a Coverciano. Ma finirà così?

D.d.R.

Quella indimenticabile domenica azzurra...

E passata una settimana, sembra però lontanissima quella domenica 11 luglio, che ci aveva proposto la finalissima del Mundial, con in nostri sogni di gloria cullati fin dall'alba. Una giornata meravigliosa, che resterà indimenticabile per tutti, ognuno con i suoi particolari, con i tanti dettagli che l'hanno formata. Diremo un giorno: «Quella partita l'avevo vista dinanzi al video, assieme a Pasinati e Colaussi, con i colleghi della redazione sportiva, nel buio di una stanza, mentre il tichettio della macchina da scrivere anticipava la cronaca della partita recata dalle agenzie. Quante esplosioni di gioia, quanti evviva ad ogni gol! Poi i tappi di spumante che saltavano, la confusione, l'auto ammaccata in via Pellico, la pazza notte di confusione, di clacson, di tricolori, finita all'alba, nel silenzio di Draga Sant'Elia, a rivivere più serenamente quelle emozioni, a cenare finalmente...».

Una notte tricolore, una notte azzurra, indimenticabile, da lasciare svolazzare leggera leggera, sul mare dei nostri ricordi incancellabili.

r.

CONTRO L'EVENTUALE «DIROTTAMENTO» DELLA MANIFESTAZIONE NEGLI USA

Il Brasile vuole i mondiali '86 se la Colombia non li ospiterà

RIO DE JANEIRO - La confederazione brasiliana di calcio (Cbf) si opporrà al fatto che gli Stati Uniti siano gli organizzatori della coppa del mondo di calcio 1986 nel caso che la Colombia rinunci all'organizzazione della manifestazione.

Fonti della Cbf hanno ricordato a Rio de Janeiro che il Brasile ha presentato ufficialmente la sua candidatura per organizzare il Mundial 1994 e si è anche candidato per sostituire la Colombia nel 1986 nell'eventualità che quel paese desista dall'essere sede del torneo per motivi economici.

Oltre ad essere candidato logico - hanno assicurato le fonti - il Brasile conta sull'appoggio della confederazione sudamericana di calcio.

A Bogotà il presidente eletto, Belisario Betancur, ha affermato ieri da parte sua che nel caso il campionato mondiale di calcio del 1986 si svolgerà in Colombia, non sarà investito «un solo centesimo» dello stato, avvertendo in questo modo che tutti i mezzi dovrebbero provenire dal settore privato.

In Colombia, a quattro anni dalla celebrazione del prossimo mundial di calcio e appena concluso quello di Spagna, esiste dunque ancora la polemica sugli inconvenienti e i vantaggi della realizzazione della manifestazione. «La Colombia ha altre priorità sociali come la costruzione di acquedotti, fognature, scuole e alloggi, come pure una rete di strade nell'interno del paese», ha affermato il presidente al rientro dall'Europa.

Però Betancur, che non ha dato una risposta affermativa alla realizzazione del mundial, ha detto che quella manifestazione è una «vetrina» molto in vista nel mondo intero e la Colombia deve cercare di approfittarne «senza toccare un solo centesimo delle risorse dello stato e naturalmente senza che l'organizzazione dello stesso mondiale di calcio venga fatta sulla base di esclusioni di classe e di privilegi di indole, ma mediante un grande accordo nazionale perché anch'esso è un grande tema nazionale».

Attualmente vi è un'organizzazione del settore privato che sta promovendo la realizzazione del mundial di calcio 1986 in Colombia ed ha iniziato una grande campagna pubblicitaria e di divulgazione in Spagna.

Anche se era previsto che la decisione di realizzare la coppa del mondo in Colombia verrà presa mediante una legge approvata dal congresso nazionale, i dibattiti sul tema non sono giunti a nessuna conclusione. Il prossimo 20 luglio sarà installato il nuovo parlamento nazionale.

Betancur, un grande appassionato del calcio, non ha assistito a Madrid alla finale della coppa del mondo, una decisione che alcuni hanno voluto interpretare come mezzo per evitare di impegnarsi per una decisione finale. L'invito gli era stato fatto dal re Juan Carlos di Spagna. Gli stessi osservatori considerano che Betancur, che non si sapeva esattamente deve si trovasse, ha scelto di rientrare in Colombia lo stesso giorno della finale della coppa del mondo a Madrid per evitare illazioni.

Dopo aver effettuato un'analisi delle necessità del paese e dei fattori che dovrebbero essere posti in considerazione, Betancur ha detto che «una volta esaminate tutte quelle situazioni, il paese deve cercare di massificare le sue possibilità allo scopo di usare quella vetrina, ma ripeto - ha aggiunto il presidente della Colombia - senza toccare un solo centesimo delle risorse dello stato».

Se i mondiali non dovessero essere ospitati dalla Colombia, l'asta tra Brasile e Stati Uniti è dunque già aperta. La Fifa - che è presieduta come noto da un brasiliano (Havelange) - ha rimandato a dicembre ogni decisione sulla sede del prossimo Mundial, sulla base delle relazioni che saranno fatte per quell'occasione dal delegato tedesco Neuberger. La candidatura degli Stati Uniti è sostenuta dall'«ambasciatore del pallone americano» Kissinger.

Per il mondiale del 1990 l'Italia ha già avanzato presso gli organi competenti la sua candidatura.

Antognoni premiato da Valcareggi

VIAREGGIO — Il campione del mondo e capitano della Fiorentina, Giancarlo Antognoni, riceverà questo pomeriggio il premio «Arco d'Oro» in occasione della sesta edizione della omonima manifestazione organizzata dagli arceri di Rotaio. Il premio, per la prima volta, è stato assegnato dalla giuria, presieduta da Ferruccio Valcareggi, ad un atleta che nel corso dell'anno ha subito un grave incidente ma che con volontà e costanza è riuscito a riemergere.

Il Flamengo sfida la Juventus

RIO DE JANEIRO — Il consiglio direttivo del club Flamengo di Rio de Janeiro ha annunciato che sono stati concordati due incontri amichevoli con la Juventus per il mese di gennaio prossimo (uno in Brasile e l'altro in Italia).

Inizialmente, il Flamengo desiderava disputare queste partite amichevoli nei prossimi mesi contro la nazionale italiana, ma — secondo le trattative fatte in questi giorni a Roma dal dirigente del club Domingo Bosco — la Juventus non aveva date disponibili per cedere i suoi sei giocatori che fanno parte della nazionale azzurra.

PREMIATO A MONTECATINI CON IL «GUERIN D'ORO» PER IL SUO RENDIMENTO

Franco Causio merita un «bravo»: il migliore della scorsa stagione

MONTECATINI — *Un fastoso trionfo, per Enzo Bearzot, la prima «uscita» ufficiale ad una manifestazione pubblica dopo la conquista del mondiale da parte della nazionale azzurra. Il tecnico è stato sommerso da applausi prolungati e il suo ingresso nel teatro Verdi di Montecatini, durante la consegna dei riconoscimenti del «bravo 82» e del «Guerin d'oro», è stato accompagnato da un eccezionale boato e da cori «Italia Italia».*

Bearzot era giunto a Montecatini direttamente da Milano ed è apparso provato dalla fatica e dall'emozione del lungo mese in Spagna: è anche dimagrito diversi chili. Ha detto subito ai microfoni: «ho bisogno di dormire diversi giorni per rimettermi in sesto. L'impresa è stata esaltante ma anche molto faticosa. Dovete ringraziare ed applaudire questi ragazzi — ha detto ancora rivolto ad Antognoni e Causio, i due «nazionali» presenti, che ha costretto ad accompagnarlo sul palco — perchè hanno ottenuto un successo straordinario, ma non dobbiamo dimenticarci di tutti gli sportivi da quelli che ci hanno seguiti nelle trasferte spagnole a quelli che ci hanno seguito con altrettanta trepidazione davanti ai televisori».

Un tifoso, a questo punto, ha rotto il cordone di polizia e carabinieri ed è finito sul palco con una bandiera tricolore per abbracciare Enzo Bearzot e gli altri protagonisti della vittoria del mondiale.

Il ritorno pubblico di Bearzot, Causio e Antognoni è avvenuto in occasione della consegna del «bravo 82» e del «Guerin d'oro», le manifestazioni promosse dal Guerin sportivo in collaborazione con la Rai e il Radiocorriere. Il «bravo 82» è stato consegnato a Gary Shaw, il giovane attaccante dell'Aston Villa (ha solo 21 anni), che ha contribuito notevolmente alla conquista della coppa dei campioni da parte della squadra inglese. Presente anche il terzo classificato, lo svizzero Pellegrini.

Il «Guerin d'oro» è stato assegnato a Franco Causio, che in provincia ha riproposto le eccezionali prestazioni avute in passato con la juventus tanto da meritare il riconoscimento come miglio giocatore del campionato italiano. Miglior allenatore è stato Carlo Mazzone del'Ascoli; per gli arbitri, Agnolin, che aveva già vinto il premio del campionato 1979-80. Per la serie «B» sono stati premiati Antonio Lopez del Palermo e l'arbitro Pairetto di Torino: per la serie «C» il miglior giocatore è stato il difensore Daniele Filisetti, dell'Atalanta, e gli arbitri Lamorgese di Potenza e Luci di Firenze.

Un premio speciale, quello istituito dal comune di Montecatini, è stato assegnato al direttore del quotidiano «Tuttosport» Pier Cesare Baretti per il suo equilibrio professionale.



Montecatini — Franco Causio sorridente con il «Guerin d'oro» assieme a Bearzot e a Gary Shaw (*Telefoto Ansa*)

I CALCIATORI PROFESSIONISTI E LA COMUNITÀ EUROPEA

La Cee intende verificare la libertà di circolazione

BRUXELLES - La commissione europea ha recentemente inviato alle federazioni calcistiche dei paesi Cee un breve questionario, chiedendo informazioni circa la libertà di circolazione nella comunità dei calciatori professionisti.

L'iniziativa, che era già stata preannunciata in risposta all'interrogazione di un parlamentare europeo, ha lo scopo di verificare i progressi che sono fin qui stati fatti per garantire la libertà di circolazione dei calciatori nella comunità.

Nella lettera alle federazioni che accompagna il questionario, il responsabile della commissione per gli affari sociali, il laburista britannico Ivor Richard, ricorda che le autorità di Bruxelles si erano già interessate del problema nel 1978, quando l'allora responsabile per la libera circolazione Etienne Davignon invitò a una riunione tutti i responsabili delle federazioni calcistiche dei paesi Cee.

L'azione della commissione mira a favorire la libertà di circolazione dei calciatori - in quanto professionisti nella comunità: le regole della comunità, che valgono soltanto per i cittadini dei 'dieci', vieterebbero in teoria la chiusura all'interno della Cee delle frontiere calcistiche.

Un esempio: ogni squadra di un paese Cee dovrebbe essere libera di ingaggiare e di schierare, senza limiti, tutti gli elementi che vuole in provenienza da altri paesi della comunità europea. Limiti potrebbero sussistere solo per gli elementi da paesi extra. Nel 1978, la commissione riconobbe però l'opportunità di una gradualità nel raggiungimento del traguardo della libertà di circolazione dei calciatori, fissando un primo obiettivo a due «stranieri» Cee per squadra.

La federazione italiana, che allora non ammetteva il tesseramento di stranieri, dà oggi la possibilità alle squadre di schierare due ciascuna, senza però fare distinzioni fra cittadini Cee e no.

Questo il testo del questionario di Richard, che la commissione non intendeva divulgare:

«Vi sarei grato - scrive il commissario ai responsabili delle federazioni - di una risposta alle seguenti domande:

1) Le regole di ingaggio che applicate contengono ancora clausole di nazionalità?

2)In caso affermativo, tali clausole contengono una limitazione del numero dei giocatori stranieri (specificare le differenze per le varie divisioni)? E sono state prese misure per eliminare le clausole di nazionalità?

3) In caso negativo, le clausole di nazionalità sono state eliminate per tutti i calciatori o soltanto per quelli in provenienza da paesi della Cee? E sono state eliminate definitivamente o a tempo determinato?».

DUE SQUADRE DELLA MASSIMA DIVISIONE HANNO INIZIATO LA PREPARAZIONE

Per Napoli e Genoa è già la solita domenica Giacomini e Simoni stanno forzando i tempi

SAN TERENZIANO — Giacomini non sbandiera programmi ambiziosi. «Puntiamo — dice — a ripetere il campionato competitivo del Napoli degli ultimi anni». A giudizio di Giacomini il Napoli si è comunque rafforzato. Ma il tecnico riconosce che sulla carta il discorso scudetto sembra riservato alla Juve. «I bianconeri — aggiunge — sono un po' i brasiliani del campionato italiano. Solo che il nostro torneo non è fatto di poche partite come al Mundial. Le sorprese, dunque, sono meno frequenti, perché alla lunga la squadra più forte, anche se ha qualche pausa, viene fuori e si impone alla distanza. Tuttavia — ha concluso il tecnico — sarà sempre un campionato da giocare».

Il nuovo sponsor è la Cirio, l'antica società napoletana di conserve alimentari. «La sponsorizzazione del Napoli — dice il dott. Venturini — vuole rappresentare un punto di forza nella strategia Cirio per lo sviluppo della società».

Ferlaino sottolinea che l'aumento dei costi e l'inflazione non più controllabile hanno raggiunto livelli che rendono assai più onerosa la gestione di una società calcistica: «Nel 1976 il Napoli incassava tre miliardi di lire, di cui lo Stato sotto varie forme tratteneva circa il 40 per cento. Il rimanente 60 per cento era tuttavia sufficiente agli ingaggi e alla gestione. L'anno scorso il Napoli ha incassato circa 5 miliardi e 300 milioni, ma i costi sono saliti enormemente. I calcoli danno quindi la misura — conclude Ferlaino — di come per il Napoli, come per le altre squadre, gli incassi non rappresentino nel modo più assoluto la sopravvivenza economica, soprattutto per chi come il Napoli ha preferito mantenere i prezzi più popolari del campionato per gli abbonamenti».

Ferlaino poi sottolinea che il Napoli si è legato alla Cirio non solo per l'enorme prestigio che questa società riveste in Italia e all'estero nel suo settore, ma anche perché si tratta di un'industria napoletana e meglio di ogni altra qui poteva abbracciare i colori del Napoli. In quanto abbigliamento sportivo, il Napoli ha confermato la Ennerre di Pescara.

La squadra dopo il raduno si è trasferita a San Terenziano, una cittadina a 560 metri sul mare, in Umbria.

Il Napoli resterà qui fino alla fine di luglio con una sospensione di due giorni. Ad agosto parteciperà al torneo di Berna, con Espanol, Young Boys e Servette. È prevista un'altra amichevole a Neuchatel. Altre gare sono da definire.

I calciatori del Napoli appaiono sereni e qualcuno anche ottimista. Pellegrini, capocannoniere del Napoli dello scorso anno, non ha dubbi sulla sua intesa con Diaz. «Insieme — ha detto — potremo fare buone cose. Sarà importante il suo rapido ambientamento». Più prudente appare Krol: «Il campionato italiano è sempre difficile. Il Napoli deve puntare ad una stagione dignitosa. Se lungo la strada arriveranno occasioni, certo la squadra non se le lascerà sfuggire». Diaz, attualmente in Argentina, si aggregherà alla comitiva dopo il 20 luglio.

Questa la probabile formazione: Castellini, Bruscolotti, Citterio, Celestini, Krol, Ferrario, Vinazzani, Dal Fiume, Diaz, Criscimanni, Pellegrini.

Domani si raduna l'Udinese

UDINE — L'Udinese comincerà domani il suo ritiro in vista del campionato di calcio 1982/83. Il direttore sportivo Dal Cin, e l'allenatore, Ferrari, hanno fissato il raduno all'Hotel Astoria di Udine da dove, dopo un incontro con la stampa, la comitiva si trasferirà a Tarvisio.

Domani, al raduno, non saranno presenti Causio, Surjak ed Edinho ai quali la società ha concesso un periodo di riposo supplementare.

REGGELLO - Il Genoa edizione 1982/'83 ha lasciato Genova dove è avvenuto il raduno e si è trasferito a Reggello, in Toscana, per iniziare la preparazione. Della comitiva fanno parte i sedici giocatori della «rosa» di prima squadra, più alcuni giovani, e cioè i portieri Martina e Favaro; i difensori Chiodini, Gentile, Testoni, Onofri, Romano (quest'ultimo per motivi di famiglia ha raggiunto la squadra direttamente a Reggello): i centrocampisti: Faccenda, Corti, Iachini, Peters (olandese) e Vandereycken (belga); gli attaccanti: Briaschi, Botto e Russo.

Al raduno, i più festeggiati sono stati i neo rossoblù Roberto Antonelli e l'olandese Peters, oltre al giovane stopper della Carrese Chiodini. Mancava invece Claudio Sala che ha deciso di appendere le scarpe al chiodo.

Sarà un Genoa più esperto e, soprattutto, con un tasso tecnico più elevato rispetto a quello che la stagione scorsa si è salvato all'ultimo con il rocambolesco pareggio a Napoli a cinque minuti dalla fine della partita e del campionato. Gli arrivi di Jan Peters, nazionale olandese, centrocampista dell'AZ67, e di Roberto Antonelli, ex ragazzo d'oro del Milan, già cannoniere del campionato di serie B di due anni fa, dovrebbero avere alzato la media di classe della squadra. Il presidente Renzo Fossati, infatti, non ha ceduto nessuno dei migliori acquistando, invece, due elementi che il tecnico Gigi Simoni aveva richiesto. Lo stesso Simoni dice: «Peters è un titolare della nazionale olandese, il che da solo è una garanzia. Antonelli tecnicamente è uno dei giocatori migliori del campionato. Lo scorso anno ha avuto dei problemi ma era in una situazione particolare. Da noi farà sicuramente bene, eppoi non dimentichiamo - aggiunge il tecnico - che lo scorso anno molti dei nostri giocatori vedevano la serie 'A' per la prima volta. Quest'anno anche uomini come Testoni, Faccenda, Briaschi, Boito, avranno maggior esperienza».

Ma il Genoa edizione 1982/'83, con l'arrivo di Peters, dovrà probabilmente cambiare impostazione di gioco a centrocampo e, forse, anche in attacco.

Jan Peters, infatti, è un centrocampista a tutto campo con predilezione per le proiezioni in avanti e quindi sarà necessario mettere qualcuno alla copertura della difesa. Nelle intenzioni di Gigi Simoni questo compito dovrebbe assumerlo Renè Vandereycken il quale dovrebbe agire in una posizione immediatamente davanti alla difesa. Pronto cioè all'interdizione e al rilancio sfruttando al meglio la potenza del suo calcio. Inoltre l'arrivo di Antonelli, attaccante veloce, adatto agli scambi rapidi, dovrebbe portare anche qualche variazione in attacco: una coppia Briaschi-Antonelli dovrebbe farsi valere nel gioco veloce, negli scambi brevi, nel contropiede manovrato. In questo coadiuvati dal talento di Iachini che dovrebbe agire sulle fasce laterali senza contare, poi, che è rimasto anche Roberto Russo, il giovane attaccante che lo scorso anno non ha reso.

La formazione-base dovrebbe essere la seguente: Martina, Testoni, Faccenda (Corti); Romano, Onofri, Gentile (Corti); Vandereycken, Peters, Antonelli, Iachini, Briaschi.

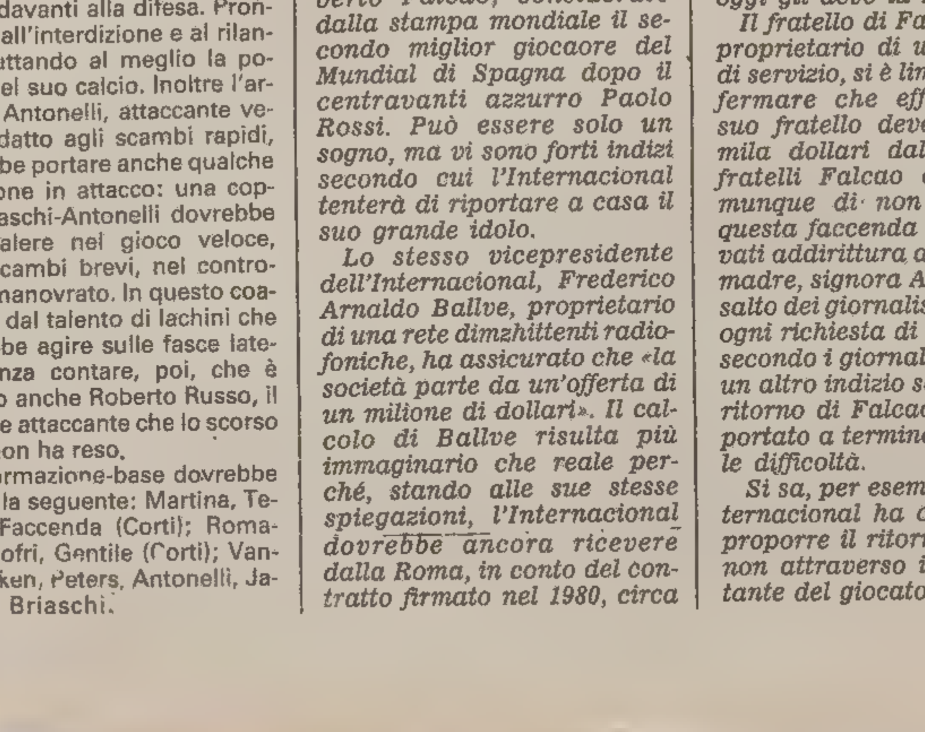
CLAUDIO SALA HA DECISO DI ABBANDONARE

Il «poeta» ha detto basta

GENOVA — Claudio Sala — «il poeta del gol» come era stato ribattezzato — non si è presentato al raduno del Genoa, avendo deciso a 35 anni di appendere le scarpe al fatidico chiodo. Esce così alla chetichella dalla passerella del grande calcio uno dei giocatori più rappresentativi degli anni Settanta. Anche se negli ultimi due anni aveva militato nelle file del Genoa il nome di Claudio Sala rimane legato al Torino con la cui maglia ha giocato per undici campionati, vincendo lo scudetto nel 1975-76. Della formazione scudettata allenata da Gigi Radice facevano parte Castellini, Santin, Salvadori, Patrizio Sala, Mozzini, Caporale, lui il «poeta», Pecci, Graziani, Zaccarelli e Pulici.

Hitachi sponsor del Milan in «B»

MILANO — L'Hitachi italiana, Hi-fi videoregistratore e audio, facente parte del gruppo multinazionale giapponese Hitachi, comunica ufficialmente di aver raggiunto l'accordo di sponsorizzazione con il Milan.



A PORTO ALEGRE IN ATTO UNA OPERAZIONE CHE COINVOLGE LA MADRE DEL GIOCATORE

L'Internacional rivuole Falcao

PORTO ALEGRE — *I tifosi dell'«Internacional» di Porto Alegre hanno cominciato a vivere un nuovo e grandioso sogno, quello di riavere il talento, la forza e la creatività del centrocampista Paulo Roberto Falcao, considerato dalla stampa mondiale il secondo miglior giocaore del Mundial di Spagna dopo il centravanti azzurro Paolo Rossi. Può essere solo un sogno, ma vi sono forti indizi secondo cui l'Internacional tenterà di riportare a casa il suo grande idolo.*

Lo stesso vicepresidente dell'Internacional, Frederico Arnaldo Ballve, proprietario di una rete dimzhittenti radiofoniche, ha assicurato che «la società parte da un'offerta di un milione di dollari». Il calcolo di Ballve risulta più immaginario che reale perché, stando alle sue stesse spiegazioni, l'Internacional dovrebbe ancora ricevere dalla Roma, in conto del contratto firmato nel 1980, circa 700 mila dollari. Oltre a ciò la Roma deve ancora 300 mila dollari al giocatore, il quale, semmai dovesse essere riacquistato dalla squadra brasiliana, dovrebbe negoziare con l'Internacional la somma che oggi gli deve la Roma.

Il fratello di Falcao, Pedro, proprietario di una stazione di servizio, si è limitato a confermare che effettivamente suo fratello deve avere 300 mila dollari dalla Roma. I fratelli Falcao cercano comunque di non parlare di questa faccenda e sono arrivati addirittura a sottrarre la madre, signora Azize, dall'assalto dei giornalisti rifiutando ogni richiesta di intervista. E secondo i giornalisti, questo è un altro indizio secondo cui il ritorno di Falcao può essere portato a termine nonostante le difficoltà.

Si sa, per esempio, che l'Internacional ha cominciato a proporre il ritorno di Falcao non attraverso il rappresentante del giocatore, l'avvocato Cristoval Colombo Dos Reis, ma tramite conversazioni con la madre del giocatore. La signora Azize, infatti, ha ricevuto numerose lettere dalla direzione della società calcistica sui vantaggi che il figlio avrebbe giocando a Porto Alegre.

Si osserva che la tattica impiegata dall'Internacional può dare buoni risultati perché la signora Azize non ha mai fatto mistero del suo desiderio di ritornare quanto prima a Porto Alegre.

Va detto, infine, che la signora Azize ha molta influenza nelle decisioni di Falcao, tanto che il giocatore non accettò di risiedere a Roma finché non ebbe assoluta certezza che la madre era disposta ad allontanarsi dagli amici per vivere in una città sconosciuta di un altro continente.

Falcao deve tornare a Roma alla fine di luglio, per cui l'Internacional dispone ancora di un paio di settimane per convincere definitivamente il giocatore a staccarsi dalla Roma. Del resto, si osserva, subito dopo la sconfitta brasiliana contro gli azzurri, Falcao avrebbe annunciato ai suoi compagni della nazionale brasiliana l'intenzione di ritirarsi addirittura dall'attività agonistica. La sconfitta lo sconvolse, ma dopo aver conversato con alcuni amici, egli finì per desistere dall'idea di abbandonare gli stadi. Un'idea che invece non ha abbandonato è quella di concludere la sua carriera nell'Internacional di Porto Alegre, la squadra dove ha cominciato e dove non cesserà mai d'essere un idolo.

C'è solo un problema: l'«Internacional» — e tutti ne sono al corrente — attraversa un momento critico. Il vice presidente Ballve ha assicurato che «per tutto c'è una soluzione». Egli ha anticipato che tre grandi aziende commerciali sarebbero disposte a finanziare l'operazione legata al ritorno di Falcao.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IL «CASO» ITALIA

Gli economisti non credono in una ripresa autunnale

ROMA — Permane lo scetticismo degli economisti circa la possibilità di una ripresa economica in Italia a partire dal prossimo autunno. A giudizio di Siro Lombardini, Mario Arcelli, Paolo Sylos Labini e Bruno Trezza, gli elementi di giudizio attualmente in possesso degli economisti fanno ritenere la ripresa «incerta e problematica».

In un incontro organizzato dalla rivista dell'Iri, «Holding», i quattro «saggi» hanno esaminato l'evoluzione congiunturale nei primi mesi dell'anno: in un documento conclusivo, si afferma che l'andamento dell'economia italiana in questi mesi ha purtroppo confermato le valutazioni pessimistiche fatte all'inizio dell'anno.

I quattro economisti sottolineano che il tentativo di ripresa che c'è stato in questi mesi si è basato essenzialmente sul sostegno del consumo interno, assicurato dai meccanismi di indicizzazione e dall'espansione della spesa pubblica.

Per gli economisti c'è un aperto contrasto tra gli obiettivi di politica economica e il comportamento del sistema teso a conservare la sua struttura. «Solo con una politica industriale in grado di conciliare la lotta contro l'inflazione con la lotta contro la disoccupazione, il governo può attenuare — è scritto nel documento conclusivo del dibattito — tendenza alla conservazione della struttura che riduce in misura sempre più preoccupante la capacità di crescita del sistema.

Purtroppo la speranza di una politica economica in grado di cambiare le linee di condotta del sindacato è andata delusa: si profila così il pericolo di un duro scontro tra le parti sociali, che ha scarse possibilità di essere risolto per il vuoto di politica economica in cui si situa».

Urgente, infine, il problema del contenimento del deficit pubblico: per i quattro economisti si prospetta l'opportunità di aumenti delle aliquote Iva e delle imposte indirette (in particolare sui prodotti petroliferi), sterilizzando preventivamente gli effetti sulla scala mobile.

ESERCIZIO DEI PRIMI CINQUE MESI 1982

Oltre 26 mila miliardi il deficit del Tesoro

ROMA — Il fabbisogno complessivo del Tesoro nei primi cinque mesi del 1981 ha raggiunto la cifra di 26.123 miliardi di lire. È quanto si ricava dai dati sintetici sul conto riassuntivo del Tesoro al 31 maggio scorso che sono stati pubblicati ieri sulla «Gazzetta Ufficiale».

Nei primi cinque mesi dell'esercizio 1982, infatti, la gestione di bilancio ha registrato entrate finali per 40.704 miliardi contro spese per 60.793 miliardi con un saldo netto da finanziare sulla gestine di bilancio di 20.089 miliardi; se si aggiungono 6.034 miliardi di lire di passivo delle operazioni della gestione di tesoreria si giunge appunto alla cifra indicata per il fabbisogno complessivo.

La copertura è stata attuata con mezzi di bilancio per 1096 miliardi (si tratta di accensione «netta» di prestiti), con il ricorso a prestiti esteri per 566 miliardi e con mezzi di tesoreria per 24.461 miliardi (si tratta dei buoni ordinari del tesoro-Bot e del ricorso al conto corrente di tesoreria provinciale con la Banca d'Italia).

La circolazione dei Bot è così salita da 107.537 miliardi della fine del 1981 a 126.198 miliardi (18.661 miliardi in più) mentre il saldo a debito del Tesoro sul conto corrente con la Banca d'Italia è salito a 28.291 miliardi.

Titoli di stato: rallenta la vendita

ROMA — Contemporaneamente ai dati del conto del Tesoro sono stati resi noti i dati della situazione della Banca d'Italia in maggio. Si rileva un forte aumento del portafoglio di titoli di stato (5.567 miliardi di lire) che riflette per circa 3.000 miliardi di lire l'acquisizione temporanea di Cct in attesa del collocamento.

L'effetto espansivo sulla base monetaria dell'acquisto dei titoli è stato parzialmente compensato dalla diminuzione del conto corrente di tesoreria provinciale (1.734 miliardi di lire) e dall'aumento dei debiti diversi verso lo stato (231 miliardi di lire). Le attività verso l'estero in valuta sono aumentate di 232 miliardi di lire.

Il passivo presenta un aumento della circolazione di biglietti per 245 miliardi di lire e una lieve diminuzione dei depositi obbligatori per 19 miliardi di lire.

LA TENDENZA DELLA PROSSIMA SETTIMANA

L'oro supera la soglia di 350 dollari

NEW YORK — Il ribasso del dollaro ha fatto salire le quotazioni dell'oro, che a New York hanno riguadagnato la soglia dei 350 dollari, terminando la settimana americana proprio a tale livello, con un'avanzata di sei dollari e mezzo rispetto a giovedì. A londra aveva chiuso a 345,75.

A sostegno dell'oro gioca la crisi del Medio Oriente.

■ ENOXY CHIMICA — Approvazione del bilancio relativo al primo, breve periodo di esistenza della società, modifiche statutarie e rinnovo del collegio sindacale sono i tre punti affrontati dall'assemblea dell'«Enoxy Chimica», una delle varie società che rientrano nell'ambito della joint venture tra Eni ed Occidental Petroleum. Il bilancio al 31 dicembre 1981 si è chiuso con una perdita di un miliardo e mezzo di lire.

Ribasso del dollaro a favore della lira

NEW YORK — Nonostante l'incertezza che aveva prevalso nei giorni scorsi, anche questa settimana si è conclusa con un ribasso dei tassi di interesse statunitensi: gli esperti prevedono pertanto che lunedì il dollaro perderà terreno e che l'oro avanzerà ancora con variazioni, tuttavia, abbastanza contenute. Si torna inoltre a parlare di un possibile ribasso del tasso di sconto Usa.

A sostegno di ciò, si cita l'ultimo dato sulla liquidità degli Stati Uniti: nel corso della prima settimana di luglio la massa monetaria nella versione m1 ha avuto un aumento contenuto entro i 5,9 miliardi di dollari contro previsioni che arrivavano a parlare di un balzo anche doppio di quanto in verità sia avvenuto.

Anche la lira se ne è avvantaggiata: il dollaro è sceso a New York a 1384,50 lire (quotazione Citibank), perdendo 12 lire rispetto al giorno prima (1396,50) e nettamente in ribasso anche rispetto alla media dell'ufficio italiano dei cambi di una decina di ore prima (1393,75).

Tuttavia, il dollaro dovrebbe restare su livelli sostenuti perché un ribasso degli interessi americani porterà a un ribasso anche di quelli europei, lasciando sempre un margine ampiamente positivo per la remunerazione del dollaro a confronto delle valute europee.

I 50 MILIARDI PER TRIESTE, MONFALCONE E PORTO NOGARO

Potenziamento porti e traffici Scatta l'intervento regionale

TRIESTE — In questi giorni è entrata in vigore la legge regionale n. 44 del 1982, con la quale vengono stanziati quasi 50 miliardi di lire per il potenziamento dei porti e dei traffici. Il nuovo provvedimento, elaborato dall'assessore regionale competente per la materia, Rinaldi, ed approvato, a fine maggio, dal Consiglio regionale, praticamente all'unanimità, con il voto favorevole di quasi tutte le forze politiche, prevede, in particolare, un intervento finanziario di 30 miliardi di lire per investimenti a favore del porto di Trieste, di 15 miliardi di lire per la realizzazione del raccordo ferroviario al servizio del porto di Monfalcone e di 3 miliardi di lire per il completamento di alcune opere a Porto Nogaro, nonchè integrazioni e rifinanziamenti della legge regionale n. 28 dello scorso anno, relativa ai traffici.

Nel dare assicurazione circa una pronta applicazione degli interventi previsti, l'assessore Rinaldi ha sottolineato come «il provvedimento rappresenti il più grosso sforzo finanziario attuato in modo contestuale dalla Regione a favore dei porti, e ciò in considerazione della fondamentale funzione da essi svolta nel contesto economico regionale ed, in modo specifico, nelle province di Trieste e di Gorizia, anche se l'intervento regionale sia da ritenersi integrativo di quello ulteriore che deve essere assicurato dallo Stato, il quale si è sempre riservato la competenza primaria in materia portuale.

Secondo quanto ha dichiarato Rinaldi, nei prossimi giorni la Giunta regionale approverà il primo piano triennale di investimenti predisposto dall'Ente autonomo del porto di Trieste per gli anni dal 1982 al 1984 e con interventi per una spesa complessiva di 9 miliardi di lire, che potranno avere, così, immediatamente corso.

Come disposto dalla legge regionale n.44, il finanziamento di 30 miliardi di lire a favore dell'Ente autonomo del porto di Trieste ha il carattere di contributo integrativo a quello annualmente previsto dalla legge nazionale n. 589, del 1967, istitutiva dell'Ente; tale finanziamento, che sarà erogato annualmente in via anticipata all'Ente porto proprio al fine di assicurarne una rapida utilizzazione, è specificatamente destinato all'attuazione di programmi di investimento nell'ambito del porto di Trieste, compresi quelli già avviati e riguardanti la realizzazione ed il completamento, nonchè la manutenzione straordinaria, di opere e di impianti ed attrezzature, fisse o mobili, nonchè di altre iniziative finalizzate al potenziamento strutturale, operativo e produttivistico dello scalo.

Da quanto detto, risulta che, nel nuovo provvedimento regionale, la tradizionale definizione di investimento è stata opportunamente adeguata, in un senso più ampio, alle moderne esigenze di funzionalità di un Ente pubblico economico quale è l'Ente porto, che deve essere organizzato sulla base di criteri di imprenditorialità e di autonoma efficienza operativa. Inoltre la legge regionale n. 44 eleva al 15 per cento annuo la misura dei contributi regionali sui mutui contratti dall'Apt, sempre per la realizzazione di opere e di impianti.

Mentre si resta in attesa che il Consorzio industriale di Monfalcone completi i vari pareri delle varie amministrazioni statali e locali, da allegare al progetto del raccordo ferroviario già predisposto, prima di sottoporlo agli organi tecnici, la Giunta regionale provvederà ad erogare anche il finanziamento destinato al completamento delle opere di banchinamento e di attracco, per uno sviluppo complessivo di 600 metri, dal Bacino Margreth a Porto Nogaro.

«La Regione — ha fatto, infine, notare Rinaldi — ha giustamente compiuto uno sforzo assai cospicuo».

Legno: primato a Monfalcone

TRIESTE — I porti medio ed alto tirrenici ed adriatici riforniscono di legnami quasi tutta l'Italia settentrionale, dove hanno le loro sedi le più grandi industrie della lavorazione del legno (segherie, mobilifici, produzione di sediame e di arredamenti, carta e cartoni). I traffici dei legnami (in tronchi e segati, compensati, pannelli) si concentrano nelle seguenti aree regionali: Alto e medio Tirreno (da Savona a Livorno) 530922 t. nel 1981 (non sono ancora pubblicate le cifre inerenti allo scorso anno); Alto e medio Adriatico (da Trieste ad Ancona) 1195288 t., pari al 69,21% di tutto il settore medio e nord italiano.

Le cifre sopraindicate abbracciano degli hinterland molto vasti, mentre non tutti i porti regionali sono in grado di rifornire ogni regione dello hinterland nazionale. Per una migliore valutazione dei retroterra di distribuzione dei traffici dei legnami, meglio è la suddivisione dei porti in «range», vicini o sufficientemente vicini, che rispecchiano con maggiore attendibilità le dimensioni dei fenomeni portuali collegati ai movimenti di legnami.

Da un diligente studio del Provveditorato del Porto di Venezia, dovuto a Renzo Rosin (anno 1980) estrapoliamo le seguenti cifre: 1) Friuli-V.G. (Trieste e Monfalcone): 546864 t.; 2) Liguria: 373773 t.; 3) Veneto (Venezia e Chioggia) 337051 t.; 4) Emilia-Romagna (Ravenna) 236622 t.; 5) Toscana (Livorno) 157149 t.; 6) Marche (Ancona) 157149 t. ;

Primo assoluto è il «range» Friuli-Venezia Giulia, con 546864 t. di legnami da opera (compresi i grezzi ed i semilavorati). Seconda è la Liguria che precede il Veneto, ma per meno di 40000 t. indi, Emilia-Romagna e Toscana. La classifica 1980 per porti ha avuto le seguenti «consistenze» in tonnellagio trattato di legnami: 1) Monfalcone 370000 t.; 2) Venezia 326000; 3) Genova 248000; 4) Ravenna 237000; 5) Livorno 157140; 6) Trieste 177000 t. Nel 1976, Venezia era al I posto con 513000 t., seguita da Monfalcone (325000 t.)

D. Lun

Posta in vendita la SI.MO. di Monfalcone

MONFALCONE — Il commissario governativo del gruppo Maraldi, ing. Luciano Dori, ha posto in vendita a trattativa privata la Siderurgica Monfalconese (Si.Mo). L'azienda era specializzata nella produzione di acciaio in billette.

Tra i beni che vengono posti in vendita, dopo che è risultato vano ogni tentativo di trovare direttamente un acquirente, ci sono tutte le strutture oltre al macchinario e alle attrezzature produttive. Le proposte d'acquisto dovranno pervenire alla direzione generale del gruppo Maraldi a Cesena entro il 30 agosto.

Tariffe più basse al porto di Genova

GENOVA — Il consiglio portuale del consorzio autonomo del porto di Genova ha deciso di riesaminare, abbassandole, le tariffe del settore delle «rinfuse». La determinazione della diminuzione sarà definita in una prossima riunione, fissata per il 28 luglio prossimo, nella quale si esamineranno anche le tariffe di imbarco e sbarco per i containers, i traghetti e le merci convenzionali, che dovranno essere anch'esse abbassate.

La diminuzione delle tariffe, che verrà a gravare sui bilanci del consorzio e della compagnia dei lavoratori portuali, è stata decisa su richiesta degli utenti dello scalo marittimo (armatori e spedizionieri) per ridare competitività al porto, che da tempo sta perdendo traffici a favore di altri scali.

■ ISRAELE — I prezzi al dettaglio a giugno in Israele sono rincarati del 6% rispetto al mese prima, portando l'inflazione della prima metà dell'anno ad un soffio dal 50%, ed esattamente al 49,9%. Secondo Rahamim Uzana, dirigente per la rilevazione dei prezzi dell'ufficio di statistica, se continua così a fine anno si arriva ad un'inflazione del 125%.

MARCORA IN RISPOSTA A UNA INTERROGAZIONE

Sarà di duemila miliardi il passivo 1982 dell'Enel

ROMA — L'Enel subirà, nel 1982, una perdita di circa 2.000 miliardi: lo si apprende da una risposta che il ministro Marcora ha fornito ad una interrogazione del deputato socialista Servadei. Ricordate le misure di emergenza adottate dall'ente elettrico per far fronte alla crisi che lo travaglia (riduzione di investimenti per 1.500 miliardi; ridimensionamento delle scorte di olio combustibile; blocco delle assunzioni; riduzione delle manutenzioni), la risposta del ministro passa a considerare i provvedimenti recentemente adottati per rifinanziare l'Enel: ulteriore aumento del fondo di dotazione per 8.130 miliardi, conferimento di altri 5.890 miliardi.

Si tratta, però, di misure che si diluiscono per un decennio (rispettivamente, fino al '91 ed al '92), e che da sole non bastano a riequilibrare la situazione economico-finanziaria dell'Enel. Di qui la perdita prevista per quest'anno, cui si aggiunge un fabbisogno finanziario previsto di 4.490 miliardi sempre per l'82.

Migliora, invece, la situazione dei pagamenti ai fornitori. Regolari fino al marzo '81, i pagamenti hanno, in seguito, risentito della situazione finanziaria dell'ente, situazione a sua volta aggravata dai ritardi nell'adeguamento del sovrapprezzo termico e nell'approvazione dell'aumento del fondo di dotazione. I ritardi hanno raggiunto una media di circa sei mesi; negli ultimi tempi, però - grazie al versamento di 450 miliardi da parte del tesoro, a valere sull'annualità del fondo prevista per quest'anno - il ritardo è sceso a 3-4 mesi.

Il riequilibrio della gestione dell'Enel - conclude la risposta all'interrogazione parlamentare - potrà, comunque, essere realizzato solo con l'adozione congiunta di misure economiche (aumento del gettito tariffario) e finanziarie (rimborso del credito verso la cassa conguaglio).

Artigianato: al Senato modificata la legge

ROMA — La commissione industria del Senato ha varato una nuova bozza di legge-quadro per l'artigianato che modifica il provvedimento già approvato lo scorso dicembre dalla Camera.

Il nuovo testo, che sarà disponibile la prossima settimana dopo che una seduta di «coordinamento» avrà risolto alcuni problemi ancora esistenti, è infatti il frutto dell'unificazione del provvedimento licenziato da Montecitorio (a sua volta scaturito dalla fusione di un ddl governativo e di cinque pdl di varie parti politiche) con altre proposte di legge di iniziativa di senatori dc, comunisti e socialisti.

■ TURCHIA — A giugno, l'indice del costo della vita in Turchia è salito dell'1,4%.

TESORO NON SFRUTTATO DALLE LOCALITÀ COSTIERE

Turismo nautico: una fonte di potenzialità economica

PALERMO — «Il turismo marinaro in Italia e in particolare nel nostro Mezzogiorno può rappresentare uno sbocco di primaria importanza per l'economia delle nostre località costiere. Va, infatti, considerato, a tale proposito, il beneficio generale che le attività nautiche apportano alle molteplici iniziative industriali, commerciali e di servizio che sono ad essa collaterali».

Lo afferma il ministro della marina mercantile, Calogero Mannino, in un indirizzo di saluto inviato agli organizzatori e agli equipaggi del «Touraip 82», circumnavigazione «nei mari dell'amicizia siciliana», che si svolgerà dal 24 luglio al 2 agosto e toccherà i porti e gli approdi turistici della Sicilia.

Il ministro Mannino rileva che le potenzialità di sviluppo del nostro turismo costiero sono ancora in gran parte inespresse a causa delle carenze di infrastrutture per la nautica da diporto e, in particolare, di porticcioli e di spiagge attrezzate.

Con il disegno di legge sulla nautica da diporto che è attualmente al vaglio del Senato, con il d. l. sulla «difesa del mare» e con altre molteplici iniziative anche realtive allo sviluppo di infrastrutture per il diporto nautico, il ministero della marina mercantile «sta operando al fine di incentivare questo tipo di turismo e le attività da esso indotte».

D'estate — sottolinea Mannino — le coste italiane, ed in particolare quelle del Mezzogiorno, sono fra le mete preferite del turismo nautico europeo «che convergerebbe in misura sicuramente più massiccia se le infrastrutture e i servizi offerti fossero migliori; è una carenza questa che si fa sentire.

GIUGNO CONFERMA LA CRISI SETTORIALE

Produzione di acciaio scesa del 5 per cento

MILANO — La produzione di acciaio nel mese di giugno è stata pari a 1.979.000 tonn. contro 2.085.000 tonn. nel giugno 1981. In percentuale il calo è stato pari al 5,1%. Anche la produzione di ghisa ha fatto registrare una cospicua riduzione: 931.000 tonn. nel giugno 1982 contro 1.081.000 tonn. nello stesso mese del 1981. La differenza percentuale è del -13,9%: questi i dati resi noti dall'Assider.

La produzione di giugno — si legge in un comunicato — conferma che la modesta ripresa dei primi mesi dell'anno è ormai finita (e già l'interpretazione dei dati destagionalizzati di maggio indicava questa inversione di tendenza), mentre la fase di ristagno potrebbe continuare.

Accanto al rinnovo dell'art. 58 per un altro anno — continua la nota — la commissione delle comunità europee ha altresì deciso i tassi di abbattimento per la produzione e le consegne sul mercato comunitario delle diverse categorie di prodotti. I tassi di riduzione programmati sono, per taluni prodotti (tondo C.A., mercantili) i più forti dal momento in cui venne applicato il sistema anticrisi.

Davignon: stimolare la siderurgia Cee

PARIGI — «Il più grosso errore consisterebbe nel far saltare il Mercato comune dell'acciaio. La solidarietà tra i siderurgici europei, così difficilmente messa in marcia, deve essere imperativamente mantenuta e rafforzata». E' in questi termini che il vicepresidente e commissario Cee per l'acciaio, Etienne Davignon, si esprime in un articolo

Questo avvertimento, osserva Davignon, è motivato da due preoccupazioni di fondo: la prima relativa al sorgere di tentazioni di «riconquista» del mercato nazionale («sia in Rft, in Italia o altrove»); l'altra dovuta al fatto che, addizionando i progetti in corso, nel 1985 si arriverà in Europa ad «una sovracapacità strutturale di 45 miliardi di tonnellate».

Alludendo al crollo delle esportazioni europee di acciaio (da 8,5 milioni di tonnellate nei tre mesi estivi del 1981 ai 5,5 milioni di quest'anno) Davignon scrive poi che le recenti decisioni che colpiscono le esportazioni d'acciaio Cee negli Stati Uniti e l'embargo decretato dalle autorità americane sulle forniture industriali destinate al gasdotto russo determinano un «deterioramento senza precedenti delle relazioni commerciali tra la Comunità e gli Stati Uniti».

LA SETTIMANA IN BORSA

Soprattutto realizzi Generali sui minimi

Mercato ancora condizionato dalle vicende del gruppo Ambrosiano che, anche indirettamente, contribuiscono ad indebolire una Borsa già duramente provata da mesi di continuo ribasso. Nella settimana, inoltre, giungeva al termine il ciclo operativo per liquidazione fine luglio e, di conseguenza, le vendite di sistemazione delle posizioni non sufficientemente garantite si sono sommate all'ormai abituale stillicidio di smobilizzi.

Nei prossimi giorni della settimana, infatti, l'offerta di titoli difficilmente trovava sistemazione se non a prezzo di gravi sacrifici in termini di quotazione, nonostante la modesta entità delle partite in vendita. Nella prima mattinata di mercoledì, poi, la sensazione di trovarsi di fronte ad un nuovo pesante scivolone della Borsa era comune a più di un operatore. Alle 10.15 le Centrali valevano 1.700 lire, alle 10.20 1.650 senza che si facessero avanti i compratori.

Le Italmobiliare, dal canto loro, precipitavano verso quota 60.000 mentre le Toro privilegiate non trovavano acquirenti se non intorno alle 6.000 lire per azione. Poi, a metà seduta, il mercato ha reagito con insospettabile vitalità: tanto che dopo mezzogiorno non si trovavano Centrale se non a 1.950 lire per azione, mentre Toro e Italmobiliare iscrivevano progressi di pari misura. Unica eccezione, all'interno del gruppo Ambrosiano, la Banca Cattolica del Veneto che finiva la giornata all'incredibile prezzo di 5.300 lire.

Forti contrasti, quindi, per i titoli direttamente o indirettamente coinvolti nella vicenda Calvi, mentre un andamento più lineare caratterizza gli altri titoli. Tuttavia, questo non impedisce alle Generali di chiudere il venerdì a poco più di 123.000 lire, minimo dell'anno, o alle Ras di essere scambiate a 86.000 lire per azione. Il fatto è che, di fronte all'assottigliarsi degli scarti di garanzia, le vendite, in prossimità dei riporti, finiscono per coinvolgere praticamente tutto il listino senza distinzioni di sorta.

Da segnalare, in proposito, una certa resistenza intorno alle Fiat e alle Immobiliare Roma, ma si tratta di poca cosa. Continua invece l'elevato numero di scambi sulle Rinascente, senza che nulla sia ancora trapelato riguardo a probabili operazioni finanziarie in progetto.

Alla Borsa di Trieste, al contrario, si nota un maggior equilibrio nei prezzi dei valori locali quotati ufficialmente sia di quelli trattati al Terzo

TITOLI	chius. 9/7	chius. 16/7	%
Alleanza	35.200	34.600	– 1,7
Generali	126.900	123.250	– 2,8
Ras	90.000	86.600	– 3,7
Sai	23.270	21.700	– 6,7
Toro	10.190	10.300	+ 1,–
Mediobanca	55.400	53.800	– 2,8
Bastogi	90	89	– 1,1
Centrale	1.940	1.870	– 3,6
Italmobiliare	69.000	68.500	– 0,7
Pirelli S.p.A.	1.221	1.200	– 1,7
Invest	2.105	2.110	–,–
Bii	549	539	– 1,8
De Angeli Frua	1.901	1.900	–,–
Imm. Roma	1.298	1.350	+ 4,–
Milano Centrale	7.500	7.000	– 6,6
Rinascente	310	306,75	– 1,–
Fiat	1.620	1.603	– 1,–
Olivetti	2.170	2.200	+ 1,4
Montedison	86,50	90	+ 4,–
Italcementi	22.700	22.510	– 0,8
Viscosa	630	599	– 4,9
Italcable	9.060	9.260	+ 2,2
Ciga Hotels	3.695	3.500	– 5,2
Tripcovich	85.500	85.400	– 0,1
Patriarca	350	380	+ 8,5

Mercato: restano sostanzialmente stabili le Tripcovich mentre le Patriarca recuperano 30 lire dai minimi della scorsa settimana, forse nella previsione di un futuro miglioramento della società in seguito all'annunciata ricapitalizzazione. Fra i titoli non quotati resistenti le Lloyd Adriatico, con scambi relativamente attivi, e le Banca del Friuli, sulle quali sembra essersi attenuata l'offerta presente le scorse settimane. Stabili invece le Carnica Assicurazioni.

Giuseppe Vizzini

■ LONDRA — Ancora una settimana sostanzialmente positiva. Indice Financial Times ha chiuso l'ottava a 556,70 punti

■ PARIGI — La ripresa dei corsi azionari alla Borsa di Parigi si è realizzata nel corso dell'ottava torrata.

■ FRANCOFORTE — Le vendite di realizzo che si sono avute nelle ultime due sedute hanno impedito alle quotazioni dei titoli trattati di raggiungere livelli molto positivi.

■ ZURIGO — Settimana decisamente positiva alla borsa di Zurigo.

CRONACHE DELLO SPORT

SI CORRE OGGI IL G.P. D'INGHILTERRA DI FORMULA UNO (TV, RETE 2, ORE 16)

Brands Hatch: Rosberg in «pole position» In prima fila anche la Brabham di Patrese

BRANDS HATCH — Sarà il finlandese Keke Rosberg con la sua William a partire in «pole position» nel gran premio automobilistico d'Inghilterra valido per il mondiale di formula uno. Dei piloti che hanno provato ieri infatti nessuno è riuscito a far meglio del portacolori della Williams che aveva girato venerdì in 1'09"54 alla media di 217, 148 km orari.

Alle spalle di Rosberg figura Riccardo Patrese che ha scavalcato nella griglia di partenza la Ferrari di Didier Pironi. La Brabham-turbo del pilota italiano ha girato in 1'09"62

Si rivede dunque una Williams in vetta alla graduatoria dei tempi validi per lo schieramento di partenza. A compiere il miracolo di battere le monoposto turbo è stato a Long Beach De Cesaris e qui per la seconda volta nella stagione Rosberg. Il finlandese ha beneficiato di un treno di gomme particolarmente tenere che è stato il solo ad impiegare proficuamente anche grazie alla sua macchina sicuramente sotto il peso minimo regolarmentare, essendo ancora dotata dei serbatoi supplementari che fungono da zavorra, consentendo di far rientrare la macchina nel peso minimo alla verifica dopo le prove. Tali serbatoi però non sono più impiegabili anche in corsa dopo la sentenza di Parigi che ha messo fuori legge i rabbocchi dopo il traguardo.

Ecco la griglia di partenza:

Prima fila: Keke Rosberg (Fin-Willianms) 1'09"54; Riccardo Pratese (Ita-Brabham Bmw) 1'09'62;

Seconda fila: Nelson Piquet (Bra-Brabham Bmw) 1'10" 06; Didier Pironi (Fra-Ferrari) 1'10"06.

Terza fila: Niki Lauda (Aut-McLaren) 1'10"63; Rene Arnoux (Fra-Renault) 1'10"64.

Quarta fila: Elio De Angelis (Ita-Lotus) 1'10"65; Alain Prost (Fra-Renault) 1'10"72.

Quinta fila: Michele Alboreto (Ita-Tyrrell) 1'10"89; Derek Daly (Irl-Williams) 1'10"98.

Sesta fila: Andrea De Cesaris (Ita-Alfa) 1'11"34; John Watson (Gbr-McLaren) 1'11"41

Settima fila: Patrick Tambay (Fra-Ferrari) 1'11"43; Bruno Giacomelli (Ita-Alfa) 1'11"50

Ottava fila: Teo Fabi (Ita-Toleman) 1'11"72; Derek Warwick (GB- Toleman) 1'11"76.

Nona fila: Brian Henton (GB-Tyrrell) 1'12"08; Jean-Pierre Jarier (Fra-Osella) 1'12"43.

Decima fila: Roberto Guerrero (Col-Ensign) 1'12"66; Jacques Laffite (Fra-Talbot) 1'12"69.

Undicesima fila: Chico Serra (Bra-Fittipaldi) 1'13"09; Marc Surer (Svi-Arrows) 1 13"18.

Dodicesima Fila: Nigel Mansell (Gbr-Lotus) 1'13"21; Eddie Cheever (Nsl-Talbot) 1'13"21.

Tredicesima fila: Jochen Mass (Rfg-March) 1'13"62; Mauro Baldi (Ita-Arrows) 1'13"72.

Non qualificati: Manfred Winkelhoch (Reg-ATS), Jan Ammers (Ola-Theodore), Eliseo Salazar (Cil-ATS) e Raul Bofsei (Bra-March).

76 giri del circuito di Brands Hatch per complessivi 319, 656 km).

Il Gran Premio d'Inghilterra sarà teletrasmesso in diretta oggi nella Rete 2 a partire dalle ore 16.

La classifica mondiale piloti alla vigilia del gran premio odierno è la seguente: 1) Watson punti 30; 2) Pironi 28; 3) Rosberg 21; 4) Patrese 19; 5) Prost 18; 6) Piquet 17.

Questi i prossimi appuntamenti della formula uno: 25 Luglio: G.P. di Francia (Le Castellet); 8 agosto: G.P. di Germania (Hockenheim); 15 agosto: G.P. d'Austria (Zeltweg); 29 agosto: G.P. di Svizzera (Digione); 12 settembre: G.P. d'Italia (Monza); 25 settembre: G.P. di Las Vegas (Las Vegas).

Silenzio Rai-Tv: la scherma protesta

ROMA — «Profondamente rammaricato per l'improvvisa sospensione dei programmati servizi radio-televisivi sui campionati del mondo di scherma che si svolgono a Roma ai quali partecipano quaranta nazioni», il presidente della Federazione italiana scherma, Renzo Nostini, ha esternato in un messaggio inviato al presidente della Rai-Tv Sergio Zavoli, al direttore generale Villy De Luca, al presidente del coordinamento giornalisti Rai-Tv Giuseppe Nava e, per conoscenza al presidente del consiglio di ministri Giovanni Spadolini ed al segretario della federazione italiana della stampa, Sergio Borzi, la sua «vivissima preoccupazione per il silenzio audio-video che danneggia l'immagine dello sport italiano».

Nostini ha definito «non accettabile penalizzare la scherma mondiale» ricordando che «si è fatta deroga per tutti gli altri avvenimenti sportivi internazionali, a partire dai campionati mondiali di calcio, pur in presenza dello sciopero di tutti i giornalisti italiani».

SECONDO POSTO DELL'AZZURRO NUMA, TERZO DI FEDERICO CERVI - EMERGE LA VACCARONI

Il sovietico Romankov (fioretto) è la prima medaglia dei mondiali

ROMA — Alexandre Romankov, trentaduenne atleta della Dinamo di Minsk e già due volte iridato nella sua ormai lunga carriera (ha fatto per la prima volta parte della squadra sovietica nel 1974) è il campione del mondo 1982 di fioretto maschile. Nato a Korsakov, professore di educazione fisica, ha nel suo albo d'oro, oltre ai titoli mondiali del 1974 e del 1979, un secondo posto ai giochi olimpici del 1976 ed un terzo a quelli di Mosca del 1980.

Già nelle prime gare svoltesi quest'anno, Romankov aveva dato la netta impressione di essersi ripreso da un periodo di appannamento che proprio la delusione per non essersi aggiudicato il titolo olimpico in casa gli aveva procurato: in Coppa del mondo si era infatti imposto sia nella Coppa Città di Venezia, sia nel fioretto maschile.

La sorte gli ha posto di fronte, nella finale, proprio Mauro Numa, l'azzurro «esploso» quest'anno e che della Coppa del mondo è risultato il trionfatore con una regolarità impressionante che gli ha consentito di chiudere al comando la classifica pur senza avere ottenuto successi parziali.

Pur brillante in tutto il torneo (si era classificato primo dei 32 dopo i gironi eliminatori), Numa non ha potuto fare nulla contro un Romankov scatenato, che ha condotto una gara nettamente in attacco e che ha costretto l'azzurro sulla difensiva.

Una tattica che Numa talvolta predilige, ma che non gli ha consentito i risultati sperati. L'italiano si è trovato quasi subito in svantaggio e, nonostante l'accanita resistenza, la sua sconfitta si profilava più netta di quanto sia risultata al termine. Sul 9-4 in suo sfavore è riuscito a piazzare tre stoccate consecutive. Ha fatto sperare al numeroso pubblico una spettacolare rimonta, ma ha poi dovuto incassare il colpo che gli ha lasciato soltanto la medaglia d'argento. Un risultato comunque ottimo per il fioretto maschile azzurro, specialmente se aggiunto al terzo posto ottenuto da Federico Cervi, al termine di uno scontro equilibrato e appassionante con il francese Frederic Pietruska.

Degli altri italiani, tutti entrati nei 32, undicesimo è terminato Andrea Borella, dodicesimo Carlo Montano e diciassettesimo Angelo Scuri.

Prima della finale si era svolta la cerimonia ufficiale di apertura del campionato, alla quale hanno presenziato il presidente del consiglio dei ministri Giovanni Spadolini, il quale ha ufficialmente dichiarato aperta la manifestazione, il presidente del Coni Franco Carraro, l'assessore allo sport del comune di Roma Luigi Arata, il segretario del Coni Mario Pescante, il presidente della federazione i[illegible]nale scherma Giancarlo Brusati, e numerose altre personalità.

Le azzurre del fioretto femminile sembrano aver superato l'impatto bruciante con questo mondiale romano che le voleva tra le protagoniste e, dopo l'esito del primo turno, pareva invece destinato a risolversi in una mezza disfatta. Il secondo e terzo turno eliminatorio, infatti, non ha prodotto ulteriori danni tra le loro file e sia Dorina Vaccaroni, sia Clara Mochi, sia Carola Cicconetti sono giunte indenni, anche se con difficoltà più o meno accentuate, nel tabellone dell'eliminazione diretta, i cui assalti dovranno definire le otto qualificate per la finale.

In piena forma appaiono per ora sia Dorina Vaccaroni sia Clara Mochi leggermente più in difficolta Carola Cicconetti. La prima (cinque vittorie nel terzo turno) ha infatti ottenuto il numero uno dell'eliminazione diretta, la seconda è settima

GIORNATA DI RIPOSO E DI... CONTI A MARTIGUES

Il Tour prende fiato Hinault sta bene

Secondo e ultimo riposo al Tour con Bernard Hinault, assolutamente tranquillo, in maglia gialla. Non esistono avversari validi per il campione francese, e nemmeno si è individuato il suo vero antagonista l'australiano Anderson, secondo in classifica, ha un distacco di oltre tre minuti; il trentacinquenne Zoetemelk, che segue Hinault come un'ombra, è in ritardo di 4'31". I Pirenei già alle spalle sono da porre all'attivo del campione francese, Hinault prima delle Alpi (che riserveranno tre giornate assai più difficili delle due pirenaiche) avrà oggi a disposizione un'altra tappa a cronometro, più breve della prima (32 km) ma più severa. Si prenderà la rivincita su Knetemann?

Se Bernard dovesse incappare sulle montagne in una giornata di crisi, potrà sfruttare l'ultima tappa contro il tempo per rimediare. Un Hinault che vince soltanto il prologo, che si fa battere a cronometro da Knetemann, che si fa staccare sul Pla d'Adet dai modesti compagni di pattuglia, non è fatto certo per suscitare entusiasmo.

«Non mi interessa niente di quel che pensano gli altri — ha dichiarato Bernard — continuerò a correre in difesa come era nei miei programmi della vigilia. Non cerco exploits: voglio vincere soltanto il mio quarto Tour realizzando la famosa doppietta. Non ho colpa se gli avversari non mi attaccano oppure, se lo fanno, finiscono alle mie spalle. In ogni modo la parte più severa del Tour deve ancora venire».

■ MASCIARELLI — Palmiro Masciarelli della Fam Cucine ha vinto in volata la diciottesima edizione del premio ciclistico di Montelupo.

Regionali su pista a Pordenone

PORDENONE — Al velodromo Ottavio Bottecchia, per l'organizzazione del gruppo sportivo Bottecchia-Super Ugo, sono state assegnate le maglie di campione regionale per le categorie esordienti, allievi e juniores. Una «2 giorni» particolarmente interessante in vista dei campionati italiani, che si svolgeranno sempre al velodromo pordenonese dal 3 al 6 agosto.

Risultati: chilometro da fermo juniores: 1) Franz, Libertas Tendepratic, 2) Buligan, La Pujese; 3) Del Zotto, idem. Inseguimento allievi: 1) Buodo, La Pujese, 2) Cuzzi, Sanvitese-Del Mei; 3) Viol, Fontanafredda-Casagrande. Velocita esordienti: 1) Dario, Bannia; 2) Gaiardo, Sanvitese-Del Mei; 3) Odorico, idem. Velocita juniores: 1) Zanco, Caneva Rekord; 2) Fabris, Da Moschione; 3) Buligan, La Pujese. Individuale allievi: 1) Cuzzi, Sanvitese-Del Mei; 2) Viol, Fontanafredda-Casagrande; 3) Del Savio, idem Inseguimento juniores: 1) Del Zotto, La Pujese; 2) Basso, Da Moschione; 3) Botteon, Caneva Rekord. Velocità allievi: 1) Antoniazzi, Sacilese; 2) Basaldella, Fontanafredda-Casagrande. Individuale a punti esordienti: 1) Odorico, Sanvitese-Del Mei; 2) Tonussi, Fontanafredda-Casagrande; 3) ALVI, Bannia. Individuale a punti juniores: 1) Botteon, Caneva Rekord; 2) Carolo, La Pujese; 3) Fabris, Da Moschione. Omnium dilettanti: 1) Finotello, Superugo; 2) Brusadin; 3) Amadio, Pedale Canturino.

LA GARA DELLE 500 TRASMESSA IN DIRETTA DALLA TV 2 (ORE 17.30)

Il motomondiale a Grobnico Attesa per Virginio Ferrari

FIUME — *Una vera tendopoli, con migliaia di tifosi della moto, fa già da cornice all'autodromo di Grobnico, presso Fiume,*

Il circuito misura chilometri 4,198. È un nastro veloce con notevoli qualità di sicurezza per i piloti. Già da diversi giorni sono sul posto le maggiori case, Honda, Suzuki, Yamaha, che hanno messo a punto i motori e, particolarmente, i pneumatici. In campo italiano una gradita sorpresa: la presenza di Virginio Ferrari, che è guarito dalla frattura al polso sinistro e si presenta in Jugoslavia dopo una lunga assenza. «Hanno accettato la mia iscrizione all'ultima ora — ha detto —, ho provato le gomme e con il polso sono in forma all'80 per cento. Corro con la Suzuki dello scorso anno, ma l'ultimo modello mi dà un secondo al giro, però spero bene nonostante tutto».

Nella seconda giornata di prove ufficiali per il Gran Premio di Jugoslavia, ottava prova di campionato mondiale piloti in programma oggi a Grobniko, i record sul giro sono crollati clamorosamente in tutte quattro le classi: 50, 125, 250 e 500 cc.

C'è stato il primato di Dorflinger nelle minime cilindrate, con il tempo di 1'48"77, che migliora di ben tre secondi il primato stabilito lo scorso anno da Tormo. Ma anche Tormo e Lazzarini hanno segnato tempi da record, anche se ben lontani da quello di Dorflinger, ormai inattaccabile e sicuro vincitore di oggi. Unico dei big a non scendere sotto il tempo fatto venerdì è stato Ascareggi, che partirà in seconda fila con il quinto tempo.

Nella classe 125, la Garelli di Lazzarini ha abbassato di oltre tre secondi il record di Bianchi del 1981. Nieto che pur guida la classifica del campionato dall'alto dei suoi 81 punti, ha girato con tre secondi di svantaggio sull'italiano. Meglio sta Tormo con la Bultaco, che va molto forte.

Tra le 250 cc De Radigues ha battuto il record di Mang, stabilito nel 1980, ma le Yamaha di Sarron e di Wimmer girano quasi alla pari con quella di De Radigues. Proprio sul finire si sono messi in luce anche Mang e Tournadre e l'italiano Matteoni.

Le Yamaha da mezzo litro sembrano fare la parte del leone anche in Jugoslavia. Barry Sheene ha infatti ottenuto il miglior tempo alla media di 160,116 chilometri orari che batte il record di Lucchinelli, stabilito lo scorso anno, in questo motodromo con la Suzuki, alla media di 158,810 chilometri orari sul giro. Anche Crosby ha girato a tempo di primato battendo la Honda di Spencer e le due Suzuki di Middelburg e di Uncini. Roberts ha denunciato le solite difficoltà, ma resterà fedele alle gomme Dunlop, nonostante su questa pista le Michelin siano risultate le più affidabili. Uncini farà probabilmente una gara sulla difensiva specialmente se Roberts non dovesse essere tra le primissime posizioni. Comunque sia, si preannuncia una fantastica lotta tra Yamaha e Suzuki, ma non è escluso che si inseriscano anche le Honda, specialmente quella di Spencer.

Una curiosità riguarda il debutto della Cagiva, con John Akerold che, essendo sudafricano, non potrebbe entrare in Jugoslavia, misteriosamente ha esibito una licenza della federazione inglese ed è entrato in Jugoslavia esibendo un passaporto norvegese.

Record mondiale 10.000 femminili

EUGENE — Mary Decker-Tabb, poche ore dopo essere sbarcata da un aereo proveniente dalla Svizzera, ha stabilito un record mondiale sui 10.000 metri femminili coprendo i dieci chilometri in 31'35"3

In poche righe

Il concorso ippico di Predazzo

PREDAZZO — Dopo tre successi a seguire nelle giornate per i cavalli italiani l'olimpionico Mancinelli ha dovuto accontentarsi del terzo posto nella gara più impegnativa della prima giornata del concorso di formula tre, Premio impianti a fune valle di Fiemme e Obereggen. Mancinelli si è qualificato per il barrage come il piemontese Caissotti e il milanese Lupinetti ma nel decisivo spareggio ha commesso un errore mentre i due più giovani avversari hanno ripetuto il percorso senza errori. Il tempo di 49" 5/10 realizzato da Estafio dava la vittoria al cavaliere monferrino (che ora guida la classifica dei Trofei del Cavallo francese, del Turismo trentino e Moët et Chandon) mentre la «novità» Silver Salver di Lupinetti concludeva in 59". Nell'altra gara, il Premio Comune di Ziano, categoria «F» a tempo, successo di un altro olimpico: Giorgio Nuti.

PALLANUOTO SERIE C

Mestrina	11
Triestina	13

Raduno di azzurri al «Tutto Carlin»

Ginm Colaussi, Guglielmo Trevisan Elvira Ballaben, Giordano Cottur, Rodolfo Isler, Mario Minatelli, Piero Pasinati, Cosimo Semeraro, Oscar Verona, Roberto Pangaro, Bruno Bernardinello, Bianca Isler Lokar, Enrico Radio, Nicolò Rode, Alfredo Vogrig, ex azzurri, ai quali è stata donata una medaglia d'oro con l'effige di Carlin, opera dello scultore Giuseppe Negrisin, hanno ieri sera, onorato con la loro presenza la mostra di quadri e di disegni di Carlo Begoglio

La Tris: 10-7-2

Pioggia, terreno pesante e due ritiri prima della partenza (Lothario e Malanbruno) nella Tris varesina riservata ai gentlemen. Dopo le fughe iniziali di North e Principality, alla distanza sono rimasti a lottare per il successo Grinden e Akedoro ed è stato quest'ultimo, montato con efficacia dalla «jockette» Maggiora, ad imporsi in foto.

Totalizzatore: 89; 33, 39, 24; (610). Monte premi Tris lire 528 milioni 907.000, combinazione vincente: 10-7-2 azzeccata da 624 scommettitori ai quali sono spettate lire 576.373.

NUOTO A GORIZIA

Regionali di categoria

GORIZIA — Ecco i risultati delle gare della seconda giornata dei campionati regionali di categoria, arbitrate dal sig. Enzo Pellegrino.

4×100 s.l. femminile: 1) Fonda (1'06"7), Sedmak, Marsi, Locci, (Ustn) juniores 4'26"1; 2) Fonda (1'07"5), Presot, Gambaro, Concini, (Gymnasium) ragazzi, 4'27"5; 3) Deiuri (1'07"1), Preset, Mascherin, Pizzò, (Gymnasium) seniores, 4'30"1.

200 s.l. maschili: 1) Guido Surza (Gymnasium) seniores, 2'00"8; 2) Marco Braida (Ustn) juniores, 2'02"7; 3) Raffaele Riem (Gymnasium) juniores, 2'03"7;.

400 misti femminili: 1) Cristina Furlan, (Ustn) ragazzi, 5'32"8; 2) Giovanna Fonda, (Gymnasium) esordienti, 5'38"6; 3) Eugenia Presot, (Gymnasium) ragazzi, 5'45"3.

100 dorso maschili: 1) Giovanni De Renaldy, (Ustn) seniores, 1'02"2; 2) Sergio Marini, (Unf) seniores, 1'05"3; 3) Massimo Berdini, (Ustn) ragazzi, 1'07"7.

100 s.l. femminile: 1) Francesca Locci, (Ustn) juniores, 1'01"7; 2) Monica Zanella, (Ustn) ragazzi, 1'03"2; 3) Giorgia Mascherin, (Gymnasium) juniores, 1'03"7.

200 rana maschili: 1) Andrea Deiuri, (Gymnasium) seniores, 2'36"3; 2) Lorenzo Dodini, (Ustn) ragazzi, 2'40"; 3) Fabrizio Di Lenardo, (Ustn) ragazzi, 2'46".

200 dorso femminili: 1) Daniela Zanella, (Ustn) ragazzi, 2'35"6; 2) Laura Galluzzo, (Gymnasium) juniores, 2'36"6; 3) Monica Gambaro, (Gymnasium) ragazzi, 2'37"6.

200 farfalla maschili: 1) Guido Surza, (Gymnasium) seniores, 2'19"2; 2) Marco Pezzot, (Gymnasium) juniores, 2'24"; 3) Lorenzo Bossi, (Gymnasium) ragazzi, 2'29"8.

100 rana femminili: 1) Arianna Sedmak, (Ustn) seniores, 1'17"1; 2) Monica Zanella, (Ustn) ragazzi, 1'20"2; 3) Stefania Rustici, (Ustn) esordienti, 1'22'7.

1500 s.l. maschili: 1) Marco Braida, (Ustn) juniores, 17'02"7; 2) Raffaele Rien, (Gymnasium) juniores, 17'32"7; 3) Andrea Missana, (Gymnasium) seniores, 17'38".

100 farfalla femminili: 1) Francesca Locci, (Ustn) juniores, 1'09"1; 2) Federica Maraz, (Associazione sportiva Gorizia nuoto) juniores, 1'11"8; 3) Lorena Marsi, (Ustn) juniores, 1'13"3.

200 misti maschili: 1) Andrea Deiuri, (Gymnasium) seniores, 2'19"9; 2) Marco Braida, (Ustn) juniores, 2'20"6; 3) Marco Pezzot, (Gymnasium) juniores, 2'22"6.

400 s.l. femminili: 1) Francesca Locci, (Ustn) juniores, 4'41"; 2) Roberta Fonda, (Ustn) juniores, 4'51"2; —) Paola Pizzo, (Gymnasium) juniores, 4'52"2.

4×200 s.l. maschile: 1) Zanella (1'06")-Cellitti-Grego-Braida, (Ustn) juniores, 8'46"9; 2) Candelori (1'06"6)-Spadotto-Pezzet-Riem, (Gymnasium) juniores, 8'54"7; 3) Surza (1'01"8)-Parigi-Deiuri-Missana, (Gymnasium) seniores, 9'17"5.

4x100 misti femminile: 1) Coretti (1'19"6)-Sedmak-Locci-Fonda, (Ustn) juniores, 4'55"9; 2) Galluzzo (1'13"6)-Presot-Angelin-Deiuri, (Gymnasium), seniores, 4'58"8; 3) Zanella (1'13"7)-Rustici-Furlan-Zanella M., (Ustn) ragazzi, 5'01"9.

4×200 s.l. femminile: 1) Furlan (2'26"5) Zanella, Blasovich, Zanella M. (Ustn), ragazzi, 9'42"3; 2) Galluzzo (2'29"6), Pizzo, Deiuri, Mascherin (Gymnasium), seniores, 9'43"3; 3) Gambaro (2'27"3) Fonda, Presot, Concini (Gymnasium), ragazzi, 9'53"7.

4×100 mista maschile: 1) Segato (1'09"1) Pezzot, Candelori, Riem (Gymnasium) juniores, 4'27"5; 2) Missana (1'07"9) Deiuri, Surza, Prematé, (Gymnasium) seniores, 4'28"7.

Torneo San Lorenzo

Torneo «Costante Pelos» D.L.F. - Alabarda 77-75

D.L.F.: Cancian 4, Guidoboni 13, Prandi 18, Porcelli 6, Serigner 10, Covelli 10, Zgur 9, Benedetti 7, Zappalà, Fabbo. All.: Porcelli S.

ALABARDA: Sterle 38, Ruzzier 2, Franca 4, Ceppi 18, Babic 2, Moccolo 6, Ambrosi 1, Bianco 4, Ligatto, Margiore. All.: Castronovo.

ARBITRI: Corazza e Solazzo.

Servolana - Saba 122-39

SERVOLANA: Petelin 22, Furlan 28, Bardella 9, Gregori 12, Colocci 12, Zullich 20, Merlin 6, Casali 4, Trimboli 9. All.: Bocchini.

SABA: Biasi 4, Vecchio 4, Romano 9, Pilar 4, Lonza 10, Suerz 6, Lerini 2. All.: Gridel.

ARBITRI: Redivo e Lenassi.

Il Dopolavoro Ferroviario ha vinto il quinto torneo «Costante Pelos», la seconda manifestazione del «S. Lorenzo» a giungere al termine dopo il sigillo messo dalla Discoteca La Bora sul torneo «Open». È stato un successo sofferto, ma meritato per i ragazzi di Sergio Porcelli. È giunto, di misura dopo una battaglia senza esclusione di colpi, ingaggiata nel play-off con l'Alabarda.

Si è trattato di una partita tesa, vibrante, spettacolare, giocata ad alto livello agonistico, ma soprattutto tecnico da entrambe le squadre. L'ha condotta più a lungo il Ferroviario, ma al terzo intertempo era in vantaggio l'Alabarda, ancora parità (73-73) a poco più di un minuto dalla fine. Poi, nonostante uno Sterle superstar, la formazione di Castronovo ha dovuto lasciare via libera al trionfo degli avversari.

Di tutt'altro tenore l'incontro per il terzo posto,

Tra i due incontri, intermezzo estemporaneo: big-match tra gli allenatori e i giornalisti, questi ultimi con un allenatore di lusso: Alberto Petazzi. Hanno vinto i primi per 51 a 45, ma è stata una partita molto combattuta. Tutti gli ardimentosi giocatori meritano di essere nominati. Tra gli allenatori: Clemente, Porcelli, Silizio, Castellarin, Volsi, Friedrich, Pozzecco e Grisoni. Tra i giornalisti: Spreafico, Marzini, Comici, Merola, Furlan e Maranzana.

S. M.

Pattinaggio artistico

Ai campionati nazionali di pattinaggio artistico, in corso di svolgimento a Savona, sono presenti anche due atleti del Pattinaggio artistico triestino, la coppia Grisoni-Vettoretti, campione regionale.

Pallamano con play-off questo è il calendario

È stato varato dalla Federpallamano il calendario del campionato di serie A che si avvia a imboccare una nuova strada con l'introduzione dei play-off.

Come la scorsa stagione, dodici saranno le formazioni che si presenteranno alla partenza del torneo il 26 settembre. Scafati Copref e Follonica sono le tre matricole che hanno preso il posto delle retrocesse Sasson, Volksbank e Conversano. Copref e Folonica, salvo sorprese, dovrebbero essere però destinate a «soggiornare» per una sola stagione nella serie maggiore, mentre lo Scafati che si è parecchio rinforzato, sembra intenzionato a ritornare in serie A per restarci.

Nella prima giornata i campioni d'Italia della Cividin riceveranno al palasport di Chiarbola proprio lo Scafati. Le preoccupazioni per i triestini dovrebbero cominciare alla quarta giornata quando saranno ospiti del Wampum a Teramo. La sfida con i rivali di Cassano Magnago si disputerà a Trieste il 9 gennaio 1983 nell'ultimo turno del girone d'andata.

La Cividin non avrà certamente problemi per piazzarsi tra le prime quattro per poter accedere ai play-off che prenderanno il via il 4 aprile. È però quest'ultima fase che rappresenta una vera e propria incognita per gli scudettati, ai quali non sarà sufficiente la continuità delle precedenti stagioni per vincere lo scudetto. Potrebbe bastare infatti alla compagine di Lo Duca perdere un solo incontro nei play-off per lasciare ad altri il titolo tricolore. Del resto il consiglio federale ha voluto sperimentare questa nuova formula proprio per questo...

I GIORNATA
A: 26.9 — R: 23.1
CIVIDIN-Scafati
Copref-Wampum
Forst-A.F. Gaeta
G.S. Rimini-Follonica
Jomsa-Cassano
Rovereto-Tor Quinto

II GIORNATA
A: 3.10 — R: 30.1
A.F. Gaeta-Rovereto
Cassano-Copref
Follonica-CIVIDIN
Scafati-Forst
Tor Quinto-G.S. Rimini
Wampum-Jomsa

III GIORNATA
A: 10.10 — R: 6.2
Cassano-A.F. Gaeta
CIVIDIN-Tor Quinto
Forst-Copref
G.S. Rimini-Scafati
Jomsa-Follonica
Rovereto-Wampum

IV GIORNATA
A: 17.10 — R: 13.2
A.F. Gaeta-G.S. Rimini
Copref-Tor Quinto
Follonica-Scafati
Jomsa-Forst
Rovereto-Cassano
Wampum-CIVIDIN

V GIORNATA
A: 7.11 — R: 20.2
A.F. Gaeta-Jomsa
Cassano-Wampum
Forst-CIVIDIN
G.S. Rimini-Rovereto
Scafati-Copref
Tor Quinto-Follonica

VI GIORNATA
A: 14.11 — R: 27.2
CIVIDIN- G.S. Rimini
Copref-A.F. Gaeta
Follonica-Wampum
Forst-Cassano
Jomsa-Rovereto
Scafati-Tor Quinto

VII GIORNATA
A: 5.12 — R: 6.3
Cassano-Follonica
Copref-CIVIDIN
G.S. Rimini-Jomsa
Rovereto-Forst
Tor Quinto-A.F. Gaeta
Wampum-Scafati

VIII GIORNATA
A: 12.12 — R: 13.3
A.F. Gaeta-Wampum
CIVIDIN-Rovereto
Follonica-Copref
G.S. Rimini-Forst
Scafati-Jomsa
Tor Quinto-Cassano

IX GIORNATA
A: 13.12 — R: 20.3
A.F. Gaeta-Scafati
Cassano-G.S. Rimini
Forst-Follonica
Jomsa-CIVIDIN
Rovereto Copref
Wampum-Tor Quinto

X GIORNATA
A: 9.1 — R: 10.4
CIVIDIN-Cassano
Copref-G.S. Rimini
Follonica-A.F. Gaeta
Scafati-Rovereto
Tor Quinto-Jomsa
Wampum-Forst

XI GIORNATA
A: 16.1 — R: 17.4
A.F. Gaeta-CIVIDIN
Cassano-Scafati
Forst-Tor Quinto
G.S. Rimini-Wampum
Jomsa-Copref
Rovereto-Follonica

Play off

I giornata - 24.4 e 8.5
4.a contro 1.a
2.a contro 3.a
II giornata - 27.4 e 11.5
1.a contro 2.a
3.a contro 4.a
III giornata - 1.5 e 15.5
3.a contro 1.a
2.a contro 4.a

Continuaz. dalla 10.a pagina

FIAT 126 73 in ottime condizioni vende Concessionaria Volkswagen Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

FIAT 127 73-74-75-76 tutte molto belle vende anche a rate. Concessionaria Volkswagen Autosalone via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

FLAVIA coupé Pininfarina vendesi amatore o giovane sportivo 700.000, tel. 827602. 8008/14

FORD Taunus ottime condizioni, prezzo D'OCCASIONE vendesi urgentemente 410701. 2090/14

FORD Taunus GXL unico proprietario vendesi 850.000 trattabili, tel. 421291. 7948/14

FUORISTRADA Uaz marzo 82 lire 10.500.000 Motorcaravan Carpineto 28, 810387. 7966/14

GOLF GTI 1980 5 marce accessoriato, tel. 573179 neg. tel. 794347. 7964/14

GOLF 1100 75 in garanzia vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

HONDA 400 Custom 7000 km come nuova vera occasione vendo, tel. 566236. 2080/14

HONDA 750 K 16 valvole perfetta 10.000 km vendo L. 2.900.000, telef. ore serali 574502. T.A. 299/14

JAGUAR 73 perfetto stato vendesi permuta rate via della Valle 6. 8063/14

MAGGIOLINO L 76 privato vende presso Nuova Concessionaria Ford. 7881/14

MERCEDES Pagoda 250 SL tetto apribile, Porsche Targa 911 S, Jaguar XK 120 Cabriolet X 1/9 1975 motore nuovo vendesi Garage Ferrari 761863 - 773316. 8056/14

MOTO Montesa 250 cc motore nuovo occasione vendo 300.000, tel. 64862. 7947/14

OCCASIONE causa motivi famiiliari vendesi BMW 1602 1974 sempre tenuta in garage, tel. lunedì 762539. 8010/14

OCCASIONE Citroen Mehari 1972 vendo 1.000.000, telef. lunedì 729256. 8009/14

OCCASIONE vendo Visa 650 nera fine 80 km 26.000 perfetta, telef. pomeriggio 822954. 8016/14

OCCASIONISSIMA vendo Alfa GTV 2000 78, 850 familiare 68, A 112 74, 131 Mirafiori 76, tel. 772122. 8060/14

PASSAT Familcar 1300 molto bella vende anche rateizzando Concessionaria Volkswagen Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

PRIVATO causa partenza vende Ford Transit Combi 100 benzina, tel. 762823. 7954/14

PRIVATO vende BMW 320 80 aria condizionata servosterzo 5 marce, tel. 639992 abit. 61905 uff. 7933/14

PRIVATO vende Ford Fiesta 1978 bellissima come nuova visibile Garage Central via Slataper 5. 8010/14

PULLMINO 900 T panorama color ghiaccio immatr. nov. 81 ancora in garanzia perfetto vendesi 6.500.000, telef. da lunedì 60820, 9-15. 7976/14

RENAULT 5 Alpine '80 splendida vende rateizzando concessionaria Volkswagen. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

RENAULT 20 TS anno 1981 fatturabile vendesi alla Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6, tel. 725390. 9/14

RENAULT L. Dagri, via Flavia 118, autovetture in garanzia: Renault R. 5 L, 5 TL, 5 GTL, 5 Alpine, 14 TL, 15 TS, 18 GTS, 20 TS, 30 TX. Fiat 126, 126 Black, 128, 128 coupé, Ritmo 65 CL. Opel Ascona 1.2. Alfa Romeo Giulia 1300. Furgone Renault R 4. 9/14

RENAULT R 4 furgone finestrato unicoproprietario vendesi. Concessionaria Renault L. Dagri via Flavia 118. 9/4

RENAULT 5 TL 1981, verde metallizzata, perfetta, tenuta garage, privato vende, telefonare 418234 ore pasti. 7869/14

RENAULT Alpine 5 Turbo 1982 come nuovo vendesi, visibile presso Concessionaria Lancia via Flavia 55. 7876/14

RITMO Fiat 105 TC pronta consegna cedesi contratto, tel. 828587. 7819/14

RITMO Super 75 1981 nera ottime condizioni vendesi telefono 944408 lunedì. 7953/14

RITMO 60 CL 5 marce unico proprietario vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, te. 568331. 3/14

R 141981 - 11.000 km vendo occasione, telefonare 671478, Mario dalle 13 alle 14 esclusi venerdì, sabato, domenica. 7799/14

SCIROCCO GTI rosso 15.000 km in garanzia vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

SUZUKI GS 1000 anno 1979 colore nero 9.000 km vendesi alla Concessionaria Renault - F. Zagaria, piazza Sansovino n. 6, tel. 725390. 9/14

SCIROCCO GT 1300 anno 1981 - 9.000 km vendesi alla Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6, tel. 725390. 9/14

FUEGO GTX anno 1980 colore alluminio metallizzato vera occasione vendesi alla Concessionaria Renault F. Zagaria, piazza Sansovino n. 6, tel. 725390. 9/14

TALBOT Solara SX 1600 perfetta vendesi alla Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6, tel. 725390.

VENDESI Benelli 125 2 c perfetta ben tenuta, tel. 639760. 8018/14

VENDESI Fiat 500, telefonare orario negozio al numero 761849. 7872/14

VENDESI Fiat 500 Riva N. Sauro 8, chiosco Esso. 2071/14

VENDESI Lancia Fulvia coupé, curata scrupolosamente accessoriata lire 1.600.000, tel. 810229. 8030/14

VENDESI Simca 1000 gancio traino, lire 400.000 trattabili, tel. 53551. 7936/14

VENDESI Volkswaghen 412 LE, gancio traino lire 2.100.000 trattabili, telefonare 53551. 7936/14

VENDESI Volkswagen 1200 cabriolet '76 unico proprietario telefonare 55266 lunedì ore pasti. 8036/14

VENDESI 126 del '76, telefonare 64851 domenica sera lunedì. 7950/14

VENDO Fiat 128 coupé, bianca, agosto 1973, 67.000 km, tel. 54709 ore 19.30 - 21.30. 8014/14

VENDO Gilera CBA lire 400.000 luglio '80, tel. 748683 cena. 8048/14

VENDO Honda 400 Four 1.200.000, tel. 795470 ore ufficio, tel. 43055 mattino-serali. 7842/14

VENDO Lancia Beta coupé 75 impianto gas tel. 62738. 2084/14

VENDO Lancia Delta 1500 maggio 80 come nuova, tel. ore pasti 761269. 7911/14

VENDO permuto Land Rover 109 S.W. 79-80, dopo 15, 416851. 7912/14

127 confort 1980, unico proprietario, 22.000 km anche ratealmente Fiat via Roiano 6, lunedì. 7994/14

132 2000, 1979, unico proprietario, anche ratealmente, Fiat via Roiano 6, lunedì, tel. 413337. 7994/14

500 Fiat vendo ottime condizioni, revisione effettuata, telefonare 813137 - 828018. 8020/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A. PILOTINE Gobbi: in esposizione una vasta gamma di modelli presso l'esclusivista per Trieste e provincia Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/15

A. OCCASIONI diverse, motoscafi da mt 3,70 a mt. 5, pilotine, motori fuoribordo Johnson ed altri dai 4 ai 70 HP, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/15

ADRIA: ultime possibilità di roulotte per fine stagione a prezzi convenientissimi. Nauticaravan Rio Ospo Muggia. 7802/15

AGRIMEC Villa Vicentina - Udine statale TS/VE motori fuoribordo Johnson vendita assistenza ricambi accessori nautica da diporto, gommoni, permute con usato. Visitateci. 7671/15

AMARAGE II 8 mt. vela senza patente 5 letti wc separato anche in varie versioni kitt. Eventuale posto barca. 0431-91667. 01/15

BARCA a vela Alpa 6.70 completa motore Johnson 6 HP completa vele e spinnaker vendesi. Tel. ore ufficio 64388 - 631870. 7988/15

BARCA plastica tugata 81 m. 4.80 diesel accessoriata vendesi. 224382 ore pasti. 8025/15

BATTELLI pneumatici «Zed 3,10» Zodiac leggeri, omologati Rina solo 780.000 tutto compreso. «Adriaboats» Riva Grumula. 7984/15

BATTELLI pneumatici «Zodiac», i migliori a prezzo convenientissimo. Inoltre Callegari, Novurania, Achilles, Marinunion, Eurovinil. Occasioni usato. «Adriaboats», Riva Grumula. 7984/15

CANTIERE nautico Velmar Aquileia tel. 0431-91667 zona industriale sulla statale Aquileia-Grado. Vasta gamma motoscafi dall'elegante Tiger all'economico Trimarano, tutti plananti, senza patente. Aperto anche il sabato. Occasione pilotina 6 mt. con diesel 20 HP. 01/15

FUORIBORDO «Mercury 20 e 25 HP massime potenze senza patente, leggeri. Prezzo eccezionalmente conveniente. «Adriaboats», Riva Grumula. 7984/15

GOMMONE Callegari & Ghigi 2,90 vendo occasione 200.000. Tel. 911506. 8010/15

LORD le imbarcazioni pratiche e veloci. DOMAR i gommoni a prua quadra spaziosi e resistentissimi ai migliori prezzi. Presso MOTOMARINE via Machiavelli angolo via Filzi.

MOTORCARAVAN concessionario Arca Coschmen. Esposizione deposito via Carpineto 28. 810387. Occasioni Anaconda Maxi, Anaconda Mini, Scout, Fiat 238-350, Westfalia Joker, Fiat 242 Kaviz, Laika 520. 7966/15

MOTORE Evinrude 60 HP 81, telecomandi vendo. Tel. 774309 ufficio. 7969/15

MOTOSCAFI «Rio 450 Cross»; Cigala Bertinetti 3,90, 4,25, 4,90; Bostonwhaler. Prezzi specialissimi. Motoscafo 3,75 con Mercury 20 HP occasione. «Adriaboats» Riva Grumula. 7984/15

OCCASIONE vendesi roulottes 6 metri posteggiata Istria, 2 camere matrimoniali, letto singolo, toilettes, cucinino, doppi vetri, aria condizionata, veranda. Tel. ore pasti 68935. 2068/15

OCCASIONISSIME, carrelitenda prezzo di costo vendo, rateizzo. Autocaravan via dell'Istria 155. 2083/15

PILOTINA cabinata 5 mt. motore diesel accessoriata vendo. 0481-45180. 03/15

PLASTIVELA le barche da crociera che vincono le regate. Pronta consegna Mousse mt. 9. Concessionario di zona Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/15

PRIVATO vende motoscafo bidiesel 6 letto modello Posillipo mt. 10 accessoriato prezzo 26.000.000. Perditempo astenersi. Tel. ore pasti 0481-75168. 050755/15

PRIVATO vende scooter da mare bellissimo e motoscafo Fiart mt. 4,60 Evinrude 75 CV 6 persone completo di carrello. Tel. 212626 ufficio. 2065/15

ROULOTTE Tabber 520 estate inverno vendesi. Telefono 569700 53472 feriali. 8035/15

YAMAHA il motore fuoribordo! Vendita, assistenza presso la concessionaria MOTOMARINE, via Machiavelli angolo via Filzi. 7937/15

VENDESI cabinato vela 7.20 x 2,50, dotazioni complete serali. 272937. 7995/15

VENDESI motoscafo in legno mt. 5.30 con motore, copertone adatto sci. Revisione 1984, lire 1.500.000 con accessori. Telefonare lunedì 820242. 8044/15

VENDESI motoscafo plastica mt. 4.20 Mercury 20 HP copertone carrello. L. 1.900.000. Telefonare lunedì 820242. 8044/15

VENDO Evinrude 6 cavalli 1979. Telefonare lunedì sera 730496. 8005/15

VENDO Flying Junior nuovo ed eventualmente anche formatore. Telefonare 0481-86611. 444/15

VENDO pilotina mt 5 Ilver Gioy vela 1980. Evinrude 7,5 accessori, ormeggio. Telefono 51915. 8032/15

16 Stanze e pensioni Richieste

GIOVANOTTO cerca camera modesta. Telefono 213142 domandare Stroligo. 7934/16

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI camera uso bagno. Tel. 775088, dopo le venti. 2060/17

AFFITASI stanza ammobiliata con due letti centrale. Tel. 757040. 8027/17

AFFITTO stanza con uso cucina e bagno, tel. 65951. 301/17

STANZA con bagno affittasi persona seria occupata, telefonare mattino. 822400. 7960/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

ATTICO o appartamento cinque stanze doppi servizi terrazza cercasi in affitto. Sandrinelli, via Marchini 3-50. 010-884360 Genova. 7848/18

CERCANSI locali 250-300 mq per uso scolastico sia a Gorizia che a Monfalcone. Telefonare a Istituto Scolastico Italia di Monfalcone. 050757/18

CERCASI in affitto appartamento 2 stanze cucina servizi 2 persone, città/altipiano, tel. 630600. 7103/18

CERCASI affitto locale centrale minimo 60 mq max 150 mq anche su due piani o in locali adiacenti, tel. 794022, negozio. 8059/18

CERCASI affitto posto auto zona S. Luigi - Chiadino - Buonarroti, tel. 771419, ore pasti. 7958/18

CERCASI appartamento affitto zona Gorizia - Monfalcone. Tel. ore pasti 0481 - 42889. Compenso. 04/18

CERCO appartamento in affitto minimo 3 stanze, tel. ore ufficio, 54485. 7929/18

CERCO appartamento o villetta in affitto anche per breve periodo, escluso Muggia, tel. 755828. 25/18

DUE studenti in procinto di sposarsi hanno urgente bisogno di un appartamento con cucina, bagno ed una stanza, per un prezzo possibilmente non superiore a L. 100.000 mensili. Tel. ore pasti al 732242. 7774/18

FAMIGLIA milanese intenzionata trasferirsi Trieste cerca appartamento 2-3 locali preferibilmente zona Poggi Muggia, tel. 811055. 7892/18

FUNZIONARIO Istituto di credito cerca affitto appartamento 70 mq circa, per periodo limitato, telef. orario ufficio 767653. 7788/18

FUNZIONARIO non residente cerca appartamento ammobiliato in affitto periodo transitorio qualsiasi cifra. 421182. 8050/18

FUNZIONARIO primario istituto credito cerca appartamento affitto circa 130 mq possibilmente zona centrale. Tel. 7691, int. 125. 793/18

IMPIEGATO impresa costruzioni temporaneamente a Trieste cerca alloggio arredato per periodo 10 mesi. Telefonare ore ufficio 795192. 7857/18

IMPRENDITORE cerca appartamento in affitto zona residenziale, tel. 755672. 8011/18

MEDICO cerca appartamentino in affitto ammobiliato per 1 anno, tel. 796525. 2091/18

STATALE solo prossimo pensione cerca piccolo appartamento vuoto con comfort, telefonare 734774. 7976/18

ZONA Cormons Gorizia medico cerca appartamento affitto. Telefonare 0432/680912. 451/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A. ECCARDI AFFITTA locali con ampio giardino attrezzati e funzionanti per scuola materna per 40 alunni. Zona Besenghi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2061/19

A. ECCARDI AFFITTA ufficio quattro vani e servizi per ambulatorio, ecc. via Rossetti - viale Venti Settembre. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2061/19

A. ECCARDI AFFITTA via S. Lazzaro stanza due finestre, uso ufficio, studio professionale, ecc. Centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2061/19

A. ECCARDI AFFITTA contro prelevamento mobili due stanze con anticamera per ufficio, ambulatorio, ecc. via Fabio Filzi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2061/19

ACIT affittasi uso studio stanza S. GIACOMO 60.000, tel. 68677. 2072/19

ACIT AFFITTASI VICOLO CASTAGNETO magazzino deposito 100 mq, tel. 68677. 2072/19.

ADIACENZE Tribunale affittasi ufficio 320.000 mensili compenso spese, tel. 795828. 2056/19

AFFITTASI appartamento ammobiliato Monfalcone, tel. 0481/75844. 2073/19

AFFITTASI agosto settembre appartamento ammobiliato nuovo vista mare, telefono 941954. 7927/19

CATEGORIA I ammobiliato strada Lazzaretto fronte mare tutti comfort, affittasi, Immobiliare Italia, tel. 61512. 4/19

LORENZA affitta Viale ufficio 4 stanze, servizio, altro via Udine, 3 stanze, servizio, 150.000; altro Barriera restaurato 3 stanze, servizio 250.000, tel. 734257. 2063/19

MONFALCONE locale d'affari 40 mq affittasi, tel. 0481-44411. 8011/19

POSTO auto in autorimessa coperta pressi piazza Garibaldi affittasi 65.000 mensili. Tel. 62595. 7990/19

POSTO macchina in autorimessa privata affittasi. Posizione centrale. Tel. 61763. 1/19

20 Capitali Aziende

A.A.A.A. CARTOLERIA plastica, gomma, giocattoli, profumeria, abbigliamento vendonsi. Zone San Giacomo, Trento, Italia. Telefonare 68549. 7866/20

A.A.A. ECCARDI VENDE Boutique abbigliamento centralissima arredamento signorile bene avviata. Trattative riservate. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2061/20

A.A.A. ECCARDI VENDE drogheria-profumeria bene avviata vastissima licenza. Zona San Giovanni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2061/20

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2078/20

A.G. ABBIGLIAMENTO giovane centralissimo cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2078/20

A.G. CALZATURE cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2078/20

A.G. ELETTRODOMESTICI centrale cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2078/20

A.G. PULISECCO avviata cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2078/20

ADVISER uffici Via S. Caterina 5. Tel. 62765 zona esclusiva, licenza giornali cartoleria giocattoli pesca foto guadagni accertabili nostri uffici 100.000.000. 22/20

ADVISER 62765 cede licenze articoli regalo centralissimo profumeria drogheria S. Giacomo adatti una due persone prezzi interessantissimi. 22/20

ADVISER 62765 edicola centralissima forte passaggio buoni incassi distrazioni garantite! 25.000.000. 22/20

ADVISER 62765 giornali articoli regalo tabacchi buona posizione 37 mq prezzo adeguato! 22/20

AGENZIA Meridiana 733275 vende licenza ambulante frutta verdura, bevande con posto fisso. 8015/20

AGENZIA MERIDIANA 733275 vende piccola azienda mandriaria 3000 mq terra fertile buon reddito con casetta 70 mq ristrutturata. 8015/20

AGENZIA MERIDIANA 733275 vende licenza ambulante frutta verdura bevande con posto fisso. 7820/20

BOSCHETTO Immobiliare cerca gestore negozio elettrodomestici, mobili ufficio 55232 pomeriggio. 7909/20

CEDESI attività frutta, verdura Muggia causa malattia affarone. Tel. 273429. 7808/20

CEDONSI BOUTIQUE VARIE ZONE Tabelle IX X XIV. Informazioni ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 208'/20

CEDESI laboratorio orologiaio bene avviato. Tel. 724407. 7824/20

CEDESI locale 300 mq vetrinato, centro, licenza compravendita ed agenzia autovetture nuove ed usate; eventualmente senza licenza. Tel. 767404 - 943375-814867. 8038/20

CEDESI negozio abbigliamento in centro commerciale periferico Via Valdirivo 24 Spaziocasa. 6/20

GORIZIA avviato bar trattoria pizzeria cedesi 70.000.000 tel. 0481-87220, 41539. 1/20

GORIZIA Zona Franca affittansi uffici, locale uso negozio o laboratorio, depositi e celle frigorifere con piazzale e banchina di scarico per automezzi e ferrovia. Telefonare ore ufficio 040/631688. 7977/20

LOCANDA centrale 40 posti letto reddito elevato condizioni pagamento vendesi tel. 65768. 302/20

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende bar trattoria forte lavoro 45947. 2/20

MONFALCONE centralissimo avviatissimo negozio abbigliamento tab. X. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

MONFALCONE GRIMALDI 0481/45283 centrale avviatissimo negozio-laboratorio quadri cornici 28.000.000. 1000/20

MONFALCONE GRIMALDI 0481/45283 via IX Giugno avviatissimo negozio laboratorio quadri cornici con attrezzatura completa e inventario 28.000.000. 1000/20

MUGGIA La Chiave 272725 cedesi varie attività commerciali centrali e periferiche. 7962/20

NEGOZIO centrale casalinghi articoli regalo vendesi. Telefonare 911547. 7908/20

QUADRIFOGLIO MONFALCONE avviatissimo negozio dischi, varie esclusive e forniture 17.000.000 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO BAR superalcolici arredamento nuovo tavola calda attrezzatissimo avviato 36.000.000 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO TAVOLA CALDA ristoranti varie possibilità e metratura molto avviato eventualmente con muri. Informazioni in ufficio 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO ABBIGLIAMENTO tab IX-X-XIV su due piani dieci vetrine trattative solo in ufficio 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA profumeria 50 mq avviata trattative nostri uffici 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO ARTICOLI DA REGALO semi centrale arredamento nuovo quattro vetrine 26.000.000 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO PULISECCO BAIAMONTI 40 mq attrezzato basso affitto 15.000.000 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO GRADO giocattoli e modellismo libero subito 60 mq forte incasso 16.000.000 764317. 12/20

SOCIO preferibilmente ragioniere con piccolo capitale cerchiamo per attività commerciale per corrispondenza. Scrivere Publikompass cassetta n. 14/Z 34100 Trieste. 8045/20

STARANZANO GRIMALDI 0481/45283 avviatissimo bar-trattoria-pizzeria con abitazione attigua e vasto parcheggio. 1000/20

VENDESI causa malattia panetteria con vasta licenza alimentare metri quadri 60. Tel. 0481-76104 ore serali. 03/20

VENDESI trattoria con licenza alcolici e super alcolici. Telefonare 751431. 8043/20

VIA CARDUCCI negozio di abbigliamento avviatissimo con licenza. Trattative riservate. GRIMALDI 040/764952.

ZARABARA 732409 vende tabaccherie rionali e centrali con annesse ed ampie licenze medio ed alto reddito. 8041/20

ZARABARA 732409 vende azienda avviata in zona forte espansione, licenze panificazione, produzione pasticceria e gelateria (laboratori e macchinari) con annesso negozio di vendita dotato di arredi. Affare! 8041/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTO appartamento media grandezza piano ultimo o attico. Prezzo conveniente telefono 421652. 7894/21

CERCO appartamento soggiorno 1-2 stanze pagamento contanti. Tel. 755828. 25/21

CERCO da privato appartamento soggiorno 2 camere preferibilmente in zona periferica. Telefonare al 775115. 1000/21

COMPERO stabili interi, occupati, qualsiasi grandezza anche in cattive condizioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/Z 34100 Trieste. 8022/21

COMPREREI casetta da privati preferibilmente con giardino pagando contanti telefonare 755059. 14/21

GEOM. Sbisà cerca appartamento periferico tre, quattro camere servizi massimo 80.000.000 contanti. Tel. 942494. 2055/21

GIOVANI sposi acquistiamo contanti appartamentino da rinnovare servizio interno casa decorosa. Tel. 796524 dopo ore 16. 2091/21

PRIVATO acquisterebbe massimo 1000 mq zona Sistiana e dintorni. Tel. 414420 feriali ore 8-15.30. 8003/21

PRIVATO acquisterebbe terreno villa o casetta con terreno panoramica offerte dettagliate a Publikompass cassetta n. 6/Z 34100 Trieste. 7900/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.M. LIBERO soggiorno cucina 2 stanze confort vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2978/22

A.A.A.M. LIBERO stanza cucina bagno amm. vendesi 16.000.000 ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2078/22

A.A.A. COLOGNA stanza soggiorno cucinino bagno tutti confort vende libero Immobiliare Italia. Tel. 61512. 4/22

Continua in 17.a pagina

SPECIALE CASA

RABINO
L'ORGANIZZAZIONE ALL'AVANGUARDIA NEL MERCATO IMMOBILIARE TRIESTINO

RABINO INFORMA

RABINO
IL MEZZO PIÙ SICURO PER VENDERE COMPRARE PERMUTARE VILLE APPARTAMENTI INTERI STABILI LOCALI D'AFFARI

NOTIZIARIO IMMOBILIARE
A cura della RABINO srl di Trieste

RABINO s.r.l.
DIREZIONE GENERALE
TRIESTE - VIA SAN FRANCESCO 4

UFFICI
TRIESTE - VIA DEL CORONEO 33 - TEL. (040) 762081 (4 LINEE)
UDINE - VIA MANIAGO 2 - TEL. (0432) 42361 (4 LINEE)
MESTRE - VIA FAPANNI 46 - TEL. (041) 974077

RABINO DEDICA

2 PAGINE A CHI DESIDERA VENDERE, COMPRARE, PERMUTARE, ESSERE AGGIORNATO SUL PROBLEMA CASA

IL MEGLIO DEL MERCATO IMMOBILIARE TRIESTINO AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI LO POTRETE TROVARE SU QUESTE PAGINE INOLTRE MILLE NOTIZIE PER VENDERE PERMUTARE ESSERE AGGIORNATI SUL PROBLEMA CASA

LA LEGGE FORMICA

LA LEGGE SULLE AGEVOLAZIONI IVA INVIM IRPEG ILOR IMPOSTA DI REGISTRO

L'ULTIMA LEGGE SULLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER VENDERE O COMPRARE CASA
A CURA DELLO STUDIO NOTARILE PASTOR E CAVALLINI

La legge Formica, nel primo breve periodo della sua applicazione (è entrata in vigore il 24 aprile 1982), ha senz'altro, da quanto si può fino a oggi constatare dal traffico immobiliare, incentivato gli acquisti e le vendite di case di civile abitazione, perché ha affievolito in modo massiccio le imposte gravanti le compravendite: in talune ipotesi vi è l'esenzione totale dell'INVIM (vendita al locatario dell'alloggio; vendita per investire completamente il corrispettivo nell'acquisto di altro alloggio per propria abitazione); nella maggior parte degli altri casi vi è la riduzione, nell'insieme delle imposte di acquisto, dell'aliquota complessiva dal 10% a quella del 2% (per chi acquista l'alloggio pèr propria abitazione non essendo proprietario di altri immobili).-

Quanto detto si riferisce ai casi di compravendita che intervengono tra persone fisiche e sono i casi che più interessano la collettività degli utenti e degli operatori.-

Devesi, però, osservare che la legge è formulata in modo piuttosto incerto e debole, talché molte fattispecie giuridiche trovano difficile collocazione nelle facilitazioni date dalla legge.-

Il Ministro delle Finanze sta per emanare una circolare illustrativa della legge.-

Speriamo che l'interpretazione (autentica?) che verrà data dal competente ministero guardi con favore l'intento primario della legge che è quello, così almeno sembra, di agevolare l'acquisto delle case di abitazione e risolva positivamente tutte le incertezze che attualmente danno luogo a grosse perplessità di varia natura.-

I) Agevolazione I.V.A.

A) Fabbricati o porzioni di fabbricati costruiti in ogni tempo ad uso abitazione

Venditore:
— enti pubblici previdenziali
— imprese di assicurazione
— imprese immobiliari

Acquirente:
— persone fisiche (né ditte né artisti né professionisti)
— cooperative edilizie

Imposta:
— I.V.A. 2%
— Ipotecaria fissa
— catastale fissa

Durata:
31 dicembre 1983.

B) Fabbricati o porzioni di fabbricato costruiti in ogni tempo ad uso diverso di abitazione

Venditore:
— enti pubblici previdenziali
— imprese di assicurazione
— imprese immobiliari

Acquirente:
— qualsiasi soggetto

Imposta:
— I.V.A. 2%
— ipotecaria fissa
— catastale fissa

Durata:
31 dicembre 1983

II-1) Agevolazioni imposta di registro

A) Fabbricati o porzioni di fabbricato costruiti in ogni tempo ad uso abitazione

Venditore:
enti non aventi per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali o agricole

Acquirente:
— persone fisiche (né ditte né artisti né professionisti)
— cooperative edilizie

Imposta:
— registro 2%
— ipotecaria fissa
— catastale fissa

Durata:
31 dicembre 1983.

B) Fabbricati o porzioni di fabbricato costruiti in ogni tempo ad uso diverso di abitazione

Venditore:
enti non aventi per soggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali o agricole

Acquirente:
qualsiasi soggetto

Imposta:
— registro 2%
— ipotecaria fissa
— catastale fissa

Durata:
31 dicembre 1983

Condizioni e obblighi

a) per le agevolazioni I) - B) e II-1) - B):
solo immobili siti in fabbricati di cui costituiscono una superficie non superiore al 25% di quella totale dei piani fuori terra

b) per le agevolazioni I) - A) - B) e II-1) - A) - B):
se gli immobili sono locati, il venditore deve comunicare il prezzo e le altre condizioni di vendita al locatario, che può esercitare il diritto di prelazione entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione

c) per le agevolazioni I) - A) e II-1) - A):
se l'acquirente di alloggio locato a terzi recede dal contratto di locazione, al locatario è concesso in locazione prioritariamente, da parte del venditore, un altro alloggio realizzato mediante il reinvestimento nello stesso Comune o in Comune confinante.

Perdita delle agevolazioni

In caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dello stesso immobile prima del decorso del termine di cinque anni dall'acquisto.

II-2) Agevolazioni imposta di registro

— Fabbricati o porzioni di fabbricato ad uso abitazione non di lusso

Venditore:
— persone fisiche (né ditte né artisti né professionisti)

Acquirente:
persone fisiche

Imposta:
— registro 2%
— ipotecaria fissa
— catastale fissa

Durata:
31 dicembre 1983

Condizioni

a) dichiarazione in contratto dell'acquirente che non possiede altro alloggio di abitazione nel Comune di residenza o in quello dove svolge la propria attività prevalente;
b) dichiarazione in contratto dell'acquirente che si obbliga di adibire l'alloggio a propria abitazione;
c) dichiarazione in contratto dell'acquirente che non ha usufruito in precedenza di uguali agevolazioni fiscali.

III) Agevolazioni I.N.V.I.M.

A) Esenzione totale per ogni venditore:
se il trasferimento avviene in favore del locatario che detiene l'immobile da prima del 31 dicembre 1981, purché la circostanza risulti da contratto registrato o da certificato rilasciato da pubbliche amministrazioni.

B) Esenzione totale per venditore persone fisiche (né ditte né artisti né professionisti):

condizioni e obblighi:
a) alienazione a titolo oneroso fatte dalla data di entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983, di alloggi ad uso abitazione non di lusso;
b) il venditore deve dichiarare nel contratto che il corrispettivo è destinato interamente all'acquisto da effettuarsi entro un anno dalla cessione e comunque entro il 31 dicembre 1983, di altro immobile ad uso abitazione;
c) l'interessato deve produrre entro 60 giorni dall'acquisto all'Ufficio del Registro copia del contratto di acquisto.

C) Riduzione del 25%:

condizioni:
a) venditore enti pubblici previdenziali, imprese di assicurazione, imprese immobiliari, enti non aventi per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali o agricole;
b) immobili trasferiti a soggetti diversi dal locatario.

IV) Agevolazioni IRPEF, IRPEG, ILOR

Condizioni e obblighi
a) venditore enti pubblici previdenaili, imprese di assicurazione, imprese immobiliari, enti non aventi per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali o agricole;
b) qualsiasi immobile;
c) le plusvalenze realizzate dal venditore devono essere accantonate e reinvestite entro tre anni in immobili di civile abitazione di nuova costruzione (e cioè ultimati dopo l'entrata in vigore della legge) non di lusso ubicati nei comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti o in quelli confinanti o distanti non oltre 20 chilometri dal confine del Comune capoluogo nonché nei comuni di particolare tensione abitativa, destinati alla locazione in equo canone, con vincolo, anche per gli aventi causa di tale destinazione per 10 anni da quello del reinvestimento;
d) il vincolo predetto è assunto con atto unilaterale di obbligo depositato presso il Comune e trascritto;
e) il reinvestimento non può essere inferiore al 50% del corrispettivo delle vendite.-

V) Agevolazioni particolari

1) I.V.A.

Oggetto:
qualsiasi immobile

Venditore:
qualunque soggetto IVA

Acquirente:
— enti pubblici territoriali
— loro consorzi
— società a prevalente partecipazione degli enti predetti, che hanno per oggetto esclusivo o principale lo sviluppo e la gestione del patrimonio abitativo
— I.A.C.P.
— opere delle università
— opere degli Istituti Superiori

Imposta:
— I.V.A. 2%
— ipotecaria fissa
— catastale fissa
— registro fissa o esente.

Durata:
31 dicembre 1983

2) IMPOSTA DI REGISTRO

A)

Oggetto:
qualsiasi immobile

Venditore:
chiunque

Acquirente:
stessi di cui ad 1)

Imposta:
— registro fissa
— ipotecaria fissa
— catastale fissa

Durata
31 dicembre 1983

B)

Presupposto:
piani di recupero:
— di iniziativa pubblica
— di iniziativa privata convenzionata

Oggetto:
qualsiasi immobile

Venditore:
chiunque

Acquirente:
soggetti che attuano il recupero

Imposta:
— registro fissa
— ipotecaria fissa
— catastale fissa.

3) INVIM

Esenzione totale:
nelle ipotesi di vendite di cui ad 1) e ad 2 A)

4) IMPOSTE SUI REDDITI

A)
Nelle ipotesi di vendite di cui ad 1) e ad 2 A) le eventuali plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

B)
Non concorrono alla formazione del reddito imponibile l'ammontare degli interessi percepiti dal venditore in relazione alla dilazione di pagamento del prezzo concessa all'acquirente locatario.

CONDIZIONI ED OBBLIGHI per 1) - 2 A) - 3 - 4 A)

— le plusvalenze o vengono reinvestite nei modi usuali previsti (con applicazione in sanzione in caso contrario)

STUDIO NOTARILE
PASTOR E CAVALLINI

CONSIGLI IMMOBILIARI

TUTTO SUL MERCATO IMMOBILIARE TRIESTINO

SEGNALAZIONI UTILI PER CHI HA CASA O CHI VUOL COMPRAR CASA

Il mercato immobiliare triestino in questi primi mesi dell'82 ha avuto un certo incremento, dopo il lungo periodo di stasi dell'81.

I prezzi dopo essere stati stabili, per non dire in leggero ribasso, per tutto l'81, stanno ora leggermente aumentando.

Purtroppo la difficoltà a reperire credito e mutui pone gli acquirenti di fronte a grossi problemi e frena un mercato che altrimenti potrebbe tornare ad essere attivo e florido come lo fu nel 1979-80.

L'aumento di prezzo degli immobili, sicuramente spropositato, dal 1979 al l'81, ha fatto si che l'appartamento tipo per la famiglia media, diciamo soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ha ormai per case di 10-20 anni, una quotazione che oscilla dai 60 ai 70 milioni, mentre solo 2 o 3 anni fa lo stesso tipo di immobile era quotato fra i 35 e 45 milioni, con un costo pressoché raddoppiato in un biennio:

In altre città poi, le case sono andate ancora peggio con degli aumenti del 150-200 per cento (Milano, Torino, Bologna).

Questi aumenti così vertiginosi hanno pressoché paralizzato il mercato durante il 1981 su tutto il territorio nazionale, paralisi di mercato che ha poi fatto tornare i prezzi su valori più ragionevoli.

Ora si nota un certo assestamento, i prezzi si sono stabilizzati, il mercato si è ripreso.

C'è da chiedersi se sia conveniente vendere o comprare in questo momento; è sempre difficile essere buoni profeti, c'è da dire che se l'81 non era l'anno giusto per acquistare, così come lo era stato invece il 79 o l'80, oggi di fronte ad una stabilizzazione di mercato c'è da essere abbastanza incerti.

Tuttavia si possono fare tre osservazioni:

1) i prezzi di tutto (manodopera, materie prime ecc.) sono in continuo aumento è quindi difficile pensare che i prezzi degli immobili rimangono stabili;

2) costruzioni nuove sono pressoché inesistenti, né è lecito pensare ad una ripresa edilizia entro breve tempo, per cui la domanda di appartamenti si riverserà sempre più sull'usato, provocando un conseguente aumento di prezzo;

3) è impensabile che, stante l'attuale normativa degli affitti, si sblocchi il mercato delle locazioni, quindi necessariamente ci sarà una richiesta di acquisto anche da parte di coloro che non riescono a trovare una casa affitto, anche questa ulteriore maggiore richiesta farà lievitare i prezzi.

Sicuramente il valore degli immobili è destinato a salire ancora anche se non in modo vorticoso come negli ultimi 3 anni.

È opinione diffusa che l'investimento in un immobile per uso di propria abitazione sia ancor oggi una fra le forme migliori e più redditizie di investimento, soprattutto se l'immobile è di taglio medio (60-120 mq), poiché è il taglio più commerciabile e più soggetto ad aumento di prezzo nel tempo, mentre l'immobile di lusso o signorile (villa, appartamento di oltre 200 mq. ecc.) è un bene che dato l'alto costo ha minor richiesta, quindi di più difficile collocazione, conseguentemente meno rivalutabile nel tempo (certi tipi di appartamenti o ville molto lussuosi e di elevata valutazione dal 1979 ad oggi hanno mantenuto il prezzo pressoché inalterato).

Discorso completamente diverso per quanto riguarda gli immobili occupati, qui la situazione è piuttosto nebulosa e varia da città a città.

C'è da dire che a Trieste l'immobile occupato è molto meno richiesto rispetto ad altre città (Milano, Bologna, Torino, Mestre, Venezia) dove il mercato dell'occupato è attivo, quanto quello del libero.

La differenza di prezzo fra un immobile libero ed uno occupato con le stesse caratteristiche oscilla fra un 35 e un 40% in meno, con un notevolissimo risparmio per l'acquirente dell'immobile occupato.

A conferma di questa nostra tesi il continuo smobilizzo da parte di grossi Enti (assicurazionali, finanziarie, Istituti di Credito) di interi stabili venduti frazionatamente in questi ultimi anni, un po' in tutte le città d'Italia.

Gli immobili di più recente costruzione od in buono stato di manutenzione tendono invece a conservare il loro valore ed ad aumentarlo nel tempo, certo la redditività non è molto alta, l'affitto normalmente dà un reddito non superiore al 3% rispetto al patrimonio, se poi si considerano tasse, spese di manutenzione ecc., questo 3% viene ulteriormente ridotto, certamente però si conserva il patrimonio che non viene dilapidato dall'inflazione.

Ci sono poi mille casi diversi e particolari che non potremo qui analizzare, la nostra organizzazione è comunque a vostra disposizione per tutti quei suggerimenti ed indicazioni che desiderate, potete telefonare o venire, senza alcun impegno presso i nostri uffici di Via Coroneo 33, saremo ben lieti di avere un incontro con Voi, conoscerVi sarà un piacere.

RABINO srl
Via Coroneo, 33
Trieste
Tel. 762081

RABINO INFORMA

PER INFORMAZIONI RIGUARDANTI QUESTI

AVVISI ECONOMICI

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE A:
RABINO s.r.l.
VIA CORONEO 33
TRIESTE
TEL. 762081
TELEFONATECI O VENITE PRESSO I NOSTRI UFFICI, SENZA ALCUN IMPEGNO, UN NOSTRO FUNZIONARIO SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE PER DESCRIVERVI E FARVI VISITARE GLI APPARTAMENTI.

Appartamenti

ADIACENZE viale XX Settembre (via Bonomo) piano ammezzato camera cucina bagno 7.900.000 vende Rabino tel. 762081.

[...] nomo 199.500.000 vende Rabino tel. 762081.

IPPODROMO libero recente signorile saloncino camera cucina bagno terrazzo 63.500.000 vende Rabino tel. 762081.

ADIACENZE via Giulia (via Bonomo) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 22.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA COLOGNA adiacenze (Via Galilei) libero soggiorno camera cameretta cucina bagno ampio terrazzo riscaldamento autonomo 47.500.000 compreso arredamento vende Rabino tel. 762081.

CAMPO SAN GIACOMO libero primo piano soggiorno camera cucina bagno 25.500.000 vende Rabino tel. 762081.

STRADA DI FIUME adiacenze (via del Veltro) libero recentissimo come nuovo signorile terzo piano soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo 69.500.000 vende Rabino tel. 762081.

ADIACENZE VIA ROSSETTI
VIA VALUSSI

IN SIGNORILE VILLA D'EPOCA



APPARTAMENTO LIBERO DI:
SALONE CON CAMINETTO 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA DOPPI SERVIZI GARAGE CANTINA MANSARDA DI 150 MQ GIARDINO PROPRIO 300 MQ
L. 179.800.000

VENDE RABINO
TEL. (040) 762081

SAN GIACOMO (via della Guardia) mansarda 2 camere cucina servizio 5.500.000 vende Rabino tel. 762081.

SISTIANA recente signorile libero appartamento in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina giardino proprio 100 mq 118.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA CRISPI recente soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzi cantina ascensore riscaldamento centrale 39.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA FLAVIA recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 34.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA UDINE soggiorno 2 camere cucina servizio cantina al primo piano 28.000.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA SAN MARCO libero economicissimo camera cucina servizio 15.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA FLAVIA recentissimo signorile saloncino 2 camere cucinino bagno terrazzo 48.800.000 vende Rabino tel. 762081.

CENTRALISSIMO (via della Ghega) libero adatto anche uso ufficio, primo piano soggiorno 6 camere cucina bagno complessivi 240 mq riscaldamento autonomo 199.500.000 vende Rabino tel. 762081.

SAN GIACOMO (via San Zenone) libero recente soggiorno camera cucina bagno terrazzo 45.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA RONCHETO adiacenze (via Pinguente), libero recentissimo soggiorno camera cucina bagno terrazzo volendo box 57.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA CERERIA libero da ristrutturare camera 2 camerette cucina servizio interno piccolo cortile 20.700.000 vende Rabino tel. 762081.

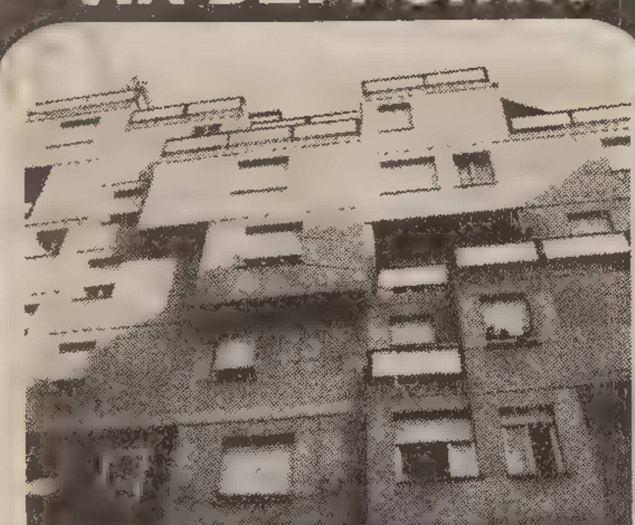
VIA DELL'ISTRIA adiacenze (via Cigotti) libero vista mare luminosissimo saloncino 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 57.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA DELL'EREMO adiacenze (via Valentini) bellissimo attico libero soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzi di 90 mq cantina ripostiglio riscaldamento centralizzato 78.500.000 vende Rabino tel. 762081.

OPICINA recentissimo libero signorile in piccola palazzina saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo ripostiglio 52.800.000 più 20.000.000 mutuo fondiario vende Rabino tel. 762081.

CENTRALISSIMO (via Donizetti) libero in signorile stabile d'epoca con ascensore adattissimo anche uso ufficio in perfetto stato di manutenzione grande salone 2 camere cucina doppi servizi complessivi 200 mq più cantina 154.500.000 vende Rabino tel. 762081.

ADIACENZE VIA ROSSETTI
VIA DEI PORTA

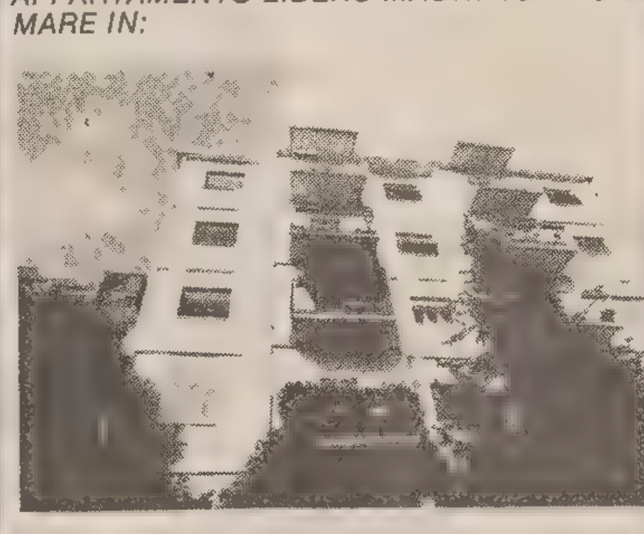


IN RECENTE STABILE DEL 1972 DOTATO DI OGNI COMFORT MODERNO APPARTAMENTO LIBERO AL 2° PIANO COMPOSTO DA:
SALONCINO 2 CAMERE CUCINA BAGNO TERRAZZO (VOLENDO BOX)
L. 77.000.000

VENDE RABINO
TEL. (040) 762081

ADIACENZE VIA DELL'EREMO
VIA POMPEO DE BRIGIDO

APPARTAMENTO LIBERO MAGNIFICA VISTA MARE IN:



STABILE RECENTE CON GIARDINO CONDOMINIALE
SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO TERRAZZO CANTINA
L. 89 800.000

VENDE RABINO
TEL. (040) 762081

SERVOLA (via Soncini) recentissimo libero signorile lussuosamente rifinito salone 2 camere cucinino bagno terrazzo ripostiglio 76.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA GIULIA libero in casa d'epoca saloncino 3 camere cucina bagno cantina 81.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA DEI PORTA (adiacenze via Rossetti) libero recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno terrazzi volendo box 77.000.000 vende Rabino tel. 762081.

VIALE SANZIO adiacenze (via Tintoretto) libero molto luminoso arredato soggiorno camera cucina bagno terrazzo 73.900.000 vende Rabino tel. 762081.

BARCOLA (salita di Contovello) libero recente vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi ripostigli 138.000.000 vende Rabino tel. 762081.

SAN GIACOMO (via Diacono) libero economico camera cucina bagno solo 12.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIALE D'ANNUNZIO secondo piano soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 39.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIALE D'ANNUNZIO primo piano soggiorno 2 camere cucina bagno cantina terrazzo 37.800.000 vende Rabino tel. 762081.

SAN GIACOMO (via del Rivo) economicissimo camera cucina servizio 8.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA FOSCOLO (adiacenze piazza GARIBALDI) libero soggiorno camera cucina servizio 35.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA TRISSINO (adiacenze Burlo) libero recente soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo ripostiglio 49.800.000 vende Rabino tel. 762081.

OPICINA via Nazionale libero recentissimo in palazzina soggiorno camera cucina bagno terrazzo giardino condominiale 48.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA MOLINO A VENTO recente soggiorno camera cucina bagno terrazzo di 60 mq 38.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA DELL'EREMO adiacenze (via De Brigido) libero stupenda vista mare salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina giardino condominiale 89.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA GIULIA libero economico camera cucina servizio interno 24.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA D'ALVIANO adiacenze (via Battera) libero recentissimo signorile saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzi cantina giardino condominiale 62.500.000 vende Rabino tel. 762081.

PIAZZA OSPEDALE adiacenze (via D'Azeglio) libero economicissimo camera cucina servizio 17.800.000 vende Rabino tel. 762081.

ROIANO (via Tor San Piero) libero recente signorile salone 2 camere cameretta cucina bagno 93.500.000 vende Rabino tel. 762081.

SAN GIACOMO (via Industria) libero camera cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 28.200.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA PASCOLI (adiacenze via Rossetti) salone 3 camere cucina doppi servizi cantina riscaldamento autonomo 44.800.000 vende Rabino tel. 762081.

CENTRALISSIMO (via della Geppa) libero anche uso ufficio soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 61.800.000 vende Rabino tel. 762081.

BARCOLA
SALITA DI CONTOVELLO



IN STABILE DEL 1970 DOTATO DI OGNI MODERNO COMFORT APPARTAMENTO LIBERO CON SPLENDIDA VISTA MARE COMPOSTO DA:
SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZE
L. 138.000.000

VENDE RABINO
TEL. (040) 762081

VIA ROSSETTI inizio libero salone 3 camere cucina doppi servizi al secondo piano 58.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA CRISPI 2 mansarde comunicanti di camera cucina servizio ciascuna 8.500.000 in blocco vende Rabino tel. 762081.

VIA BOCCACCIO (adiacenze Stazione) libero soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 39.500.000 vende Rabino tel. 762081.

ROIANO (via Moreri) libero recentissimo signorile soggiorno camera cucina bagno ripostiglio veranda terrazza 64.500.000 vende Rabino tel. 762081.

ADIACENZE OSPEDALE BURLO
VIA BATTERA

IN STABILE SIGNORILE DEL 1970



DOTATO DI GIARDINO CONDOMINIALE E OGNI COMFORT MODERNO APPARTAMENTO LIBERO DI:
SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO DOPPI SERVIZI TERRAZZO
L 62.500.000

VENDE RABINO
TEL. (040) 762081

VIA GATTERI (adiacenze via Rossetti) soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 17.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VICOLO OSPEDALE MILITARE economicissimo soggiorno 2 camerette cucina bagno giardino condominiale solo 12.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIALE D'ANNUNZIO recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore riscaldamento autonomo 48.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA MATTEOTTI (adiacenze via Piccardi) libero camera cameretta cucina bagno 25.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA RAFFINERIA (adiacenze piazza Garibaldi) in stabile con ascensore mansarde di camera cameretta cucina servizio da 9.500.000 a 9.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA TOTI (adiacenze via del Bosco) secondo piano soggiorno 2 camere cucina bagno 21.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA COMMERCIALE adiacenze (via Aleardi) libero signorile su due piani complessivi 200 mq 2 saloni 5 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 2 cantine 176.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA CARPINETO (adiacenze Stadio) libero nuovo signorile salocino 2 camere cucinino doppi servizi terrazzo posto macchina coperto giardino condominiale 53.800.000 più 46.000.000 mutuo vende Rabino tel. 762081.

VIA DELL'ISTRIA adiacenze (via Rivalto) libero soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo piano alto con ascensore 58.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA FLAVIA recente soggiorno camera cucina bagno cantina terrazzo 31.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA SAN CILINO libero soggiorno 2 camere cucina bagno 56.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA GINNASTICA mansarda libera al 3° piano camera tinello cucinino servizio 24.800.000 vende Rabino tel. 762081.

STRADA DI ROZZOL libero recente 2 camere cucina bagno giardino condominiale 37.800.000 vende Rabino tel. 762081.

CENTRALE (via San Francesco) libero soggiorno 2 camere cucina bagno 56.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA SEVERO adiacenze (via Torricelli) libero da ristrutturare al 2° piano salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi complessivi 150 mq 47.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA ROSSETTI adiaceze (via Valussi) libero in signorile villa d'epoca salone con caminetto 3 camere cameretta cucina doppi servizi più mansarda di 150 mq cantina box riscaldamento autonomo giardino proprio recintato 300 mq 179.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA VALMAURA libero recentissimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo ripostiglio 121.000.000 vende Rabino tel. 762081.

LARGO SONNINO libero recente signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 94.800.000 vende Rabino tel. 762081.

CENTRALE (via Lazzaretto Vecchio) libero soggiorno 3 camere cucina bagno al 3° piano da 51.800.000 a 58.500.000 vende Rabino tel. 762081.

CENTRALE (via Lazzaretto Vecchio) soggiorno camera 2 camerette cucina bagno 38.500.000 vende Rabino tel. 762081.

CENTRALE (via Lazaretto vecchio) soggiorno 4 camere 2 camerette cucina bagno 46.200.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA RONCHETO libero recente vista mare camera cucina bagno cantina posto macchina scoperto 39.500.000 vende Rabino tel. 762081.

Locali d'affari

VIA SONCINI locale d'affari attualmente adibito a parrucchiera 2 vani 2 fori circa 30 mq ottimo reddito 23.500.000 vende Rabino tel. 762081.

VIALE D'ANNUNZIO locale d'affari a 1 foro con vetrina composto da 2 vani servizio ripostiglio complessivi 50 mq buon reddito 42.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA CANOVA locale d'affari libero 2 fori circa 40 mq 34.800.000 vende Rabino tel. 762081.

CENTRALISSIMO (via Battisti) libero chiosco rivendita giornali con licenza 51.500.000 vende Rabino tel. 762081.

CENTRALE (via Belpoggio angolo via Lazzaretto Vecchio) locale d'affari attualmente adibito a farmacia in ottimo stato circa 100 mq 114.400.000 vende Rabino tel. 762081.

CENTRALE (via Belpoggio angolo via Lazzaretto Vecchio) locale d'affari attualmente adibito ad officina circa 80 mq 70.400.000 vende Rabino tel. 762081.

LARGO SONNINO



IN SIGNORILE STABILE DEL 1966 DI 12 PIANI DOTATO DI OGNI COMPORT APPARTAMENTO LIBERO ALL'OTTAVO PIANO DI:
SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZI RIPOSTIGLI
L. 94.800.000

VENDE RABINO
TEL. (040) 762081

CENTRALE (via Belpoggio angolo via Lazzaretto vecchio) locale d'affari attualmente adibito a panificio circa 80 mq 72.600.000 vende Rabino tel. 762081.

ULTRACENTRALE (via Mazzini angolo piazza della Repubblica) locale d'affari su due piani oltre 450 mq in ottimo stato libero adatto qualsiasi attività vende Rabino tel. 762081 (trattative riservate).

Ville e casette

BARCOLA (via Boveto) casetta su 2 piani piano terra soggiorno cucina bagno piano primo 2 camere bagno piano secondo camera e terrazzo di 45 mq senza giardino 55.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA CAMPANELLE adiacenze (via Zarotti) casetta libera completamente indipendente composta da soggiorno camera cameretta cucinino bagno terreno 800 mq 95.800.000 vende Rabino tel. 762081.

SAN DORLIGO (San Giuseppe) rustico libero su due piani da ristrutturare con progetto approvato abitazione circa 100 mq cortile e terreno 900 mq 46.800.000 vende Rabino tel. 762081.

VIA CAMPANELLE adiacenze (via Fragiacomo) casetta libera composta da soggiorno 2 camere cucina bagno sottoscala box 45.800.000 vende Rabino tel. 762081.

SAN PIER D'ISONZO casetta libera indipendente piano terra garage taverna bagno centrale termica piano primo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo giardino 500 mq 123.500.000 vende Rabino tel. 762081.

PADRICIANO splendida villa libera seminterrato tavernetta soggiorno lavanderia doccia piano terra salone cucina camera veranda terrazzo piano primo 2 camere doppi servizi ripostigli mansarda garage esterno 2 caminetti interni 1 caminetto esterno giardino alberato 1.760 mq. trattative riservate vende Rabino tel. 762081.

MUGGIA Santa Barbara villa libera da ultimare pianoterra salone cucina servizi box taverna piano primo 4 camere servizi ripostigli 3 terrazzi giardino 400 mq 149.800.000 vende Rabino tel. 762081.

GRIGNANO villa da ultimare ultrasignorile posizione incantevole dominante golfo oltre 400 mq giardino 3.500 mq 350.000.000 vende Rabino tel. 762081.

COMPRIAMO SUBITO E IN CONTANTI
STABILI IN BLOCCO
APPARTAMENTI (ANCHE SE OCCUPATI)
VILLE - CASETTE
LOCALI D'AFFARI
DEFINIZIONE IMMEDIATA
TELEFONARE 762081 DI TRIESTE

Terreni

AURISINA CAVE terreno edificabile di 700 mq zona A/1 edificabile 1 metro cubo a metro quadro 14.800.000 vende Rabno tel. 762081.

RUPINGRANDE terreno agricolo seminativo 3.635 mq 13.500.000 vende Rabino tel. 762081.

SGONICO terreno boschivo 33.232 mq frazionabile in più lotti 34.500.000 vende Rabino tel. 762081.

SGONICO terreno uso pascolo, circa 9150 mq 31.500.000 vende Rabino tel. 762081.

PROSECCO terreno pianeggiante di 2.400 mq con progetto approvato per campi tennis con casa e bar 34.500.000 vende Rabino tel. 762081.

GABROVIZZA di Sgonico (S. Primo) terreno, inedificabile di circa 18.000 mq 89.800.000 vende Rabino tel. 762081.

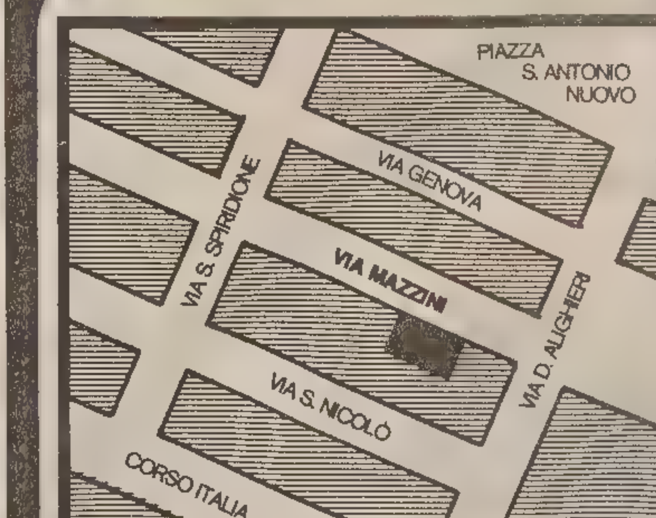
VIA VALMAURA



IN SIGNORILE STABILE DEL 1978 DOTATO DI OGNI COMFORT APPARTAMENTO LIBERO AL 3° PIANO COMPOSTO DA:
GRANDE SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO RIPOSTIGLIO
L. 121.000.000

VENDE RABINO
TEL. (040) 762081

CENTRALISSIMO
LOCALE D'AFFARI



LOCALE D'AFFARI LIBERO CENTRALISSIMO VIA MAZZINI (QUASI ANGOLO PIAZZA DELLA REPUBBLICA)
OLTRE 450 MQ SU 2 PIANI AMPIE VETRINE SERVIZI
- TRATTATIVE RISERVATE -

VENDE RABINO
TEL. (040) 762081

Continuaz. dalla 14.a pagina

A.A.A. ORSERA stanza soggiorno cucinino bagno vende libero Immobiliare Italia. Tel. 61512. 4/22

A.A.A. S. PASQUALE in palazzina lusso vendesi appartamento libero mq 100 Immobiliare Italia. Tel. 61512. 4/22

A.A.A. ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari prossimità capolinea autobus 37, splendida vista mare, da mono locale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDIVENDE appartamento libero zona Stazione Centrale, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, quattro poggioli, soffitta, autoriscaldamento. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Commerciale, tre stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, poggiolo, autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDI VENDE centro S. Croce casa libera da ristrutturare di circa mc 1300 tre fronti su strada. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero v.le XX Settembre tre stanze, cucina, bagno ripostiglio. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero Strada di Rozzol stanza, soggiorno-cucinino, bagno, ascensore, box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDI vende appartamento occupato paraggi via Locchi quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, terrazzo, autoriscaldamento gas, cantina, rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDI VENDE terreno mq 7000 vigna e bosco. Vista panoramica. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento occupato viale D'Annunzio quinto piano tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDI VENDE paraggi Rotonda Boschetto, terzo piano, stanza, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centraltermo, ascensore, cantina. Zona verde. Vista libera. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDI VENDE zona Roiano appartamento libero, camera, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2061/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero via Tigor quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, cantina, box, autoriscaldamento gas. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2061/22

A.I. VILLE SALES e OPICINA 2-4 stanze, saloncino, servizi, giardino, garage vendonsi. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 2987/22

A.I. NUOVI zone STADIO e SONCINI 1-2 stanze, saloncino, servizi terrazze, ogni conforts. Vendonsi MUTUI già APPROVATI. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 2087/22

A.I. APPARTAMENTI VARIE ZONE: 2-3-4 stanze, servizi da L. 30.000.000 in poi facilitazioni. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 2087/22

A BAGNI di Lusnizza privato vende stanza cucinino servizi cantina posto macchina rivolgersi in loco residence Oman int. 33. 2075/22

A GRADO zona centralissima vendesi appartamenti. Telefonare al 0431 80641. 050754/22

ACIT tel. 68810 vendonsi appartamenti liberi zone: MONTEBELLO attico 110 mq ampia terrazza. VIA RIGUTTI 3 stanze tutti comforts autoriscaldamento. S. GIOVANNI soggiorno due stanze eventuale garage. GIULIA restaurato 2 stanze soggiorno servizi. VIA TIGOR tre stanze stanzetta servizi. BAIAMONTI due stanze cucina comforts. OPICINA stanza cucina servizi altro salone soggiorno due stanze servizi garage. BATTISTI P.ZZA S. GIOVANNI 180 mq anche uso ufficio. VIA CASTALDI rinnovato due stanze soggiorno servizi. VIA INDUSTRIA stanza cucina wc 10.000.000. VIA UDINE tre stanze cucina bagno 43.000.000. Informazioni VIA S. LAZZARO 3. 2072/22

ACIT tel. 68810 vendonsi appartamenti occupati: VIA INDUSTRIA 1-2 stanze cucina wc da 4.500.000 PETRARCA 2-3 stanze servizi 16.000.000 S. GIUSTO 2-3 stanze cucina servizi 15.000.000 PASCOLI stanza cucina wc 8.800.000 GALLERIA 2-3-4 stanze servizi da 15.000.000 informazioni S. Lazzaro 3. 2072/22

VILLE A SCHIERA
DUINO
RESIDENZA ALLE BOUGANVILLE
impresa ingg. CONTI & FEDRIGO Informazioni, visione plastico progetto, visite in cantiere anche giorni festivi, rivolgersi a studio immobiliare
geom. SBISA'
V.LE IPPODROMO 14, TEL. 942494

ADVISER 62765 Cattinara come in villa rifinitissimo appartamento cucina salone tre stanze doppi servizi ripostiglio tavernetta box giardino proprio 100 mq più orto. 22/22

ADVISER 62765 rustico carsico ristrutturazione quasi ultimata posizione dominantissima soluzioni architettoniche non comuni possibilità bifamiliare giardino 185.000.000. 22/22

ADVISER 62765 S. Antonio in bosco villa 220 mq anche bifamiliare recentissima tutti comforts 185.000.000 dilazionabili. 22/22

ADVISER uffici via S. Caterina 5, tel. 62765 collina costruzione recente appartamento per coppia unione recente luminoso panoramico 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Bergamino recente soggiorno arredato «su misura» matrimoniale disimpegno bagno cucinino poggiolo verandato cantina posto macchina mutuo residuo. 22/22

ADVISER 62765 Montecchi grande appartamento amanti bricolage stabile decoroso due camere cameretta cucina bagno grande atrio 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Paisiello nuovo panoramicissimo finiture accurate appartamento 90 mq più poggiolo box libero 1984, 80.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Roiano grosso investimento palazzina recente cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo box auto affittato 40.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Pirandello (Servola) perso nel verde tranquillissimo recente cucinino soggiorno camera cameretta ripostiglio poggiolo box più posto auto 60.000.000. 22/22

ADVISER 62765 periferico piano alto ascensore cucinotto soggiorno due camere bagno ripostiglio due poggioli cantina vista mare 68.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Pestalozzi 80 mq ben distribuiti costruzione recente, tre poggioli posto macchina vista mare. 22/22

ADVISER 62765 Svevo penultimo piano ascensore soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzino posto macchina 75.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Carpineto recentissimo cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo box. 22/22

ADVISER 62765 muri trattoria Campanelle 120 mq più 300 mq giardino 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Ippodromo non amanti solitudine bellissimo appartamento cucina tre camere bagno ripostiglio tre poggioli 90.000.000. 22/22

AFFARE locale 30 mq restaurato due fori confort 22.000.000 GIERARDINI 64346. 050758/22

AFFARE Villa Vicentina: bellissimo lotto edificabile mq 700 vendesi. Telefonare ore ufficio 0431/31776. 3/22

AFFITTATO 65.000.000 in casa seminuova via Udine: saloncino, tre stanze, stanzino, cucina, bagno, toilette, poggiolo, cantina, moderni comforts. Tel. 62595. 7990/22

AGENZIA Cortinese vende San Vito appartamenti partendo da 110 milioni 0436-99020 - 3886. 7846/22

AGENZIA Cortinese vende Cortina appartamenti piccoli medi grandi 0436 - 99020/3886. 7846/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 GRIGNANO villa su due piano anche bifamiliare mq 180 giardino mq 1000 vista intero golfo, altra stessa zona mq 320 più mansarda garage, giardino. 8015/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona PICCARDI ultimo piano rifinitissimo tre stanze cucina bagno poggioli vista libera. 8015/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona UNIVERSITÀ recente signorile mq 160 terrazzi, cantina, autobox, giardino privato vista mare. 8015/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona FLAVIA cedesi contratto edilizia convenzionale mutuo approvato mq 83 piano alto consegna 1983. 8015/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 appartamenti 1 e 2 stanze soggiorno tutti conforts seminuovi zone COLOGNA-PAMFIERA FLAVIA. 8015/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 vende o affitta locale zona D'ANNUNZIO 75 mq con wc lavandino doccia. 8015/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 pomeriggio paraggi Fiera tristanze cucinetta servizi poggioli. 7897/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 pomeriggio Sistiana villetta recente grande giardino garage. 7897/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 pomeriggio Montebello terreno 660 mq con costruzione 350 mq. 7897/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 pomeriggio Ospedale tristanze cucina servizi ascensore autoriscaldamento.

APPARTAMENTI Rozzol, Roiano centrali ristrutturati e da ristrutturare varie misure GIERARDINI 64346. 050758/22

APPARTAMENTI in villa Opicina varie combinazioni o ville altipiano con terreno GIERARDINI 64346. 050758/22

APPARTAMENTINO camera soggiorno cucinino bagno terrazzo luminosissimo vendo. Tel. 793308. 7969/22

APPARTAMENTO primo ingresso salone due stanze cucina bagno terrazza riscaldamento a contatore GIERARDINI 64346. 050758/22

APPARTAMENTO recente salone tre stanze cucina doppi servizi tre poggioli GIERARDINI 64346. 050758/22

APPARTAMENTO panoramico due stanze soggiorno angolo cottura bagno due poggioli GIERARDINI 64346. 050758/22

APPARTAMENTO S. Andrea salone tre stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo GIERARDINI 64346. 050758.22

APPARTAMENTO Erica soggiorno due stanze cucina doppi servizi terrazza box GIERARDINI 64346. 050758/22

APPARTAMENTO centro 350 mq vendesi, trattative riservate. Tel. 60548. 7951/22

APPARTAMENTO libero San Giacomo primo piano 36 mq telefonare 68537 mattinata. 7989/22

APPARTAMENTO tristanze, cucina, servizi, poggiolo, cantina, vendesi. Lunedì martedì 748223 esclusi intermediari. 7868/22

APPARTAMENTO Udine zona Osoppo tranquilla 135 mq soggiorno 3 stanze letto cantina vendo affarone tel. 040/631291. 7940/22

APPARTAMENTO 50mq, tipo attico vista golfo vendesi. Telef. 227228. 7865/22

ARA vende appartamento libero Eremo lussuoso mansarda terrazze box pineta pomeriggio 62892. 2074/22

ATTICO prestigioso panoramico zona Scorcola Romagna 200 metri salone tricamere triservizi ampia terrazza confort esclusivi vende impresa telef. 422660 ore 15-20. 7901/22

ATTICO salone cucina bistanze mansarda 89.000.000. Mutuo con contributi regionale tel. 733209. 25/22

B. OSPEDALE 1 stanza cucina doccia wc separato autometano tutto a nuovo affare 22.000.000 chiavi in mano possibilità mutuo EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

B. HORTIS mansarda 1 stanza salone cucina bagno ripostiglio riscaldamento metano 2 caminetti rifiniture extra vendesi libera EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

B. HORTIS libero dicembre 82 tre stanze salone cucina wc in palazzo d'epoca 15.000.000 saldo mutuo già concesso 280.000 mensili 5 anni EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

B. FORAGGI bellissimo 1 stanza saloncino ampia cucina bagno wc separato vendesi affarone 9.800.000 contanti rimanenza 280.000 mensili 5 anni libero luglio 83. EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

B. BARRIERA 2 stanze cucina wc doccia autometano completamente a nuovo vendesi 15.000.000 contanti rimanenza mutuo. EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

B. LIBERO centrale 1 stanza cucina wc in stabile totalmente restaurato vendesi 10.000.000. EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

B. IPPODROMO soleggiato 1 stanza stanzetta cucina wc possibilità doccia libero luglio 83 affarone 4.800.000 contanti, rimanenza 280.000 mensili 5 anni. EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

B. OSPEDALE libero dicembre 4 stanze cucina wc ripostiglio poggiolo in stabile restaurato vendesi 10.000.000 contanti, rimanenza 320.000 mensili. EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

B. BARRIERA locale d'affari 140 mq attualmente occupato reddito 10% vendesi affarone 500.000 al mq. EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

B. MAGAZZINO centrale 240 mq totalmente restaurato adatto ingrosso o deposito vendesi libero prezzo da concordare secondo rifiniture facilitazioni di pagamento. EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

B. OSPEDALE 2 stanze cucina possibilità wc doccia libero luglio 83 AFFARONE 3.000.000 contanti, rimanenza 165.000 mensili 5 anni. EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

B. PALAZZO d'epoca via Roma 130 mq salone 3 stanze cucina biservizi ripostiglio riscaldamento vendesi libero 600.000 al mq adatto ufficio. EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 tel. 755672. 8009/22

BAIAMONTI recente saloncino cucinino bistanze bagno terrazza 48.000.000 tel. 733229. 25/22

BOSCHETTO Immobiliare vende villa bifamiliare via Besenghi 280 mq, giardino 300.000.000; unifamiliare Opicina prima entrata 145.000.000, pomeriggio 55232. 7909/22

BOSCHETTO Immobiliare vende via Giuliani tre stanze cucina servizio 40.000.000, pomeriggio 55232. 7909/22

BOSCHETTO Immobiliare vende via Istria seminuovo 80 mq 68.000.000, pomeriggio 55232.

BOX primingressi varie grandezze anticipo 500.000 rimanenza dicembre tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

CARSO posizione splendida vista mare svendesi causa espatrio villa tipica per amatore giardino 600 mq 135.000.000 tel. 631192 CAR. 2091/22

CASA MIA vende Settefontane alta seminuovi luminosi 2 stanze cucina bagno poggioli confort. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 8024/22

CASA MIA vende casa centrale completamente indipendente rifinitissima mq 140 più grandi terrazze; altra modesta ristrutturata, ville carsiche diverse misure e zone. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 4024/22

CASA MIA vende giardino pubblico moderno piano alto 3 stanze cucina servizi separati grande poggiolo confort. XXX Ottobre 3 68858 - 630307.

CASA MIA vende XX Settembre in decorosa casa epoca affittato 150 mq 45.000.000 investimento eccezionale. XXX Ottobre 3 68858 - 630307.

CASA MIA vende S. Giovanni appartamenti 2-3-4 stanze seminuovi rifinitissimi ottimi prezzi. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 8024/22

CASA MIA vende zona Marina mansarda luminosa stanza 2 stanzette cucina bagno 25.000.000. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 8024/22

CASA MIA vende Pam seminuovo ultimo piano vista libera soleggiatissimo 100 mq veranda ottima manutenzione prezzo interessante. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 8024/22

CASA MIA vende Catraro 130 mq signorile tranquillo doppi servizi grande terrazza poggiolo confort. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 8024/22

CASA MIA vende Giulia completamente ristrutturato 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento metano 38.000.000. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 8024/22

CASA MIA vende Carpineto seminuovo piano alto 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo confort ottimo prezzo. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 8024/22

CASETTA nuova schiera 130 mq vendesi Opicina facilitazioni. Telef. 227228. 7865/22

CASETTA panoramica, zona Commerciale, giardino, terrazze, autorimessa, vendesi privatamente. Tel. 824053. 7985/22

CASETTA panoramicissima ROZZOL, saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, posto macchina, vende Immobiliare AMCO tel. 732467. 7905/22

CASETTA Servola comprendente appartamento libero e locale affari vende Gamma, 68537 mattinata. 7989/22

CENTRALE all'inizio della via Matteotti in casa nuova signorile appartamento ultimo piano tutti i moderni confort: matrimoniale, soggiorno-cucina, mansarda con grande terrazza, bagno, poggiolo, doppi ingressi, posto macchina in autorimessa coperta. Privato vende occasione 38.200.000 in contanti - rimanenza 41.800.000 mutuo trasferibile tasso 14,5%. Tel. 62595 ore ufficio. 7990/22

CHIADINO lussuosissimo primingresso salone tre stanze cucina doppioservizio 92.000.000 contanti più mutuo tel. 733229. 25/22

CONSORZIO vende casetta perfetto stato soggiorno cucina due stanze giardinetto 72.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vendé Baiamonti ultimo piano panoramico soggiorno cucinetta due matrimoniali bagno terrazzo 55.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende Gretta nuovo vista golfo saloncino matrimoniale bagno terrazzo garage mutuo agevolato 50% tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende vicinanze Viale ristrutturato luminoso salone due matrimoniali cucina abitabile autoriscaldamento pagamento dilazionato tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende Ghirlandaio soleggiato 3 stanze cucina abitabile poggioli autoriscaldamento 69.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende Campi Elisi piano alto panoramico salone 4 stanze cucina abitabile servizi autoriscaldamento tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende inizio d'Annunzio piano alto recente saloncino tre stanze cucina abitabile servizi 97.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona Ippodromo come nuovo ultimo piano panoramico soggiorno cucina matrimoniale terrazzo possibilità box 44.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende occupati zona San Sergio piano alto perfetto stato soggiorno cucina 1-2 stanze poggioli da 23.500.000 altri San Francesco da 19.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende vicino Opicina terreno inedificabile pianeggiante alberato 2000 mq tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona Ippodromo box recente acqua luce tel. 62043. 17/22

D'ANNUNZIO perfetto come nuovo 70 mq soggiorno cucinotto due stanze confort 57.000.000 tel. 631192 CAR. 2091/22

DOLOMITI in costruzione soggiorno bicamera servizi garage cantina 20.000.000 contanti rimanenza dilazionata tel. 733229. 25/22

DUINO AGENZIA GABBIANO vende appartamento soggiorno cucina camera bagno ripostiglio 57.000.000 0481 - 45947. 2/22

DUINO Immobiliare VITTORIA tel. 41569 Monfalcone vende appartamento seminuovo 2 letto, vista mare 68.000.000. 1/22

FABIO SEVERO libero signorile 3 camere cameretta doppi servizi 630383. 2069/22

FIUMICELLO - Appartamenti primingresso, varie grandezze, 700.000 mq disponibili anche locali affari, autobox. Eventuale mutuo regionale. Nessuna provvigione. Informazioni 17-20 0431-96308. 7847/22

GABETTI vende riva TOMMASO GULLI appartamento libero ampia metratura 2 sale, stanza, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio, tel. 764664. 050752/22

GABETTI vende ROIANO appartamento libero in casa d'epoca cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, possibilità MUTUO CASA GABETTI, tel. 764842. 050752/22

GABETTI vende viale D'ANNUNZIO mini-appartamento cucina, stanza, stanzetta, servizi, possibilità MUTUO CASA GABETTI, tel. 764664. 050752/22

GABETTI vende zona MADDALENA appartamento cucina, 2 stanze, bagno, luminoso L. 17.000.000, possibilità MUTUO CASA GABETTI, tel. 764842. 050752/22

GABETTI vende via CARPISON appartamento piano alto cucina, 2 ampie stanze, servizi L. 9.000.000 in contanti rimanenza MUTUO CASA GABETTI, tel. 764842. 050752/22

GABETTI vende zona FABIO SEVERO appartamento luminoso 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, possibilità MUTUO CASA GABETTI, tel. 764664. 050752/22

GABETTI vende viale XX SETTEMBRE appartamento in casa d'epoca ampio soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi, tel. 764664. 050752/22

GABETTI vende locali d'affari affittati piccola metratura zone viale D'ANNUNZIO viale XX SETTEMBRE, tel. 764842.

GABETTI vende via COMBI appartamento libero luminoso cucina, soggiorno, 1 stanza bagno 1 poggiolo, tel. 764664. 050752/22

GABETTI vende zona via FRANCA appartamento libero completamente ristrutturato cucinino, tinello, 2 stanze, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano possibilità MUTUO CASA GABETTI, tel. 764842. 050752/22

GABETTI vende zona piazza PERUGINO appartamento libero piano alto riscaldamento autonomo, cucina, saloncino, 3 stanze, bagno, ripostiglio, 2 balconi, tel. 764664. 050752/22

GABETTI vende zona centrale negozio libero metratura 210 mq + soppalco, informazioni presso i nostri uffici di via CARDUCCI 20. 050752/22

GABETTI vende appartamento libero via ROSSETTI cucina, soggiorno, 3 stanze, servizi in palazzina recente con piccolo giardino condominiale, tel. 764842. 050752/22

GABETTI vende via CARPINETO appartamento libero su due piani cucina, soggiorno, 3 stanze, doppi servizi in residence modernissimo dotato di tutti i confort, tel. 764664. 050752/22

GABETTI vende vicinanze UNIVERSITÀ appartamento libero in casa recente V piano, ingresso, cucina, 1 stanza, bagno poggiolo, tel. 764842. 050752/22

GABETTI vende via BOCCACCIO appartamentino composto da cucina, 2 stanze, bagno ottimo stato L. 13.000.000 in contanti rimanenza MUTUO CASA GABETTI, tel. 764664. 050752/22

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende LIGNANO PINETA appartamenti in palazzina recente ampio soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno ampio terrazzo, tel. 764664. 050752/22

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende LIGNANO PINETA in palazzina recente appartamenti composti da cucinino, soggiorno, 1 o 2 stanze, ampio terrazzo consegna fine stagione 82, tel. 040/764842. 050752/22

GEOM. Sbisà 942494 Barcola villa recente vista completa golfo 250 mq coperti possibilità bifamiliare occasione 185.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 villetta Strada Friuli 120 mq vista golfo più dependance garage cantine terreno coltivato 800 mq 174.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Sistiana villa recente valida ottime rifiniture 300 mq coperti più terreno 228.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 via Fonda casetta schiera stupenda 45 mq più giardino cantina 48.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 mansarda centralissima nuova soggiorno camera cucinetta servizio riscaldamento autonomo. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Revoltella panoramico soggiorno camera cameretta cucina servizi ampia terrazza 70.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Valmaura recente soggiorno cucinino camera bagno terrazza occasione. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Strada Opicina supervilla prestigiosa stile moderno rifiniture lusso vista mare mq 530 coperti più terreno. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Severo-Coroneo tre camere cameretta cucina servizi riscaldamento autonomo 74.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Muggia villa vista golfo tre piani 300 mq 240.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Fiera piano quinto soggiorno cucinetta camera cameretta servizi terrazza 60.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Giovanni casetta 190 mq panoramica parte affittata vasto terreno 110.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Rozzol casetta da restaurare panoramica con 1128 mq terreno edificabile 80.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Rozzol primo ingresso panoramico 76 mq più garage cantina 88.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Brigata Casale panoramico soggiorno cucina camera servizio terrazza posteggio. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Scala Santa villetta iniziato restauro vista golfo 120.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 affittato moderno soggiorno camera cucina servizio 30.000.000. 2055/22

GEOM. Sbisà 942494 Viale molto signorile salone quattro camere cucina doppi servizi ascensore riscaldamento 158.000.000. 2055/22

GRADO Pineta, arredato, 2 camere, soggiorno, proprio giardino, posto auto, 68.000.000. Altro Città Giardino 47.000.000, telefonare «Buone vacanze» 0431/80112. 7786/22

GREBLO vende GRADO vista mare salone 2 stanze cucina servizio terrazzo annesso monolocale, tel. 040-299969. 23/22

GREBLO vende Carso terreno 13.000 mq con progetto approvato per villa, tel. 040-299969. 23/22

GREBLO vende Aurisina come nuovo 2 stanze cucina poggiolo cantina posto macchina, tel. 040-299969. 23/22

GREBLO propone Sistiana in villino consegna agosto 82 salone 3 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento giardino proprio posto macchina, tel. 040-299969. 23/22

Continua in 18.a pagina

Alitalia
RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	14.30	22.05
Amsterdam	07.00	11.50
	14.30	19.30
Atene	11.35	19.05
Barcellona	07.00	13.05
Bruxelles	14.30	19.30
Colonia-Bonn	14.30	20.25
Copenaghen	07.00	13.10
Düsseldorf	14.30	20.35
Francoforte	07.00	10 00
	14.30	18.20
Ginevra	14.30	18.30
Londra	07.00	10.25
Madrid	07.00	11.05
	11.35	18.50
Malta	11.35	15.25
Monaco	14.30	20.25
New York	07.30	14.55
Parigi	14.30	18.00
Stoccarda	14.30	21.40
Stoccolma	07.00	15.10

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.50	13.50
Barcellona	11.40	18.25
Bruxelles	10.20	13.50
Colonia-Bonn	09.30	13.50
Copenaghen	18.15	22.40
Francoforte	10.50	13.50
	19.20	22.40
Ginevra	19.15	22.40
Londra	17 25	22.40
Madrid	12.40	18.25
Malta	16.10	22.10
Monaco	17.35	22.40
New York	19.30	*13.50
Parigi	10.10	13.50
	19.00	22.40
Stoccarda	08.20	13.50
Stoccolma	16.05	22.40
Zurigo	17.25	22.40

* il giorno dopo

ATI
RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
Bari	07.30	13.50
	11.35	18.15
	19.05	22.45
Brindisi	11.35	18.20
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	11.40
	11.35	15.45
	19.05	23.05
Catania	07.30	10.30
	11.35	18.35
	19.05	22.35
Lametia Terme	07.30	10.35
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	14.30	15.20
Napoli	07.30	10.35
	11.35	16.55
	19.05	23.00
Palermo	07.30	10.40
	11.35	17.50
	19.05	22.15
Pantelleria	07.30	12.35
Reggio Calabria	07.30	10.45
	11.35	14.35
Roma	07.30	08.35
	11.35	12.40
	19.05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.55
	14.15	18.25
Bari	07.00	10.55
	14 30	18.25
	18 55	22.10
Brindisi	07.00	10.55
	19.00	22 10
Cagliari	07.00	10.55
	13.45	18.25
	18.05	22 10
Catania	06.30	10.55
	15 00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.55
	17.45	22.10
Lampedusa	12.45	18.25
Milano	13.00	13.50
	21.50	22 40
Napoli	07.05	10.55
	17.55	22.10
Olbia	07.25	10.55
Palermo	06.55	10.55
	14.10	18.25
	18.35	22.10
Pantelleria	13.05	18.25
Reggio Calabria	07 40	10 55
	15.15	18.25
Roma	09.45	10.55
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.10	18.25

Continuaz. dalla 17.a pagina

GRIMALDI 040-764952 Trieste via Palestrina 10; 8.30-18.30 via dello Scoglio recente signorile salone 2 camere cucina servizi 2 balconi 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Vespucci libero recente soggiorno 2 camere cucina servizio balcone ripostiglio 58.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Catullo recentissimo salone 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 67.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Besenghi libero in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina posto macchina giardino condominiale.

GRIMALDI 040-764952 via dell'Istria libero saloncino 3 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo 67.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Conti libero in costruzione 2 camere soggiorno cucina servizio ripostiglio riscaldamento autonomo 89.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 San Giovanni libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi terrazzo giardino proprio di circa 300 mq box. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 San Luigi libero camera cameretta cucina servizio 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Roiano libero soggiorno camera cameretta cucina servizio cantina 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Stazione libero soggiorno 3 camere cucinotto 2 servizi riscaldamento autonomo 67.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 adiacenze piazza Oberdan proponiamo appartamenti in costruzione consegna dicembre 1983. Prezzi bloccati. Mutuo fino al 75%. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Strada di Fiume libero camera cucina servizio 15.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Borgo S. Sergio libero saloncino 3 camere cucina servizio cantina balcone ripostiglio 75.000.000.

GRIMALDI 040-764952 Campi Elisi vista mare soggiorno 2 camere cucina servizio cantina 28.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 San Giacomo libero camera cameretta cucina servizio 25.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Piazza Ospedale libera mansardina cucina servizio 10.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 terreno panoramico sul golfo di circa 2000 mq 22.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Opicina libero in villa saloncino 3 camere cucina 2 servizi mansardina box giardino di proprietà. Mutuo Fondiario. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Costalunga terreno panoramico di circa 750 mq 18.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Pese terreno inedificabile di circa 2.800 mq 22.500.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA - vende M. VENTO, panoramicissimo, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, 39.900.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2079/22

IMMOBILIARE CIVICA - vende OCCASIONE, appartamento VIALE nuovo mq 95 tutti confort, 60.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2079/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FRANCA, moderno, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, soffitta, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2079/22

IMMOBILIARE CIVICA, vende PESTALOZZI recente soleggiato, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, 3 poggioli, posteggio macchina, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2079/22

IMMOBILIARE CIVICA, vende BAIAMONTI, seminuovo, stanza, tinello, cucinino, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore, 30.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2079/22

IMMOBILIARE CIVICA, vende ROSSETTI, in palazzina, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, poggioli, taverna, box macchina, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2079/22

IMMOBILIARE CIVICA, vende ROZZOL, vista mare, ampio salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, armadimuro, cantina, posteggio macchina, centralnafta, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2079/22

IMPRESA vende centralissimi lussuosi consegna agosto '83 disponibilità monolocali 1, 2, 3 stanze saloni doppi-tripli servizi riscaldamento autonomo mutui concessi prezzi bloccati visione piante in studio, tel. 728334, 9-12 - 17-19. 8006/22

IN palazzina con giardino saloncino tre stanze cucina biservizio 87.000.000, tel. 733229. 25/22

LIGNANO fronte mare libero in palazzina soggiorno 2 camere cucinotto servizio balcone 55.000.000. Grimaldi 040-764952. 1000/22

LIGNANO Sabbiadoro fronte mare vendesi appartamento, lunedì ore ufficio 68871. 7922/22

LOCALE affari via Baiamonti zona 67.000.000 vendesi 55233 pomeriggio. 7909/22

LOCALE 86 mq, in casa nuova, pieno centro Cervignano, arredato. Vende privato, adatto qualunque attività, telefonare 0431/30201. 8061/22

LORENZA vende: bellissimo VII piano, mq 100, salone, 2 stanze, cucina, bagno, WC, ripostiglio, poggioli 80.000 000, tel. 734257. 2063/22

LORENZA vende: D'Annunzio, occasione, salone, 2 stanze, cucina, bagno, WC, poggioli, riscaldamento metano, 56.000.000. Altro: Settefontane, rinnovato, salone, matrimoniale, cucina grande, bagno, riscaldamento metano, 46.000.000, tel. 734257. 2063/22

LORENZA vende: viale bellissimo, salone con caminetto, 3 stanze, cucina grande, bagno, ripostiglio, riscaldamento metano, tel. 734257. 2063/22

MAGAZZINO libero via Giuliani 13, due fori entrata auto chiarissimo due finestre, 70 mq, appartamento primo piano libero soleggiato rimesso a nuovo salone; stanza, cucina, doccia, poggiolo vendo a privato negozio fiori Kisuki, tel. 741035 oppure tel. 766697. 297/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento in villa 1.o ingresso panoramicissimo zona residenziale occasione trattative riservate. 2085/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende GRADO monolocale arredato cucina servizio. 2085/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende F. SEVERO signorile recentissimo pronto ingresso. 2085/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino GRETTA - FARO appartamento signorile vista mare salone 2 stanze servizio terrazze cantine posto macchina giardino. 2085/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende zona residenziale paraggi Università lussuoso 160 mq ogni confort. 2085/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende CORONEO adatto ufficio abitazione ascensore. 2085/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende RAVASCLETTO appartamento 1.o ingresso 39.000.000. 2085/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende SETTEFONTANE casa recente 2 stanze soggiorno doppi servizi cucina terrazze. 2085/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende 2 appartamenti in villa centrale 1500 mq giardino garage. 2085/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento S. GIACOMO perfette condizioni occupato ottimo investimento. 2085/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento con mansarda panoramico 200 mq posto macchina coperto.

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende GRETTA monobano perfette condizioni occasione 15.000.000. 2085/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende FIUMICELLO: graziosa villetta bifamiliare 300 mq. giardino. 65.000.000. RUSTICO parzialmente ristrutturato 1000 mq. terreno 62.500.000. Altro con 4.000 mq. terreno 72.000.000. Tel. 0481/41807. 2/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende AQUILEIA appartamenti nuovi centrali ottime rifiniture. Dai 49 000.000 in poi. TERZO d'AQUILEIA villeschiera 120 mq. Mutuo concesso. TERRENI EDIFICABILI urbanizzati. 0481/41807. 2/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende RONCHI periferia villa nuova 120 mq. abitabili 500 mq. giardino. APPARTAMENTO nuovo riscaldamento autonomo giardino condominiale. Altro centrale 70 mq. 41.500.000. 41807. 2/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende RUDA periferia grande villa da ultimare con giardino. TERRENI EDIFICABILI con progetto approvato per villa. PREZZI INTERESSANTI. 0481/41807. 2/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende STARANZANO: villa centrale su due piani con 740 mq. giardino. Altre due abitazioni mq. 600 giardino. Appartamento tre letto prossima consegna riscaldamento autonomo. 41807. 2/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende Marina Julia appartamento ammobiliato 31.000.000 trattabili. 45947. 2/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende appartamento centrale 150 mq. 55.000.000. 45947. 2/22

MONFALCONE Grimaldi 0481/45283 centrale cucina soggiorno 2 camere 2 terrazze ripostiglio cantina 45.000.000. 1000/22

MONFALCONE Grimaldi 0481/45283 attico libero cucina soggiorno 2 camere ampie terrazze prezzo interessante. 1000/22

MONFALCONE Grimaldi 0481/45283 120 mq. cucina tinello sala 2 camere ripostiglio cantina box 64.500.000. 1000/22

MONFALCONE Grimaldi 0481/45283 2 appartamenti liberi da ristrutturare in casetta con giardino prezzo interessantissimo. 1000/22

MONFALCONE Grimaldi 0481/45283 recente libero 110 mq. cucina soggiorno 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina box possibilità mutuo. 1000/22

MONFALCONE Grimaldi 0481/45283 recentissimo libero centrale cucinino soggiorno 2 camere prezzo interessante. 1000/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende appartamenti 1, 2, 3, letti nuovi seminuovi da 38.000.000 in poi. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende OCCASIONE zona limitrofa VILLE SCHIERA 170 mq.: 3 stanze letto, doppi servizi, taverna, garage, giardino. Possibilità MUTUO REGIONALE, 105.000.000. ESENTE MEDIAZIONE. 01/22

MONFALCONE impresa Jacumin Mario vende Staranzano, Villesse appartamenti in palazzine 2-3 letto ampia rimessa, 1500 mq. giardino. Possibilità mutuo. Ore ufficio 75130. 03/22

MONFALCONE palazzina periferica recente costruzione bellissimo appartamento salone 2 grandi stanze cucina bagno poggiolo cantina garage giardino condominiale vendesi EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3. Tel. 755672. 8009/22

MONFALCONE vendesi appartamento libero viale Sanmarco mq. 90. Telefonare 74831. 1/22

MONFALCONE vendo appartamento 90 mq. giardino garage. 43847 dalle 15. 609/22

MUGGIA villa bifamiliare ottima posizione vende la chiave. 272725. 7962/22

MUGGIA appartamento camera camerino soggiorno servizi piccolo giardino terrazzo vendo libero eccezionale occasione. Telef. 744490. 2058/22

MUGGIA MONOVANO in una casa nuova con tutti i moderni comforts. PREZZO 25.500.000. Tel. 62595. 7990/22

OCCASIONE libero 48.000.000 2 stanze bagno angolo cottura ripostiglio terrazza cantina altro occupato Rozzol 2 stanze servizio cucinino ripostiglio cantina via Tesa 2 stanze servizi cucina terrazze vende ara pomeriggio. 62892. 2074/22

OCCASIONE vendesi appartamento 100 mq. ammezzato libero dicembre 1983 via Aleardi 6 per 28 milioni. Tel. 743-224. 7878/22

OPICINA in parco verde vendesi appartamenti in costruzione per visione progetti. Tel. ore uff. al 750281. 7445/22

OPICINA occasione villa bifamiliare giardino 500 mq. Vendesi 175.000.000. Tel. 631192. CAR 2091/22

OPICINA via Carsia ultimi lotti terreni edificabili zona E2 per villini uni-bifamiliari, prenotazioni tel. 761909 9.30-12.30 feriali. 7839/22

OTTIMO investimento casetta ristrutturata 2 stanze bagno cucina vende ara pomeriggio. 62892. 2074/22

PERIFERICO soggiorno cucina camera bagno ripostiglio 20.000.000 contanti rimanenza mutuo. Tel. 733229. 25/22

PRIMINGRESSI 900.000 mq. garages ogni comfort mutui 14% ultime occasioni ufficio vendite str. di FIUME 34. Tel. 60125. 6/22

PRIVATO vende a privato locale d'affari mq. 150 con cortile recintato mq. 41 occupato paraggi Teatro Rossetti. Telefonare 760308 ore pasti. 8040/22

PRIVAO vende appartamentino libero Rozzol escluso intermediari. Tel. 910980. 8047/22

PRIVATO vende appartamento Opicina, 130 mq., box, soffitta, vasto giardino condominiale, 130 milioni. Telefonare ore ufficio 827395. 7978/22

PRIVATO vende appartamento recentissimo 70 mq in complesso residenziale. Telef. 828868. 2057/22

PRIVATO vende villino nuovo da rifinire zona residenziale biappartamento 250.000.000. Tel. lunedì 416866. 304/22

QUADRIFOGLIO MADONNINA 50 mq buone condizioni 21.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO 65 mq luminosissimo 25.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA tranquillo ottime condizioni cucinino tinello stanza stanzetta doccia 26.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO MANSARDA 70 mq in ristrutturazione casa signorile centralissima 28.500.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIUSTO 100 mq buone condizioni costruzione d'epoca 31.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN VITO quinto piano cucina camera cameretta bagno cantina 33.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO GIUSTI recentissimo ottimo appartamentino sesto piano riscaldamento ascensore 40.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO 4.900.000 III piano monolocale da ristrutturare PUECHER 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA mansarda abitabile 40 mq servizio interno 14.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA mansarda altra casa d'epoca 16.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO STAZIONE camera cucina servizio interno secondo piano 17.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIANI terzo piano 75 mq in perfette condizioni 41.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO TIGOR cucinino perfetto tinello matrimoniale ripostiglio terrazze cantina riscaldamento ascensore 42.500.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO CAPODISTRIA recentissimo perfette condizioni ultimo piano 65 mq con terrazzino 47.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO GARIBALDI attico recentissimo perfette condizioni autometano 49.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO terzo piano 180 mq da ristrutturare 55.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO zona MIONI 1970 secondo piano luminosissimo cucinotto tinello due stanze bagno poggiolo perfetto prezzo interessante, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA MADONNINA cucina soggiorno due stanze bagno poggiolo casa recente 59.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO DELL'ISTRIA 80 mq recentissimo, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO PAM cucinino soggiorno tre stanze bagno ripostiglio due poggioli cantina 68.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO MATTEOTTI bellisimo cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio tre poggioli 75.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO terzo piano luminosissimo perfetto riscaldamento autonomo 87 mq 73.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO zona TIMEUS quarto piano ascensore riscaldamento 90 mq 80.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO 115 mq ANANIAN terzo piano recente buonissime condizioni 84.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTURA panoramici appartamenti da 115 mq piani alti prezzi interessanti, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARIZZOLE 1979 cucina saloncino camera cameretta bagno cantina terrazzo posto macchina cortile proprio 105.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE stupenda vista su due piani grande terrazza box autoriscaldamento 120.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO primo ingresso VIALE SANZIO piano quinto 100 mq cucina arredata 110.000.000 mutuo approvato, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA UDINE 90 mq casa d'epoca 40.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO zona SAN LUIGI recente in piccola palazzina cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 52.000.000. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO MIRAMARE in luminosa palazzina 120 mq più posto macchina garage 135.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA TRIBEL 80 mq recentissimo con terrazza e posto macchina anche grande mansarda prezzo interessantissimo, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO MONTE CENGIO nuovo panoramico 150 mq su due piani più terrazze posto macchina 168.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO COSSA villa indipendente con giardino garage cantina possibilità bifamiliare 620.000 L./mq, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA PER LONGERA villino panoramico su tre piani box giardino 180.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO BESENGHI lussuoso attico panoramico 170 mq più 135 terrazzo box cantina 198.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO FORO ULPIANO signorile ultimo piano 230 mq più mansarda trattative nostri uffici, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO RUPINGRANDE recente villa unifamiliare con ampio giardino box taverna 240.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN NICOLÒ 223 mq ristrutturato ascensore adatto uso ufficio 183.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO FARO appartamento in casetta 235 mq più 60 mq terrazza box cantina lussuosissimo trattative riservate, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO TAGLIAPIETRA signorile ampia metratura ottime condizioni luminossimo 230.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO HORTIS casa ottocentesca bellissima 320 mq buone condizioni e riscaldamento autonomo terrazza vista golfo 280.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO COSTIERA villa sul mare 130 mq 1500 giardino porticciolo privato trattative nostri uffici, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO CATTINARA grazioso villino su due piani, perfetto, giardino proprio 170.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO BURLO affittato cucina due camere servizi primo piano 20.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO FLAVIA affittato recente cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio 24.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO BEATO ANGELICO affittato in casetta soleggiatissimo due camere tinello cucinotto bagno ampia terrazza 40.500.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO affittato quarto piano recente 70 mq ottime condizioni 37.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO CASTALDI affittato 75 mq buone condizioni zona tranquilla 20.000.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO GAMBINI affittato recente 85 mq riscaldamento autonomo 43.500.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE CENTRALISSIMI magazzini e negozi occupati varie possibilità e metrature trattative nostri uffici, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE SANZIO magazzino 75 mq con servizio ed ufficio 34.000.000, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI magazzino recente 193 mq ampio passo carraio servizi e ufficio 123.500.000, 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO BOX varie soluzioni e prezzi MASCAGNI piante ed informazioni nostri uffici, 764317. 12/22

RAFFAELLO SANZIO appartamento 85 mq tre stanze cucina bagno tutti comfort 67.000.000. Tel. 631192. 2091/22

REVOLTELLA adiacenze recente buono stato 2 camere cucinotto servizi. 630383. 2069/22

ROIANO rinnovato perfetto camera cucina bagno cantina 26.000.000. Tel. 631192 CAR. 2091/22

RONCHI via Verdi vendesi casa padronale fronte strada libera con retrostante parco da 1520 mq più adiacente piccola abitazione occupata. Telefonare a 0481/779320 festivo 9-15, feriale 18-21. 01/22

RUSTICO zona Ruda-Perteole ristrutturato 2 piani giardino 1500 mq. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

S. CANDIDO Val Pusteria vendo appartamento zona soleggiata. Tel. 54700 Trieste. 7941/22

SAN GIACOMO rinnovato camera cucina bagno 24.000.000. Tel. 631192 CAR. 2091/22

S. GIOVANNI libero recentissimo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 85.000.000. Tel. 630383. 2069/22

SIE tel. 60098 vende II piano in palazzina panoramica pronto ingresso 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze box riscaldamento autonomo metano mutuo concesso. 7627/22

SISTIANA libera villa zona costiera salone studio cucina 4 camere servizi giardino alberato. Tel. 630383. 2069/22

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni portici giardini privati mansarde ed impianti autonomi. Tel. 69131 - 60251. 7968/22

STUDIO 4 728334. Giardino Pubblico primo ingresso soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio posto macchina. 8006/22

STUDIO 4 728334. Romagna primo ingresso lussuoso salone 3 stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo box giardino trattative riservate. 8006/22

STUDIO 4 728334. Ginestre esente mediazione lussuosi ultimi appartamenti soggiorno 2-3 stanze doppi-tripli servizi ampi terrazzi posti macchina accesso spiaggia. 8006/22

STUDIO 4 728334. Palestrina recente 4.o piano soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo riscaldamento ascensore. 8006/22

STUDIO 4 728334. Canova arredato lussuoso salone matrimoniale cucina bagno libero.

STUDIO 4 728334 9-12 17-19. Crispi esente mediazione primo ingresso casa signorile soggiorno 2-3 stanze doppi servizi mansarda. 8006/22

STUDIO 4 728334. Rossetti primo ingresso piano alto salone 2 stanze doppi servizi 32 mq terrazzo posto macchina. 8006/22

STUDIO 4 728334. Ghirlandaio recente soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzi cantina. 8006/22

STUDIO 4 728334. Piccardi recente salone 4 stanze doppi servizi ampie terrazze riscaldamento ascensore. 8006/22

STUDIO 4 728334. D'Annunzio recente salone-pranzo 2 stanze servizi terrazze piano alto. 8006/22

STUDIO 4 728334. Cantu-Bonomea lussuosissimi salone 3-4 stanze doppi servizi box cantina trattative riservate. 8006/22

STUDIO 4 728334. Villa prestigiosa Gretta su due piani + cantina garage ampio giardino possibilità piscina trattative riservate. 8006/22

STUDIO 4 728334. Grignano alta splendida vista villa 180 mq su due piani cantina giardino trattative riservate. 8006/22

STUDIO 4 728334. Villa Opicina su due piani zona residenziale possibilità ampliamento garage 1500 mq giardino. 8006/22

TERRENO S. CROCE mare non costruibile mq 800 possibilità accesso pedonale. Ag. Meridiana 733275. 8015/22

TIGOR perfetto occasione 60 mq comfort due poggioli 42.000.000. Tel. 631192 CAR. 2091/22

TOLMEZZO (Udine) libero appartamento in palazzina recente salone con caminetto soggiorno 3 camere cucina 2 servizi balcone cantina box. Grimaldi 040/764952. 1000/22

ULTIMO piano con vista San Giacomo camera cucina gabinetto. Altro pressi Stazione 3 stanze cucina bagno vendonsi liberi. Tel. 11-13 53307. 8012/22

VANO 6 mq pianoterra via Cologna libero L. 3.000.000. Tel. 744490. 2058/22

VENDESI appartamento 3 stanze cucina servizio. Tel. 756380. 7955/22

VENDESI n. 3 appartamenti con vista mare in Muggia, pronta consegna, facilitazioni pagamento. Tel. 773523 ore pasti. 7711/22

VENDESI villetta 200 mq abitabili, 400 giardino Aurisina. Tel. 200542. 7979/22

VENDO appartamento libero in via Canova camera soggiorno cucinino cameretta doccia cantina 37.000.000, possibilità mutuo. Telefonare 753650 al mattino. 7972/22

VENDO appartamento via Revoltella 2 stanze soggiorno servizi. Tel. 70739 serali. 8054/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino vista mare in palazzina due stanze saloncino cucinino bagno poggioli riscaldamento posto macchina. Telefonare 730344 Gallina 4. 7992/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Rossetti piano alto luminoso due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 7992/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito stanza stanzino cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 7992/22

VESTA IMMOBILIARE causa trasferimento rivendesi a prezzo di realizzo villa a schiera Duino. Telefonare 730344 Gallina 4. 7992/22

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera centralissima mq 80 riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 7992/22

VIA San Francesco inizio monovano in casa nuova signorile con tutti i moderni comforts. Prezzo 40.000.000. Tel. 62595. 7990/22

Continua in 20.a pagina

ATTUALITÀ

SULLA «GAZZETTA» LA NUOVA LEGGE

I conti in tasca ai parlamentari

Fra 3 mesi un bollettino consultabile da tutti

ROMA — Sarà un apposito bollettino, che potrà essere consultato da tutti i cittadini, a dirci quanto sono ricchi i nostri parlamentari. Per soddisfare questa curiosità dovremo però attendere ancora qualche mese: la legge che prevede la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti, pubblicata ieri sulla «Gazzetta ufficiale» dà infatti tre mesi di tempo agli interessati per mettersi in regola con la nuova disciplina.

Entro questo termine ministri, parlamentari, consiglieri regionali e comunali dovranno presentare ai rispettivi organi di appartenenza la copia della dichiarazione dei redditi, e una dichiarazione relativa ai diritti reali (proprietà, usufrutto, ecc.) su beni immobili e su beni mobili.

Ma il controllo dei cittadini sui «governanti» potrà andare oltre: sarà, infatti, possibile conoscere anche le spese sostenute a titolo personale dei singoli parlamentari (o consiglieri regionali provinciali e comunali a seconda dei casi) per la campagna elettorale.

Gli stessi obblighi, con qualche modifica di carattere procedurale, sono previsti per chi ricopre cariche direttive di nomina governativa in enti pubblici, e per i dirigenti di società con partecipazione di capitale pubblico. La legge si applica anche al presidente del Consiglio e ai sottosegretari di stato. Per coloro che non adempiono a questi obblighi, è prevista la diffida a farlo entro 15 giorni.

I più «recidivi» correranno il rischio di sentirsi «additare» all'interno dell'organo istituzionale del quale fanno parte.

Il controllo dei cittadini sulla situazione patrimoniale dei soggetti indicati, potrà infine estendersi anche ai loro coniugi e figli conviventi, ma solo nel caso che questi acconsentano.

IN ATTESA DELLE GRANDI FIRME SI APRE A MILANO LA STAGIONE DELLA MODA '83



Presentato in anteprima un sobrio prêt à porter

L'uomo (al Pitti di Firenze) vestirà alla Fitzgerald

MILANO — *Giunta alla sua seconda edizione, Anteprima collezioni donna si è svolta a Milano dall'8 all'11 luglio, aprendo così la stagione delle grandi manifestazioni di moda.*

Infischiandosene di questo torrido luglio meneghino, nei freschi ed ovattati saloni della Fiera di Milano che ospitano Anteprima, Ideamaglia e Moda Bimbo, una nutrita schiera di case ha presentato le creazioni, abbastanza azzeccate, quasi sempre piacevoli, che vestiranno l'estate 1983.

«Se Modit è la più importante manifestazione di moda italiana, Anteprima è, se non altro, la più intelligentemente datata. Modit si svolgerà, sempre a Milano, tra oltre due mesi; Anteprima la precede, indovinando così in pieno i tempi di lavoro indispensabili a "bruciare" la concorrenza». Su questo tono i commenti degli operatori del settore.

Nessuna novità rivoluzionaria ad Anteprima Moda: suggerita una linea tranquilla, sobria, solo un tantinello allegra... Le gonne di giusta lunghezza, si concedono talvolta di essere un pochino «osè» (sopra il ginocchio) o «seriose» (polpaccio e caviglia), ma sempre con molta misura. Colori dolci e discreti, poche pazzie, che tanta presa avevano avuto negli anni passati e che risultano così molto ridimensionate. Tutto sommato una linea giovane ma portabile anche, senza inutili ridicolaggini, dalle meno giovani.

Alle rassegne del prêt à porter mancano sempre — e perciò assenti anche questa volta — le grandi firme: qualche isolato più in là, qualche piano più su, presentano — frammiste ad erre moscia e bollicine di champagne — le creazioni destinate alla solita élite. Le grandi sfilate di Versace, Correggiari, Ferré, Missoni, Venturi (moda uomo) hanno fatto da controcanto alla più importante rassegna mondiale di moda maschile: il Pitti-Uomo che ha aperto i battenti a Firenze, venerdì 9 luglio. Confermato, anche per i signori uomini, un ritorno al classico con molto blu, grigio, bianco luminoso, cravattine e papillons. Un'orda di Francis Scott Fitzgerald, sottobraccio a diafane Zelde, riempiranno la prossima estate 1983.

Ideamaglia: drappeggi, inserti, righe ed intarsi: un look classicamente sportivo, con qualche virgoletta romantica, unito all'immutabile classe della maglieria italiana. Colori vivacissimi, per calze e calzettoni, riservati ai giovanissimi.

Modabimbo: Una piccola carta-carbone sui modelli di mammà ed ecco gli «esclusivi» per il mondo piccino. Un «Piccolo mondo antico» rivisitato in chiave jeans e saloppette, ma sempre molto romantico e che, talvolta, si permette persino delle «indipendenze» dalla tirannia materna...

Elisa Starace Pietroni

CACCIA AL NUDO A SANTA TERESA DI GALLURA

Sulle spiaggie sarde arrestati i naturisti e scacciati gli hippy

Evacuata la Valle della luna a Capo Testa

CAGLIARI — Estate difficile e tormentata per i «naturisti» e gli hippy in Sardegna. Sulle spiagge dell'isola, soprattutto su quelle rinomate e suggestive delle coste settentrionali dell'isola, si è iniziata la «caccia» al nudo e agli hippy.

All'intolleranza dei bagnanti si unisce la severità delle forze dell'ordine che non esitano ad intervenire denunciando ed anche arrestando per atti osceni in luogo pubblico. Le prime manette della stagione sono scattate ai polsi di Margareta Petronilla Bentz di 33 anni cittadina tedesca e di Rinaldo Eldinar 24 anni, svizzero.

I due giovani sono stati arrestati sulla spiaggia di «La Caletta» dove, secondo la segnalazione di alcuni bagnanti, si scambiavano effusioni completamente nudi dopo aver fatto il bagno. Gli agenti della polizia di stato del commissariato di Siniscola (Nuoro) hanno imposto loro di rivestirsi e, dopo le formalità in commissariato, li hanno associati al carcere di «Bade e Carros».

Il processo a carico dei due turisti, giunti in Sardegna per un periodo di vacanze a contatto con la natura, verrà celebrato per direttissima la prossima settimana.

Le denunce, sempre per atti osceni, riguardano anche cinque giovani, due napoletani e tre tedeschi sorpresi dai carabinieri a prendere la tintarella integrale sugli scogli di «Capo Testa» a Santa Teresa di Gallura.

I denunciati sono Giuseppe Tartagli di 35 anni, impiegato e Angelo Rinaldi 34 anni biologo, originari di Melito ed i tedeschi della repubblica federale Gerge Kump di 50 anni nativo di Wien; Manfred Kuchler di 26 e Thomas Bottgher di 24 entrambi nati e residenti ad Offmburg. Le denunce a piede libero per atti osceni sono state trasmesse alla magistratura.

Pattuglie di carabinieri, in assetto da campagna, hanno perlustrato le grotte naturali della famosissima «Valle della luna» in territorio di Santa Teresa di Gallura dove si radunano ogni estate gli hippy provenienti da ogni parte del mondo.

120 hippy, fra cui 60 stranieri, dopo essere stati identificati, sono stati allontanati dalla zona di Capo Testa. Le forze dell'ordine hanno giustificato l'operazione con motivi igienici che la folta comunità di hippy aveva creato a Capo Testa.

SENTENZA MILANESE

Era tardivo il pentimento dei rapitori

MILANO — Per avere diritto allo sconto di pena fissato per i cosiddetti «pentiti», il sequestratore deve dissociarsi dalla banda volontariamente e comunque prima dell'indentificazione da parte degli inquirenti. Così il presidente della quinta sezione del tribunale penale, Nicola Cerrato, ha motivato la decisione di non accogliere le conclusioni del pubblico ministero Lucio Bardi nel processo per il sequestro di Giuseppe Pasini, conclusosi il 22 giugno scorso.

Il discorso riguarda due dei sette imputati, Salvatore Piras e Bonifacio Tuosto, che, arrestati mentre si apprestavano a depositare un messaggio per la famiglia dell'ostaggio, contenente le indicazioni da seguire per le trattative, si misero subito a disposizione della giustizia, contribuendo alla liberazione del Pasini.

Il rappresentante della pubblica accusa chiese pene varianti dai 14 ai 27 anni di reclusione per gli altri cinque imputati, e per Tuosto e Piras tre anni e dieci mesi di reclusione. Il tribunale, pur considerando la collaborazione fornita dai due, non è andato al di sotto dei 13 anni di reclusione ciascuno.

DISCUSSA INIZIATIVA PER LE OPERE DI ARTIGIANATO

Todi ospiterà la mostra nel «pallone» sulla piazza

Sarà aperta in settembre e gli impianti costeranno mezzo miliardo

TODI — La tenda, o «pallone» come molti lo hanno chiamato, si farà e verrà montata in piazza del Popolo, tra lo stupendo palazzo del Capitano, di stile gotico-italiano del 1290, e il duomo della Santissima Annunziata. Lo ha deciso, a maggioranza (Pci, Psi e un indipendente dc), contraria la Dc e il Msi, il consiglio comunale, conclusosi dopo una discussione di oltre cinque ore.

Sull'opportunità di installare la tenda prefabbricata lunga 94 metri, alta una decina, capace di accogliere una cinquantina di stand per la mostra dell'artigianato, programmata per i primi giorni di settembre, si erano espressi negativamente «Italia nostra», i consiglieri democristiani, la segreteria regionale del Pri, numerosi uomini di cultura, lo stesso sovrintendente ai monumenti.

Il Consiglio regionale, invece, dovrà dibattere il problema sollecitato da una mozione del consigliere missino.

Nonostante si fossero formati degli schieramenti contrari alla tenda, tra gli abitanti della città e di varie zone dell'Umbria, l'amministrazione comunale ha deciso per la costruzione che inizierà subito dopo il torneo di basket che si terrà in piazza. Il 22 agosto, la «tensostruttura» un progetto degli architetti Carlo Aymonino e Paolo Portoghesi dell'Università di Roma, verrà consegnata all'amministrazione comunale.

Il grosso tendone era stato acquistato nei giorni scorsi, ancor prima, quindi, di una definitiva decisione; la somma spesa, circa 240 milioni. I lavori, come ha confermato lo stesso sindaco Budassi (socialista), inizieranno entro la prima decade di agosto; una novantina di milioni verranno spesi per la pavimentazione della piazza, altri 60 per allestire gli stands con opportune divisioni, altri 60 per lavori generali (allacciamenti energia elettrica ecc.) a tutto ciò si dovrà aggiungere l'Iva.

Secondo i tecnici, la spesa complessiva non dovrebbe superare i 520 milioni.

La struttura sorgerà in mezzo alla piazza, voluta lì dagli architetti e dagli amministratori comunali, a significare la volontà di ripresa dell'economia locale, dopo il tragico incendio del palazzo del Vignola. «Quella della tensostruttura — ha dichiarato il sindaco Valfiero Budassi è stata una scelta obbligata; il dilemma non era tenda sì, tenda no, ma mostra sì mostra no».

«Todi, secondo la maggioranza socialcomunista — ha aggiunto Budassi — non poteva rinunciare alla mostra dell'artigianato programmata per settembre. Salvare la mostra vuol dire salvataggio per l'economia di una città che vive sulle mostre». Per il sindaco quindi, l'emergenza è anche proseguire nei programmi stabiliti, senza rinunciare alle iniziative già varate, come invece è avvenuto per la mostra designer.

■ CANCRO — Due società farmaceutiche giapponesi avrebbero tentato di corrompere dipendenti di numerosi laboratori degli Stati Uniti per farsi fornire informazioni circa lavori di ricerca sul cancro.

TRIPLICE OMICIDIO A VILLANOVA (PENNSYLVANIA)

Ex presidente «Lockheed» assassinato con la moglie

Anche l'anziana governante trovata uccisa nella villa

NEW YORK — Courtland S. Gross, pioniere dell'industria aerospaziale americana, già presidente della «Lockheed», fondata nel lontano 1932 dal fratello Robert, è stato assassinato insieme alla moglie Alessandra e all'anziana governante nella sua elegante villa di Villanova, in Pennsylvania.

I cadaveri di Gross che aveva lasciato la presidenza della Lockheed nel 1967, e della moglie, sono stati rinvenuti in cucina. Il corpo della governante, che era stata legata ed inbavagliata ad una sedia, è stato invece scoperto nella stanza da letto dei padroni di casa. Tutte le vittime presentavano colpi d'arma da fuoco alla testa. Secondo il «Philadelphia Inquirer», un giornale locale, la strage è stata compiuta da delinquenti sorpresi a rubare; la porta d'ingresso della villa risulta del resto forzata.

A scoprire il delitto è stato Johan McCann un operaio che stava in questi giorni riparando il tetto dell'elegante dimora dei Gross.

«Ho dato un sguardo in cucina, ho visto il sangue ed un cadavere. Ho temuto che gli intrusi fossero ancora dentro e mi sono precipitato fuori, a telefonare alla polizia» ha raccontato. Sono stati gli agenti al comando dell'ispettore Salvatore Frustaci a scoprire gli altri due cadaveri.

«... Sono evidenti i segni dello scasso... Gli intrusi dovevano essere diversi» ha commentato il funzionario.

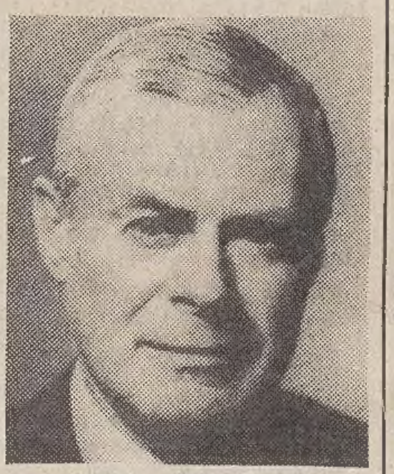
Una vicina che ha chiesto di conservare l'anonimato, ha raccontato di avere udito il rumore di uno sparo nel cuore della notte, ma di non avevrvi dato importanza, dal momento che la zona è frequentemente battuta dai cacciatori.

La villa dei Gross sorge proprio alle spalle dell'abitazione di Richard Davis, cognato dell'attuale Presidente degli Stati Uniti.

Courtland Gross, che aveva 77 anni, cinque più della moglie, con la quale era sposato da 43 anni, lavorò alla «Lockheed» dal 1932 anno in cui venne fondata dal fratello maggiore, Robert. Nel 1961 Coartland venne nominato presidente della «Lockheed» subentrando al fratello. Sei anni dopo lasciò l'incarico, per diventare dirigente della «Penn Mutal Life Insurance» di Filadelfia.

A Burbank, dove ha sede la «Lockheed», la tragica morte di Courtland Gross ha provocato dolore e sbigottimento.

«Gross aveva dedicato la vita al successo dell'azienda ed all'industria aerospziale» ha commentato il presidente Larry Kitchen.



Courtland S. Gross

Superati i 2 miliardi nella rapina all'hotel «Des Bains»

VENEZIA — Secondo le prime valutazioni ufficiose, il bottino della rapina compiuta l'altra mattina all'«Hotel Des Bains» della «Cigahotels» al lido di Venezia supera i due miliardi di lire.

Cinque banditi, uno dei quali indossava un giubbetto antiproiettile, armati di pistola e con il volto coperto da passamontagna, avevano immobilizzato i quattro impiegati presenti e avevano forzato una cinquantina di cassette di sicurezza.

La refurtiva è consistente perché — da quanto si è saputo — molti tra gli ospiti si trovavano nell'albergo per trascorrere lunghi periodi di vacanza.

RIPRESA LA DISTRIBUZIONE DEL FARMACO DEL PROF. BONIFACIO

Ressa per il siero anticancro



ROMA — La distribuzione del siero di Bonifacio (un preparato con pretese capacità antitumorali) è ripresa ieri a Roma in via Gustavo Bianchi al rione Testaccio. La distribuzione non autorizzata dal dott. Libero Bonifacio è stata gratuita ed è avvenuta dietro presentazione del tesserino «Associazione pro siero Bonifacio» o della cartella clinica dell'ammalato o del certificato medico equivalente.

Come è noto il prof. Bonifacio aveva sospeso la distribuzione del siero dopo che le autorità sanitarie non avevano concesso l'autorizzazione a far sperimentare il farmaco nei laboratori degli Stati Uniti. Peraltro il clinico aveva da tempo rivelato la formula del siero che poteva essere quindi facilmente prodotto nei centri attrezzati. Nell'immagine una fila di persone durante la distribuzione di ieri (telefoto Ansa).

Per otto anni in una buca larga appena 60 centimetri

WIGAN — Norman Green, un uomo di 42 anni, ha vissuto otto anni in una fossa larga 60 centimetri scavata sotto il pavimento della sua casa per sfuggire alle ricerche della polizia.

Green, sposato e padre di sei figli, era scomparso nel dicembre 1974 dopo essere stato interrogato dalla polizia per presunta violazione del domicilio di una vecchia signora.

Green aveva scavato una buca nel pavimento con un temperino, terrorizzato all'idea di subire un nuovo interrogatorio. Era rimasto nascosto per due anni di seguito senza avere altri contatti se non con la moglie che gli portava da mangiare.

Era tornato alla luce per la prima volta nel 1976 e, guardandosi allo specchio aveva scoperto di avere capelli lunghi mezzo metro, gli occhi rossi e di avere perso i denti incisivi.

L'uomo ha continuato a vivere sotto terra come in un incubo per altri sei anni fino al marzo scorso quando la polizia lo ha «liberato».

LA CATASTROFE HA AVUTO EFFETTI MENO GRAVI DI QUANTO TEMUTO

Seveso 6 anni dopo: la diossina è vinta

MILANO — Seveso: sono passati sei anni, ma questo nome evoca ancora ansie e paure, la paura di un futuro non controllabile, l'ansia per uno sviluppo tecnologico che potrebbe mettere in pericolo il nostro ambiente naturale, contaminare aria, acqua e terra.

Lo spunto per tornare nella cittadina brianzola viene da un comunicato sulla salute degli abitanti diramato dalla «Givaudan» (gruppo svizzero Hoffman-La Roche), proprietaria della «Icmesa», lo stabilimento dal quale si sprigionò la nube tossica, carica di Tcdd (triclorofenolo) con punte elevate di diossina. Gli effetti della nube furono impressionanti: i 12 chilogrammi gassosi di Tcdd investirono in pieno una zona (la A) in cui abitavano all'epoca 736 persone, evacuate dopo 16 giorni durante i quali, però, avevano continuato a mangiare frutta, ortaggi e animali da cortile sicuramente contaminati.

E investì, la nube maledetta, un'ulteriore zona (B e R) in cui gli effetti della contaminazione furono certamente minori, ma comunque presenti. E così la popolazione da tenere sotto controllo salì a 26.800 persone (22.000 nella zona R, 4800 nella zona B) sparse nei comuni di Seveso, Meda, Cesano Maderno e Desio. 193 di esse nelle zone A e B subirono lesioni cutanee attribuibili alla diossina. E a questo si aggiunse la paura, durata diversi mesi, per possibili malformazioni dei feti nelle donne incinte.

Ora, dopo 6 anni, la «Givaudan», comunica che «nessun decesso è attribuibile in questi anni alla esposizione alla diossina, così come nessun aborto involontario sembra da ricondurre agli effetti del Tcdd. I nati dopo l'incidente non presentano malformazioni attribuibili alla diossina e coloro che ebbero lesioni cutanee oggi non hanno quasi più nessuna traccia di manifestazioni dermatologiche da cloracne.

«Emerge inoltre — dice la "Givaudan" — che anche i temuti effetti sul sistema nervoso non si sono sino ad oggi riscontrati, così come non sono stati rilevati casi di cancerogenesi nella popolazione (riguardo a questi ultimi due dati sarà però necessario un ulteriore periodo di osservazione di almeno dieci-quindici anni)». Insomma, per la «Givaudan», responsabile prima del disastro (che costerà all'azienda non meno di 200 miliardi di lire), dal punto di vista della salute pubblica, a Seveso 1982 tutto va bene.

Il sen. Luigi Noè, incaricato speciale della regione Lombardia, che dirige l'ufficio creato con una legge nel 1977 allo scopo di controllare l'opera di bonifica, decontaminazione e, appunto, controllo della salute pubblica, conferma, in sostanza, l'ottimismo della «Givaudan».

Anche se la problematica — osserva Noè — che deriva da un evento così complesso dal punto di vista sanitario resta aperta, si può dire che a tutt'oggi pericoli dal punto di vista della salute pubblica non ve ne siano. I collegamenti tra cloracne e diossina fortunatamente si sono rivelati più modesti di quello che si temesse. Oggi non ci sono più casi di infezioni cutanee, ed anche per quanto riguarda i feti le paure si sono rivelate infondate: i bambini nati dopo il 1 luglio 1976 sono tutti sani, non abbiamo riscontrato anomalie.

Il sen. Noè, quindi, dà l'avallo ufficiale alle conclusioni positive espresse dalla «Givaudan», ma c'è ancora un punto da chiarire, e qui bisognerà attendere, per una risposta veramente definitiva, ancora alcuni anni: i tumori.

«Finora — dice Noè — non si sono registrati casi di tumori collegabili alla diossina: la media della zona di Seveso, in questo campo, è la stessa della Lombardia, non sono stati registrati aumenti dal 1976 in poi. Noi, comunque — conclude Noè —, teniamo la situazione sotto controllo preciso grazie al calcolatore elettronico che l'ufficio speciale gestisce con proprio personale, all'interno dell'ospedale di Desio.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.15 Portogruaro (Si effettua dal 16/6 al 14/9/82. Soppresso nei giorni festivi, autoservizio sostitutivo)
6.22 L Portogruaro (1)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 28/5 al 24/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 3.6-23.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
9.10 R Roma (via Mestre) (*)
9.20 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.25 Portogruaro (si effettua dal 23/5/82 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
19.23 L Portogruaro (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26/9/82 anche cuccette di II cl. Trieste - Genova).
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.20 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 27/9/82 al 28/5/83. Soppresso nei giorni festivi)
6.10 L Portogruaro (si effettua dal 24/5 al 25/9/82. Soppresso nei giorni festivi - Autoservizio sostitutivo)
7.11 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 26/9 anche cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.13 D Venezia S.L.
10.10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.27 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27 5 al 26/9/82 cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 23.5 al 23/9/82 e dal 29/3 al 28 5/83; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica; Venezia - Belgrado e Venezia - Atene escluso giorni giovedì e domenica dal 2/5 al 26 9/82)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29.5 al 25.9.82)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 24.5 al 15.6, dal 15.9 al 22.12.82, dal 5.1 al 30.3 e dal 6.4 al 28.5.83
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 23.5 al 24.9) e mercoledì e venerdì (dal 24.9.92)
(3) Soppresso nei giorni 15.8, 25 e 26.12.82 e 1.1.83
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 3 al 31.7.82
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 23.5 al 23.9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 24.9.82)

Continuaz. dalla 18.a pagina

VIA VALMAURA locale vari usi 100 mq passo carrabile 6 fori 85.000.000. Tel. 631192 CAR. 2091/22

VICOLO CASTAGNETO ideale per giovani sposi appartamentino 45 mq palazzina tra il verde bel terrazzo riscaldamento 34.000.000. Tel. 631192 CAR. 2091/22

VILLA meravigliosa posizione Sistiana, mansarda, garage, piscina, parco. Telefonare 68549. 7866/22

VILLA nuova stile carsico a Gabrovizza, accettasi in pagamento parziale permuta. Direttamente impresa. Tel. 422328 ore 14-19 feriali. 7864/22

VILLETTA zona ospedale nuovo salone cucina tristanze taverna mansarda box. Tel. 733229. 25/22

VILLINI zona Prosecco con giardino. Possibilità integrazione mutuo regionale. Accettansi prenotazioni direttamente impresa. Tel. 827602 - 422328. 7864/22

ZONA Aquilinia, in casetta con giardino, appartamento prima entrata luminosissimo, tranquillo, composto da salone, soggiorno, grande cucina, lavanderia, 3 camere ripostigli, doppi servizi, autoriscaldamento ottimo affare vende La Chiave 272725. 7961/22

ZONA Rossetti libero miniappartamento lussuoso vende Ara tel. pom. 62892. 2074/22

ZONA Università vendonsi appartamenti via Zanella 109 da 20 a 30 milioni. Si riceve in via Zanella 109 dalle ore 18 alle 20 di ogni giorno. 7889/22

Z. VERNIELLIS stupendo cucina 4 camere biservizi box Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. SANZIO nuovissimo cucina tricamere, bagno ogni confort Mutuo 11% tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. PERIFERICO come primingresso cucina tricamere bagno 63.000.000. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. C.SO ITALIA adattissimo ufficio cucina tricamere servizi. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. PINDEMONTE semiattico 130 mq cucina 4 camere biservizi Vista Città - Golfo. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. COLLE S. GIUSTO soleggiato cucina biservizi 38.000.000. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. LUSSUOSO centrale 120 mq cucina tricamere biservizi Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. AFFARONE recentissimo FORAGGI cucina saloncino camera bagno 49.000.000. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. CASETTA parzialmente da ristrutturare giardino doppio-garage. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. RECENTISSIMO cucinotto saloncino matrimoniale bagno 40.000.000. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. ROZZOL primingresso panoramicissimo cucinotto tricamere bagno OCCASIONE. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. CATTINARA nuovo vista esclusiva cucina salone bicamere bagno taverna giardino box. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. ROSMINI 150 mq cucina 5 vani biservizi prezzo interessante. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. VIALE ristrutturato cucina tricamere servizi 48.000.000. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. MANSARDE centrali adatte INVESTIMENTO da 25.000.000.Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. VILLINO nuovo OPICINA mansarda giardino garage 155.000.000. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. IPPODROMO primingresso cucina salone bicamere biservizi Mutuo 14% OCCASIONE. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. GRETTA nuovissimo VISTA ESCLUSIVA su 2 piani cucina salone tricamere biservizi garage. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. VIALE D'ANNUNZIO in casetta cucina tricamere bagno. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. MARINA ristrutturato cucina tricamere bagno ultimo piano 29.000.000. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. BAIAMONTI zona come primingresso cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino 53.000.000. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

ZARABARA 732409 adiacenze Rossetti, costruzione recente, cucina, soggiorno, bicamere, doppi servizi, terrazzo, cantina 79.500.000. 8041/22

ZARABARA 732409 zona Stazione mansarda signorile, salone con caminetto, camera, servizi 46.000.000. 8041/22

Orario ferroviario

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.03 (L˜), 5.35 (L+), 6.18 (L), 7.15 (D°), 7.49 (L), 8.18 (D), 9.26 (D), 10.43 (L), 11.20 (Rx), 13.45 (D), 14.27 (L), 16.00 (D), 16.55 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 19.51 (L˜), 21.35 (L), 22.08 (D).

Per Udine: 0.04 (L˜), 6.06 (L), 6.54 (D), 7.16 (L), 8.04 (D), 10.45 (L), 13.06 (D), 14.12 (L), 14.41 (D), 15.27 (L), 16.56 (D=), 17.56 (L), 18.26 (D°), 19.00 (L), 20.05 (D˜), 19.00 (L), 20.05 (D˜), 20.55 (L), 21.34 (D˜).

Per la Jugoslavia: 9.08 (L), 18.37 (L).

Arrivi

Da Trieste: 6.05 (L), 6.53 (D), 7.12 (L), 8.01 (D), 10.40 (L), 13.02 (D), 14.10 (L), 14.40 (D), 15.25 (L), 17.51 (L), 18.24 (D°), 18.58 (L), 20.04 (D), 20.54 (L˜), 21.33 (D), 23.59 (L˜).

Da Udine: 0.02 (L˜), 5.34 (L+), 6.16 (L), 7.14 (D°), 7.47 (L), 8.16 (D), 9.24 (D), 10.41 (L), 11.19 (Rx), 13.43 (D), 14.23 (L), 15.59 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 19.50 (L˜), 21.31 (L), 22.07 (D).

Dalla Jugoslavia: 10.57 (L), 20.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(°) Non si effettua nei giorni festivi.
(+) Si effettua dal 24.5 all'8.8 e dal 16.8.82 al 28.5.83, soppresso nei giorni festivi.
(x) Non si effettua nei giorni 15.8, 25 e 26.12.82 e 1.1.83.
(˜) Si effettua dal 26.9.82 al 28.5.83.
(=) Si effettua nei giorni di venerdì dal 28.5.82 al 27.5.83; nonché nei giorni 23 e 30.12.82, soppresso nei giorni 24 e 31.12.82.

ZARABARA 732409 via Vigneti, recente signorile, soggiorno camera, cucinino ripostiglio, bagno poggiolo, 32.000.000 più mutuo. 8041/22

ZARABARA 732409 zona Giardino Pubblico, salone quattro camere, cucina, doppi servizi, soffitta, autoriscaldamento 92.000.000. 8041/22

ZARABARA 732409 via Crispi 150 mq, salone, tricamere, camerino, cucina, doppi servizi, cantina, autoriscaldamento, 89.000.000. 8041/22

ZARABARA 732409 via Boccaccio, ristrutturato signorilmente, cucina, cinque camere, cameretta, stanzino, saletta, doppi servizi, cantina, riscaldamento, 108.000.000 più mutuo 34.000.000. 8041/22

ZARABARA 732409 via Pinguente, attico prestigioso 180 mq, vista meravigliosa, due ingressi, salone, tinello, caminettin sette camere, ripostigli, lavanderia, triservizi, terrazzo, 140 mq, box 50 mq, cantina. 8041/22

ZARABARA 732409 zona Commerciale, stupendo attico 150 mq su due piani, vista meravigliosa, salone, due camere, cucina, guardaroba, doppi servizi, terrazzi, veranda, giardino proprio di mq 800. 8041/22

ZARABARA 732409 locale d'affare centrale e rinnovato, tre fori, passo carrabile, autoriscaldamento 1.300.000 al mq. 8041/22

ZARABARA 732409 Piancavallo, appartamenti primo ingresso, monolocali, bilocali, residence centrale dotato tutti i conforts, investimento ottimo. 8041/22

ZARABARA 732409 Clauzetto (Pn) rustico da ristrutturare compreso terreno con abeti mq 2000 13.500.000. 8041/22

35.500.000 appartamento 70 mq circa libero ristrutturato cucina abitabile 2 stanze ingresso corridoio e wc possibilità di farsi un bagno. Tel. 811357 – 823465. 7793/22

23 Turismo e villeggiature

ALPICASA affitta settimanalmente appartamenti varie grandezze in Cadore. Tel. 733229 festivi 0435 – 2697. 25/23

CADORE San, Pietro Pensione Stella Alpina luglio 18.000 – 20.000 tutto compreso, camere con servizi ottimo trattamento. Telefono 0435 – 62723 – 62690. 3/23

CAMPOROSSO affitto agosto settembre camera soggiorno cucinino confortevole. Tel. 413879. 7975/23

DUINO affitto estate lussuoso arredato massimo 4 persone. Telef. 0481 – 74533. 03/23

GRADO Affittasi appartamenti agosto. Settembre prezzo vantaggiosissimo. Telefonare «Buone Vacanze» 0431 – 80112. 7786/23

GRADO Pineta frontemare agosto affittasi appartamento cinque letti. Tel. 795078. 7963/23

LIGNANO Pineta affittasi quattro posti letto 1 – 20 agosto tel. 794558. T.A. 306/23

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: affitta Mariana Julia ammobiliati luglio agosto 45947. 2/23

ROMA Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categoria, recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06 – 777102. 050007/23

24 Smarrimenti

CANARINO screziato fuggito giorni orsono da zona via dell'Istria 136 pregasi telefonare 821218 garantita adeguata ricompensa. 8026/24

RINVENITORE vera nuziale inciso nome Patrizia e data ricompensa pari valore. Tel. 61204. 2076/24

SMARRITO orecchino antico, caro ricordo, ricompensa. Tel. 52069. 8031/24

200.000 mancia a chi ritrova gatto persiano pelo lungo colore miele collarino rosso bisognoso cure smarrito zona Cedassamare Barcola. Tel. 411269. 7930/24

25 Animali

ADDESTRO cani a domicilio per ubbidienza guardia difesa. Polonski 911718. 8064/25

BELLISSIMI cuccioli pastore inglese con pedigrée vendesi. Tel. 003866 – 22811 serali, domenica – lunedì. 8001/25

CUCCIOLI, cuccioloni pastori tedeschi adulti addestrati, barboncini nani vendo. Pensione, addestramento telefonare 829128. 5638/25

CUCCIOLONE Dobermann 150.000 ottima genealogia ogni garanzia causa partenza 410701. 2090/25

GATTI persiani bianchi, chincillà, Golden chinchillà, vende Mini Fauna, inoltre si tengono gatti a pensione. Telefono 414852 o 415245. 7996/25

GATTINI bellissimi 2 mesi, simpatici, regalansi solo persone amanti animali telefono 761413. 8055/25

REGALO due gattini a persona amante animali. Telefonare lunedì mattina 755720. 8052/25

VENDO barboncino nano cucciolo. Tel. 731262. Pedigree. 7902/25

26 Matrimoniali

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. Risolverete felicemente vostra solitudine. Ventennale esperienza. «Focolare» – Eustachi 45, Milano – 02-222380. 82081/MI/26

PENSIONATO senza figli cerca signora vedova senza figli bella presenza massimo 55 anni anche nubile scopo matrimonio. Scrivere Publikompass cassetta n. 7 Z 34100 Trieste. 7928/26

PROFESSORE non vedente, quarantaseienne, solo, discreta posizione economica, conoscerebbe, scopo matrimonio, seria, sensibile, preferibilmente massimo quarantenne. Telefono 0481 – 40969, Monfalcone, ore 16 – 20. 1/26

TRIESTINO media età ma veramente giovanile, libero, colto, posizionato, conoscerebbe scopo matrimonio ambito Triveneto, piacente e disinteressata, max 40enne, alta max 1.60, disposta eventuale trasferimento. Inanonimi. Scrivere Fermo posta centrale Trieste patente 53118. T.A. 303/26

UN 40enne, professione prestigiosa, insoddisfatto consueti rapporti sociali, celibe, temperamento equilibrato, simpatico (veramente!), apprezza valori tradizionali filtrati eleganti te modernità. Vogliamo conoscerci per realizzare matrimonio? Necessari adeguati requisiti. Scrivere fermo posta centrale Trieste patentauto 524516. 7943/26

56.ENNE vedovo solo buon impiego conoscerebbe signora/ina sola modesta carina scopo eventuale matrimonio massima serietà. Cestinansi anonime. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8 Z 34100 Trieste. 7959/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA Astrologia. Autoconoscenza, problemi sentimenti, successo, studi. Telefonare 775453. 8061/27

---

†

«Perché lasciare cadere le proprie foglie ancora verdi prima dell'autunno?» (dal Suo diario). *Il Signore invece ha disposto proprio così.*

Paolo Fonda

ci ha lasciati per sempre l'11 luglio 1982.

Addolorati lo piangono il papà LUCIO, la mamma VELLEDA, il fratello BRUNO con DODDA, la zia LINA, gli zii JONE e LUIGI, i cugini GIANPAOLO con BRITA, MARISA con ALESSANDRO, CHIARA con NITO, lo zio EMILIO e familiari.

I funerali avranno luogo dopo il rito funebre che verrà celebrato lunedì 19 luglio alle ore 11.30 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Trieste, 18 luglio 1982

La COMUNITÀ di S. MARTINO AL CAMPO, resa più ricca dall'amicizia di

Paolo

si stringe con affetto ai suoi familiari.

Trieste, 18 luglio 1982

Prendono parte al dolore della famiglia FONDA le famiglie COLAROSSI e MIOT.

Trieste, 18 luglio 1982

Gli affezionati DARIA con RANIERO, GUIDO con ADELINA partecipano al lutto.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto della famiglia FIORETTA e SILVANO LIN.

Trieste, 18 luglio 1982

LICINIA FONDA, MARCELLA e SILVANO di MAJO, BRUNA e GIULIO BARTOLE, THEA e LUCIANO FONDA partecipano profondamente commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del caro cugino

Paolo

Trieste, 18 luglio 1982

Si associa al lutto la famiglia RAMIRO FRANCHI.

Trieste, 18 luglio 1982

Gli speleologi della Società Adriatica di speleologia ricordano l'amico

Paolo Fonda

Trieste, 18 luglio 1982

Si uniscono al dolore della famiglia TIZIANO e famiglia VIDONI.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto ENRICO, MASSIMO HALUPCA.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al dolore famiglie CRISMAN.

Trieste, 18 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari della compianta

Dorina Brumat in Mauri

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone, 18 luglio 1982

I familiari di

Guido Ferraresso

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro dolore. Un grazie particolare agli inquilini di via S. Pasquale 135.

Trieste, 18 luglio 1982

La moglie e i familiari di

Mario De Castello

commossi ringraziano tutte le persone che presero parte al loro dolore.

Trieste, 18 luglio 1982

1972 – 1982

Elio Furlani

sei sempre nei nostri cuori.

EMILIA ed EVELINA

Lubiana-Muggia, 18 luglio 1982

---

†

Il giorno 16 luglio ci ha lasciato improvvisamente nel più profondo dolore il nostro amatissimo marito e papà

Leonildo Micol

Lo ricorderanno sempre:
— la moglie DINORA ORSINI
— il figlio ROBERTO con la moglie CARMEN e la piccola GIOVANNA
— la figlia FIORA con il marito RICCARDO SKERL
— il fratello CORINNO con la moglie NOELIA
— gli zii GIANNI e GILDO CONZINA e famiglie
— la suocera PINA
— il cognato NINO ORSINI con la moglie ADA e figli
— le congiunte famiglie ORSINI, MALLINI, CANZIANI e PAPO

I funerali avranno luogo lunedì 19 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al dolore dei familiari:
— MARA CATTAROSSI
— SILVANA MACORIN e MARIANO TRANI

Trieste, 18 luglio 1982

Addolorati partecipano:
— MIRELLA e STELIO
— ADRIANA e FRANCO

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano sentitamente:
— VITTORIA, NINO ZIGANTE
— CLAUDIA, ELVIO GUERCINI
— MARINA, RICCARDO MUNER
— EMILIO, LUCILLA, GUIDO NEMENZ
— FERDI, LADI STARC

Trieste, 18 luglio 1982

BRUNA e ANGELO DI GIORGIO e NIDIA e CARLO CALLIN piangono la prematura scomparsa del fraterno amico

Nildo

e sono vicini alla cara DINORA nella dolorosa circostanza.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al grave lutto per l'immatura scomparsa del caro

Leonildo

i consuoceri SILVA e MARIO SKERL.

Trieste, 18 luglio 1982

La Direzione e il Personale della Banca Nazionale del Lavoro partecipa al cordoglio della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega

Leonildo Micol

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto zia JOLANDA e MARIO.

Trieste, 18 luglio 1982

DARIO e ALESSANDRA, ALESSANDRA e FRANCO, addoloratissimi, sono vicini a FIORA e RICCARDO per l'improvviso lutto che li ha colpiti.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto: famiglia LONZA-BALSEMIN.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto della famiglia MICOL GIORGIO e IVETTE TOMBESI.

Trieste, 18 luglio 1982

Addolorate partecipano al lutto per la scomparsa di

Maria Fonda

le famiglie MILKONC, POLDRUGO, OPPENHEIM, ZOTTA.

Trieste, 18 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Elena Abba ved. Bacchia

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Famiglie ABBA VASCOTTO MANDER

Trieste, 18 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Ernesto Marsich

Famiglie MARSICH LORENZI e SPUNTON

Trieste, 18 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Coslovic ved. Vegliach

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 luglio 1982

ANNIVERSARIO

Nel III anniversario della morte di

Giacomo Gasperini

i suoi cari lo ricordano sempre.

Trieste, 18 luglio 1982

Nel IV triste anniversario della scomparsa del caro

Ottavio Spessot

lo ricordano con immutato affetto la moglie, la sorella ed i parenti tutti.

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

Il giorno 16 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Stopar in Demichele

Lo annunciano con profondo dolore il marito PIETRO, i figli NEVA e MARINO, il genero MARIO, le sorelle MARTA, LUIGIA, i fratelli SRECKO, ANTONIO, VITTORIO e FRANCESCO, consuoceri, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale dell'Oncologica, del «Santorio» e uno particolare alle affezionate amiche AMALIA e MARIA.

I funerali seguiranno domani lunedì 19 corrente alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa di Basovizza.

Trieste, Montreal, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto:
— i nipoti MARTA, MARA, ANNA e MITJA
— le famiglie KRIZMANCIC, OPEKA e SIROTTI
— SABINA, IVANA e BARBARA
— DANIELE con ANTONIO e DEMETRIO

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipa al dolore la famiglia POLDRUGOVAZ.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto i colleghi del figlio MARINO.

Trieste, 18 luglio 1982

Si uniscono al dolore per la perdita della cara

Antonietta

MICHELE, AUGUSTA, GABRIELLA, NICO e famiglie.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto le famiglie BRONZIN e BACIGALUPO.

Trieste, 18 luglio 1982

Si associano al lutto: zia ROSARIA, DINO, LINO, NEVA e PAOLO.

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

Si è spento

Attilio Trebez

Ne dà il triste annuncio il fratello GIACOMO con la moglie FAUSTA, i cugini BRUNO e LIDIA FACCHINI e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

Dopo lunghe e penose sofferenze è mancata la nostra cara mamma

Anita Cecco ved. Suban

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le figlie LILIANA e DINA unitamente ai generi BERTO ed EDO, i suoi adorati nipoti GIANNA, MAILA e LUCIANO, la sorella ANGELA e parenti tutti.

Trieste, 18 luglio 1982

Commossa per le attestazioni di stima ed affetto tributate alla mia cara mamma

Carmela Calligaris ved. Maraspin

ringrazio di cuore tutti coloro che in vario modo mi sono stati vicini in questo triste momento.

La figlia NELLY

Trieste, 18 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate al nostro caro

Enrico Coglievina

ringraziamo tutti coloro che in vario modo vollero esserci vicini in questo triste momento.

I familiari

Trieste, 18 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Caterina Saicovich nata Legovich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 18 luglio 1982

Oggi ricorre il primo anniversario di

Valeria Furlanich in Purich

I figli, la nuora, il genero, i nipoti la ricordano sempre.

Trieste, 18 luglio 1982

V ANNIVERSARIO

DOTT.

Licia Ferrara Benussi

Nel ricordo, con tanto amore e rimpianto.

I familiari

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

Si è spento ieri il nostro caro

Marcello Gaiardo

Lo piange addolorata la Sua MARIA assieme alle figlie ADRIANA e FRANCA e ai generi NICO e MARINO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 19 alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 luglio 1982

Ciao zio

Marcello

Ti ricorderemo sempre.

GABRY, FRANCO, RENZO, GIAN PAOLO

Trieste, 18 luglio 1982

Il preside, il personale insegnante e non insegnante partecipano al grave lutto della signora ADRIANA GAIARDO per la scomparsa del padre.

Trieste, 18 luglio 1982

Prendono parte al lutto OTTAVIA TRANI e famiglia BERNICH.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto VALERIO e famiglia.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto:
— BRUNO e GISELLA
— FURIO e PATRIZIA
— GIUSTO e MERY
— SERGIO e DANIELA
— GUIDO e ERIKA
— NICKY e SERENA
— PIERO e LOLLY
— PIERPAOLO e DANIELA
— SILVIO e ESTHER
— UGO e LUCIANA

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

Dopo lunghe sofferenze è mancata la nostra cara mamma e nonna

Elilia Romanin ved. Cattaruzza

Ne danno il triste annuncio le figlie ROSETTA, ANDREINA e UCCIA (assente), il figlio GALLIANO, la sorella MARIA e cognato, generi, nuore, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai Medici e personale della Patologia medica nonché alle signore GINA e DORINA per l'assistenza prestatale.

I funerali seguiranno lunedì 19 luglio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste-Perth, 18 luglio 1982

Partecipa al lutto della famiglia l'amica DINA DIVO.

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

È mancata ai suoi cari

Giacomina Stern

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, i nipoti, la cognata ed il suo caro ENZO.

Trieste, 18 luglio 1982

La moglie BRUNILDE MARISA e la cognata MARY del compianto

Milan Taucer (Yanky)

ringraziano il medico curante dott. RAINERO PLOSSI, il primario, i medici, le infermiere del reparto neurologico dell'Ospedale maggiore, il primario, i medici, le infermiere dell'Ospedale Santorio Santorio, ringraziano inoltre i parenti, amici e conoscenti che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 18 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Pietro Giacomini

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I familiari

Muggia, 18 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni d'affetto tributate al mio caro

Renato Pobega

ringrazio tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore.

La sua GABRIELLA

Trieste, 18 luglio 1982

La moglie di

Eddy Spetti

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 18 luglio 1982

II ANNIVERSARIO

Umberto Ermacora

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 18 luglio 1982

II ANNIVERSARIO

Maria Bacci-Morazzi

Cara, adorata mamma ti ricordo sempre con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

Il giorno 16 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Turel nata Leone

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito ALMI, il figlio ROBI, la sorella STELLA, il fratello NINO, i cari SARA, MACI, MARIA, SERGIO, il genero, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 19 corrente alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 luglio 1982

BRUNO, GIANNA, PAOLO, VIVIANA partecipano al dolore dell'amico ROBY.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto:
— PINO e ANNA RIMANI

Trieste, 18 luglio 1982

Prendono parte al lutto MARIAGRAZIA, GIANLUCA e FULVIO RIMANI.

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

È deceduto improvvisamente ieri pomeriggio il

DOTT.

Ferruccio De Grassi

medico, di anni 70

Ne danno l'annuncio la figlia GABRIELLA con il fidanzato PAOLO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile.

Grado, 18 luglio 1982

---

†

Dopo penosa malattia si è spento

Giuseppe Saule (Pepi)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ANGELO e GIORGINA, la nuora OLIVIA e il genero RENATO, i nipoti, fratelli, sorella e parenti tutti.

Un grazie particolare alla dottoressa CARTA della Clinica Medica.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipa al dolore la famiglia BOSSI

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

Il giorno 16 luglio a Melbourne è improvvisamente venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cristallo

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli FRANCO, NINETTA e UCCIA, la nuora ORNELLA, i generi FRANCO e SAVINO, i cognati e cognate, i nipoti, i pronipoti, parenti, amici.

I funerali si svolgeranno a Melbourne lunedì 19 luglio.

Trieste, 18 luglio 1982

Nella impossibilità di farlo singolarmente perché tanti sono stati gli amici, i compagni e i conoscenti che hanno voluto partecipare al nostro grande dolore per la immatura scomparsa del nostro caro

Nicolò Lacchini (Renato)

ringraziamo tutti di cuore.

I familiari

Trieste, 18 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Romeo Monaro

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo vollero onorarne la memoria.

I familiari

Trieste, 18 luglio 1982

NORMA MORO ved. COVACICH ringrazia tutte le persone che partecipando al funerale o con elargizioni hanno ricordato suo marito

Carlo

Trieste, 18 luglio 1982

Commossi ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro e indimenticabile

Lillo Mirasola

I familiari

Trieste, 18 luglio 1982

ANNIVERSARIO

Renato Crosara

I tuoi cari ti ricordano.

Trieste, 18 luglio 1982

Aldo Buda

Sei sempre con noi.

I familiari

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

Papà

Carmine Pietropaolo

non è più con noi.

Lo ricorderanno sempre con amore la moglie CATERINA, il figlio ARNALDO, il figlio UMBERTO con ELIANA ed il Suo LUCA, i fratelli, i nipoti, i cognati tutti.

I funerali seguiranno lunedì 19 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 luglio 1982

Si uniscono al grande dolore: FRANCO, UCCIA, CLAUDIO SANTALESA.

Trieste, 18 luglio 1982

Si associano al dolore della famiglia PIETROPAOLO: STELIO, UCCIA e GIULIA.

Trieste, 18 luglio 1982

Costernati, siamo vicini a KATY:
— FRANCO, MAGDA DENTINI.

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

Lontano dalla Sua Trieste, il 12 luglio 1982 improvvisamente è deceduto

Giuseppe Danisio

anni 47

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ELFRIDE, la figlia CRISTINA e il padre.

Un particolare ringraziamento ai colleghi della Stock Import Gmbh, all'Associazione Giuliani di München e a tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro grande dolore.

Trieste-München, 18 luglio 1982

Partecipano al lutto FRANCA e MARIO.

Trieste, 18 luglio 1982

Partecipa al lutto la famiglia POMPILI.

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

È mancato improvvisamente il nostro caro

Francesco Micheli (Michelic)

Ne danno il triste annuncio la Sua cara GIULIA, i figli SILVANO (assente), SERGIO e MARIAGRAZIA, le nuore, il genero, i nipoti, la sorella DORA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 luglio 1982

Ciao

Francesco

il Tuo amico DANILO.

Trieste, 18 luglio 1982

---

†

È mancata al nostro affetto

Marina Franceschina nata Pelagatti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito SILVIO, i figli GIULIANO e ROBERTO con la moglie LILIANA, i nipoti FABIO e FULVIO con la moglie ELENA.

Un sentito grazie al medico curante dott. DE ROSA, ai medici e a tutto il personale della Clinica Salus.

Trieste, 18 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Madotto

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare ai signori Medici e a tutto il personale della Clinica chirurgica dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano di cuore tutte le persone che hanno preso parte al loro grande dolore onorando la memoria del caro e indimenticabile

DOTTOR

Sergio Musina

Monfalcone, 18 luglio 1982

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della nostra cara

Olimpia Giorgomilla ved. Milazzo

I familiari

Trieste, 18 luglio 1982

ANNIVERSARIO

1981 — 1982

Un fiore per te, tante lacrime per me.

Giovanni Barletta

Ti ricordo con affetto.

La tua MARIA

Muggia, 18 luglio 1982

Nel nono anniversario della scomparsa della cara

Maria Verani nata Rovis

la figlia LIDIA e LAURA la ricordano con infinito rimpianto.

Trieste, 18 luglio 1982

«DIMISSIONATI» QUATTRO INFLUENTI MEMBRI DELLA SEGRETERIA DEL PARTITO

Il «terremoto» al vertice del Poup: ora Jaruzelski è più libero di agire

Eliminato il «duro» Olszowski, più facile il dialogo interno - Economisti al potere

VARSAVIA — Il generale Wojciek Jaruzelski, primo ministro polacco, è riuscito a rafforzare ulteriormente il proprio potere nel corso della riunione di venerdì sera del comitato centrale del Partito comunista polacco (Poup) che per il resto era stata piuttosto grigia. Facendo approvare il principio che vieta il cumulo delle cariche, Jaruzelski è riuscito a togliere di mezzo dalla segreteria (dove controllava i mass-media e la propaganda) il capo fila della linea «dura» Stefan Olszowski, che conserva il suo posto nel Politburo.

Il leader polacco ha ottenuto anche le dimissioni dalla segreteria di Hieronianaun Kubiak e Marian Worniak, che rimangono entrambi membri del Politburo. Jan Labeki invece, dirigente dei cantieri Lenin di Danzica, ha dato le dimissioni dal Politburo senza ottenere (almeno per il momento non se ne sa nulla) altri incarichi.

Nel breve comunicato dell'agenzia ufficiale «Pap», che aveva invece diffuso in lungo e in largo le altre deliberazioni del comitato centrale (una mozione votata all'unanimità che chiedeva maggiore rigore da parte del Poup nei confronti dei giovani, che larga parte ebbero prima della legge marziale nel contribuire al successo di «Solidarnosc»), si fanno i nomi dei nuovi eletti al vertice del partito (e le loro foto vengono pubblicate in prima pagina dalla stampa quotidiana): Kalkus, Wozniak, Bejger, Glowczyc, Gorywoda, senza precisare chi li sostituirà nelle più importanti funzioni lasciate libere.

I cambiamenti in seno all'ufficio politico e alla segreteria mostrano senza dubbio che il partito, da lungo tempo calato in una sorta di inquietante immobilismo, si sta svegliando e sta cercando un suo nuovo equilibrio che, date le personalità cui i mutamenti si riferiscono, sembra essere rivolto da una parte verso una tendenza centrista e dall'altra verso una maggiore efficacia tecnica del Poup.

I mutamenti, riguardanti contemporaneamente personalità come Olszowski (considerato come uno dei più intransigenti) e di Kubiak (ritenuto come un esponente importante dell'ala moderata e pragmatica), significano un colpo a destra ed uno a sinistra con un rafforzamento conseguente della posizione del generale Jaruzelski, che sembra uscire consolidato al termine del Plenum ed alla vigilia della riunione del Sejm (il Parlamento polacco).

Per quanto riguarda l'efficacia tecnica del partito di fronte alla situazione di crisi attuale (dopo un lungo periodo in cui la direzione non era stata in grado di intervenire concretamente nel contesto socio-politico) l'immissione di numerosi economisti sembra suggerire chiaramente che il vertice deve tenersi pronto ad una intensa attività in questo campo. Altresì la perdita da parte di Olszowski dell'incarico alla segreteria e quindi del settore dei mass media e della propaganda sottolinea l'intenzione del Poup di sforzarsi di intraprendere un'azione più aperta e meno riduttiva nei confronti dell'esterno.

Questi cambiamenti, va infine rilevato, se colpiscono sia a destra sia a sinistra della direzione, sembrano infatti più che altro essere un tentativo di limitare in maniera sostanziale la forza degli oltranzisti per consentire, forse, al generale Jaruzelski, anche come capo del Wron (Consiglio militare di salvezza nazionale), una politica meno intransigente nei confronti della società, come alcuni segnali possono indicare.

Da una prima analisi emerge che la maggior parte dei nuovi membri sono degli economisti oppure hanno ricoperto incarichi di natura economica, il che indicherebbe la volontà del partito di dare una svolta decisa al suo ruolo nel quadro della crisi nazionale.

Ad esempio Marian Wozniak (nato nel 1936 a Dabrowica) si è laureato all'accademia economica di Poznan ed ha lavorato nella commissione per la pianificazione economica a Zielona Gora fino al 1961. Dal 1973 al 1978 è stato direttore del dipartimento della commissione per la pianificazione presso il consiglio dei ministri. Nel 1979 è divenuto quindi prefetto del Voivodato a Siedlce di cui nel 1981 diviene primo segretario del comitato di Voivodato. Al nono congresso del partito (1981) entra nel Comitato centrale.

Economisti sono anche Gorywoda (che in quanto tale ha svolto incarichi in seno al Cc) e Jan Glowczyk (1927) laureatosi in scienze economiche a Varsavia. Quest'ultimo è stato fra l'altro direttore del supplemento economico di «Zycie Gospodarcze» (Vita economica).

Stanislaw Bejger, infine, anch'egli laureatosi in scienze economiche, è stato ministro dell'economia marittima e prima aveva ricoperto la carica di addetto commerciale presso l'ambasciata polacca ad Helsinki. Attualmente è primo segretario del Poup a Danzica.

Non vi è ancora nessuna indicazione per immaginare chi sarà il successore di Kubiak (incaricato per la cultura), ma per quanto riguarda Olszowski (che si dice finirà ministro degli esteri) si fa il nome di Jan Glowczyk (uno dei due nuovi segretari del Cc), che dopo l'agosto 1981 è stato presidente della commissione per la politica sociale del Comitato centrale.

Mosca non fa commenti ma intanto manda a Varsavia un suo portavoce

MOSCA — Con sedici ore di ritardo sul primo annuncio dato a Varsavia e senza alcun commento, anche a Mosca è stata data ieri notizia degli importanti mutamenti decisi al vertice del Partito comunista polacco.

Dopo che la «Pravda» e gli altri giornali sovietici avevano pubblicato ieri mattina ampi estratti del discorso con cui Wojciech Jaruzelski aveva aperto la riunione plenaria del comitato centrale del Partito comunista polacco, l'agenzia «Tass» e radio Mosca hanno brevemente riferito ieri pomeriggio della conclusione dei suoi lavori.

Il comunicato, di poche righe e privo di alcun commento, si è limitato a dare la lista di coloro che sono stati promossi all'ufficio politico e alla segreteria del partito e di coloro invece che ne sono stati esclusi.

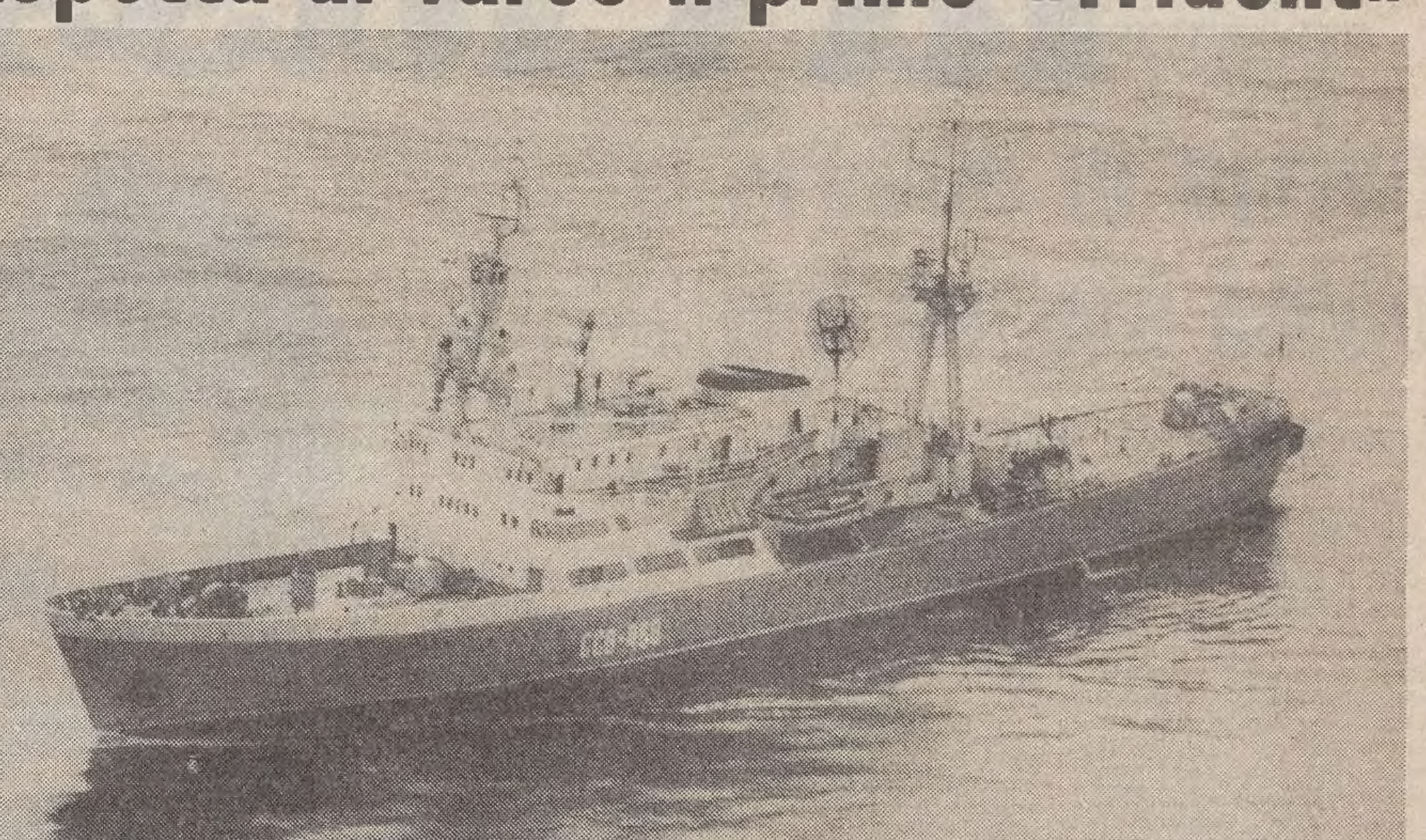
Comunque, poche ore dopo la notizia delle dimissioni dalla segreteria del partito del «falco» Stefan Olszowski, responsabile del lavoro ideologico, il primo ministro polacco e il segretario generale del Poup, generale Wojciech Jaruszelski, si è incontrato ieri con il responsabile della propaganda nel comitato centrale del Partito comunista sovietico, Yevgeny Tyazhelnikov.

Lo ha reso noto l'agenzia «Pap». All'incontro con l'alto dirigente comunista sovietico, che guida una delegazione del suo partito in visita ufficiale in Polonia, hanno partecipato anche il segretario del comitato centrale del Poup, Marian Orzechowski, e il responsabile del dipartimento ideologico del comitato centrale, Walery Namiotkiewicz.

Secondo alcuni ambienti politici di Varsavia, il colloquio sarebbe stato organizzato per esaminare la situazione venutasi a creare dopo l'uscita di scena di Olszowski, uno dei più autorevoli esponenti della «linea dura».

Molti osservatori politici rilevano che, nonostante le dimissioni dalla segreteria, massima struttura operativa e decisionale del partito, Olszowski non è probabilmente destinato ad abbandonare del tutto e per sempre il suo ruolo politico all'interno del Poup.

Aspetta al varco il primo «Trident»



Vancouver — L'«Aavril Sarichev», nave-spia sovietica, si è piazzata in acque internazionali allo sbocco dello stretto di San Juan de Fuca per osservare l'atteso transito dell'«Ohio», il primo sommergibile nucleare Usa armato di missili «Trident». L'unità americana dovrebbe passare entro l'estate, proveniente dalla base di Bangor, nello stato di Washington. Le autorità canadesi affermano, da parte loro, di tenere sotto stretta sorveglianza la nave-spia *(Telefoto Associated Press)*

Pacifiste nordiche in Urss



MOSCA — L'agenzia «Tass» ha annunciato l'arrivo in territorio sovietico del primo gruppo di pacifisti occidentali cui sia stato permesso di tenere nell'Urss una manifestazione per il disarmo.

Per godere di questo privilegio, i marciatori — anzi, le marciatrici, poichè si tratta di un gruppo di sole donne provenienti dalla Scandinavia — hanno dovuto ridurre il loro numero a sole 200 persone, viaggiare in treno e non a piedi e concordare uno per uno con le autorità di Mosca i testi dei loro striscioni pacifisti.

Partite martedì da Stoccolma, le marciatrici hanno viaggiato in battello fino alla Finlandia e, da Helsinki, hanno proseguito in treno per Vyborg, alla frontiera con l'Urss, da dove sono arrivate in serata a Leningrado e continueranno poi per Mosca e Minsk. (Nella Telefoto Ap, la partenza del gruppo da Helsinki).

Pur volendo far vedere al mondo che anche nell'Unione Sovietica si può fare del pacifismo, le autorità di Mosca hanno preso una serie di misure per evitare ogni critica pubblica nei propri confronti e hanno così tolto alla manifestazione ogni carattere di spontaneità. Al gruppo sono stati concessi solo 200 visti d'ingresso ed è stato proibito di marciare a piedi.

ADDIS ABEBA SOSTIENE DI ESSERE ESTRANEA ALLA GUERRA

Mogadiscio annuncia che gli etiopici si ritirano dopo un'umiliante sconfitta

NAIROBI — *Il Presidente somalo Mohamed Siad Barre ha annunciato che le truppe etiopiche si stanno ritirando dalla Somalia, dopo avere subito una «umiliante sconfitta». Ma il governo di Addis Abeba ha ripetutamente negato di avere condotto incursioni oltre frontiera, precisando che negli scontri con le truppe somale sono stati coinvolti solo guerriglieri del Fronte somalo democratico della salvezza, che ha sede ad Addis Abeba. Tale movimento ha effettivamente rivendicato di avere condotto incursioni in territorio della Somalia.*

Ieri il governo di Siad Barre ha annunciato che la contraerea ha abbattuto uno degli otto aerei etiopici, che ieri mattina hanno attaccato il capoluogo di provincia di Galcaio.

L'agenzia somala «Sonna» in un dispaccio afferma che aerei etiopici «Mig 21» e «Mig 23» hanno effettuato incursioni su Galcaio capoluogo della regione di Mudugm, situata 50 chilometri circa dal confine etiopico, e che uno degli aerei è stato abbattuto dalla contraerea, mentre gli altri sono stati messi in fuga. Secondo l'agenzia, l'attacco ha avuto inizio alle 7.40 locali, ma non ha causato né danni né vittime.

E' la seconda incursione su Galcaio in quattro giorni. Mercoledì il regime di Siad Barre aveva già annunciato l'abbattimento di uno dei due aerei etiopici che avevano eseguito il «raid».

Secondo la Somalia, forze etiopiche e «interventisti stranieri» 16 giorni fa hanno iniziato gli attacchi da terra e dal cielo, e domenica scorsa il governo di Mogadiscio ha chiesto assistenza militare e diplomatica agli Stati Uniti, ma Washington finora, almeno pubblicamente, non ha risposto.

Il «Fronte somalo di salvezza democratica» dalla radio di Addis Abeba, sostiene che solo i suoi guerriglieri hanno attaccato le posizioni somale, e che il movimento adesso opera in 6 delle 15 regioni del paese. I diplomatici occidentali di Nairobi dicono che le notizie al riguardo sono contrastanti, ma che certamente il Fronte riceve appoggio logistico e forse anche qualche copertura aerea dall'Etiopia.

Etiopia e Somalia nel 1977-78 hanno combattuto una guerra non dichiarata per l'invasione somala del Ogaden etiopico, dove una forza di liberazione di razza somala si battè contro il governo di Addis Abeba. La Somalia fu sconfitta, ma l'Etiopia non ha mai dimenticato l'invasione.

Intanto il sottosegretario agli esteri italiano, on. Roberto Palleschi, è giunto ieri ad Addis Abeba per una visita ufficiale di sette giorni, durante la quale saranno esaminate varie possibilità per intensificare la cooperazione bilaterale

«F-5E»

Reagan fornirà i caccia a Taiwan

NEW YORK — Il presidente Ronald Reagan ha confermato la sua intenzione di dar corso ad un progetto di cooperazione con Taiwan per la costruzione di aerei da caccia «F-5E».

Lo hanno affermato fonti dell'Amministrazione, aggiungendo che un messaggio «ad alto livello» è stato inviato a Pechino per spiegare la posizione di Washington che era già stata annunciata nel gennaio scorso, suscitando dure critiche e una strenua opposizione da parte dei dirigenti cinesi.

Secondo altre fonti degne di fede, attraverso l'ambasciatore a Pechino, lo stesso Reagan avrebbe fatto pervenire ai governanti cinesi una lettera per motivare la necessità di questa decisione.

Nei mesi scorsi, colloqui segreti si erano avuti tra Stati Uniti e Cina a proposito delle vendite di armi a Taiwan, per cercare di impedire un deterioramento nelle relazioni tra i due paesi.

L'allora segretario di stato, Alexander Haig, aveva più volte messo in guardia la Casa Bianca contro il rischio di compromettere i rapporti con Pechino, ma, di recente, Reagan, desideroso di mostrare al Congresso che l'«impasse» era superata, aveva mandato una lettera ai parlamentari, annunciando di voler autorizzare la ditta produttrice degli «F-5E» a proseguire la sua cooperazione con Taiwan.

Reagan considera già un compromesso l'essersi limitato a questo tipo di aereo, respingendo la richiesta di Taiwan di avere apparecchi ancor più sofisticati, come l'«FX».

Se Reagan incontra difficoltà nel destreggiarsi tra Pechino e Taipei, la Francia sta affrontando attualmente analoghi problemi nel promuovere un'iniziativa diplomatica verso la Corea.

La Corea del Sud ha infatti messo in guardia Parigi dal riconoscere la Corea del Nord con una dichiarazione del ministro degli esteri Lee Bum Suk, riferita dal quotidiano della sinistra indipendente «Libération».

La Francia ha di recente firmato un contratto con la Corea del Sud per il finanziamento di due centrali nucleari e Lee Bum Suk, ricordando lo sviluppo della cooperazione economica tra i due paesi, ha detto che la Francia non deve «aver fretta» nel riconoscere la Corea del Nord.

Del riconoscimento si è parlato, nei giorni scorsi, a Parigi in ambienti diplomatici alla notizia della visita che il ministro degli esteri francese, Claude Cheysson, farà l'8 agosto a Seul — nell'ambito di un viaggio in Asia che lo vedrà prima in Cina e in India — per una «chiara spiegazione» con le autorità sudcoreane sul riconoscimento del governo di Pyongyang.

Un giornale parigino aveva anche parlato della possibilità che alla decisione francese, concertata, sarebbe seguito il riconoscimento della Corea del Sud da parte di un paese dell'Est, non indicato, ma che si ipotizza potrebbe essere l'Ungheria.

Da rilevare infine che la Cina ufficiale ha calorosamente accolto il principe cambogiano Norodom Sihanuk, leader della nuova coalizione anti-vietnamita della quale fanno parte anche i «khmer rossi» un tempo suoi acerrimi nemici. La visita di Sihanuk a Pechino è entrata subito nel vivo con un primo colloquio da lui avuto con il primo ministro Zhao Ziyang.

VALUTAZIONI MESSICANE DOPO L'ALLARME SULL'«INVASIONE»

Il Nicaragua sandinista in preda al complesso dell'accerchiamento

CITTA' DEL MESSICO — Il grido d'allarme lanciato dal viceministro Nicaraguense dell'interno, Luis Carrion, che ha parlato di «invasione già in atto» del territorio nicaraguense da parte di «grandi gruppi» di antisandinisti armati come un esercito regolare, provenienti dall'Honduras ma, secondo i sandinisti, guidati dagli Stai Uniti, lascia credere a diversi ambienti politici messicani che grosse nubi si stiano addensando sulla tormentata regione centroamericana.

Ma il caso del Nicaragua non è isolato. La scorsa settimana, truppe honduregne si sono attestate in territorio salvadoregno, nella provincia di Morazan per bloccare alle spalle l'attività della guerriglia, in quello che viene considerato un pericolosissimo rischio di internazionalizzazione del conflitto. Nei giorni scorsi, quattro navi da guerra statunitensi hanno lasciato la base di Guantamano, nell'isola di Cuba, per gettare le ancore al largo delle coste dell'Honduras.

In Guatemala la repressione nelle province in cui è maggiore l'attività della guerriglia continua senza sosta e lo dimostra il continuo aumento di rifugiati guatemaltechi in territorio messicano.

Nel Salvador, la guerriglia pare per ora in grado di non cedere un passo, ma ogni suo successo è contrastato da nuovi invii di armi e di aiuti statunitensi.

Cuba e Stati Uniti sembrano, per il momento, aver messo da parte ogni prospettiva di dialogo, mentre Costarica, per motivi economici, e Panama per motivi politici, dopo la morte del Presidente gen. Omar Torrijos, sono in difficoltà.

In questo panorama, la tentazione per gli Stati Uniti di colpire il Nicaragua sandinista, considerato una pedinachiave dello scacchiere centroamericano, o quanto meno di tenerlo sotto costante pressione, deve essere forte, almeno a quanto si afferma in ambienti politici di questa capitale.

Il fatto che il governo nicaraguense abbia quasi dato il titolo di esercito invasore ai gruppi antisandinisti può essere un solido indizio che dall'Honduras non vengono più condotti, come in passato, frequenti attacchi di commandos, ma che si è di fronte all'inizio di un'azione a più vasto raggio.

L'amministrazione Reagan, dopo la guerra delle Falkland, terminata in un vero e proprio disastro per l'America Latina, può lasciarsi sedurre — si dice qui — dalla tentazione di usare la mano forte «stile Thatcher» per «mettere al loro posto» i minuscoli paesi del Centro America.

Ma secondo gli osservatori messicani, questa tentazione, date le condizioni centroamericane, potrebbe anche avere sviluppi diversi e più complessi rispetto al recente conflitto dell'Atlantico del Sud.

Proprio in questi giorni Reagan sta ricevendo alla Casa Bianca una serie di visitatori dai paesi del bacino: il Presidente costaricano Monge, quello honduregno Suazo, il Presidente eletto della Repubblica Dominicana Blanco.

Né è da trascurare una componente politica interna, con milioni di elettori usa di origine ispanica chiamati a votare a novembre per il rinnovo parziale del Congresso.

Lo stesso Presidente, con la «First lady» Nancy, parteciperà poi nella sede dell'Osa ad una festa di gala denominata «Notte dei Caraibi», patrocinata da un gruppo d'azione in favore del piano caraibico che conta tra i suoi esponenti il banchiere David Rockefeller.

■ IRLANDA — Il Ministro degli esteri irlandese Gerard Collins ha apertamente criticato l'iniziativa britannica per la costituzione di un'assemblea dell'Ulster, la cui elezione è prevista per il 20 ottobre prossimo.

CENTRO DI CONTROLLO ELETTRONICO

Infiltrato dall'Est il «grande orecchio» della Gran Bretagna?

LONDRA — In base a diffusi timori che circolano negli ambienti di Whitehall, uno scandalo di notevoli proporzioni starebbe per scoppiare nei prossimi giorni in Gran Bretagna in conseguenza di presunte infiltrazioni spionistiche avvenute tra il personale del centro governativo di Cheltenham, nel Gloucestershire, la cui funzione è di intercettare, raccogliere ed analizzare i messaggi trasmessi in codice dai servizi segreti stranieri.

Sul possibile scandalo è prevista, per la prossima settimana, una interpellanza scritta ai Comuni da parte del deputato liberale Alan Beith, che intende chiedere precisazioni al primo ministro Margaret Thatcher in merito all'adeguatezza delle misure intraprese dal governo per la tutela dei segreti di stato.

Secondo quanto affermato dai giornali britannici la vicenda è da mettere in relazione al caso di Geoffrey Arthur Prime, un cittadino inglese di 44 anni, comparso davanti al tribunale di Cheltenham sotto l'accusa di aver passato ad altre persone comunicazioni intese o giudicate direttamente o indirettamente utili ad un nemico dal gennaio 1968 al dicembre 1981.

Alcune voci, provenienti dagli ambienti governativi, sostengono, inoltre, che le infiltrazioni avrebbero avuto come fine il passaggio di informazioni segrete a governi di paesi dell'Europa orientale.

Si tratterebbe di un nuovo grave scandalo che investe la politica di sicurezza del paese, già sotto accusa per lo spinoso «affare» dell'intruso nell'appartamento della Regina.

C'è chi vuole, soprattutto nelle fila della destra conservatrice, approfittare della vicenda per costringere alle dimissioni il ministro degli interni, William Whitelaw, ritenuto troppo «morbido» in tema di difesa della legge e dell'ordine.

DIVISIONI E IMPOTENZA DI FRONTE ALLA SFIDA DI ISRAELE E KHOMEINI

L'arabo ha un grande nemico: l'arabo

BEIRUT — *Chi è il peggiore nemico degli arabi? Da una rapida analisi emerge un quadro che è soltanto il riscontro di una verità comune: sono gli arabi stessi.*

La riprova più concreta e lampante è che gli stessi massimi dirigenti arabi, divisi e questionanti tra loro, non riescono nemmeno a trovare un minimo, terreno comune sul quale concordare per fronteggiare le due maggiori calamità che attualmente si prospettano per l'intero mondo arabo: l'intervento israeliano nel Libano, e la connessa destinazione dei palestinesi nonchè la guerra tra Iran e Iraq, ai margini sud-orientali della regione.

Tre capi di stato arabi — il presidente Elias Sarkis del Libano, il presidente Habib Durghida della Tunisia e Re Hussein di Giordania — nelle ultime settimane hanno ripetutamente lanciato appelli perchè si riunisca un vertice dei 21 stati che aderiscono alla Lega araba, ma il loro appello è rimasto inascoltato.

Tre giorni fa, Hussein ha ribadito questa pressante richiesta per fronteggiare insieme i due grossi pericoli.

Se, gli stessi arabi sono i propri peggiori nemici, è evidente che, paradossalmente, essi sono i migliori alleati della politica del primo ministro israeliano Menachem Begin e dell'ayatollah iraniano. L'incapacità del mondo arabo di aiutare l'organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) assediata nella sua ultima ridotta dagli israeliani a Beirut-Ovest, e di impedire il dilagare dell'incendio rivoluzionario islamico attizzato da Khomeini, rischia ben presto di ripercuotersi in una serie di crolli di regimi, sia radicali che moderati, nell'intero mondo arabo. Predomina quindi uno stato d'animo di frustrazione e di impotenza.

«Senz'altro vi saranno proteste popolari e richieste di mutamenti radicali, esattamente come avvenne nel 1948 all'indomani della proclamazione dello stato di Israele e l'incapacità di sette eserciti arabi di difendere la Palestina», afferma uno studioso libanese.

Nella guerra israelo-araba del 1973 gli arabi usarono l'arma del petrolio contro Israele ed i suoi sostenitori, ma una tale arma è oggi spuntata a causa delle eccedenze petrolifere sui mercati internazionali e questa arma non può avere alcun effetto sull'Iran, che è uno dei maggiori produttori di petrolio.

«Se allora l'Arabia Saudita trasferì tutti i suoi capitali dagli Stati Uniti alla Francia, non potè impedire che quei fondi ritornassero negli Stati Uniti sotto forma di investimenti ed anche l'arma della finanza appare spuntata e inefficace», è l'opinione di un esperto arabo.

Militarmente, gli arabi sembrano dunque impotenti ad unire le loro forze contro Israele o contro l'Iran a protezione del proprio mondo e della propria cultura.

Eppure, esiste un patto di mutua assistenza, che risale al 1950, firmato da tutti i paesi della Lega araba per difendersi da attacchi esterni. La Giordania è l'unico stato che ha inviato truppe in aiuto all'Iraq nella guerra del golfo contro l'Iran, ma si tratta di un contingente la cui consistenza è più simbolica che altro. La Siria è l'unico stato che si è opposto con le proprie forze agli israeliani che hanno invaso il Libano, ma, dopo una settimana di scontri durissimi e perdite pesantissime, ha dovuto sottoscrivere una tregua.

Ciò che più sorprende gli osservatori è che gli arabi, in questa situazione, non riescano ad adottare una piattaforma politica comune per fronteggiare le due crisi.

Una delle ragioni di questa mancata compattezza risiede senz'altro nelle divisioni tradizionali, basate su conflitti di frontiera e rivalità politiche, che da anni caratterizzano la vita dei paesi della regione.

La Siria, per esempio, ha agito come canale di trasmissione per l'inoltro di armi sovietiche a Teheran.

Un «souvenir» per i carristi



Beirut — Insolito «souvenir» per l'equipaggio di un carro armato israeliano che controlla un crocevia nella capitale libanese: una maschera anti-gas tolta ad un soldato siriano *(Tel. Ap)*

la classe è classe.



Paolo Rossi ed è subito azione. Entusiasmo. Vittoria.
Cos'è che fa di un atleta un grande campione?
La sua abilità... l'allenamento... il gioco di squadra... e una giusta alimentazione che è alla base della sua perfetta efficenza.
Paolo Rossi. Polenghi Lombardo da sempre lo aiuta nell'alimentazione con il latte Stella, così sicuro e genuino, con il burro Optimus fatto tutto con la panna freschissima del latte italiano, con le Galatine che sono il suo "latte in tasca".
Paolo Rossi vi invita a consumare i prodotti genuini, tutti italiani, della Polenghi Lombardo.

Polenghi Lombardo ITALIA

il latte italiano